



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

\*\*\*\*\*

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

### VERBALE N° 08/2020

#### Seduta del 12.06.2020

Il giorno 12.06.2020 si riunisce alle ore 10,00, in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.

Il Rettore presiede la seduta dal Rettorato, sito nella sede legale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente  
A = Assente  
AG = Assente giustificato

|   | P | A | AG |
|---|---|---|----|
| - Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente          | X |   |    |
| - il dott. Bruno CARAPELLA  | X |   |    |
| - il dott. Francesco RANA   | X |   |    |
| - il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia           | X |   |    |
| - il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia                | X |   |    |
| - la prof.ssa. Achiropita LEPERA, ricercatore a tempo indeterminato | X |   |    |
| - il dott. Francesco SILECCHIA, personale tecnico-amministrativo    | X |   |    |

|   |   |  |  |
|---|---|--|--|
| - il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti | X |  |  |
| - il sig. Stefano MARTANO, in rappresentanza degli studenti;    | X |  |  |

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto (fino alle 14,40);
- il Direttore Generale, avv. Gaetano PRUDENTE, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My.

Su invito del Rettore, assistono, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano, il prof. Danilo Caivano, del Dipartimento di Informatica e la dott.ssa Irene Albamonte dell'Ufficio Stampa.

Dalle ore 14,40 alle ore 17,25, le funzioni di Presidente sono state assunte dal prof. Pierfrancesco Dellino.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso, dalla dott.ssa Maria Teresa Savino e dal dott. Francesco Benedetto.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 20/23.12.2019, del 10.01.2020 e del 31.01.2020
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

1. Emergenza COVID-19 - Fase 3
- 1 Proroga del progetto sperimentale dal titolo "ECCO – Evaluation Campus & Community"  
bis

#### **DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

2. Audizione del Delegato del Rettore alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili, prof.ssa Gabrielle Coppola, su iniziative e interventi in favore dei diversamente abili

#### **DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**

3. Rinnovo Licenze d'uso CASA-EES in convenzione "Education Trasformation Agreement" CRUI-Microsoft
4. Convenzione GARR per la connettività IP delle sedi non raggiunte dall'infrastruttura di rete dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

#### **DIREZIONE RISORSE UMANE**

5. Proposta di conferimento in convenzione con l'AOU Policlinico di Bari di personale universitario, finalizzata all'implementazione delle attività di diagnostica molecolare per emergenza epidemiologica da Covid 19
6. Proposte di chiamata a professore universitario di I e II fascia
7. Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato
8. Mobilità di professori e ricercatori Universitari tra Dipartimenti
9. Ratifica Decreti Rettorali
10. Rinnovo Convenzioni ai sensi dell'art. 6, comma 11 della L. n. 240/2010
11. Assegnazione quote premiali rivenienti dal progetto "Dipartimento di Eccellenza" al personale tecnico-amministrativo DiMeV per il triennio 2020-2022
12. Progetto NUCIF "Network de Universidades para el Conocimiento y la Integración de Frontera" - Adempimenti
13. Personale tecnico amministrativo: bandi in materia di progressione tra le categorie – Regolamento di cui al D.R. n. 4870 del 23.12.2019
14. Proposta di collaborazione tra Università degli Studi di Bari, ASL Bari e Regione Puglia (Dipartimento per la Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti)
15. Personale in regime di convenzione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari: XXXXXXXXXXXXXXXX – contenzioso post lodo
- 15 Approvazione convenzione per la realizzazione dei tirocini a favore dei volontari del Servizio bis Civile tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Nomina s.r.l.

#### **DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**

16. Proposta Commissione Consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari
17. Approvazione tariffario conto terzi Dipartimenti:
  - a. Scienze Mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso
  - b. Emergenza e Trapianti di Organo – Clinica Medica Veterinaria
  - c. Interdisciplinare di Medicina – Sezione di Criminologia e Psichiatria Forense

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

18. Nuovi criteri di aggiudicazione per procedura di gara relativa all'affidamento del servizio di catalogazione online di monografie moderne e antiche: progetto *"Biblioteca di comunità UNIBA"*
19. Appalto servizio di pulizia presso gli immobili universitari: proposta prosecuzione servizio dal 01.07.2020 al 31.12.2020
20. Immobile denominato Hotel Campus, sito in Bari, Via Celso Ulpiani, nn. 11-13: problematiche e definizione adempimenti
21. Ratifica accettazione donazione  
XX
22. Realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul POR Puglia 2014 – 2020, Asse IV - *"Energia sostenibile e qualità della vita"* - Azione 4.1 - *"Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici"*: ATENEO e GIURISPRUDENZA – Proposta di indennizzo per la progettazione
23. Contratto di comodato per la concessione d'uso all'ENEA di una porzione immobiliare sita nel compendio ubicato in Bari, settimo piano di Via Giulio Petroni n. 15/F: aggiornamento
24. Ratifica Decreto Rettorale n. 1257 del 19.05.2020 (Approvazione operato e atti del seggio di gara istituito con Decreto Rettorale n. 263 del 30.01.2020 e aggiudicazione della procedura di gara per gli interventi di riammodernamento per migliorare i livelli di Biosicurezza del padiglione esercitazioni DIMEV - Padiglione Vinci - ubicato presso il campus di Medicina Veterinaria a Valenzano)
25. Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1121 del 05.12.2019 - Cofinanziamento di interventi di edilizia universitaria e D.M. n. 81 del 13.05.2020 - *"Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature 2020"* - Valutazione dei programmi di intervento di edilizia universitaria da presentare in cofinanziamento
- 25 bis Progetto I.Bi.S.Co. (Infrastruttura per Blg data e Scientific COmputing), codice PIR01\_00011, MIUR - PON *"Infrastrutture e Innovazione 2014-2020"* Azione II.1 – Fornitura di un Impianto di trigenerazione e completamento dell'impianto di climatizzazione della sala server presso il Data Center Re.Ca.S, nel Campus Universitario *"E. Quagliariello"* - BARI: Aggiornamento Atti Progetto I.Bi.S.Co.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

26. Monitoraggio effettuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in ordine ai piani di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, adottati nell'anno 2018, ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2, del D. Lgs. 19.08.2016, n. 175, recante *"Testo unico in materia di Società a Partecipazione pubblica"*
27. Brevetti: adempimenti
28. Spin Off: adempimenti
29. Richiesta del GAL Sud Est barese al Distretto del Cibo del Sud Est barese
30. Ratifica Decreti Rettorali:
  - n. 1316 del 27.05.2020 (Approvazione e stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Politecnico di Bari e il Consiglio Nazionale delle Ricerche, per l'istituzione del corso di dottorato di ricerca in *"Patrimoni archeologici, storici, architettonici e paesaggistici mediterranei: sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione"* cicli XXXVI-XXXVII-XXXVIII e approvazione dell'integrazione della compagine dei soggetti convenzionati)
  - n. 1317 del 27.05.2020 (Approvazione e stipula dell'Accordo attuativo in esecuzione della convenzione quadro del 2019, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari, per la realizzazione del corso di dottorato in *"Gestione sostenibile del territorio"*)

cicli XXXVI—XXXVII—XXXVIII)

31. Distretto tecnologico aerospaziale: richiesta contributi
32. - Convenzione Quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR): rinnovo
- Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) ai fini dello svolgimento di attività didattica/ricerca tramite la condivisione di personale
- 32 bis Accordo della Rete delle Università per lo sviluppo sostenibile tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e tutte le Università aderenti alla CRUI

#### **DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

33. Istituzione n. 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati sul tema *"Strategie nutrizionali atte a migliorare la capacità immunitaria del vitello"*
34. Bando di concorso pubblico per assegnazione n. 3 premi di specializzazione in beni archeologici *"Alessandra Liseno"* destinati ai migliori laureati specializzati in beni archeologici negli AA.AA. 2018/19, 2019/20 e 2020/21 c/o Università degli Studi di Bari Aldo Moro
35. Convenzione tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa per l'ammissione di Allievi Marescialli della Marina Militare al corso di Laurea in Informatica e Comunicazione Digitale, presso la sede di Taranto del Dipartimento di Informatica - A.A. 2020/2021
36. Ratifica Decreto Rettorale n. 1149 del 05.05.2020 (Approvazione e sottoscrizione Accordo di partenariato tra il Comune di Bari, AMTAB SpA, il Politecnico di Bari e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la realizzazione del progetto *"M.U.V.T. – Mobilità Urbana Vivibile e Tecnologica"*)
37. Richiesta di rimborso del contributo di partecipazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo versato a favore dell'Università – II Sessione 2019 e I Sessione 2020: nota del 14.04.2020
38. Proposta agevolazione Contribuzione Studentesca laureandi sessione estiva A.A. 2019/2020
39. Ratifica Decreto Rettorale n. 1348 del 28.05.2020 (Proroga scadenze della 2° e 3° rata delle tasse universitarie e delle Scuole di Specializzazione A.A. 2019/2020, rispettivamente al 30.06.2020 e 30.09.2020)
40. Manifestazione d'interesse C.A.F. per rilascio I.S.E.E. parificato studenti stranieri
- 40 bis Rinnovo dell'accordo di collaborazione culturale, scientifica e didattica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il *Deutscher Akademischer Austauschdienst/DAAD* (Servizio tedesco per gli Scambi Accademici)
- 40 ter Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Politecnico di Bari per certificazione PF24

#### **DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**

41. Proposta di costituzione del Centro Interdisciplinare Dipartimentale di Formazione e Ricerca per l'accoglienza e la tutela di minori e famiglie
  42. Contratto di collaborazione tra il Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività – Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Natura Si
- Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 20/23.12.2019 E 10.01.2020

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione i verbali relativi alle riunioni del 20/23.12.2019 e 10.01.2020.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione degli assenti alle suddette riunioni, approva i verbali relativi alle succitate sedute.

RINVIO APPROVAZIONE VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 31.01.2020

Il Rettore fa presente che il verbale relativo alla seduta del 31.01.2020 verrà sottoposto all'approvazione dell'Organo nella prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



ANTICIPO DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 2) DELL'ODG.

Il Rettore propone l'anticipo della trattazione dell'argomento iscritto al punto 2 dell'o.d.g. concernente:

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

AUDIZIONE DEL DELEGATO DEL RETTORE ALLE PROBLEMATICHE INERENTI AGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI, PROF.SSA GABRIELLE COPPOLA, SU INIZIATIVE E INTERVENTI IN FAVORE DEI DIVERSAMENTE ABILI

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****AUDIZIONE DEL DELEGATO DEL RETTORE ALLE PROBLEMATICHE INERENTI AGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI, PROF.SSA GABRIELLE COPPOLA, SU INIZIATIVE E INTERVENTI IN FAVORE DEI DIVERSAMENTE ABILI**

Alle ore 10,15 entra il Delegato del Rettore alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili, prof.ssa Gabrielle Coppola (inizio collegamento audio/video).

Il Rettore, dopo aver ricordato le delibere del Senato Accademico del 26.03.2020 e di questo Consesso del 27/31.03.2020, relativamente all'approvazione di massima degli interventi di sostegno in favore di studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, con mandato alla prof.ssa Gabrielle Coppola e alla U.O. Provvidenze agli Studenti e disabilità di porre in essere gli adempimenti necessari alla relativa realizzazione, invita la prof.ssa Coppola a voler relazionare in merito, rivolgendole sentiti ringraziamenti per il lodevole impegno assunto con serietà e dedizione, attraverso l'elaborazione di varianti innovative sul tema, che hanno consentito a questa Università di essere tra le prime ad attuare misure di attenzione e sostegno in favore degli studenti disabili e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), non solo nel difficile periodo dell'epidemia da COVID-19, ma anche quale segnale di particolare sensibilità alla tematica *de qua*, senza dimenticare il lavoro svolto dalla Delegata del Rettore alla disabilità del mandato rettorale del prof. Uricchio, prof.ssa Chiara Maria Gemma, che, egualmente, ringrazia per lo sforzo profuso in materia.

La prof.ssa Coppola illustra nel dettaglio le azioni di potenziamento del servizio di che trattasi, portate avanti, di concerto con la Sezione servizi agli studenti - U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità - Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, le quali, partendo da un'analisi di contesto e dalla rilevazione delle criticità esistenti e, ferma restando la capitalizzazione delle buone prassi fin qui condotte, mirano, anche con soluzioni innovative, ad allineare questo Ateneo a quanto previsto dal quadro normativo di riferimento e dalle Linee Guida nazionali esistenti in tema di studenti con disabilità e DSA in ambito universitario.

La prof.ssa Coppola informa che, dall'avvio della delega, si è preoccupata di avere un quadro completo ed aggiornato della popolazione di studenti censiti in UniBA con disabilità e DSA, elaborato grazie allo Staff Data Engineering – Direzione Generale, che è stato subito condiviso con i referenti di Dipartimento, evidenziando talune criticità che

ne sono emerse: a titolo esemplificativo, oltre il 50% dei casi ricade in una categoria cestino “*Altro*”, che non consente di discriminare la tipologia di disabilità; i *database* non sono allineati, con conseguente perdita di finanziamenti dedicati alla disabilità, poiché il Fondo MIUR, istituito con la Legge n. 17/99, viene attribuito sulla base del numero di casi di studenti censiti disabili e DSA nell’a.a. precedente; i casi DSA in UniBA risultano sottostimati, come riscontrato a seguito di un notevole lavoro svolto di concerto con il personale dell’Ufficio Disabilità, lo Staff Data Engineering ed il prof. Lanubile, in qualità di componente del Consiglio Consortile del CINECA.

La prof.ssa Coppola illustra, quindi, le possibili motivazioni della perdita dei dati, sia in ingresso, tanto dalla prospettiva delle segreterie e degli studenti, evidenziando talune criticità di processo, quali, ad esempio, i moduli da compilarsi (categorie obsolete, campi ridondanti o lasciati incompleti, categorie mal declinate e difficoltà da parte dello studente di identificarsi con le categorie proposte), che richiederebbero l’introduzione di opzioni e moduli digitali, con conseguente riduzione del numero di moduli analogici; sia *in itinere*, per quanto attiene ai dati relativi agli studenti DSA, che non disvelano la loro condizione all’iscrizione, ma incontrano difficoltà con lo studio, richiedendo, durante il percorso formativo, i supporti dell’Ufficio Disabilità.

La prof.ssa Coppola passa, quindi, ad elencare le azioni che si stanno avviando al fine di superare le suddette criticità: lo snellimento e aggiornamento dei campi in Esse3 (dati pertinenti e non eccedenti); l’aggiornamento delle categorie alla luce delle classificazioni ufficiali, in collaborazione con il Referente per la disabilità della Scuola di Medicina, prof. Damiano Paolicelli; l’elaborazione di Linee Guida per la presa in carico degli studenti disabili e con DSA sul versante amministrativo, secondo criteri di semplificazione, dematerializzazione ed efficacia, auspicando maggiore autonomia amministrativa dell’Ufficio Disabilità di Ateneo, in linea con Linee Guida della Conferenza Nazionale Universitaria Delegati Disabilità – CNUDD; l’adozione della procedura di inserimento diretto della certificazione in Esse3, oltre che di una procedura interamente *online* per richiedere i servizi di sostegno (*form-online* “Servizi disabilità e DSA”).

Con riferimento alla presa in carico degli studenti disabili e con DSA dal punto di vista didattico, emergono ulteriori criticità: mancanza di una definizione chiara e condivisa dell’*iter* e delle strategie da adottare nelle verifiche, con il rischio di legittimare modalità distorte e di un Piano Individualizzato (Legge 104/92; Legge 17/99), nonché del Servizio di Tutorato Specialistico, richiesto, ai sensi della Legge 17/99, come “*supporto agli studenti (handicappati) disabili iscritti all’università*”, con carattere di permanenza e non

come semplice risposta “*a richiesta*”, come attualmente, invece, indicato nella Carta dei Servizi di UniBA, la quale, prevedendo il reclutamento di un insegnante di sostegno della scuola secondaria, appare insoddisfacente, per il *gap* temporale che si genera nella risposta al bisogno dello studente, derivante dalla necessità di attivare un bando ed espletare una procedura selettiva, nonché per il *gap* della delicata relazione tra tutor e studente, che va monitorata nel tempo.

La prof.ssa Coppola illustra, quindi, il piano di azioni da mettere in campo, citando l'elaborazione di Linee Guida per i docenti, la proposta di un servizio di tutorato che si articola in tre linee di intervento sinergiche, organizzate secondo un modello piramidale (tutorato alla pari svolto da studenti senior, tutorato specializzato, svolto da professionalità psicologica e/o pedagogica, consulenza psicologica specialistica svolta da professionalità psicologica, con specializzazione sulla disabilità e DSA), attraverso uno sportello di consulenza finalizzato a formulare un piano individualizzato, sulla base di un colloquio di accoglienza e dell'analisi dei bisogni, soffermandosi, quindi, sul supporto finanziario necessario per attuarlo, che richiede fondi o cofinanziamenti di Ateneo, oltre al fondo ministeriale dedicato, come emerge anche da un'analisi condotta su altri Atenei italiani.

La prof.ssa Coppola, infine, si sofferma sulla proposta di potenziamento delle risorse professionali, investimento che potrà consentire alla comunità accademica di assolvere al proprio dovere di sostegno al diritto allo studio ed alla piena partecipazione alla vita della comunità universitaria degli studenti con disabilità e DSA.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore ringrazia la prof.ssa Coppola per la chiara ed esauriente analisi, che consente a questa Università di portare a valore scientifico l'azione di virtuosa promozione della cultura inclusiva, richiamando l'attenzione del Consiglio di Amministrazione sugli aspetti economico-finanziari e rimettendo le interessanti ipotesi di riorganizzazione degli Uffici preposti alla disabilità al vaglio del Direttore Generale.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, dal quale emerge vivo compiacimento per l'eccellente lavoro sin qui svolto dalla prof.ssa Coppola, condivisa la disamina svolta e le proposte di azioni illustrate, confermando l'approvazione del sopra illustrato piano di iniziative ed interventi di sostegno in favore di studenti con disabilità e con DSA.

Il Rettore assicura che il Consiglio di Amministrazione sarà sensibile ai temi *de quibus*, anche in sede di programmazione dei fabbisogni del personale tecnico-amministrativo.

Il consigliere Silecchia, nel manifestare la propria disponibilità alla collaborazione nell'ambito dell'implementazione delle tematiche esposte, invita alla riflessione sull'esigenza che le progettualità in essere trovino piena realizzazione.

Il Rettore, nel ringraziare nuovamente la prof.ssa Coppola, che alle ore 10,25 interrompe il collegamento audio/video, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE

la delibera del Senato Accademico del 26.03.2020 e la propria delibera del **27/31.03.2020**, relativamente all'approvazione di massima degli interventi di sostegno in favore di studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, con mandato alla prof.ssa Gabrielle Coppola, Delegato del Rettore alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili, e alla U.O. Provvidenze agli Studenti e disabilità di porre in essere gli adempimenti necessari alla relativa realizzazione;

UDITA

l'ampia e dettagliata illustrazione della prof.ssa Gabrielle Coppola, in ordine alle azioni di potenziamento del servizio, partendo da un'analisi di contesto e dalla rilevazione delle criticità esistenti, fermo restando la capitalizzazione delle buone prassi fin qui condotte, finalizzate a mettere in campo azioni innovative necessarie ad allineare questo Ateneo a quanto previsto dal quadro normativo di riferimento e dalle Leggi nazionali esistenti in tema di

presa in carico degli studenti con disabilità e DSA in ambito universitario,

nell'esprimere vivo compiacimento per l'eccellente lavoro sin qui svolto dalla prof.ssa Coppola,

**DELIBERA**

per quanto di competenza, di confermare la propria delibera del **27/31.03.2020** di approvazione del piano di iniziative ed interventi di sostegno in favore di studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, illustrato dal Delegato del Rettore alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili, prof.ssa Gabrielle Coppola.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore cede la parola alla dott.ssa Pasqua Rutigliani, la quale, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, informa circa la comunicazione ricevuta dal Ministero e dalla Società consortile Medisdih Scarl, relativamente alla revoca parziale di un finanziamento, sulla base del presupposto che la società capofila del progetto XXX, non avrebbe le caratteristiche di Organismo di Ricerca, ma di grande impresa, con conseguente riduzione dall'85% al 60%, delle quote di cofinanziamento previste; problematica sulla quale gli uffici stanno lavorando ai fini della relativa risoluzione.

Il Rettore evidenzia la delicatezza della tematica *de qua*, anche per eventuali ricadute su altri Organismi, sulla quale tuttavia non vi sono elementi sufficienti per poterla affrontare nell'odierna seduta, pur assicurando la massima attenzione degli Organi di Governo al riguardo.

Egli, altresì, coglie l'occasione per ringraziare il personale della U.O. Orientamento allo studio - Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, per la riuscita, in un contesto particolarmente complicato, a causa delle difficoltà di coltivare i rapporti con le scuole secondarie nella fase di emergenza sanitaria, delle due giornate di Orientamento allo Studio, svoltesi, per la prima volta on-line, nei giorni 28 e 29 maggio 2020, evidenziando l'importanza dell'iniziativa nella direzione dell'acquisizione di studenti fortemente motivati nella scelta dei corsi di studio di questa Università.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****EMERGENZA COVID-19 - FASE 3**

Il Rettore, dopo aver ricordato le precedenti delibere di questo Consesso in ordine all'argomento in oggetto, condivide con i presenti le ulteriori iniziative da adottare nell'ambito di quella che, in virtù dell'autonomia che contraddistingue le Università, ha voluto provocatoriamente definire "Fase 3" e sulle quali il Senato Accademico, nella riunione del 11.06.2020, ed il Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola, nella riunione del 10.06.2020, hanno espresso parere favorevole.

L'intenzione è di delineare un percorso *in progress* che questa Università seguirà, sin dall'imminente mese di luglio e proseguirà dal mese di settembre p.v., per poter riprendere lo svolgimento dell'ordinaria attività di formazione culturale e di ricerca scientifica.

Con l'obiettivo di poter tornare gradualmente alla normalità e di fornire, soprattutto in un situazioni del genere, risposte certe, il Rettore, suggerisce in primo luogo, lo svolgimento in presenza, nel mese di luglio, delle sedute di laurea - all'aperto e con un numero contingentato di familiari e amici – secondo un protocollo operativo a definirsi in tempi brevi, in modo da garantire la maggiore sicurezza possibile agli studenti, senza privarli di un momento così simbolicamente importante. In secondo luogo, Egli propone che si svolga, nel mese di settembre p.v., la consegna dei diplomi, per gli studenti laureatisi nel periodo di sospensione e che, a far data dal 15.06.2020, venga prolungato fino alle ore 20:00 l'orario di apertura delle strutture, allo scopo di aumentare la fruibilità di laboratori e biblioteche, sempre su segnalazione dei Direttori dei Dipartimenti di didattica e di ricerca, nella piena tutela della salute di tutti.

Il Rettore si sofferma, inoltre, sugli interventi messi in campo per fronteggiare l'emergenza, con particolare riguardo alle attività dei laboratori e delle biblioteche, evidenziando come, a breve, tali strutture verranno dotate di pannelli protettivi in plexiglass per consentire la fruizione dei servizi in massima sicurezza; mentre con riferimento allo svolgimento in presenza, a partire dal mese di luglio p.v. e con un numero contingentato di familiari e amici delle sedute di laurea, Egli evidenzia come si tratti di un'opportunità utile anche al fine di ridurre i costi per la sanificazione dei diversi ambienti, senza privare gli studenti e le loro famiglie, di un momento così simbolicamente importante.

Egli, altresì, nell'esprimere preoccupazione per la prospettata riduzione delle immatricolazioni al prossimo anno accademico a livello nazionale, con importanti



ripercussioni a livello locale, di fronte alla quale gli Atenei situati nelle zone più colpite dalla pandemia hanno dichiarato di ricorrere alla didattica a distanza, non potendo contare sul solito flusso di studenti fuori sede, rileva l'opportunità di dichiarare pubblicamente la riapertura dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in presenza, per l'anno accademico 2020/21, anche quale segnale di ritorno alla normalità, con la sicurezza di poter attivare soluzioni alternative – anche in termini di un piano di didattica “misto”, in presenza e teledidattica, a seconda dei Corsi di studio – in caso di mutamento della situazione epidemiologica.

Optare per la teledidattica – precisa il Rettore - sarebbe come equipararsi a tante altre realtà universitarie italiane, mentre occorre comprendere come poter valorizzare le proprie capacità, sul piano culturale, tanto più importante in uno scenario economico, legato alla tassazione universitaria, che si profila preoccupante, per effetto dell'elevazione a € 30.000,00 della *no tax area* prevista dal Decreto Rilancio.

Nel riportare la discussione svoltasi nell'ultima seduta del Senato Accademico, il Rettore ricorda, inoltre, le nuove disposizioni per lo svolgimento delle prove selettive dei corsi a numero programmato a livello nazionale, su base provinciale, che coinvolgerà tutte le sedi universitarie e, considerata la previsione di un numero elevato di studenti, rende necessario il ricorso a spazi molto ampi per lo svolgimento delle prove, motivo per il quale si sta interfacciando anche con l'Ente Fiera del Levante, al fine di poter garantire il rispetto di una serie di requisiti; ritornare a svolgere le attività didattiche curriculari in presenza – conclude il Rettore - rappresenterebbe un passo importante, che darebbe alle famiglie un segnale di fiducia, anche e soprattutto nel fondamentale momento delle immatricolazioni, valorizzando sia l'offerta formativa, sia le attività di ricerca ed i loro contenuti erogati nei corsi di studio.

Quanto sopra premesso, il Rettore, informa circa la seguente delibera, adottata dal Senato Accademico, nella predetta seduta del 11.06.2020, con la quale è stato espresso parere favorevole:

- *allo svolgimento in presenza, nel mese di luglio, delle sedute di laurea - all'aperto e con un numero contingentato di familiari e amici – secondo un protocollo operativo a definirsi in tempi brevi, in modo da garantire la maggiore sicurezza possibile agli studenti, senza privarli di un momento così simbolicamente importante;*
- *alla consegna dei diplomi, nel mese di settembre, per gli studenti laureatisi nel periodo di sospensione;*

- *a far data dal 15.06.2020, al prolungamento, fino alle ore 20:00, dell'orario di apertura delle strutture, allo scopo di aumentare la fruibilità di laboratori e biblioteche, nella piena tutela della salute di tutti;*
- *a dare ampia informativa della stessa deliberazione alla comunità universitaria e non.*

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si svolge sull'argomento un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, il prof. Dellino, condivide l'idea di consentire lo svolgimento in presenza, nel mese di luglio p.v., delle sedute di laurea, evidenziando, dal punto di vista metodologico, la necessità di elaborare – sulla base dei dati da inserire in uno scenario più ampio - una strategia di uscita dalla fase di emergenza, da condividere pubblicamente anche per sottolineare la complessità delle operazioni necessarie alla ripresa delle attività in presenza.

Il consigliere Martano, nel richiamare i propri precedenti interventi sul tema, di cui alle ultime riunioni di questo Consesso, ritiene pienamente condivisibile la scelta di ritornare gradualmente alla didattica convenzionale, in presenza, anche perché l'Università svolge un ruolo sociale estremamente importante, che non si esaurisce nell'erogazione dell'attività didattica, pur riconoscendo che lo svolgimento della didattica in modalità telematica ha aperto nuovi scenari, che potrebbero condurre in un prossimo futuro all'integrazione tra le due modalità di erogazione della didattica. Egli svolge, infine, considerazioni sulle novità, in tema di tassazione universitaria, di cui all'ultimo Decreto "*Rilancio*", già pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

Il consigliere Vitacolonna, nell'esprimere apprezzamento per la linea di indirizzo volta alla ripresa delle sedute di laurea in presenza, dal prossimo mese di luglio, seppure in maniera contingentata, sottolinea come, il ritorno all'attività in presenza, rappresenti un momento imprescindibile per il recupero dei valori fondanti di questa Università, ponendo la questione dell'applicazione di misure di sicurezza idonee a consentire, agli studenti, l'accesso alle strutture ove si svolgono le attività dei corsi di studio con più alta frequenza, oltre che alle sale studio.

Il Rettore, in riferimento alla tassazione studentesca, fa presente che la questione sarà ripresa in sede di esame dell'argomento di cui al punto 38) all'ordine del giorno dell'odierna seduta, evidenziando, sin d'ora, come l'aspetto di maggiore preoccupazione sia relativo alle ricadute che, l'attuale situazione di emergenza, avrà sui redditi delle famiglie degli studenti del prossimo anno; mentre, relativamente alle modalità di erogazione della didattica, Egli reputa che la modalità telematica, che, per certi versi, ha mostrato di essere virtuosa, possa essere valorizzata maggiormente per le attività amministrative, piuttosto

che per l'erogazione dell'attività didattica, nell'ambito di un'Università convenzionale. Per quanto riguarda, infine, le azioni finalizzate alla ripresa in sicurezza della fruizione degli spazi studio, biblioteche e sale lettura da parte degli studenti, nonché le ulteriori iniziative funzionali ad una ragionata riapertura dell'Università, Egli fa presente che può essere rinviata ad un momento successivo la definizione degli aspetti di dettaglio organizzativo.

Il consigliere Silecchia, nel ringraziare il Rettore ed il Direttore Generale per lo sforzo profuso nella delicata fase emergenziale, esprime entusiasmo in relazione all'ipotesi della ripartenza in presenza, nel rispetto delle linee guida tracciate nel *Manuale delle Procedure di lavoro per gestire il periodo di emergenza sanitaria da SARS-CoV-2* e la relativa *PROCEDURA OPERATIVA Fase 2 - Misure di prevenzione da contagio COVID-19*, di alcune attività, soprattutto delle sedute di laurea, evidenziando l'opportunità di pensare anche ad un piano di rientro graduale per il personale tecnico-amministrativo.

Il prof. Stefani, osserva come, nell'ambito di un territorio, quale quello pugliese, la cui situazione, a livello epidemiologico è tutto sommato sotto controllo, si renda opportuno dichiarare pubblicamente la volontà di riapertura dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in presenza, per l'anno accademico 2020/21, quale importante segnale per l'esterno, invitando alla riflessione in ordine alla possibilità di riprendere in presenza, anche lo svolgimento degli esami di profitto, onde riattivare, quanto prima, il fondamentale rapporto docente/studente.

Il Rettore, nel ribadire che le azioni finalizzate alla ripresa in sicurezza della fruizione degli spazi studio, biblioteche e sale lettura da parte degli studenti, nonché le ulteriori iniziative in previsione, funzionali ad una ragionata riapertura dell'Università saranno approfondite successivamente, ritiene opportuno, altresì, nell'ambito di un lento e graduale percorso da svolgere in massima sicurezza, confermare il prosieguo di tutte le attività didattiche (lezioni, esercitazioni, esami profitto, ricevimento studenti, etc.) esclusivamente per via telematica, quantomeno sino al 31.07.2020, che, ad oggi, rappresenta il termine dello stato di emergenza epidemiologica aprendo, per il momento, alle sole sedute di laurea per i motivi innanzi esposti.

La prof.ssa Lepera, nel sottolineare che con il virus bisognerà imparare a convivere per molto tempo, condivide l'orientamento volto a consentire lo svolgimento delle sedute di laurea in presenza, nei succitati limiti, senza lasciare nulla al caso, nonché di dichiarare pubblicamente la volontà di riapertura dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in presenza, per il prossimo anno accademico.

Il dott. Carapella condivide l'orientamento della graduale riapertura in presenza, sottolineando come le Università, oltre a formare da un punto di vista educativo, contribuiscano a creare l'identità sociale di una comunità.

Il Rettore, nel ringraziare gli intervenuti per il prezioso contributo offerto, sottolinea come l'attuale situazione di emergenza rappresenti un momento di solitudine di tutto il sistema Universitario, che, in nome dell'autonomia, ha dovuto assumere delle decisioni che si inquadrano in un contesto nazionale estremamente frammentato. Per questo, visto il perdurare dello stato di emergenza fino al 31.07 p.v., è necessario procedere con estrema prudenza e gradualità, manifestando la volontà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di contribuire al ritorno alla normalità, mediante la ripartenza in presenza per l'anno accademico 2020/2021, tenendo ben presente che il messaggio deve essere diffuso e di impatto, pur distinguendosi da un'operazione di marketing, in quanto non deve semplicemente affermarsi di aver riaperto l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ma deve dichiararsi di poter aprire, senza scetticismi, nel rispetto dei limiti di legge, fermo restando che, laddove la situazione epidemiologica dovesse peggiorare, occorrerà essere pronti a ritornare sui propri passi.

Egli invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPELLA B.   | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI P.     | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'esito dell'informativa resa dal Rettore sulla complessa problematica *de qua*, nel ribadire l'insostituibile valore della condivisione dell'esperienza universitaria in presenza e al fine di garantire una migliore formazione degli studenti, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, delibera la riapertura dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in presenza, per l'anno accademico 2020/21.

L'organizzazione della riapertura sarà oggetto di un dettagliato studio di fattibilità per consentire di gestire al meglio la didattica, adattandone le modalità di erogazione all'evoluzione della situazione epidemiologica.

Il Consiglio di Amministrazione, altresì, per quanto di competenza, delibera:

- lo svolgimento in presenza, nel mese di luglio, delle sedute di laurea - all'aperto e con un numero contingentato di familiari e amici – secondo un protocollo operativo a definirsi in tempi brevi, in modo da garantire la maggiore sicurezza possibile agli studenti, senza privarli di un momento così simbolicamente importante;
- la consegna dei diplomi, nel mese di settembre, per gli studenti laureatisi nel periodo di sospensione;
- a far data dal 15.06.2020, il prolungamento, fino alle ore 20:00, dell'orario di apertura delle strutture, allo scopo di aumentare la fruibilità di laboratori e biblioteche, nella piena tutela della salute di tutti;
- di dare ampia informativa della presente deliberazione alla comunità universitaria e non.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

ALLINEAMENTO RETRIBUZIONE AGGIUNTIVA RICERCATORI EX LEGGE 30  
DICEMBRE 2010, N. 240 E SS. MM. II. : RINGRAZIAMENTI PROF.SSA LEPERA

Chiede ed ottiene la parola, la prof.ssa Lepera, la quale, in qualità di rappresentante della categoria dei ricercatori in seno al Consiglio di Amministrazione, ringrazia il Rettore e questo Consesso per l'impegno profuso, come promesso, ai fini dell'allineamento della retribuzione aggiuntiva dei ricercatori titolari di incarichi di insegnamento, a quanto disposto dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss. mm. ii. *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonche' delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****PROROGA DEL PROGETTO SPERIMENTALE DAL TITOLO "ECCO – EVALUATION CAMPUS & COMMUNITY"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staffi Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito:

“Con riferimento al Progetto in oggetto si rammenta quanto segue.

Come noto l'Università di Bari Aldo Moro (di seguito Università) ha partecipato con il progetto dal titolo "ECCO Evaluation Campus & Community" all'Avviso pubblico per la realizzazione di progetti sperimentali e innovativi in materia di misurazione e valutazione della performance, diretto a tutte le Università pubbliche e private, pubblicato in data 24 luglio 2017 sui siti istituzionali del Governo e del Dipartimento della funzione pubblica. Con decreto del 30 ottobre 2017 (ID 17996433) il Dipartimento della Funzione Pubblica ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento. Il progetto ECCO - Evaluation Campus & Community presentato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è risultato ammesso a finanziamento, posizionandosi al primo posto per la LINEA PROGETTUALE 4.1.

Con D.R. n. 4077 del 22.12.2017 sono stati approvati lo schema e la stipula dell'Atto di disciplina per l'erogazione del contributo per la realizzazione del progetto ECCO – Evaluation Campus & Community, per la linea progettuale 4.1 "Formazione per i componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione e delle strutture tecniche di supporto, anche alla luce del potenziamento del ruolo degli Organismi stessi previsto dalle recenti modifiche normative". Il predetto decreto è stato ratificato dal Consiglio di Amministrazione in data 11.01.2018.

Il decreto di adozione dell'Atto di disciplina per l'erogazione del contributo per la realizzazione del Progetto ECCO – Evaluation Campus & Community è stato pubblicato in data 25.01.2018 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Con nota prot. n. 20634 dell'08.03.2019 l'Università ha chiesto una proroga delle attività del Progetto ECCO dalla scadenza prevista (1° febbraio 2020) al 30 giugno 2020. La predetta ripianificazione temporale delle attività è stata concordata con la Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota DFP prot. n. 0030630 – 08.05.2019).

Tanto premesso, si rappresenta che il lockdown causato dall'emergenza sanitaria Covid 19 ha reso impossibile realizzare l'ultimo degli 8 Meeting programmati e che, pur avendo attivato tutte le iniziative previste dalla proposta progettuale, l'Università ha realizzato delle economie di gestione e prodotto un residuo di risorse finanziarie (tenendo conto anche della fase che dovrà essere ancora realizzata).

Nel rilevare che:

- ⇒ il Progetto ECCO ha registrato una ampia richiesta di partecipazione (660 partecipanti appartenenti a 244 amministrazioni) ed un significativo livello di gradimento da parte dei destinatari delle attività (gradimento di 4.5/5).

⇒ nel corso della attuazione, sono emerse, altresì, esigenze di approfondimenti tematici anche relativamente alle indicazioni pervenute con le Linee Guida n. 4 e n. 5 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Stante le suddette condizioni, rappresentate al Dipartimento della Funzione Pubblica con nota prot. n. 28696 del 14 maggio, è stata concordata la proposta di proroga della conclusione del progetto di altri 8 mesi - rispetto alla scadenza prevista al 30 giugno 2020 - fino al 28 febbraio 2021 (prot. DFP 0035250 – P- 21/05/2020)”. ”.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.R. 4077 del 22.12.2017 di approvazione dello schema e della stipula dell'Atto di disciplina per l'erogazione del contributo per la realizzazione del progetto *“ECCO – Evaluation Campus & Community”* e di nomina del dott. Bruno Carapella, Consigliere di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, quale Responsabile per l'Università del Progetto *“ECCO – Evaluation Campus & Community”*;
- VISTA la propria delibera del 11.01.2018, con cui è stato ratificato il succitato D.R. n. 4077 del 22.12.2017;
- VISTA la comunicazione del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 0007896-P del 01.02.2018, avente ad oggetto: *“Atto di disciplina per l'erogazione del contributo per la realizzazione del progetto ECCO - Evaluation Campus & Community. Registrazione del decreto di approvazione”*;



- VISTA la proroga delle attività al 30.06.2020 già concessa dal Dipartimento della Funzione Pubblica (nota prot. n. DFP-0030630-P-08/05/2019);
- RAVVISATA la necessità di realizzare l'ultimo degli 8 Meeting programmati;
- TENUTO CONTO delle esigenze di approfondimenti tematici anche relativamente alle indicazioni pervenute con le Linee Guida n. 4 e n. 5 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staffi Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione, anche in ordine alle economie di gestione realizzate da questa Università, producendo un residuo di risorse finanziarie sul pertinente articolo di bilancio,

DELIBERA

di prorogare i termini dell'Atto di disciplina per l'erogazione del contributo per la realizzazione del progetto "ECCO – *Evaluation Campus & Community*" e, quindi, la conclusione delle attività formative previste di altri 8 mesi - rispetto alla scadenza prevista al 30.06.2020 - fino al 28.02.2021, dando incarico agli uffici competenti di comunicare al Dipartimento della Funzione Pubblica il presente dispositivo di delibera e di porre in essere gli atti consequenziali.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI****RINNOVO LICENZE D'USO CASA-EES IN CONVENZIONE "EDUCATION TRANSFORMATION AGREEMENT" CRUI-MICROSOFT**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Centro Servizi Informatici ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Il Rettore comunica che il dott. Antonio Petrone, Direttore Tecnico del Centro Servizi Informatici, ha presentato la seguente relazione sul RINNOVO LICENZE D'USO LISTINO CASA-EES IN CONVENZIONE "EDUCATION TRANSFORMATION AGREEMENT" CRUI-MICROSOFT

Si ricorda che nell'anno 2008 l'Università di Bari ha aderito, tramite la fondazione CRUI, al programma *Microsoft Campus 3* per l'acquisizione dei software Microsoft maggiormente utilizzati sui Personal Computer di proprietà dell'Ateneo (Sistemi Operativi, Office Automation, ecc.), con contratti di tipo *Volume Licensing* (installazioni multiple).

L'accordo triennale prevede la possibilità, per tutto il **personale docente e tecnico amministrativo, con un canone che NON è basato sul numero di installazioni**, di utilizzare i prodotti Windows Client Upgrade, Office Professional Plus per Windows e per MAC, nelle versioni sempre aggiornate e di ottenere gli aggiornamenti del sistema Operativo MS Windows (solo l'upgrade del sistema e non la licenza completa).

Lo stesso accordo prevede l'opzione *work at home* grazie alla quale il personale universitario può installare copia del software compreso nel *Campus* anche presso la propria abitazione.

Nel 2015 è stato avviato da Microsoft il programma *Office 365 Education*, a cui il nostro Ateneo ha aderito, grazie al quale gli Atenei che hanno sottoscritto un contratto di tipo *Full-FTE* - Full Time Equivalent, ovvero basato sul numero totale di unità di personale in servizio, hanno la possibilità di concedere **gratuitamente anche a tutti gli studenti** l'accesso alle applicazioni Microsoft di Office Automation sia su Personal Computer che su dispositivi mobili, tablet e cellulari, fino a un massimo di 5 installazioni e con uno spazio di archiviazione sul Cloud One Drive di 3 Gigabyte.

Ogni anno la fondazione CRUI procedeva comunicando agli Atenei il Large Account Reseller Microsoft a cui rivolgersi direttamente per l'acquisto delle licenze d'uso, nell'ambito dell'accordo quadro, con il rinnovo annuale dell'ordine a partire dal 1 giugno di ogni anno.

Nel 2018 la CRUI ha informato gli atenei di aver rinegoziato con la Microsoft le condizioni per il rinnovo dell'Accordo Quadro Education Transformation Agreement. Il nuovo Accordo Quadro fra Crui e Microsoft apporta significativi miglioramenti ed integrazioni a quanto negli anni precedenti previsto, in particolar modo per quanto riguarda gli sconti.

L'Università degli Studi di Bari, nella seduta del C.d.A. del 23 maggio 2018, ha deliberato l'adesione alla nuova Convenzione per l'accesso all'ETA "Education Transformation Agreement" CRUI-Microsoft, con decorrenza 1 giugno 2018 – 31 maggio 2021 (Allegato A).

Nella medesima seduta è stato deliberato l'ordine di licenze d'uso, al listino CASA-EES, con validità 01.06.2018 – 31.05.2019, sulla base delle condizioni di gara, riepilogate nella tabella seguente.

| Licenses | SKU       | Description   | Prezzo Stimato Cliente Listino MS(*) | Prezzo Stimato Cliente Listino MS_CRUI(**) | Prezzo Stimato Cliente LSP(***) | Totale Stimato (annuale) LSP*** | Note   |
|----------|-----------|---|--------------------------------------|--|---------------------------------|---------------------------------|--|
| 2.000    | AAA-89962 | M365 EDU A3 ShrdSvr ALNG SubsVL Per User for CoreCAL  | 56,40 €                              | 51,84 €                                    | 43,03 €                         | 86.060,00 €                     | nuovo Desktop  |
| 80.000   | AAA-73002 | M365 EDU A3 ShrdSvr ALNG SubsVL MVL PerUsr STUUseBnft | 0,00 €                               | 0,00 €                                     | 0,00 €                          | 0,00 €                          | licenze incluse in M365 (student benefits)                           |
| 3        | 228-04437 | SQLSvrStd ALNG LicSAPk MVL                            | 95,00 €                              | 95,00 €                                    | 78,85 €                         | 236,55 €                        |  |
| 224      | 9EM-00562 | WinSvrSTDCore ALNG LicSAPk MVL 2Lic CoreLic           | 7,00 €                               | 6,65 €                                     | 5,52 €                          | 1.236,48 €                      | numero licenze da inserire con la ratio 1 processore = 8 core (****) |
| 7        | NK5-00001 | PwrBIProforEDU ShrdSvr ALNG SubsVL MVL PerUsr         | 21,24 €                              | 21,24 €                                    | 17,63 €                         | 123,41 €                        |  |
|          |           |   |                                      |  |                                 | <b>87.656,44 €</b>              |  |

Con delibera del C.d.A. del 23 maggio 2019/p25 è stata rinnovata la proposta di ordine di licenze con validità 01.06.2019 – 31.05.2020 sulla base degli stessi importi e dello stesso numero di licenze dell'anno precedente, con la scelta dell'EDU LSP (Education Licensing Solution Provider ovvero il fornitore delle licenze) assegnata dalla CRUI mediante Gara Europea, aggiudicata per il triennio 2018-2020 al fornitore Telecom Italia S.p.A. con pubblicazione nella GU 5a Serie Speciale – Contratti Pubblici n.57 del 18.05.2018.

Filtri Di Ricerca

Università: 
 Struttura: 
 Stato:

Ricerca 
Pulisci Ricerca

FullText:

Elenco RFQ (\*) Iva Esclusa

| Rfq | Tipologia       | Enrollment | Università                      | ID FML | Scadenza   | Q.ta  | Prezzo Totale (*) | Stato           | Riepilogo | MQO | Storico |
|-----|-----------------|------------|---------------------------------|--------|------------|-------|-------------------|-----------------|-----------|-----|---------|
| 149 | Rinnovo Annuale | 79775296   | Universita' degli Studi di Bari |        | 23/07/2019 | 82255 | 87.296,08 €       | Valutazione TIM |           |     |         |

Export

A partire dallo scorso mese di febbraio gli strumenti della suite Office 365, in particolare il software di collaboration Microsoft Teams, hanno consentito di affrontare l'emergenza epidemiologica, permettendo l'attività didattica, le riunioni degli organi e la creazione di team di lavoro di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo.

Il Direttore Tecnico del CSI ha proposto di rimodulare la tipologia di prodotti contrattualizzati inserendo:

- 100 licenze per i Remote Desktop SrvcsCAL, attivati per far fronte all'emergenza in modalità gratuita per 90 giorni
- L'attivazione del pacchetto Premier for Office 365, finalizzato all'attivazione di un servizio di Sincronizzazione e Federazione AD con Office 365

Complessivamente la nuova RFQ (request for quotation) comprende:

Tabella RFQ - 2020

| Item  | Unitario | Qta    | Totale              |
|---|----------|--------|---------------------|
| WinRmtDsktpSrvcsCAL ALNG LicSAPk MVL DvcCAL           | 8,00 €   | 100    | 800,00 €            |
| SQLSvrStdCore ALNG LicSAPk MVL 2Lic CoreLic           | 275,07 € | 24     | 6.601,68 €          |
| WinSvrDCCore ALNG LicSAPk MVL 16Lic CoreLic           | 297,97 € | 6      | 1.787,82 €          |
| M365 EDU A3 ShrdSvr ALNG SubsVL MVL PerUsr STUUseBnft | 0,00 €   | 100000 | 0,00 €              |
| M365 EDU A3 ShrdSvr ALNG SubsVL Per User for CoreCAL  | 39,72 €  | 2000   | 79.440,00 €         |
| PwrBIProforEDU ShrdSvr ALNG SubsVL MVL PerUsr         | 16,32 €  | 7      | 114,24 €            |
| Premier for Office 365                                |          |        | 17.900,00 €         |
| <b>Totale</b>   |          |        | <b>106.643,74 €</b> |

Come previsto dalla convenzione l'Ateneo dovrà corrispondere un contributo forfettario in favore di CRUI pari a **€ 2.000,00 per ciascun anno di adesione alla convenzione**, a titolo di rimborso spese sostenute per la predisposizione e gestione del bando di gara europeo nonché per la gestione del contratto di forniture delle licenze e dei servizi Microsoft, come da punto 13. dell'allegato A alla presente relazione.

L'importo totale previsto per l'anno 2020 è pertanto il seguente:

|   |              | <b>Prezzo inclusa IVA</b>     |
|---|--------------|-------------------------------|
| Licenze software Microsoft<br>(importo massimo stimato) | 106.643,74 € | 130.105,36 €                  |
| Contributo forfettario annuo<br>a favore di CRUI        | 2.000.00 €   | 2.000.00 €<br>(esente da IVA) |

In considerazione dell'esigenza di garantire la continuità di servizio, e di utilizzo dei prodotti, si sottopone pertanto al Consiglio di Amministrazione la richiesta di:

- Rinnovo delle licenze in uso dei prodotti Microsoft descritti nella Tabella della nuova RFQ con decorrenza 1 giugno 2020 – 31 maggio 2021

La spesa totale di € 132.105,36 comprensiva di IVA graverà sull'articolo 102180105 "Licenze per software e procedure informatiche non inventariabili "Accantonamento 20/5090 del 27 maggio 2020"

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la propria delibera del 30.06.2005, in ordine alla sottoscrizione del contratto master della fondazione C.R.U.I. nell'ambito del programma Microsoft Campus 3;

CONSIDERATO - che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha aderito, tramite la fondazione C.R.U.I., al programma *Microsoft Campus 3* per l'acquisizione di software con contratti di tipo Volume Licensing (installazioni multiple);

- che per ogni anno trascorso dal 2008 questa Università ha rinnovato la sottoscrizione alla Convenzione;
  - che Microsoft, con il programma *Office 365 Education*, consente agli Atenei di concedere gratuitamente a tutti gli studenti l'accesso alle applicazioni di Office Automation sia sui personal computer sia sui dispositivi mobili;
  - che la sottoscrizione del contratto consente l'utilizzo delle applicazioni Windows di Office Automation della suite Office 365 agli studenti e a tutto il personale docente e tecnico-amministrativo;
- TENUTO CONTO - che nel 2017 la C.R.U.I. ha informato gli atenei di aver rinegoziato con la Microsoft le condizioni per il rinnovo dell'Accordo Quadro *Education Transformation Agreement* e che il nuovo Accordo Quadro fra Crui e Microsoft apporta significativi miglioramenti ed integrazioni a quanto negli anni precedenti previsto;
- dell'adesione alla nuova Convenzione per l'accesso all'ETA "*Education Transformation Agreement*" CRUI-Microsoft, come da propria delibera del C.d.A. del 23.05.2018, per il triennio 2018-2021;
  - che la C..R.U.I. ha aggiudicato, per il triennio 2018-2021, al fornitore Telecom Italia S.p.A. la gara per scelta dell'EDU LSP (Education Licensing Solution Provider);
- RITENUTO di dover rimodulare la consistenza delle licenze secondo la Tabella RFQ per l'anno 2020;
- ACCERTATA la sussistenza della necessaria copertura finanziaria sul pertinente articolo di bilancio 102180105 "*Licenze per software e procedure informatiche non inventariabili*" - Accantonamento 20/5090 del 27 maggio 2020, come da nota *email* della Direzione Risorse Finanziarie del 27.05.2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Centro Servizi Informatici e relativi allegati, a firma congiunta del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa Filomena Luisa My e del Responsabile della Sezione Centro Servizi Informatici, dott. Antonio Petrone,

DELIBERA

- di approvare la proposta di rinnovo delle licenze d'uso, al listino CASA-EES, con validità dal 01.06.2020 al 31.05.2021, sulla base degli importi di gara e per il numero di licenze della tabella RFQ 2020 riportata in narrativa;
- la spesa complessiva di € 132.105,36 (comprensiva di IVA relativamente alle licenze) graverà sull'articolo 102180105 "*Licenze per software e procedure informatiche non inventariabili*"- Accantonamento 20/5090 del 27.05.2020;
- il Centro Servizi Informatici, afferente alla Direzione Affari Istituzionali, adotterà gli adempimenti conseguenti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI****CONVENZIONE GARR PER LA CONNETTIVITÀ IP DELLE SEDI NON RAGGIUNTE DALL'INFRASTRUTTURA DI RETE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, con i relativi allegati, predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Centro Servizi Informatici ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Il Rettore comunica che il dott. Antonio Petrone, Direttore Tecnico del Centro Servizi Informatici, ha presentato la seguente relazione sullo stato della connettività IP per le sedi non raggiunte dall'infrastruttura di rete dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro utilizza una infrastruttura di rete propria per assicurare i servizi telematici, basata su cavi in fibra ottica monomodale, che corrono attraverso le condotte fognarie della città di Bari. L'accesso ad Internet e la connettività al sistema delle Reti Accademiche e della Ricerca mondiali è assicurato dal Consortium GARR, unico gestore nazionale di una rete telematica dedicata alla ricerca e all'Università. Per assicurare la connettività nelle sedi non raggiunte direttamente in fibra ottica, a partire dall'anno 2006, sono stati stipulati contratti con i provider per la fornitura di circuiti punto-punto e in alcuni casi addirittura di collegamenti asimmetrici DSL. Nella tabella A sono raggruppati i collegamenti attivi nel periodo di tempo intercorso tra il 2006 ed il 2011, le sedi collegate, i costi, la tipologia di collegamento e le velocità di trasmissione.

| Tabella A – Stima costi annuali                           | Tipo Circuito | Velocità | BMG     | Costo Annuo |
|---|---------------|----------|---------|-------------|
|   |               |          |         | Costo annuo |
| <b>Circuiti Telecom ESSE3</b>                             |               |          |         |             |
| Bari  | HDSL          | 8 Mbps   | 4 Mbps  | € 12.840,00 |
| Taranto - Via Lago Maggiore                               | HDSL          | 2 Mbps   | 512Kbps | € 5.398,64  |
| Taranto - Via Acton 77                                    | HDSL          | 2 Mbps   | 512Kbps | € 5.398,64  |
| Taranto - Via Deledda                                     | HDSL          | 2 Mbps   | 512Kbps | € 5.398,64  |
| Taranto - Via Deledda - Video                             | HDSL          | 2 Mbps   | 512Kbps | € 5.398,64  |
| Taranto - Via De Gasperi                                  | HDSL          | 2 Mbps   | 512Kbps | € 5.398,64  |
| Taranto - Palazzo Amati                                   | HDSL          | 2 Mbps   | 512Kbps | € 5.398,64  |
| Brindisi - Via Primo Longobardo                           | ADSL          | 1,5 Mbps | 100Kbps | € 5.398,64  |
| Brindisi - Via Primo Longobardo Video                     | HDSL          | 2 Mbps   | 512Kbps | € 5.398,64  |
| <b>Collegamenti DataWan 2Mbps</b>                         |               |          |         |             |
| Economia Bari - Economia Taranto (Lato Bari)              | Datawan       | 2 Mbps   | 1 Mbps  | € 51.094,29 |
| Economia Bari - Economia Taranto (Lato Taranto)           | Datawan       | 2 Mbps   | 1 Mbps  | € 61.352,50 |
| Via Orabona - Scienze Biotechologiche - Lato Campus       | Datawan       | 2 Mbps   | 1 Mbps  | € 5.819,09  |
| Via Orabona - Scienze Biotechologiche - Lato Via Fanelli  | Datawan       | 2 Mbps   | 1 Mbps  | € 5.823,08  |
| Ateneo - Valenzano (Segreteria Studenti) - Lato Ateneo    | Datawan       | 2 Mbps   | 1 Mbps  | € 1.748,50  |
| Ateneo - Valenzano (Segreteria Studenti) - Lato Valenzano | Datawan       | 2 Mbps   | 1 Mbps  | € 1.784,50  |
| Ateneo - Taranto (Segreteria Studenti) - Lato Ateneo      | Datawan       | 2 Mbps   | 1 Mbps  | € 5.404,64  |
| Ateneo - Taranto (Segreteria Studenti) - Lato Taranto     | Datawan       | 2 Mbps   | 1 Mbps  | € 5.844,50  |



Totale

€ 194.900,22

Nella tabella B sono raggruppati i collegamenti attivi nel periodo di tempo intercorso tra il 2011 ed il 2014. Si evidenzia che i plessi collegati sono variati rispetto agli anni precedenti sia per la differente tipologia di connessione sia per la dismissione di alcune sedi. Si rappresentano quindi le sedi collegate, i costi, la tipologia di collegamento e le velocità di trasmissione.

| Tabella B                                  | Tipo Circuito | Velocità | BMG      | Costo Annuo  |
|--|---------------|----------|----------|--------------|
| Bari - Campus                              | Fibra Ottica  | 100 Mbps | 100 Mbps | € 17.587,80  |
| Bari - CUS                                 | Fibra Ottica  | 20 Mbps  | 20 Mbps  | € 12.790,08  |
| Bari - Scienze Biotechologiche             | Fibra Ottica  | 20 Mbps  | 20 Mbps  | € 12.790,08  |
| Taranto - Rossarol Via Duomo               | Fibra Ottica  | 30 Mbps  | 30 Mbps  | € 13.382,88  |
| Taranto - Economia - Via lago Maggiore     | Fibra Ottica  | 20 Mbps  | 20 Mbps  | € 12.790,08  |
| Taranto - Scienze - Via del Turismo        | Fibra Ottica  | 20 Mbps  | 20 Mbps  | € 12.790,08  |
| Taranto - Scienze Formazione - Via Deledda | Fibra Ottica  | 20 Mbps  | 20 Mbps  | € 12.790,08  |
| Brindisi - Via Primo Longobardo            | Fibra Ottica  | 20 Mbps  | 20 Mbps  | € 12.790,08  |
| Totale                                     |               |          |          | € 107.711,16 |

Nel febbraio del 2014 il Consortium GARR ha comunicato al nostro Ateneo l'avvio del Progetto "GARR-X Progress - Infrastruttura Digitale per promuovere Ricerca, Istruzione e Competitività nel Sud", finanziato dal MIUR a valere sulla Linea di intervento "Ricerca e Innovazione" – Azione "Potenziamento Strutturale" (Avviso D.D. 274 del 15/02/2013), che prevedeva la realizzazione di una rete telematica di nuova generazione in fibra ottica, integrata con l'infrastruttura di GARR-X attualmente in esercizio. Il finanziamento MIUR copriva interamente i costi di acquisizione in concessione d'uso (Indefeasible Right of Use) a 15 anni delle fibre ottiche e di acquisto degli apparati per le sedi interessate dai collegamenti, mentre restavano a carico degli Enti e delle Istituzioni di Ricerca i costi operativi di manutenzione e gestione, necessari a garantire il funzionamento dell'infrastruttura per il periodo di sostenibilità minima imposto dal bando MIUR, pari a 5 anni.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 febbraio 2015 è stata approvata la convenzione per i servizi di connettività tra il Consortium GARR e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Nella tabella C sono raggruppati i collegamenti previsti dalla convenzione, le sedi collegate, i costi, la tipologia di collegamento e le velocità di trasmissione.

| Tabella C                              | Tipo Circuito attuale | Tipo Circuito Previsto | Velocità Attuale | Velocità prevista | Costo annuo        |
|--|-----------------------|------------------------|------------------|-------------------|--------------------|
| Bari – Campus                          | Fibra Ottica          | Fibra Ottica           | 100 Mbps         | 100 Mbps          | € -                |
| Bari - Scienze Biotecnologiche         | Fibra Ottica          | Fibra Ottica           | 20 Mbps          | 100 Mbps          | € 7.130,00         |
| Valenzano - Medicina Veterinaria       | Ponte radio           | Fibra Ottica           | 14 Mbps          | 100 Mbps          | € 6.323,00         |
| Brindisi - ex. Ospd. Di Summa          | Fibra Ottica          | Fibra Ottica           | 20 Mbps          | 100 Mbps          | € 6.605,00         |
| Taranto - Scienze - Via del Turismo    | Fibra Ottica          | Fibra Ottica           | 20 Mbps          | 100 Mbps          | € 5.557,00         |
| Taranto - Rossarol Via Duomo           | Fibra Ottica          | Fibra Ottica           | 30 Mbps          | 100 Mbps          | € 6.627,00         |
| Taranto - Economia - Via Lago Maggiore | Fibra Ottica          | Fibra Ottica           | 20 Mbps          | 100 Mbps          | € 6.797,00         |
| Bari – CUS                             | Fibra Ottica          | Fibra Ottica           | 20 Mbps          | 100 Mbps          | € 6.136,00         |
| Lecce - Infermieristica                | Non collegata         | Fibra Ottica           |                  | 100 Mbps          | € 6.250,00         |
|  | <b>Totali</b>         |                        |                  |                   | <b>€ 51.425,00</b> |

La convenzione è stata firmata con il Consortium GARR il 27 maggio 2015 per la durata di 5 anni.

Dovendo continuare ad assicurare la connettività nei medesimi plessi, il Delegato del Rettore per la rete GARR, prof. Filippo Lanubile, ha chiesto al Presidente del Consortium GARR, prof. Federico Ruggieri, una rinegoziazione della convenzione, per la connettività degli stessi plessi, ottenendo un aumento della banda trasmissiva di un fattore 10, da 100Mbps a 1000Mbps, e una riduzione dei costi di circa il 7,8%. Nella tabella D sono riepilogate le sedi collegate, i costi, la tipologia di collegamento e le velocità di trasmissione e le differenze con la precedente convenzione.

| Tabella D                              | Velocità Convenzione 2015 | Velocità Convenzione 2020 | Costo Convenzione 2015 | Costo Convenzione 2020 |
|--|---------------------------|---------------------------|------------------------|------------------------|
| Bari - Scienze Biotecnologiche         | 100 Mbps                  | 1000 Mbps                 | € 7.130,00             | € 5.929,00             |
| Valenzano - Medicina Veterinaria       | 100 Mbps                  | 1000 Mbps                 | € 6.323,00             | € 5.929,00             |
| Brindisi - ex. Ospd. Di Summa          | 100 Mbps                  | 1000 Mbps                 | € 6.605,00             | € 5.929,00             |
| Taranto - Scienze - Via del Turismo    | 100 Mbps                  | 1000 Mbps                 | € 5.557,00             | € 5.929,00             |
| Taranto - Rossarol Via Duomo           | 100 Mbps                  | 1000 Mbps                 | € 6.627,00             | € 5.929,00             |
| Taranto - Economia - Via lago Maggiore | 100 Mbps                  | 1000 Mbps                 | € 6.797,00             | € 5.929,00             |
| Bari – CUS                             | 100 Mbps                  | 1000 Mbps                 | € 6.136,00             | € 5.929,00             |
| Lecce - Infermieristica                | 100 Mbps                  | 1000 Mbps                 | € 6.250,00             | € 5.929,00             |
|  | <b>Totali</b>             |                           | <b>€ 51.425,00</b>     | <b>€ 47.432,00</b>     |

In considerazione della necessità di fornire nei plessi indicati la connettività alla Rete Telematica per le attività di didattica e di ricerca e la velocità di connessione garantita dal Consortium GARR, si sottopone all'attenzione di questo Consesso l'adesione alla predetta convenzione, per il triennio 2020-2023, unitamente ai seguenti allegati:

- Allegato 1: convenzione per i servizi di connettività alla rete GARR

- Allegato 2: caratteristiche di accesso alla rete GARR
- Allegato 3: Acceptable Use policy – AUP
- Allegato 4: nomina del responsabile del trattamento dati personali
- Allegato 5: allegati tecnici alla convenzione per i servizi di connettività
- Allegato 6: documento unicità GARR.””

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la propria delibera del 19.01.2012/p.11bis, di affidamento alla ditta Fastweb S.p.A. dei lavori per la connettività IP delle sedi universitarie Taranto-Brindisi, CUS Bari, Scienze Biotechologiche Bari;
- VISTA la propria delibera del 18.02.2015/p.26, di approvazione della Convenzione quinquennale (27.05.2015 – 26.05.2020) per i servizi di connettività alla rete GARR tra il Consortium GARR e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTA la relazione del Direttore Tecnico del Centro Servizi Informatici, dott. Antonio Petrone, con cui si evidenziano i collegamenti IP necessari per le sedi non raggiunte dall'infrastruttura di rete dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Tabella D);
- RILEVATO che il Delegato del Rettore per la rete GARR, prof. Filippo Lanubile, ha rinegoziato la precedente Convenzione per la connettività dei plessi, ottenendo un aumento della banda trasmissiva e una riduzione dei costi di circa il 7,8%;
- ESAMINATA la proposta di Convenzione per i Servizi di Connettività alla Rete GARR tra il Consortium GARR e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il triennio 2020-2023 (Allegato n. 1 al presente verbale);

ACCERTATA la sussistenza della necessaria copertura finanziaria sul pertinente articolo di bilancio 102090101 "*Utenze e canoni per telefonia fissa*" Accantonamento 20/5089 del 27 maggio 2020, come da nota *email* della Direzione Risorse Finanziarie del 27.05.2020;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Centro Servizi Informatici e relativi allegati, a firma congiunta del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa Filomena Luisa My e del Responsabile della Sezione Centro Servizi Informatici, dott. Antonio Petrone,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione triennale per i servizi di connettività alla Rete GARR, da stipularsi tra il Consortium GARR e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Allegato n. 1 al presente verbale), per le sedi collegate, i costi, la tipologia di collegamento e la velocità di trasmissione indicati nella Tabella D riportata nella relazione istruttoria del Direttore Tecnico del CSI, dando, sin d'ora, mandato al Rettore di apportarvi eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- la spesa complessiva, pari a € 47.432,00 oltre IVA graverà sull'articolo di bilancio 102090101 "*Utenze e canoni per telefonia fissa*" Accantonamento 20/5089 del 27.05.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTA DI CONFERIMENTO IN CONVENZIONE CON L'AOU POLICLINICO DI BARI DI PERSONALE UNIVERSITARIO, FINALIZZATA ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DIAGNOSTICA MOLECOLARE PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

“L'Ufficio riferisce che il Consiglio della Scuola di Medicina, nel corso della seduta del 20.4.2020, ha esaminato una serie di dichiarazioni di disponibilità al conferimento in convenzione all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari per lo svolgimento di attività di diagnostica molecolare presso l'Unità Operativa Complessa a direzione universitaria di Igiene, formalizzate da personale docente, ricercatore, tecnico ed assegnista di ricerca afferenti a Dipartimenti Universitari di Ricerca di Area Medica.

Lo stesso Consiglio, <<...viste le istanze e i curricula del personale universitario, visto il nulla osta rilasciato dai Direttori dei Dipartimenti di Area Medica a cui lo stesso personale afferisce, tenuto conto dell'esigenza di implementare le attività di diagnostica nella fase di emergenza epidemiologica da Covid 19, ha espresso, per quanto di competenza, unanime parere favorevole in ordine al conferimento in convenzione>> delle sottoelencate unità:

**A) Personale universitario docente e ricercatore:**

- prof. Scacco Salvatore, Professore Associato – SSD BIO/12 *Biochimica clinica e biologia molecolare clinica* presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso;
- dott.ssa Leone Patrizia, – Ricercatore a tempo determinato di tipologia “A” - SSD MED/09 *Medicina Interna* (dal 16.12.2015 al 15.12.2020) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana;
- dott. Marrano Nicola – Ricercatore a tempo determinato di tipologia “A” SSD MED/13 *Endocrinologia* (dal 30.7.2019 al 29.7.2022) presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi;
- dott.ssa Pontrelli Paola – Ricercatore a tempo determinato di tipologia “B” SSD BIO/13 *Biologia applicata* (dal 29.11.2019 al 29.11.2022), presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di Organi;
- dott. Sallustio Fabio – Ricercatore a tempo determinato di tipologia “B” – SSD MED/50 *Scienze Tecniche Mediche Applicate* (dal 02.12.2019 al 01.12.2022), presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;

**B) Personale universitario di Comparto – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.**

- dott.ssa Bagnulo Rosanna, Tecnico di laboratorio – categ. C1 - presso il Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana;
- dott.ssa De Luisi Annunziata, Tecnico di laboratorio – categ. C1 - presso il Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana;

- dott.ssa D'Oria Rossella – Tecnico di Laboratorio – categ. D1 - presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi;

C) Assegnista di ricerca

- dott.ssa Saltarella Ilaria – Assegnista di ricerca per il programma n.06.178 SSD MED/09 *Medicina Interna*, intitolato “*Ruolo degli esosomi rilasciati dai fibroblasti midollari di pazienti affetti da mieloma multiplo nella promozione della crescita tumorale e della resistenza farmacologica*” (dal 06.4.2020 al 05.4.2021), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana.

La proposta di conferimento in convenzione di che trattasi, intende promuovere la valorizzazione di professionalità e competenze che operano nell'ambito della didattica e della ricerca universitarie, in favore dei bisogni di salute che l'emergenza sanitaria da Covid19 ha posto in termini di alto impatto sociale e della necessità da essa scaturita di assicurare nuove risorse e capitale umano all'A.O.U. Policlinico, già individuata quale centro ospedaliero di riferimento regionale per la cura e le attività di screening sierologico e diagnosi molecolare del virus Sars-Cov2.

Al contempo, occorre valutare ogni eventuale positivo effetto che potrebbe derivare dal coinvolgimento dello stesso personale universitario in tali attività assistenziali, sia sotto l'aspetto del potenziamento della ricerca biomedica e clinica che nell'ambito della formazione del personale medico e sanitario.

Ai fini dell'esame della stessa proposta, in relazione ai punti A) e B), occorre ricordare che questo stesso Consesso, nel corso della seduta del 19.10.2006, deliberò di “...sospendere i conferimenti in convenzione con l'Azienda Policlinico di ulteriori unità di personale tecnico-amministrativo in servizio presso questa Università, nelle more della definizione, in sede di tavolo tecnico con l'Azienda, delle problematiche concernenti l'applicazione dell'art.28 del CCNL del comparto Università e la consistenza dell'organico del personale universitario conferito in convenzione”.

Nel tempo questa Amministrazione -attesa l'esigenza di definire i trattamenti economici perequativi spettanti al personale tecnico-amministrativo in convenzione e facendo seguito, peraltro, a quanto sollecitato nel corso di svariati incontri tecnici-, ha rappresentato la necessità di attivare un apposito tavolo tecnico, al fine di affrontare le questioni connesse alla applicazione delle norme contrattuali vigenti nei Comparti Università e Sanità (*ex multis*: nota prot.n. 57731 del 25.8.2014, nota prot.n. 90112 VII/6 del 17.12.2014 e nota prot.n.28812-IV/1 del 13.4.2015).

La questione, come è noto, non trova a tutt'oggi soluzione concordata tra le parti e vede gli stessi Enti coinvolti nel contenzioso in atto, come esaminato e discusso da questo stesso Consesso da ultimo nel corso della seduta del 6 maggio u.s.

L'Ufficio ricorda inoltre, che in data 30.10.2013 Università e AOU hanno sottoscritto l'Atto di Intesa sulle attività adempitive del lodo arbitrale depositato il 20.4.2012, che, proprio in relazione al conferimento in convenzione di personale tecnico-amministrativo ed, in via generale, in tema di dotazione organizza complessiva, ha specificatamente previsto:

(articolo 7): *le parti stabiliscono che le esigenze e le modalità di nuovi conferimenti del personale tecnico-amm.vo, a partire dal 1° maggio 2012, dovranno essere concordate fra le parti in considerazione delle esigenze didattico-scientifiche ed assistenziali dell'Università e dell'Azienda, specificandosi, in generale, che la procedura di futuro conferimento, in ogni caso, deve intendersi conclusa solo se la unanime volontà delle due Istituzione di convenire sul conferimento stesso sia esplicitamente espressa in atti scritti.*

*La dotazione organica complessiva deve indicare distintamente i posti destinati al personale ospedaliero ed il numero dei posti destinati al personale docente e ricercatore universitario e non docente con contratto di lavoro del comparto universitario, con specifica della graduazione delle funzioni e delle posizioni lavorative; tanto, nell'ambito della ridefinizione della dotazione organica che deve avvenire d'intesa fra Regione ed Università, in ossequio all'art.4, paragrafo 4, del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 3 settembre 2013 fra la Regione Puglia e l'Università di Bari.*

L'Ufficio ricorda, peraltro, che il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 11.4.2018 da Regione Puglia, Università di Bari e Università di Foggia in tema di *Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca* ha previsto:

(articolo 11):

- co. 3 *La dotazione organica del personale di ciascuna AOU, adottata dal Direttore Generale d'intesa con il Rettore dell'Università interessata ....., è trasmessa ai competenti uffici della Regione ai fini dei controlli e della relativa approvazione da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'art.30, co.2 della L.R. n.36/1994. Entro i limiti della predetta dotazione organica nonché dei relativi tetti di spesa, il personale universitario docente e tecnico amministrativo, conferito all'AOU o alle altre strutture sedi della collaborazione tra Università ed S.S.R. è individuato e periodicamente aggiornato con apposito atto d'intesa fra il Rettore e il Direttore Generale dell'Azienda o della struttura sanitaria interessata, nel quale è riportato l'elenco analitico del predetto personale, con la precisazione del profilo professionale di appartenenza, dell'impegno orario (tempo pieno/tempo definito) nonché del Dipartimento e dell'Unità operativa di afferenza....*
- co. 4 *Le politiche di reclutamento dei docenti conferiti all'assistenza avvengono sulla base di una programmazione concordata tra Università ed AOU di riferimento, che tenga conto delle necessità assistenziali della AOU e delle esigenze istituzionale dell'Università.*
- co. 5 *Il personale universitario docente (professori e ricercatori) può espletare attività assistenziale unicamente nella disciplina per la quale è conferito in convenzione e coerentemente con i requisiti ex lege necessari per l'espletamento dell'attività assistenziale.*

(articolo 12):

- co. 1 *Fermo restando l'obbligo di soddisfare l'impegno orario minimo di presenza nelle strutture sanitarie aziendali per le relative attività istituzionali, al personale docente universitario convenzionato che svolga attività assistenziale presso le aziende ospedaliero-universitarie spettano i trattamenti economici posti rispettivamente a carico dell'Università e dell'Azienda dall'articolo 6, comma I, del d.lgs. 517/1999.*
- co. 2 *All'Università compete il pagamento delle seguenti voci:*
  - a) *Retribuzione lorda (tabellare);*
  - b) *Indennità Integrativa Speciale;*

- c) *Classi e scatti;*
- d) *Assegno aggiuntivo di tempo pieno (quando dovuto).*

co. 3 *All' Azienda compete il pagamento. delle seguenti voci, quando dovute:*

- *un trattamento aggiuntivo graduato in relazione alle responsabilità connesse ai diversi tipi di incarico affidati dall' Azienda secondo i criteri stabiliti dal CCNL per il personale della dirigenza del S.S.N, nei limiti delle disponibilità del fondo di riferimento, formato da:*
  - *retribuzione di posizione minima unificata;*
  - *retribuzione di posizione variabile aziendale (comprensivo della maggiorazione prevista nel caso di conferimento dell'incarico di direttore di dipartimento);*
- *un trattamento aggiuntivo graduato in relazione ai risultati ottenuti nell'attività assistenziale e gestionale, valutati secondo parametri di efficacia, appropriatezza ed efficienza nonché all' efficacia nella realizzazione dell'integrazione tra attività assistenziale, didattica e di ricerca, nei limiti della disponibilità del fondo di riferimento;*
- *i compensi legati alle particolari condizioni di lavoro ove spettanti (indennità di rischio radiologico, di turno, pronta disponibilità, ecc.), nei limiti della disponibilità del fondo di riferimento;*
- *l'indennità di esclusività del rapporto di lavoro per coloro che hanno optato per l'attività professionale intramoenia secondo quanto previsto dal CCNL dell'area della dirigenza medica e sanitaria.*

*I trattamenti riconosciuti di cui ai punti precedenti, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D. Lgs.n.517/1999, devono essere erogati nei limiti delle risorse da attribuire ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.P.R. n. 382 del 1980 globalmente considerate e devono essere definiti secondo criteri di congruità e proporzione rispetto a quelle previste al medesimo scopo dai CCNL di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni.*

comma 4 *Il trattamento economico di cui ai commi precedenti è riconosciuto anche ai ricercatori universitari a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) e b) della L. n. 240/2010 che svolgano attività assistenziale presso le AOU e che siano in possesso del titolo di studio richiesto per lo svolgimento dell'attività assistenziale (ovvero diploma di scuola di specializzazione medica per i settori interessati).*

comma 5 *L'importo dei suddetti trattamenti economici aggiuntivi viene erogato mensilmente da ciascuna AOU all'Università di riferimento, e da quest'ultima corrisposto ai docenti universitari, con le stesse modalità e tempi previsti per le equipollenti figure ospedaliere, fatti salvi ulteriori accordi tra le Aziende e le Università. Gli oneri contributivi relativi sono a carico delle Aziende, che li attribuiscono alle Università per il relativo*



*versamento. Il presente comma si applica anche nel caso di rapporti convenzionali tra l'Università e altre strutture sedi della collaborazione tra Università ed S.S.R. 6. Le modalità di calcolo dei fondi per la retribuzione, a carico del bilancio aziendale, sono quelle previste dal C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e sanitaria del Servizio sanitario nazionale.*

comma 6 *Il trattamento economico del personale universitario tecnico-amministrativo è corrisposto dall'Università. L'Azienda corrisponde l'eventuale indennità perequativa determinata sulla base della tabella di equivalenza di cui all'art. 28 CCNL 27/1/2005 comparto Università, secondo le mansioni effettivamente svolte nell'Azienda di conferimento sulla base della declaratoria di cui all'Allegato 1 del CCNL 7/4/1999 comparto Sanità.*

L'Ufficio ricorda, altresì, che in data 04.04.2019 Università di Bari e A.O.U. Policlinico hanno sottoscritto l'Atto di Intesa per la *Disciplina del Trattamento economico aggiuntivo del personale universitario di cui al D.Lgs. 21/12/1999 n.517 e al Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia*, a seguito del quale l'Azienda sta procedendo al ricalcolo delle somme da pagare a regime all'Università a titolo di corrispettivo dell'attività assistenziale dei suoi dipendenti, nonché dell'eventuale conguaglio relativamente agli esercizi degli anni precedenti.

Orbene, in termini di dotazione organica e fabbisogno di personale, questa Università in più occasioni ha sottolineato alla stessa Azienda la necessità di dedicare specifico approfondimento ad una approfondita analisi delle concrete ed indifferibili necessità in rapporto alla *mission* unica di didattica, ricerca ed assistenza dell'AOU.

Tanto, al fine di pervenire alla congiunta individuazione dei fabbisogni specifici di personale appartenente a ciascun ruolo e qualifica, che tenga peraltro conto della necessità di assicurare il *turn over* del personale universitario docente e tecnico-amministrativo conferito, ai fini dell'accreditamento e sostenibilità dei corsi di studio ivi attivati nel rispetto degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale previsti dalla normativa vigente.

Per quanto sopra rappresentato, la proposta di conferimento in convenzione di personale docente, ricercatore e tecnico di cui ai punti A) e B) della delibera del Consiglio della Scuola di Medicina del 20 aprile u.s., ove condivisa da questo Consesso, sarà inoltrata all'A.O.U. Policlinico perché provveda alle valutazioni di competenza.

Il conferimento in convenzione delle unità di personale docente e ricercatore proposte dalla Scuola di Medicina sarà, in ogni caso, subordinato alla determinazione da parte dell'Azienda del trattamento economico aggiuntivo ex articolo 6 del D.Lgs. n.517/1999, in funzione anche dell'incarico assistenziale all'uopo attribuito, con oneri a carico della stessa Azienda.

Analogamente, il conferimento in convenzione delle unità di personale tecnico-amministrativo proposto dalla Scuola di Medicina sarà, in ogni caso, subordinato alla preventiva collocazione da parte dell'AOU Policlinico, delle stesse unità nelle fasce riportate nella tabella di cui all'art.28 del CCNL-Comparto Università 2002/2005 – biennio economico 2002/2003 sottoscritto il 27.01.2005 e s.m.i., con oneri a carico della medesima Azienda.

Tanto, fermo restando che nella condivisione del Piano dei Fabbisogni del Personale, siano considerate le categorie di personale universitario a vario titolo coinvolto nello svolgimento integrato delle attività di didattica, ricerca ed assistenza, atteso che presso l'A.O.U. Policlinico trova accoglimento, ai sensi della normativa vigente, la realizzazione dei compiti istituzionali dell'Università nell'efficace e sinergica integrazione con le attività assistenziali.

-----  
In relazione, infine, al punto C) della delibera del Consiglio della Scuola di Medicina (seduta del 20 aprile 2020), ovvero alla proposta di conferimento in convenzione per lo svolgimento di attività di diagnostica molecolare da parte della dott.ssa Saltarella Ilaria presso il Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, si rappresenta quanto segue.

In data 06.04.2020 la dott.ssa Saltarella ha sottoscritto contratto di conferimento dell'assegno di ricerca per il programma n.06.178 SSD MED/09 *Medicina Interna*, intitolato "*Ruolo degli esosomi rilasciati dai fibroblasti midollari di pazienti affetti da mieloma multiplo nella promozione della crescita tumorale e della resistenza farmacologica*", per la durata di un anno, rinnovabile secondo quanto previsto dall'art.2, co.2, del D.R. n.3391/2019.

In particolare, a norma dell'articolo 2 dello stesso contratto, è previsto che:

- la prestazione è svolta mediante rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, prevalentemente personale, senza vincolo alcuno di subordinazione. Essa, per la sua natura, non configura un rapporto di lavoro subordinato. Pur mancando ogni vincolo orario, la prestazione è effettuata secondo modalità concordate di comune intesa con il responsabile del progetto e finalizzate alla soddisfazione delle esigenze emergenti nello sviluppo del programma di ricerca.
- la dott.ssa Saltarella si impegna al rispetto delle norme in materia di divieto di cumulo, incompatibilità e aspettative di cui al Regolamento vigente in materia.

A tal proposito si precisa che il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca, approvato con D.R. n.1101 del 20.9.2019, prevede, tra l'altro, che (articoli 12 e 14):

- l'assegnista deve svolgere la ricerca oggetto del contratto;
- l'assegno non è compatibile con attività libero professionali;
- l'assegnista può svolgere attività occasionali e di breve durata, che non siano in conflitto con l'assegno. Il rettore autorizza le attività, previo parere favorevole del Dipartimento interessato.

L'articolo 13 dello stesso Regolamento precisa che il Consiglio del Dipartimento presso il quale è svolta l'attività di ricerca dell'assegno nomina un tutor che sovrintende all'attività di ricerca che deve essere svolta dal titolare dell'assegno. Il tutor, annualmente, relaziona al Consiglio di Dipartimento in ordine alle attività svolte dall'assegnista, che sono valutate dal Consiglio di Dipartimento. In caso di inadempienze, il Consiglio del Dipartimento informa il Senato Accademico che decide sulla eventuale risoluzione del rapporto.

Inoltre, costituiscono, tra l'altro, causa di risoluzione del rapporto (articolo 15):

- inadempimento grave e rilevante ai sensi dell'art. 1460 c.c., da parte del titolare dell'assegno;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a 15 giorni;

- violazione del regime di incompatibilità stabilito dall'art.12, dopo una prima comunicazione;
- valutazione negativa espressa dal Consiglio di Dipartimento interessato.

L'Ufficio ricorda, altresì, che in data 06.02.2006 Università ed Azienda hanno stipulato apposita Convenzione per disciplinare le modalità ed i limiti per l'esercizio dell'attività assistenziale strettamente connessa al programma di ricerca dei titolari di assegno di ricerca, che ha, tra l'altro previsto:

- il titolare dell'assegno di ricerca può svolgere l'attività assistenziale strettamente connessa alla ricerca secondo le direttive del tutor e quelle del Responsabile dell'Unità Operativa, per le rispettive competenze;
- può essere ammesso, previo consenso del Responsabile dell'Unità Operativa, all'utilizzo dei servizi e delle attrezzature della struttura interessata, compatibilmente con l'attività di ricerca in corso, nel rispetto del regolamento interno della Struttura e secondo modalità concordate tra il tutor proponente Professore ed il Direttore del Dipartimento;
- al titolare dell'assegno è fatto assoluto divieto di svolgere attività assistenziale in autonomia operativa, ma soltanto sotto la supervisione e responsabilità del tutor professore universitario. Il titolare dell'assegno non può eseguire né prescrizioni, né atti operatori, né atti invasivi di alcun genere, né potrà firmare richieste di indagini diagnostiche o di altro genere, né cartelle cliniche, né svolgere turni di guardia e dovrà attenersi alle disposizioni impartite anche in tema di sicurezza e di igiene del lavoro;
- la frequenza dell'attività assistenziale strettamente connessa alla ricerca del titolare dell'assegno non può, in alcun modo, determinare la costituzione di una qualsiasi forma di rapporto di impiego o di lavoro, essendo finalizzata alla sola formazione del titolare stesso;
- i trattamenti economici aggiuntivi di cui al d.lgs. 21.12.1999, n. 517, art. 6, co. 1, lettere a) e b) non si possono riconoscere al titolare di assegno di ricerca, poiché tale figura non è fra quelle previste dall'art. 5 dello stesso decreto, non è equiparata a ricercatore e, quindi, non è equiparabile, ai fini della convenzione in essere, a quella di dirigente medico del Servizio Sanitario Nazionale; l'attività, dunque, è svolta senza oneri per il bilancio dell'Azienda, salvi quelli assicurativi previsti dallo stesso accordo.

Pertanto, la proposta di conferimento in convenzione all'A.O.U. Policlinico della dott.ssa Saltarella per lo svolgimento di attività di diagnostica molecolare nell'ambito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, non appare compatibile con il vigente quadro regolamentare e convenzionale””.

Il Rettore, nell'informare che, nella seduta in data 11.06.2020 il Senato Accademico, per quanto di competenza: - *ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di conferire in convenzione all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari il personale universitario indicato al punto A) dell'istruttoria, ai fini dell'implementazione delle attività di diagnostica molecolare per emergenza Covid-19;* - *ha espresso parere **non** favorevole in merito alla proposta di conferire in convenzione all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, il personale universitario di comparto ritenendo, al*

momento, insuperabile il contenzioso in atto, che interessa detta categoria di personale - *ha preso atto che il conferimento in convenzione della dott.ssa Saltarella Ilaria, assegnista di ricerca, presso il Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, non è compatibile con il vigente quadro regolamentare e convenzionale*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, il Direttore Generale, nel fornire ulteriori chiarimenti in merito alla tematica in esame,   
XX  
XX  
XX  
XX  
XX  
XX  
XX  
XX  
XX  
XX  
XX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Egli, altresì, nel richiamare quanto riferito al Senato Accademico, nella predetta seduta del 11.06.2020, evidenzia come la situazione, nel caso di specie,   
XX  
XX  
XX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il consigliere Silecchia, pur apprezzando gli interessanti spunti di riflessione offerti dal Direttore Generale in ordine all'applicazione dell'art. 28 CCNL 2002/2005, condivide totalmente la delibera assunta dal Senato Accademico nella riunione del 11.06 u.s..

Il prof. Stefani, invece, nel condividere, in linea di principio, la posizione prudenziale del Senato Accademico, apprezza la lettura fornita dal Direttore Generale, sottolineando la difficoltà dell'odierna decisione, che, ad ogni modo, richiederebbe una riflessione più ampia, anche al fine di valutarne le ricadute, nell'ambito del contenzioso in essere con l'Aouc Policlinico.

Il prof. Dellino, pur comprendendo la posizione del Senato Accademico, condivide la linea tracciata dal Direttore Generale, che, a suo avviso, risulta una scelta quasi obbligata.

Il dott. Carapella chiede chiarimenti in ordine alla possibilità di utilizzare una formula più stringente rispetto all'invito, all'Azienda, a determinare il trattamento economico



all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, il personale universitario docente e ricercatore, nonché il personale universitario di comparto, come sopra specificato, valutati gli effetti positivi che potrebbero derivare dal coinvolgimento dello stesso personale universitario nelle attività assistenziali, sia sotto l'aspetto del potenziamento della ricerca biomedica e chimica, che nell'ambito della formazione del personale medico e sanitario, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

- Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione del consigliere Silecchia,
- VISTO il Decreto Legislativo n. 517/1999 "***Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419***";
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca, di cui al D.R. n.1101 del 20.09.2019;
- VISTA la Convenzione stipulata, in data 06.02.2006, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'A.O.U. Policlinico, per la disciplina delle modalità e dei limiti per l'esercizio dell'attività assistenziale strettamente connessa al programma di ricerca dei titolari di assegno di ricerca;
- VISTO il Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 11.04.2018, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia e l'Università di Foggia, in tema di *Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca*;
- VISTO l'Atto di Intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'A.O.U. Policlinico, sottoscritto in data 04.04.2019, per la *Disciplina del Trattamento economico aggiuntivo del personale universitario*

*di cui al D.Lgs. 21/12/1999 n. 517 e al Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia, e l'Università degli Studi di Foggia;*

- VISTE le proprie precedenti delibere sull'argomento ed in particolare, quelle del 19.10.2006 e del 30.04/04/06.05.2020 in ordine al quadro pretorio che presidia la vicenda del personale tecnico-amministrativo (di comparto) conferito in convenzione;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio della Scuola di Medicina, di cui alla riunione del 20.04.2020, in ordine alla proposta di conferimento in convenzione con l'A.O.U. Policlinico di Bari di personale docente, ricercatore, di comparto e di un assegnista di ricerca, come riportato in narrativa;
- CONSIDERATO che l'A.O.U. Policlinico corrisponde a tutt'oggi acconti indistinti sull'intero ammontare del corrispettivo dovuto all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'attività assistenziale prestata dal personale docente e tecnico-amministrativo, nelle more del ricalcolo delle somme da pagare a regime alla stessa Università, nonché di ogni eventuale conguaglio per gli anni precedenti;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria della Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale e relativi allegati, anche per quanto attiene all'incompatibilità con il vigente quadro regolamentare e convenzionale del conferimento in convenzione di assegnisti di ricerca;
- CONSIDERATO il contenzioso in atto che interessa la vicenda del personale tecnico-amministrativo conferito in convenzione con l'A.O.U. Policlinico di Bari;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 11.06.2020;
- UDITA l'illustrazione e le precisazioni del Direttore Generale;
- SENTITO il dibattito;
- VALUTATI gli effetti positivi che potrebbero derivare dal coinvolgimento dello stesso personale universitario in tali attività assistenziali, sia sotto

l'aspetto del potenziamento della ricerca biomedica e chimica che nell'ambito della formazione del personale medico e sanitario,

DELIBERA

- di autorizzare la proposta di conferimento in convenzione, all'Azienda Ospedaliero - Universitaria Policlinico di Bari, del personale universitario di seguito indicato, ai fini dell'implementazione delle attività di diagnostica molecolare per emergenza Covid-19:
  - Personale universitario docente e ricercatore:
    - prof. Salvatore Scacco, Professore Associato – SSD BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso;
    - dott.ssa Patrizia Leone, Ricercatore a tempo determinato di tipologia "A" - SSD MED/09 Medicina Interna (dal 16.12.2015 al 15.12.2020), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana;
    - dott. Nicola Marrano, Ricercatore a tempo determinato di tipologia "A" SSD MED/13 Endocrinologia (dal 30.07.2019 al 29.07.2022), presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi;
    - dott.ssa Paola Pontrelli, Ricercatore a tempo determinato di tipologia "B" SSD BIO/13 Biologia applicata (dal 29.11.2019 al 29.11.2022), presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di Organi;
    - dott. Fabio Sallustio, Ricercatore a tempo determinato di tipologia "B" – SSD MED/50 Scienze Tecniche Mediche Applicate (dal 02.12.2019 al 01.12.2022), presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;
  - Personale universitario di Comparto – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati:
    - dott.ssa Rosanna Bagnulo, Tecnico di laboratorio – categ. C1 - presso il Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana;
    - dott.ssa Annunziata De Luisi, Tecnico di laboratorio – categ. C1 - presso il Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana;
    - dott.ssa Rossella D'Oria – Tecnico di Laboratorio – categ. D1 - presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi;
- di invitare l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari a determinare il trattamento economico aggiuntivo spettante al personale docente e ricercatore ex articolo 6 del D.Lgs. n. 517/1999, in funzione anche dell'incarico assistenziale all'uopo attribuito, con oneri a carico della stessa Azienda;
- di invitare l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari, a determinare il trattamento economico equiparativo spettante al personale tecnico-amministrativo, previa collocazione delle stesse unità nelle fasce riportate nella tabella di cui all'art. 28 del CCNL - Comparto Università 2002/2005 – biennio economico 2002/2003, sottoscritto il 27.01.2005 e ss.mm.ii., con oneri a carico della medesima Azienda;



- di prendere atto che il conferimento in convenzione della dott.ssa Ilaria Saltarella, Assegnista di ricerca per il programma n. 06.178 SSD MED/09 Medicina Interna, intitolato "*Ruolo degli esosomi rilasciati dai fibroblasti midollari di pazienti affetti da mieloma multiplo nella promozione della crescita tumorale e della resistenza farmacologica*" (dal 06.04.2020 al 05.04.2021), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, non è compatibile con il vigente quadro regolamentare e convenzionale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA AI  
SENSI DELL'ART. 18 - COMMA 4 - DELLA LEGGE N. 240/2010:**

- **PROF. ANTONIO SALOMONE – S.S.D. CHIM/06 CHIMICA ORGANICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente – U.O. Carriera personale Docente:

“L'ufficio riferisce che con DR. n. 1223 del 12 maggio 2020 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 4 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/C1 - Chimica organica ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - Chimica organica presso il Dipartimento di chimica di questa Università, bandita con D.R. n. 3366 del 28 ottobre 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 89 del 12 novembre 2019).

In base agli esiti della selezione il Prof. Antonio SALOMONE, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

L'Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato “di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”.

Il Consiglio di Dipartimento di chimica di questo Ateneo, nella seduta del 25 maggio 2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all'unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Prof. Antonio SALOMONE quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare CHIM/06 - Chimica organica.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento vigente d'Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 11.06.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito proponendo che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 01.07.2020.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art.18 - comma 4;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 08 agosto 2019, n. 740 concernente "*Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2019*";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui al D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*" e ss.mm.ii;
- VISTA la propria delibera del 21.12.2017 nella parte in cui fissa "*quali date utili per le assunzioni dei professori di I e II fascia, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre*";
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 10.09.2019;
- VISTA la propria delibera del 11.09.2019;
- VISTO il D.R. n. 1223 del 12.05.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 4 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/C1 - Chimica organica ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - Chimica organica, presso il Dipartimento di Chimica di questa Università e all'indicazione del prof. Antonio SALOMONE quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Chimica, relativo alla seduta del 25.05.2020, in ordine alla proposta di *chiamata del prof. Antonio SALOMONE quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 03/C1 - Chimica organica ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - Chimica organica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;*
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria come da nota *email* del giorno 11.06.2020, a firma del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro, con la quale si certifica "*...che i costi per le proposte di chiamata del Consiglio di Amministrazione del 12.06.2020 trovano integrale copertura nell'ambito delle previsioni* *di*  
*bilancio 2020;*"
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente – U.O. Carriera personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del giorno 11.06.2020;
- CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua dal 01.07.2020,*

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del prof. Antonio SALOMONE quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - Chimica organica, presso il Dipartimento di Chimica di questa Università;
  - 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 01.07.2020;
  - 3) che la relativa spesa graverà sui PO anno 2019;
  - 4) di autorizzare la competente Direzione Risorse Finanziarie a procedere in conformità.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24 - COMMA 6 - DELLA LEGGE N. 240/2010:**

- **DOTT.SSA PATRIZIA TAVANI – S.S.D. IUS/11 DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente – U.O. Carriera personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con DR. n. 1229 del 13 maggio 2020 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/C2 – Diritto ecclesiastico e canonico ed il settore scientifico-disciplinare IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università, bandita con D.R. n. 2544 del 28 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Angela Patrizia TAVANI, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo, nella seduta del 14 maggio 2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato a maggioranza dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Angela Patrizia TAVANI quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 11.06.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito proponendo che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 29.06.2020.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 24 comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 614 del 10.08.2017, concernente: "*Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017*";
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29.12.2018 – "*Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*";
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui al D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240* e *ss.mm.ii.*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 1229 del 13.05.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/C2 – Diritto

- ecclesiastico e canonico ed il settore scientifico-disciplinare IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico, presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Angela Patrizia TAVANI quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, relativo alla seduta del 14.05.2020, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Angela Patrizia TAVANI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 12/C2 – Diritto ecclesiastico e canonico ed il settore scientifico-disciplinare IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria come da nota *email* del giorno 11.06.2020, a firma del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro, con la quale si certifica “...*che i costi per le proposte di chiamata del Consiglio di Amministrazione del 12.06.2020 trovano integrale copertura nell'ambito delle previsioni di bilancio 2020;*”
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente – U.O. Carriera personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 11.06.2020,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della dott.ssa Angela Patrizia TAVANI quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico, presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università;
  - 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 29.06.2020;
  - 3) che la relativa spesa graverà sui P.O. residui 2017 e saldo P.O. 2018;
  - 4) di autorizzare la competente Direzione Risorse Finanziarie a procedere in conformità.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

UTILIZZO PUNTI ORGANICO 2019

- DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA (DEMDI) – SSD IUS/01 – DIRITTO PRIVATO - DEVOLUZIONE DI 0,10 PO A FAVORE DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI PER INDIZIONE PROCEDURA VALUTATIVA EX ART. 24 L. N. 240/2010

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.



**DIREZIONE RISORSE UMANE****UTILIZZO PUNTI ORGANICO 2019**

- DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA (DEMDI) – SSD IUS/01 – DIRITTO PRIVATO - DEVOLUZIONE DI 0,10 PO A FAVORE DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI PER INDIZIONE PROCEDURA VALUTATIVA EX ART. 24 L. N. 240/2010

Il Rettore apre il dibattito sulla delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI), adottata nella riunione del 23.07.2019, relativamente alla destinazione “[...] di 0,10 P.O., già assegnati al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa a titolo di anticipazione 2019, a favore del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM)[.....], per le esigenze inerenti l'indizione presso il DISUM di una procedura valutativa ex art. 24 L. 240/2010 per il ssd IUS/01 Diritto privato, con impegno dello stesso Dipartimento DISUM alla restituzione al DEMDI di 0.10 P.O. nel più breve tempo possibile [...]”, alle condizioni ivi indicate, fornendo ulteriori precisazioni in merito.

Egli, dopo aver richiamato le delibere di questo Consesso del 29.03 e 11.09.2019, propone, di autorizzare la devoluzione di 0,10 P.O., già assegnati, con la succitata delibera del 29.03.2019, al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI), a titolo di anticipazione dell'anno 2019, comprensivi del saldo dell'impegno dei PO 2017/2018, a favore del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM), ai fini dell'indizione, presso lo stesso Dipartimento DISUM, di n. 1 procedura valutativa ex art. 24 L. 240/2010 SSD - IUS/01 Diritto privato, con impegno dello stesso Dipartimento DISUM alla restituzione al DEMDI di 0.10 P.O., nel più breve tempo possibile e a condizione che il professore vincitore della procedura valutativa *de qua* completi il compito didattico presso il Dipartimento di Economia Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI), per almeno un triennio.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTE le proprie delibere del 29.03 e 11.09.2019;
- UDITA l'illustrazione del Rettore in ordine alla delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI), adottata nella riunione del 23.07.2019, relativamente alla destinazione "[...] di 0,10 P.O., già assegnati al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa a titolo di anticipazione 2019, a favore del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM)[.....], per le esigenze inerenti l'indizione presso il DISUM di una procedura valutativa ex art. 24 L. 240/2010 per il ssd IUS/01 Diritto privato, con impegno dello stesso Dipartimento DISUM alla restituzione al DEMDI di 0.10 P.O. nel più breve tempo possibile [...]", alle condizioni ivi indicate;
- CONDIVISA la proposta del Rettore volta ad autorizzare la succitata devoluzione, a condizione che il professore vincitore della procedura valutativa *de qua* completi il compito didattico presso il Dipartimento di Economia Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI), per almeno un triennio,

DELIBERA

di autorizzare la devoluzione di 0,10 P.O., già assegnati, con delibera di questo Consesso del 29.03.2019, al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI), a titolo di anticipazione dell'anno 2019, comprensivi del saldo dell'impegno dei PO 2017/2018, a favore del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) ai fini dell'indizione,

presso lo stesso Dipartimento DISUM, di n. 1 procedura valutativa ex art. 24 L. 240/2010 SSD - IUS/01 Diritto privato, con impegno dello stesso Dipartimento DISUM alla restituzione al DEMDI di 0.10 P.O., nel più breve tempo possibile e a condizione che il professore vincitore della procedura valutativa *de qua* completi il compito didattico presso il Dipartimento di Economia Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI), per almeno un triennio.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO:**

- DOTT. FRANCESCO PESCE - S.S.D. MED/14 - NEFROLOGIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane, - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 03/06/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- lett. b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. MED/14 - NEFROLOGIA, per il settore concorsuale 06/D2 - Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell'Alimentazione e del benessere, sulla base della copertura finanziaria garantita dai fondi P.O. anticipo 2019 compresi saldi P.O. 2017/18;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.Dec. n. 898 del 05/09/2019 e, con D.R. n. 1108 del 24/04/2020, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Francesco PESCE;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.816,81 per un importo complessivo pari a € 49.549,81;

Il Consiglio del Dipartimento dell' Emergenza e dei trapianti di organi, con delibera del 04/05/2020, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Francesco PESCE per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare MED/14.””

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24 – comma 3, lett. b;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240*;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell' Emergenza e dei Trapianti di Organi, relativo alla seduta del 04.05.2020, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Francesco PESCE, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D2 - Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell'Alimentazione e del benessere, settore scientifico disciplinare MED/14 - NEFROLOGIA;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dai fondi P.O. anticipo 2019 compresi saldi P.O. 2017/18;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria come da nota *email* del giorno 11.06.2020, a firma del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro, con la quale si certifica “...*che i costi per le proposte di chiamata del Consiglio di Amministrazione del 12.06.2020 trovano integrale copertura nell'ambito delle previsioni di bilancio 2020;*”
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Francesco PESCE, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3- lettera b)

della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/14, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, che graverà sui fondi P.O. anticipo 2019, compresi saldi P.O. 2017/2018;

- di autorizzare la competente Direzione Risorse Finanziarie a procedere in conformità.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO:**

- DOTT.SSA RAFFAELLA LOSURDO - S.S.D. IUS/11 - DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane, - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti- rammenta che:

in data 08/07/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- a) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo definito - S.S.D. IUS/11 - DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO, per il settore concorsuale 12/C2 - DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO, sulla base della copertura finanziaria garantita dalla convenzione stipulata con la DAISY-NET SRL, CUM (Comunità delle Università mediterranee) e CUPERSAFETY SRL;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 3201 del 11/10/2019 e, con D.R. n. 441 del 11/02/2020, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Raffaella LOSURDO;

l'importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo definito, è composto dalla retribuzione pari a € 25.923,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 10.125,45 per un importo complessivo pari a € 36.049,06;

Il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, con delibera del 14/05/2020, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Raffaella LOSURDO per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, settore scientifico-disciplinare IUS/11.””

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, ed in particolare l'art. 24 – comma 3, lett. a);
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii.*;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, relativo alla seduta del 14.05.2020, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Raffaella LOSURDO, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il settore concorsuale 12/C2 - DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO, settore scientifico disciplinare IUS/11 - DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche in ordine alla totale copertura finanziaria garantita dalla convenzione stipulata con la DAISY-NET



SRL, CUM (Comunità delle Università mediterranee) e  
CUPERSAFETY SRL,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Raffaella LOSURDO, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il settore scientifico-disciplinare IUS/11, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, con copertura finanziaria assicurata dalla convenzione stipulata con la DAISY-NET SRL, CUM (Comunità delle Università mediterranee) e CUPERSAFETY SRL.

La relativa spesa, pari ad euro 108.147,18, graverà sui seguenti impegni di spesa:

- imp. n. 18/27907 – art. 101020101 di € 9.221,07;
- imp. n. 18/27906 - art. 101020101 di € 399,12;
- imp. n. 19/16612 – art. 101020101 di € 32.000,00;
- imp. n. 19/16613 – art. 101020101 di € 32.000,00;
- imp. n. 19/16614 – art. 101020101 di € 32.000,00;
- acc. n. 20/5571 – art. 101020101 di € 2.526,99.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO:**

- DOTT.SSA VITANZA ALESSANDRA - S.S.D. ING-INF/05

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, a firma congiunta del Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente e del Direttore della succitata Direzione, dott. Sandro Spataro ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D. n.407/2018 ha previsto, tra l'altro, un finanziamento, a favore di questo Ateneo, di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero;

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il disciplinare di attuazione del succitato Avviso "*AIM: Attraction and International Mobility*", già all'esame di questo Consesso nelle precedenti sedute, regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per l'Università di Bari sono stati ammessi a finanziamento n. 23 progetti, con D.D. n. 3407 del 21/12/2018, e n. 9 progetti per scorrimento di graduatoria, con D.D. n. 1621 del 12/8/2019, per un numero complessivo di 41 posti di ricercatori, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010.

Per i predetti progetti, il Ministero ha assegnato, a questo Ateneo, l'importo complessivo di euro 7.555.238,76 (5.933.903,43 per 23 progetti e 1.621.335,33 per 9 progetti).

Ad oggi n. 35 ricercatori sono stati assunti, mentre n. 3 ricercatori saranno assunti entro il 25.06.2020 (gli ulteriore tre fanno riferimento a: un concorso andato deserto, un rinunciatario e un ricercatore di cui più avanti si dirà).

Come argomentato con precedente istruttoria, all'esame di questo Consesso nella seduta del 18/24 ottobre 2019, in relazione alle predette procedure, una candidata (dott.ssa Alessandra Vitanza), pur contattata per le vie brevi, a seguito dell'adozione del provvedimento di approvazione atti in data 11/10/2019, che l'aveva dichiarata vincitrice, non aveva potuto prendere servizio entro la scadenza prestabilita (14/10/2019), poiché in tale occasione fuori regione.

Al riguardo era stato interpellato il MIUR - Ufficio III, al fine di verificare la possibilità del differimento, sia pure di alcuni giorni, della presa di servizio della stessa.

Tanto, poiché la relativa procedura concorsuale si era comunque perfezionata in data 11/10/2019 e pertanto entro la scadenza del 14/10/2019 e fermo restando l'impegno dell'Ateneo, precisato al Ministero, "ad assicurare, come prescritto, la chiusura delle attività previste nelle proposte approvate, entro il termine di 42 mesi dal 13 agosto 2019".

Con propria nota e-mail (allegato n. 1), il MIUR aveva reso noto che la proroga concessa dallo stesso Ministero prevedeva la presa di servizio entro il 13 ottobre 2019 (14 per effetto della giornata domenicale del 13), non accogliendo la richiesta.

Orbene, con riguardo alla predetta candidata, per la quale la procedura concorsuale era stata perfezionata con l'approvazione atti e la dichiarazione di vincitrice, in occasione della predetta seduta del 18/24 ottobre 2019, la Direzione Risorse Umane aveva proposto la relativa assunzione, facendo gravare la relativa spesa sulle disponibilità di bilancio di Ateneo, destinate all'attivazione di ricercatori a tempo determinato.

Tanto, anche al fine di prevenire possibile contenzioso, che si sarebbe potuto instaurare per effetto della mancata assunzione della stessa vincitrice.

Questo Consesso aveva, tra l'altro, deliberato di non autorizzare la stipula del contratto di lavoro quale ricercatore ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della legge 240/2010, per la durata di un triennio, a far tempo dal 28.10.2019, con la dott.ssa Vitanza, presso il Dipartimento di Informatica.

Tanto premesso, si fa osservare che con ricorso del XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX contro questa Università, notificato in data XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX (allegato n. 2), la dott.ssa XXXXXXXXXXXXXXX ha chiesto al Giudice del lavoro di acclarare il proprio diritto all'assunzione quale ricercatore di tipo a), per la durata di 36 mesi, per il settore concorsuale 09/H1 – SSD ING-INF/05, con decorrenza 13/14 ottobre 2019 o dalla diversa data di giustizia, oltre al risarcimento del danno corrispondente alle retribuzioni non pagate fino alla data di effettiva assunzione e presa di servizio o, in via subordinata, di accertare il diritto della dott.ssa XXXXXXXXXXXXXXX al risarcimento del danno subito, parametrato alle retribuzioni che avrebbe dovuto ricevere quale ricercatrice a tempo determinato di tipo a), quantificato in euro 197.857,80, cui vanno sommati i contributi pensionistici non versati e la quota di TFR oggetto del mancato accantonamento, oltre al risarcimento del danno da perdita di *chances* da calcolarsi nella misura pari al 20% delle retribuzioni perse per effetto della mancata assunzione da parte di questa Università o nella diversa misura ritenuta di giustizia ed equità.

Secondo quanto stabilito dal "Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: *Attraction and International Mobility*" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

- a) contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;
- b) contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;
- c) contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.

Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto

di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.

Più nello specifico, la dott.ssa Vitanza è risultata vincitrice di procedura concorsuale nell'ambito del progetto XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX presso il Dipartimento di Informatica.

Il costo del relativo contratto, per ciascun anno di attività, è quello che di seguito si riporta.

| LINEA 2.1  |                                       |                     |                                 |                             |              |           |           |           |           |
|------------|---------------------------------------|---------------------|---------------------------------|-----------------------------|--------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| SSD        | Progetto                              | Candidato vincitore | Costo contratto per il triennio | Costo permanenza all'estero | Totale costo | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022 | Anno 2023 |
| ING-INF/05 | PON: Progetto AIM1852414 - attività 3 | Alessandra VITANZA  | 148.649,43                      | 21.600,00                   | 170.249,43   | 28.374,91 | 56.749,81 | 56.749,81 | 28.374,91 |

Alla luce di quanto sopra evidenziato, ed al fine di prevenire eventuale aggravio derivante dal contenzioso instaurato dalla XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, si propone di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Alessandra Vitanza quale ricercatrice, per la durata di un triennio, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, a valere sulle disponibilità di bilancio per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato.

Si precisa che il Direttore del Dipartimento di Informatica, con e-mail pervenuta in data 9/6/2020 (allegato 3), ha comunicato che "per le attività progettuali in essere al Dipartimento di Informatica, persiste il fabbisogno della posizione di n. 1 posto di posto di ricercatore universitario a tempo determinato, RTD-A per il settore concorsuale 09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni, settore scientifico-disciplinare ING-1NF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni relativa all'ATTIVITA' 3 LINEA 2.1 (D. DEC. n. 612 del 26.07.2019 - codice selezione R612/2019)".

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, ed in particolare l'art. 24 – comma3, lett.a);
- VISTO il D.D. del M.I.U.R. n. 407/2018;
- VISTA la nota M.I.U.R. prot. n. 13821 del 15.07.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato* ai sensi del citato art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii.;
- VISTI il D.D. Dec. nn. 612 e 614 del 2019;
- VISTI il DD.RR. nn. 3183 e 3184 dell'11.10.2019;
- VISTI i DD.RR. nn. 3226 e 3229 del 14.10.2019;
- VISTA la propria delibera del 18/24.10.2019 (p5d-odg);
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, a firma congiunta del Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente e del Direttore della succitata Direzione, dott. Sandro Spataro, anche in ordine alla copertura finanziaria del contratto *de quo*,

#### DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto quale ricercatore ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della Legge 240/2010, per la durata di un triennio, a far tempo dal 01.07.2020 (Attività 3 – Linea 2.1 del SSD ING-INF/05), con la dott.ssa Alessandra Vitanza, presso il Dipartimento di Informatica;
- che la spesa per l'anno 2020, pari complessivamente ad euro 28.374,91, graverà nel seguente modo:
  - per euro 20.462,67 a titolo di retribuzioni a valere sull'articolo di bilancio n. 101020101 accantonamento n. 20/5370;
  - per euro 6.172,91 a titolo di contributi previdenziali c/amm.ne sull'art. di bilancio n. 101020104 accantonamento n. 20/5379;
  - per euro 1.739,33 a titolo di IRAP sull'art. di bilancio n. 104010205 accantonamento n. 20/5380;

- che l'onere delle successive annualità graverà sul budget di Ateneo per gli esercizi finanziari 2021 – 2023;
  - di autorizzare la competente Direzione Risorse Finanziarie a procedere in conformità.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

**DIREZIONE RISORSE UMANE****MOBILITÀ DI PROFESSORI E RICERCATORI UNIVERSITARI TRA DIPARTIMENTI:**

- PROF.SSA LUISA SABATO – S.S.D. GEO/02 GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGICA DAL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA AL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

*“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.*

*L’Ufficio competente acquisisce:*

*- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;*

*- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 50 dello Statuto di Ateneo.*

*La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”*

La Prof.ssa Luisa SABATO, professore associato confermato nel settore scientifico-disciplinare GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica presso il Dipartimento di Biologia, con nota del giorno 25 marzo 2020 – prot. n. 21797 (allegato 1), ha presentato motivata istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali di questo stesso Ateneo con la seguente motivazione:

*“al Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali afferiscono docenti appartenenti ai settori GEO, ed in particolare GEO/02, con i quali esistono stretti rapporti di collaborazione scientifica, sia in termini di partecipazione a progetti e convenzioni, sia in termini di partecipazione a pubblicazioni di articoli su riviste scientifiche nazionali e internazionali oltre che di divulgazione scientifica; inoltre nell’ambito del Corso di Laurea in Scienze Geologiche, che afferisce al Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, sono presenti diversi insegnamenti GEO fra i quali molti con crediti di pertinenza del settore GEO/02, e pertanto l’acquisizione di un docente appartenente a tale settore può rendere più semplice soddisfare le necessità didattiche e garantire una più agevole sostenibilità del Corso di Laurea”.*

Con nota prot. n. 24443 del 15 aprile 2020 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali - (allegato 2), con cui il medesimo Consiglio, nella seduta del giorno 7 aprile 2020, ha deliberato: *“tenuto conto degli interessi di ricerca dei settori scientifico-disciplinari presenti nel dipartimento, degli obiettivi scientifici e didattici, dei piani di sviluppo e considerata l'elevata qualificazione scientifica e didattica dell'interessata, dopo che più fra i presenti hanno espresso direttamente la piena felicitazione per tale rientro, all'unanimità esprime parere favorevole alla mobilità della Prof.ssa Luisa Sabato verso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali”*.

Con nota prot. 27958 del giorno 11 maggio 2020 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Biologia (allegato 3) con cui il medesimo Consiglio, nella seduta del 4 maggio 2020, ha deliberato *“che nulla osta alla mobilità della prof.ssa Luisa Sabato, professore associato nel SSD GEO/02, afferente al Dipartimento di Biologia, in favore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali”*.

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi *“I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione”*.

Tanto si sottopone a questo Consesso per il parere di competenza.”

Il Rettore, nel preannunciare il prossimo approfondimento della tematica di carattere generale inerente le mobilità tra Dipartimenti, definendone meglio condizioni e procedure, tali da consentire al Consiglio di Amministrazione di poter deliberare contemperando le valutazioni delle strutture dipartimentali con la libertà dei singoli, informa circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 11.06.2020, in relazione alla mobilità *de qua* ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo, quale data di decorrenza il 01.07.2020.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente



Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, di cui al D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari*, di cui al D.R. n. 1462 del 11.04.2013 ed, in particolare, gli artt. 2 e 6;
- VISTA l'istanza di mobilità presentata, ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento, con nota, prot. n. 21797 del 25.03.2020, dalla prof.ssa Luisa SABATO, professore associato confermato, appartenente al settore scientifico-disciplinare GEO/02 *Geologia stratigrafica e sedimentologica* e afferente al Dipartimento di Biologia in favore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali - acquisito con nota, prot. n. 24443 del 15.04.2020 -, relativo alla riunione del 07.04.2020;
- VISTA la nota, assunta al prot. gen. con il n. 27958 del 11.05.2020, con cui il Direttore del Dipartimento di Biologia, prof. Giuseppe Corriero, ha comunicato il nulla osta alla predetta mobilità, espresso dal Consiglio di Dipartimento, nella riunione del 04.05.2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della mobilità *de qua* dal 01.07.2020;
- UDITE le considerazioni di carattere generale espresse dal Rettore in ordine alla tematica della mobilità interdipartimentale,

#### DELIBERA

di autorizzare la mobilità della Prof.ssa Luisa SABATO, dal Dipartimento di Biologia al Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali di questa Università, a decorrere dal 01.07.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 1362 DEL 03.06.2020 (CHIAMATA DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI CUI ALL'ART. 24 – COMMA 3 - LETT. A DELLA LEGGE N. 240/2010):

- DOTT.SSA PAOLA MANTUANO – S.S.D. BIO/14 FARMACOLOGIA

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RISORSE UMANE – SEZIONE PERSONALE DOCENTE – U.O. RICERCATORI E ASSEGNISTI

D.R. n. 1362 del 03.06.2020

chiamata e conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con la dott.ssa MANTUANO Paola, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 – comma 3 – lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/14 – FARMACOLOGIA, presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del farmaco.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 1361 DEL 03.06.2020 (CHIAMATA DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI CUI ALL'ART. 24 – COMMA 3 - LETT. A DELLA LEGGE N. 240/2010):

- DOTT.SSA MARTINA ZUCCHI – S.S.D. GEO/03 GEOLOGIA STRUTTURALE

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettoriale:

DIREZIONE RISORSE UMANE – SEZIONE PERSONALE DOCENTE – U.O. RICERCATORI E ASSEGNISTI

D.R. n. 1361 del 03.06.2020

chiamata e conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, con assunzione in servizio a decorrere dal 15.06.2020 ed entro il 25.06.2020, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con la dott.ssa ZUCCHI Martina, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 – comma 3 – lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare GEO/03 – GEOLOGIA STRUTTURALE, presso il Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettoriale.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

RINNOVO CONVENZIONI AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 11 DELLA L. N. 240/2010:

- CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SALENTO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera personale Docente:

“L'ufficio ricorda che questo Ateneo e l'Università degli Studi del Salento hanno sottoscritto, in data 26.05.2017, l'accordo quadro di durata quadriennale, per l'avvio di una collaborazione al fine di rafforzare e sviluppare ulteriormente forme di intesa e di cooperazione sul piano scientifico e didattico esistenti tra i due atenei, anche attraverso il reciproco utilizzo di personale docente, finalizzato alla razionalizzazione delle risorse umane e alla qualificazione della spesa.

L'ufficio rammenta, inoltre, che in data 26.05.2017, è stata sottoscritta, in via sperimentale per l'a.a.2017/18, la convenzione attuativa del suddetto accordo quadro al fine di individuare i docenti di riferimento per la sostenibilità dell'offerta formativa della Scuola di Medicina nel triennio 2017/20, per le esigenze del Corso di laurea in Infermieristica – Polo del Salento; la predetta convenzione è stata successivamente rinnovata per gli aa.aa.2018/19 e 2019/2020. (allegati 1 e 2)

Gli atenei interessati, sulla base dei proficui risultati raggiunti, intendono rinnovare la convenzione attuativa anche per l'anno accademico 2020/21 al fine di rafforzare e sviluppare ulteriormente forme di intesa e di cooperazione tra gli stessi atenei.

Pertanto, il Consiglio della Scuola di Medicina, nella seduta del 28.11.2019 (all.3), ed il Direttore del Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università, con Decreto n. 175 del 20.12.2019 (all.4), hanno espresso parere favorevole in merito alla proroga, per l'anno accademico 2020/2021, della convenzione attuativa di che trattasi.

L'Università degli Studi del Salento, al fine di dar corso al perfezionamento del procedimento finalizzato al rinnovo, per l'a.a.2020/21, della convenzione attuativa di cooperazione scientifica già stipulate per gli anni accademici 2017/18, 2018/19 e 2019/2020, preso atto della disponibilità dei docenti interessati, ha individuato, in sostituzione della Prof.ssa Carla PERROTTA, la dott.ssa Francesca SERIO, (rif. nota prot. n. 40495/2020 all.5) e confermato il Prof. Michele MAFFIA ed il Prof. Gianluca QUARTA quali docenti di riferimento per la sostenibilità didattica del Corso di laurea in Infermieristica della Scuola di Medicina di questa Università – Polo del Salento.

Infine, si evidenzia che con nota prot.n.31282 del 29.05.2020 (all.6), questa Università ha invitato l'ASL di Lecce ad esprimere il proprio parere relativo al rinnovo della convenzione de qua.

Pertanto, nelle more dell'acquisizione del predetto parere si invita questo Consiglio, a volersi pronunciare in merito allo schema di rinnovo, con modifica, della convenzione attuativa per l'anno accademico 2020/2021 (all. 7)''''.

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 11.06.2020, sulla Convenzione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010, recante: "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*", ed in particolare l'art. 6, comma 11;

RIHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui al D.R. n. 423 del 04.02.2019;

VISTA la Convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università del Salento, per regolamentare lo svolgimento, presso questo Ateneo, di attività di ricerca e didattica, per l'a.a 2017/2018, dei proff.ri Lucio Calcagnile, Carla Perrotta e Michele Maffia, per il conseguimento dell'obiettivo della sostenibilità didattica e scientifica al Corso di Laurea in Infermieristica – Polo del Salento, rinnovata per gli aa.aa. 2018/2019 e 2019/2020;

ATTESO che tali accordi sono attuativi della Convenzione quadro stipulata in data 26.05.2017, tra questa Università e l'Università del Salento ai

- VISTI sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge n. 240/2010, per regolamentare lo svolgimento di attività di didattica e di ricerca presso i due Atenei ai sensi della normativa di cui sopra, di durata quadriennale, rinnovabile di anno accademico in anno accademico; la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina, adottata nella seduta del 28.11.2019, ed il Decreto n. 175 del 20.12.2019 del Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana di questa Università del 26.03.2019, in ordine al parere favorevole in merito alla proroga, per l'anno accademico 2020/2021 della Convenzione attuativa di che trattasi;
- VISTA la nota prot.n. 40495 del 12.03.2020 a firma del Rettore dell'Università degli Studi del Salento, in ordine all'individuazione della dott.ssa Francesca SERIO (in sostituzione della prof.ssa Carla PERROTTA), e dei proff. Gianluca QUARTA e Michele MAFFIA, sono stati individuati quali docenti di riferimento per la sostenibilità didattica del Corso di laurea in Infermieristica della Scuola di Medicina di questa Università – Polo del Salento;
- VISTA la nota prot. n. 31282 del 29.05.2020, con la quale questa Università ha invitato l'ASL di Lecce ad esprimere il proprio parere in ordine al rinnovo della Convenzione *de qua*;
- VISTO lo schema di rinnovo con modifica della Convenzione attuativa per l'anno accademico 2020/2021 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università del Salento;
- RITENUTO opportuno procedere all'approvazione del rinnovo con modifica della Convenzione attuativa, ai sensi dell'art.6, comma 11 della Legge n. 240/10, al fine di consentire il proseguimento delle attività;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera personale Docente e relativi allegati;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del giorno 11.06.2020,

DELIBERA

di approvare, per gli aspetti di propria competenza, il rinnovo, con modifica, per l'a.a. 2020/2021, della Convenzione attuativa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università del Salento (Allegato n. 2 al presente verbale), per regolamentare lo svolgimento di attività di ricerca e didattica, presso il Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana di questa Università, dei proff.ri Gianluca Quarta e Michele Maffia, e della dr.ssa Francesca Serio, per il conseguimento dell'obiettivo della sostenibilità didattica e scientifica del Corso di Laurea in Infermieristica – Polo del Salento, subordinatamente all'acquisizione da parte dell'Ufficio competente, del parere positivo dell'ASL di Lecce.

Null'altro è rinnovato in merito alle clausole della convenzione precedentemente stipulata.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

ASSEGNAZIONE QUOTE PREMIALI RIVENIENTI DAL PROGETTO "DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA" AL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO DIMEV PER IL TRIENNIO 2020-2022

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROGETTO NUCIF "NETWORK DE UNIVERSIDADES PARA EL CONOCIMIENTO Y LA INTEGRACIÓN DE FRONTERA" - ADEMPIMENTI**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO: BANDI IN MATERIA DI PROGRESSIONE  
TRA LE CATEGORIE – REGOLAMENTO DI CUI AL D.R. N. 4870 DEL 23.12.2019**

Alle ore 13,05 entra il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro (inizio collegamento audio/video).

Il Rettore cede la parola al dott. Spataro, che illustra la seguente relazione istruttoria a propria firma e del Direttore Generale, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““Con D.R. n. 4870 del 23.12.2019, è stato emanato il *Regolamento in materia di progressione tra le categorie in applicazione dell'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo n. 75/2017*, il cui testo è stato approvato da questo Consesso, nella seduta del 20.12.2019, previo parere favorevole del Senato Accademico del 18.12.2019/08.01.2020.

L'art. 22, comma 15, del d.lgs. 75/2017<sup>1</sup>, come modificato dal Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, in Legge 28 febbraio 2020, n. 8 (*“Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica”*), prevede la facoltà, per le Pubbliche Amministrazioni, tra cui le Università, di attivare, nel periodo temporale 2020 - 2022<sup>2</sup>, procedure selettive, riservate al personale in servizio, per l'accesso alla categoria immediatamente superiore a quella di appartenenza, a condizione che detto personale sia in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno, nel limite del **30%** dei posti previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni. Tanto, al fine di **“valorizzare le professionalità interne”**.

Il numero di posti che è possibile bandire per le procedure selettive in argomento, in coerenza con la nota del Miur prot. n. 2059 del 4.2.2019, è pari a **45**, corrispondente al 30% del numero di unità di personale annoverate nel piano dei fabbisogni per il triennio 2019-2021 (n. 149 unità), approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.11.2019.

Sono state predisposte n. 2 bozze di bandi di selezione riservati, rispettivamente, al personale di categoria B, per l'accesso alla categoria C, e al personale di categoria C, per l'accesso alla categoria D (allegati nn. 1 e 2).

<sup>1</sup> (*“Per il triennio 2020-2022*)), le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il (**30 per cento**) di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore.

<sup>2</sup> L'arco temporale 2018 - 2020 è stato portato al 2020 - 2022 per effetto delle modifiche all'art. 22, comma 15 del d.lgs. 75/2017, introdotte dal D.L. 162/2019, convertito con Legge 8/2020.

La ripartizione del numero complessivo di posti è stata definita in misura proporzionale al numero di dipendenti in servizio (rilevazione al 31/12/2019), suddiviso, nell'ambito di ciascuna delle categorie B e C, per area professionale di afferenza, come di seguito evidenziato.

| <b>UNIBA personale in servizio al 31 dicembre 2019</b> |   |                              |                                    |  |                                       |
|--|---|------------------------------|------------------------------------|--|---------------------------------------|
| <b>Cat</b>   | <b>Area</b>   | <b>N. dip. al 31/12/2019</b> | <b>N. P.E.V. IN BASE ALLE AREE</b> | <b>Posti disponibili per l'accesso alla categoria superiore - 30% Piano fabbisogni 2019/2021 - Nota MIUR prot. n. 2059 del 4/2/2019 (ARROTONDAMENTI)</b> |                                       |
| B  | Servizi generali e tecnici                            | 163                          | 9,249684741                        | <b>9</b>   | Per l'accesso alla categoria <b>C</b> |
| B  | Area amministrativa                                   | 31                           | 1,759142497                        | <b>2</b>   |                                       |
| B  | Area socio sanitaria                                  | 0                            | 0                                  | <b>0</b>   |                                       |
| C  | Area Amministrativa                                   | 324                          | 18,38587642                        | <b>18</b>  | Per l'accesso alla categoria <b>D</b> |
| C  | Area Tecnica tecnico scientifica ed elaborazione dati | 237                          | 13,44892812                        | <b>14</b>  |                                       |
| C  | Area socio sanitaria                                  | 5                            | 0,283732661                        | <b>0</b>   |                                       |
| C  | Area delle biblioteche                                | 33                           | 1,872635561                        | <b>2</b>   |                                       |
| <b>Totale</b>  |   | <b>793</b>                   |                                    | <b>45</b>  |                                       |
| <i>Coefficiente di ripartizione</i>                    |   | 0,0567465                    |                                    |  |                                       |

Conseguentemente:

- la bozza di bando per l'accesso dalla categoria B alla categoria C prevede un numero totale di posti pari a **11** (9+2);
- la bozza di bando per l'accesso dalla categoria C alla categoria D prevede un numero totale di posti disponibili pari a **34** (18 + 14 + 2).

Ciascuna delle predette bozze, nel ricalcare il contenuto del Regolamento, prevede che, con decreto del Direttore Generale, siano nominate, in relazione a ciascuna categoria, distinte Commissioni esaminatrici, differenziate a seconda dell'area professionale di afferenza dei dipendenti.

Le procedure selettive, come stabilito dall'articolo 5 del suddetto Regolamento, prevedono, tra l'altro, nell'ambito delle attività lavorative gestite, prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti, ascrivibili alla categoria immediatamente superiore per la quale si concorre ed all'area professionale di afferenza.

Il medesimo articolo 5 prevede, inoltre, che le prove selettive consistano, per l'accesso sia alla categoria C, sia alla categoria D:

- nella valutazione dei titoli (punteggio massimo pari a 50)
  - in un colloquio di valutazione sull'applicazione di nozioni teoriche finalizzata alla soluzione di problemi specifici e casi concreti (punteggio massimo pari a 50).
- Per il passaggio dalla categoria B alla categoria C, la bozza di bando prevede che il colloquio accerti:
- per l'accesso alla categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, il possesso delle competenze acquisite con riferimento ai processi dell'attività

lavorativa di pertinenza e il relativo grado di autonomia; nozioni di legislazione universitaria e della normativa in materia di sicurezza e tutela della salute, con riferimento agli aspetti dei processi dell'attività lavorativa del candidato;

- per l'accesso alla categoria C dell'area amministrativa, il possesso delle competenze acquisite con riferimento ai processi dell'attività lavorativa di pertinenza e il relativo grado di autonomia; nozioni di legislazione universitaria e della normativa sull'anticorruzione e trasparenza nella pubblica amministrazione, con riferimento agli aspetti dei processi dell'attività lavorativa del candidato.

Sarà, altresì, accertata la capacità di *problem solving*.

Per il passaggio dalla categoria C alla categoria D, la bozza di bando prevede che il colloquio accerti:

- per l'accesso alla categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, il possesso delle competenze acquisite con riferimento ai processi dell'attività lavorativa di pertinenza e il relativo grado di autonomia; la conoscenza della legislazione universitaria e della normativa in materia di sicurezza e tutela della salute, con riferimento agli aspetti dei processi dell'attività lavorativa del candidato;
- per l'accesso alla categoria D dell'area amministrativa-gestionale, il possesso delle competenze acquisite con riferimento ai processi dell'attività lavorativa di pertinenza e il relativo grado di autonomia; la conoscenza della legislazione universitaria e della normativa sull'anticorruzione e trasparenza nella pubblica amministrazione, con riferimento agli aspetti dei processi dell'attività lavorativa del candidato.
- per l'accesso alla categoria D dell'area delle biblioteche, il possesso delle competenze acquisite con riferimento ai processi dell'attività lavorativa di pertinenza e il relativo grado di autonomia; la conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento di una biblioteca universitaria, dell'organizzazione e funzionamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari, delle procedure di acquisizione, catalogazione e gestione dei documenti, con particolare riferimento ai software adottati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

Saranno, altresì, accertate:

- la capacità di *problem solving*;
- la capacità nelle relazioni interpersonali e nel rapportarsi con interlocutori diversi;
- l'attitudine al coordinamento del lavoro di gruppo e alla collaborazione.

Si evidenzia che in ciascuna delle predette bozze (art. 5 "*Punteggio titoli*"), ad integrazione di quanto già previsto nel *Regolamento in materia di progressione tra le categorie in applicazione dell'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo n. 75/2017*, è prevista l'attribuzione di "*punti 1,75 per ogni anno di servizio o frazione di anno pari o superiore a sei mesi, per formale incarico di responsabile di unità organizzativa erogatrice di servizi (amministrativi, tecnici, bibliotecari), nei Dipartimenti di didattica e di ricerca, nonché nelle ex Facoltà*", a decorrere dall'1.1.2010.

Tanto, tenuto conto di come il predetto incarico, non annoverato nel regolamento approvato da questo Consesso, possa essere assimilato a quello di capo settore dell'Amministrazione centrale (fattispecie, invece, già prevista nel regolamento, all'art. 7, lett. b), 5° alinea).

Tutto quanto sopra illustrato, si fa presente che l'argomento di cui trattasi era già stata sottoposto all'attenzione di questo Consesso, nella seduta del 23.03.2020, che ne "aveva rinviato l'esame ad una prossima riunione, su richiesta delle OO.SS.- R.S.U., formulata con nota in data 25.03.2020".

Nell'incontro tenuto con i Soggetti Sindacali, in data 21 maggio u.s., è stata fornita informativa sulle predette bozze di bando di selezione.

Al termine dell'incontro, il Magnifico Rettore ha acconsentito che i citati bandi prevedano la pubblicazione *on line* di apposita rassegna normativa, riferita alle specifiche materie oggetto di colloquio”.

Il dott. Spataro evidenzia, inoltre, che i bandi di selezione sottoposti all'esame di questo Consesso, nella seduta odierna, risultano integrati rispetto alla precedente versione posta a disposizione dei consiglieri in occasione della seduta del **27/31.03.2020**, con una specifica clausola che prevede la pubblicazione *on line* di apposita rassegna normativa, riferita alle materie oggetto di colloquio, oltre che con l'indicazione del termine di scadenza per la presentazione delle domande, previsto per il giorno 15.09.2020, sottolineando, infine, che, per quanto sia un principio di carattere generale verrà comunque precisato, all'interno dei medesimi bandi, che *“Saranno valutati i titoli conseguiti alla data di scadenza del presente bando”*.

Al termine dell'illustrazione del dott. Spataro, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento, si apre un breve dibattito, nel corso del quale, il prof. Dellino chiede ed ottiene dal dott. Spataro ulteriori chiarimenti in ordine alla previsione per cui: *“Per il passaggio dalla categoria C alla categoria D, la bozza di bando prevede che il colloquio accerti: ... - la capacità di problem solving...”* proponendo la sostituzione dell'inciso *“...di problem solving”* con: *“...di affrontare problematiche concrete”*; il Direttore Generale, nel condividere le osservazioni del prof. Dellino, ritiene preferibile l'utilizzo della formula: *“...analisi e soluzione di casi concreti”*; il dott. Carapella, associandosi ai precedenti interventi, rileva l'opportunità di verificare la coerenza delle competenze previste dai bandi di selezione *de quibus* con quanto previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance rispetto al profilo professionale di riferimento; il consigliere Silecchia, nell'evidenziare l'opportunità di inserire, per il futuro, tra i titoli professionali oggetto di valutazione, talune attività non ricomprese, quali ad esempio i corsi di formazione svolti al di fuori dell'ambito universitario, rileva un refuso agli articoli 1 di entrambi i bandi, in relazione al numero di posti messi a concorso (7 anziché 11, nel bando di progressione dalla categoria B alla cat. C e 22 anziché 34, in quello di progressione dalla categoria C alla categoria D); cui si associa il prof. Stefanì, che rileva, altresì, l'opportunità di prevedere, per il futuro, soprattutto per la categoria D, il prerequisite della conoscenza della lingua straniera.

Il Rettore, nel ringraziare gli intervenuti per i preziosi spunti di riflessione offerti, che saranno oggetto di attenta valutazione da parte degli Uffici, svolge considerazioni sulla

politica di reclutamento del personale tecnico-amministrativo, che intende attuare sulla base della mappatura dei fabbisogni, tenendo ben presente l'obiettivo di rafforzamento degli Uffici che curano settori che rappresentano asset strategici per l'Amministrazione.

Egli, nel ringraziare il dott. Spataro che si allontana dalla riunione (sospensione collegamento audio/video), pone, quindi, ai voti la seguente proposta:

- di approvare i bandi di selezione, riservati, rispettivamente, al personale di categoria B, per l'accesso alla categoria C, e al personale di categoria C, per l'accesso alla categoria D, nella formulazione riportata negli allegati n. 3A) e 3B) al presente verbale, con le seguenti modifiche:
  - con riferimento al bando di progressione dalla categoria B alla cat. C:
    - all'art. 1, sostituire il numero "7" con il numero "11";
    - all'art. 5, dopo il punto 1.3, lett. d), aggiungere il seguente periodo: "*Saranno valutati i titoli conseguiti alla data di scadenza del presente bando*";
    - all'art. 6, penultimo periodo, sostituire l'inciso: "*...di problem solving*" con: "*...di analisi e soluzione di casi concreti*";
  - con riferimento al bando di progressione dalla categoria C alla cat. D:
    - all'art. 1, sostituire il numero "22" con il numero "34";
    - all'art. 5, dopo il punto 1.3, lett. d), aggiungere il seguente periodo: "*Saranno valutati i titoli conseguiti alla data di scadenza del presente bando*";
    - all'art. 6, ultimo periodo, punto primo, sostituire l'inciso: "*...di problem solving*" con: "*...di analisi e soluzione di casi concreti*";
    -
- di autorizzare il Direttore Generale ad integrare i predetti bandi con una specifica clausola che preveda la pubblicazione *on line* di apposita rassegna normativa, riferita alle materie oggetto di colloquio;
- di autorizzare, altresì, il Direttore Generale ad apportare ai predetti bandi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che dovessero rendersi necessarie in occasione della relativa emanazione.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo n. 75/2017, come emendato dal Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, in Legge 28 febbraio 2020, n. 8, il quale prevede che *“Per il triennio 2020-2022, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 30 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria”*;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del **18.12.2019/08.01.2020** e la propria delibera del **20/23.12.2019** in ordine al *“Regolamento in materia di progressione tra le categorie in applicazione dell'art. 22, comma 15, del Decreto Legislativo n. 75/2017”*;
- VISTO il D.R. n. 4870 del 23.12.2019, di emanazione del succitato Regolamento;
- VISTA la propria delibera del 27.03.2020, di rinvio dell'esame dell'argomento in oggetto *“ad una prossima riunione, su richiesta delle OO.SS.-RSU, formulata con nota in data 25.03.2020”*;

- ATTESI gli esiti della riunione di contrattazione sindacale, tenutasi in data 21.05.2020;
- VISTO il testo delle due distinte bozze di bandi di selezione, riservati, rispettivamente, al personale di categoria B (per l'accesso alla categoria C) ed al personale di categoria C (per l'accesso alla categoria D);
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria, a firma congiunta del Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente e del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro e relativi allegati;
- UDITA l'illustrazione del dott. Spataro e le precisazioni in ordine all'integrazione dei predetti bandi con una specifica clausola che preveda la pubblicazione *on line* di apposita rassegna normativa, riferita alle materie oggetto di colloquio ed alla scadenza del termine di presentazione delle domande, prevista per il giorno **15.09.2020**;
- SENTITO il dibattito dal quale emergono le seguenti modifiche, ai bandi di selezione *de quibus*:
- con riferimento al bando di progressione dalla categoria B alla cat. C:
    - all'art. 1, sostituire il numero "7" con il numero "11";
    - all'art. 5, dopo il punto 1.3, lett. d), aggiungere il seguente periodo: "*Saranno valutati i titoli conseguiti alla data di scadenza del presente bando*";
    - all'art. 6, penultimo periodo, sostituire l'inciso: "*...di problem solving*" con: "*...di analisi e soluzione di casi concreti*";
    -
  - con riferimento al bando di progressione dalla categoria C alla cat. D:
    - all'art. 1, sostituire il numero "22" con il numero "34";
    - all'art. 5, dopo il punto 1.3, lett. d), aggiungere il seguente periodo: "*Saranno valutati i titoli conseguiti alla data di scadenza del presente bando*";
    - all'art. 6, ultimo periodo, punto primo, sostituire l'inciso: "*...di problem solving*" con: "*...di analisi e soluzione di casi concreti*";

## DELIBERA

- di approvare i bandi di selezione, riservati, rispettivamente, al personale di categoria B, per l'accesso alla categoria C, e al personale di categoria C, per l'accesso alla categoria



D, nella formulazione riportata negli allegati n. 3A) e 3B) al presente verbale, con le seguenti modifiche:

- con riferimento al bando di progressione dalla categoria B alla cat. C:
  - all’art. 1, sostituire il numero “7” con il numero “11”;
  - all’art. 5, dopo il punto 1.3, lett. d), aggiungere il seguente periodo: “*Saranno valutati i titoli conseguiti alla data di scadenza del presente bando*”;
  - all’art. 6, penultimo periodo, sostituire l’inciso: “*...di problem solving*” con: “*...di analisi e soluzione di casi concreti*”;
- con riferimento al bando di progressione dalla categoria C alla cat. D:
  - all’art. 1, sostituire il numero “22” con il numero “34”;
  - all’art. 5, dopo il punto 1.3, lett. d), aggiungere il seguente periodo: “*Saranno valutati i titoli conseguiti alla data di scadenza del presente bando*”;
  - all’art. 6, ultimo periodo, punto primo, sostituire l’inciso: “*...di problem solving*” con: “*...di analisi e soluzione di casi concreti*”;
  -
- di autorizzare il Direttore Generale ad integrare i predetti bandi con una specifica clausola che preveda la pubblicazione *on line* di apposita rassegna normativa, riferita alle materie oggetto di colloquio;
- di autorizzare, altresì, il Direttore Generale ad apportare ai predetti bandi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che dovessero rendersi necessarie in occasione della relativa emanazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

UNIBA RIAPRE IN PRESENZA: COMUNICATO STAMPA DEL 12.06.2020

Il Rettore dà lettura del comunicato stampa, che sarà pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in data odierna, concernente: "*UNIBA riapre in presenza*".

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTA DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI, ASL BARI E REGIONE PUGLIA (DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

“L’Ufficio riferisce che a seguito di quanto concordato nel corso di un incontro tenutosi il 10 febbraio u.s. presso il Rettorato di questa Università, è stata sottoposta al parere del Consiglio della Scuola di Medicina la bozza di Protocollo di Intesa tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l’ASL Bari e la Regione Puglia (Dipartimento per la Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti), finalizzato a promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione per il raggiungimento di finalità didattiche, scientifiche, assistenziali e di prevenzione. Con lo stesso atto le Parti si impegnano a collaborare per la progettazione e realizzazione di attività di formazione, studio e ricerca attraverso successivi appositi accordi attuativi.

L’Ufficio riferisce, inoltre, che il Presidente della Scuola di Medicina, nell’urgenza di provvedere e considerato che non risultava ancora fissata la data della prossima seduta del Consiglio della stessa Scuola, ha espresso in merito, con proprio Decreto n.28 del 28.5.2020<sup>1</sup> e per quanto di competenza, parere favorevole al testo di seguito riportato, rinviando la ratifica dello stesso decreto alla prima riunione utile del Consiglio della Scuola:

**PROTOCOLLO DI INTESA  
TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, ASL BARI e REGIONE  
PUGLIA**

*Con la presente scrittura privata redatta in duplice copia ed avente ogni valore di legge tra le parti:*

***L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, Piazza Umberto I n.1, CF 8002170720, P.IVA 01086760723 (di seguito denominata Università), nella persona del prof. Stefano Bronzini, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, nella sua qualità di Rettore pro tempore, che agisce in virtù dei poteri conferitigli dalla legge;***

e

***L’ Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari, d’ora in avanti anche ASL Bari, con sede legale al Lungomare Starita, n. 6 – 70132 Bari, C.F. e Partita IVA 06534340721, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante p.t., Dott. Antonio Sanguedolce, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, domiciliato per la carica presso la sede aziendale;***

e

***Il Dipartimento per la Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, della Regione Puglia, con sede legale alla Via G. Gentile – 70126 Bari C.F. e***

ALLEGATO 1: Decreto n.28/2020 emanato dal Presidente della Scuola di Medicina, recante in allegato la bozza di protocollo di intesa tra Università degli Studi di Bari, ASL Bari e Regione Puglia (Dipartimento per la Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti)

*Partita IVA 80017210727 – qui rappresentata dal Direttore Dipartimento pro-tempore, dott. Vito Montanaro, nato XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX;  
di seguito per brevità definite, congiuntamente, come le “Parti” o ciascuna, individualmente come “Parte”*

#### **PREMESSO**

*- che l'Università, quale istituzione pubblica universitaria di ricerca, didattica, studio e formazione, annovera tra le sue finalità statuarie la partecipazione alla promozione, organizzazione e realizzazione di servizi culturali e formativi sul territorio regionale, nazionale e internazionale. A tali fini reputa socialmente rilevante l'adesione a progetti mirati alla sensibilizzazione dei propri stakeholders (personale, studenti) anche in materia di salute pubblica;*

*- L'Azienda Sanitaria Locale di Bari è stata istituita con Legge regionale n. 39 del 28/12/2006 ed è nata dalla fusione delle quattro preesistenti Aziende Unità Sanitarie Locali della ex Provincia di Bari (BA/2, BA/3, BA/4 e BA/5) ed è costituita con personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale, ai sensi e per effetto di quanto previsto all'art. 3, comma 1-bis del D. L. vo 502/1992 e s.m.i..*

*- la ASL Bari opera su un territorio di 3.862,88 Km2, coincidente con la provincia di Bari, oggi Città Metropolitana di Bari, su cui risiedono complessivamente n.1.260.142 abitanti, con una densità pari a n.326,22 abitanti per Km2, distribuiti in 41 comuni a loro volta suddivisi in n.12 Distretti Socio Sanitari, 9 Ospedali, 3 Dipartimenti Territoriali (Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento Dipendenze Patologiche).*

*- L'Azienda Sanitaria di Bari ha la Mission di promuovere la salute agendo sulle comunità locali per ridurre i fattori di rischio ed i comportamenti dannosi e curare le persone ammalate fornendo, in maniera integrata, le prestazioni sanitarie di più elevata qualità possibile, con l'uso efficiente ed appropriato delle risorse disponibili, ponendo il cittadino al centro della propria azione. La Vision aziendale consiste nel garantire che l'organizzazione persegua gli obiettivi aziendali riscuotendo la fiducia dei cittadini e delle istituzioni nel rispetto dei valori di riferimento delle collettività, garantendo agli operatori un ambiente lavorativo in cui sono ridotti al minimo i rischi e sono valorizzati l'impegno e le competenze, anche mediante congrui percorsi formativi. L'Azienda, per la realizzazione della propria mission, assume quali principi guida il rispetto della persona e la centralità del cittadino, l'equità, la trasparenza e l'etica professionale, la tutela della privacy, la qualità clinico-professionale e la gestione del rischio individuale e collettivo, l'appropriatezza e l'adozione di strumenti che favoriscano la valutazione dei servizi e la partecipazione alle scelte assistenziali da parte dei cittadini, la sostenibilità economica e finanziaria, l'efficienza e la qualità dei servizi, l'innovazione tecnologica ed organizzativa. In particolare, la ASL Bari esercita funzioni di cura e prevenzione, nonché di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nelle materie concernenti la salute;*

*La ASL Bari, al fine di assolvere a pieno la propria missione promuove e ricerca l'integrazione in rete delle competenze e delle professionalità con l'obiettivo di ottimizzare l'offerta dei servizi attraverso sinergie, coerenza, efficacia e qualità. L'attività della ASL Bari è volta, altresì alla ricerca di intese con soggetti pubblici e privati che operano in ambito sanitario, socio-assistenziale, di istruzione e ricerca in quanto compito istituzionale principale dell'Azienda è, tra l'altro, la promozione e diffusione della cultura della Salute;*

*- per il conseguimento delle proprie finalità, sia l'Università che la ASL Bari possono avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, mediante convenzioni, contratti e accordi;*

#### **CONSIDERATO**

- 1. che è interesse comune delle Parti porre in essere forme di collaborazione tese a promuovere comuni iniziative e costituire un fattore di promozione tra i soggetti del*

- mondo sociale, culturale ed economico, incentivando un dialogo che produca programmi di formazione e di sviluppo a vari livelli;*
2. *in particolare, le Parti sono interessate a rafforzare e sviluppare ulteriormente le forme di intesa e di cooperazione sul piano scientifico, didattico e assistenziale già esistenti nonché ad avviare nuove collaborazioni nei predetti ambiti su temi di comune interesse e comunque in ordine a tutte le tematiche in ambito medico/sanitario che possono avere un effetto sulla salute dell'uomo e valorizzare le competenze presenti sul territorio;*
  3. *che una conoscenza approfondita dei fabbisogni del sistema produttivo consente di sviluppare e proporre i percorsi formativi in grado di rendere gli studenti e gli operatori sanitari più consapevoli e responsabili circa le proprie scelte professionali;*
  4. *che la definizione di spazi di collaborazione consente di attivare un insieme di azioni finalizzate a massimizzare le sinergie tra il mondo accademico, i sistemi territoriali di sviluppo il tutto per consolidare la rete delle competenze e il mondo delle attività produttive, nella prospettiva di un miglioramento e potenziamento delle strategie e dei sistemi di gestione delle transizioni per il mondo del lavoro e delle professioni di laureandi e laureati;*
  5. *che la valorizzazione della formazione di figure professionali capaci di gestire e migliorare i processi produttivi delle imprese e degli enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale arricchisce anche l'economia del territorio e rende più efficaci ed efficienti gli interventi di valorizzazione dei processi di transizione tra mondo della formazione e mondo del lavoro gestiti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*
  6. *che il miglioramento continuo delle competenze e delle capacità professionali delle persone che operano nel settore sanitario rappresenta uno strumento indispensabile per affrontare le sfide di uno scenario economico e lavorativo in costante mutamento;*
  7. *che è fondamentale ampliare le opportunità formative attraverso esperienze professionalizzanti e d'incontro con il mondo del lavoro di studenti e laureati, mediante la realizzazione di interventi di analisi delle esigenze di sviluppo delle aziende, di occasioni di scambio/alternanza di ambienti formativi e di sviluppo, di iniziative di informazione e sensibilizzazione sulle problematiche lavorative, di azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati;*
  8. *L'attività di collaborazione di cui al presente Protocollo è anche finalizzata ad avviare sinergie per l'attivazione di corsi di studio, corsi di alta formazione e specializzazione, di aggiornamento professionale, nonché la partecipazione congiunta ad Avvisi pubblici e bandi di ricerca, ed attività didattiche.*
  9. *Il D.P.R. n. 382/80 prevede la possibilità di pervenire a forme di collaborazione tra le Università e gli Enti pubblici e privati sia per quanto riguarda le attività di ricerca (art. 66) sia per la sperimentazione di nuove attività didattiche (art. 92), sia al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extra universitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale (art-27);*

**TENUTO CONTO ALTRESI'**

- *che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sin dalla sua istituzione nel 1925, vanta la presenza della Facoltà di Medicina che eroga, sin da quella data, Corsi di Laurea in Medicina e svolge attività di ricerca in area medica operando attivamente anche nel capo della ricerca e nell'assistenza;*
- *che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro eroga l'offerta formativa in area medica per il tramite della Scuola di Medicina, struttura di raccordo e di coordinamento in cui sono raggruppati i Dipartimenti ad essa afferenti, che mantiene i rapporti con il*

*Servizio Sanitario Nazionale e Regionale al fine di garantire l'inscindibilità delle funzioni didattiche e scientifiche con quelle assistenziali, secondo modalità e nei limiti concertati dall' Ateneo con la Regione Puglia, ai sensi della normativa vigente.*

- che oggi la Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è stata ulteriormente potenziata annoverando nella propria offerta formativa, oltre al Corso di Medicina e Chirurgia, erogato in lingua Italiana ed inglese, ed a quello in Odontoiatria e Protesi Dentaria, i Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie, prestigiose Scuole di Specializzazione, Master e Corsi di alta formazione;*
- la ASL Bari ha, tra l'altro interesse a progettare e organizzare corsi di formazione e aggiornamento del personale medico, paramedico e dirigenza sanitaria e amministrativa;*
- l'Università e l'Azienda sono, tra l'altro, particolarmente attente all'esigenza di formare professionisti competenti e autorevoli per meglio perseguire le proprie finalità e, più in generale, per quelle del territorio di riferimento, interagendo con il mondo del lavoro, delle professioni e delle aziende;*
- che la realizzazione delle predette attività formative, scientifiche ed assistenziali necessita una forte interazione con gli attori pubblici e privati del sistema salute e la promozione di nuove sinergie e collaborazioni in grado di valorizzare le eccellenze presenti sul territorio nonché in grado di creare economie organizzative, strutturali e professionali che consentano di conseguire i migliori risultati negli ambiti di ricerca, didattica e assistenza;*
- che l'interazione con le strutture decentrate è sancita dallo stesso Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari ed Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca" adottato con DGR n. 50 del 23.01.2018;*

#### **TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO**

*tra le Parti, si conviene e si stipula quanto segue:*

#### **ART. 1 - PREMESSE**

*Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.*

#### **ART. 2 – PARTECIPAZIONE**

*Il Suddetto protocollo d'Intesa, inizialmente stipulato tra le Parti come sopra rappresentate, potrà essere integrato ed aperto alla partecipazione di altri soggetti collettivi (a titolo meramente esplicativo: Enti pubblici, Istituti di ricerca pubblici e privati, Associazioni senza scopo di lucro) che, condivideranno i valori fondanti, le finalità, i metodi e i principi del presente Accordo Quadro.*

#### **ART. 3 – OGGETTO**

*Le Parti si impegnano reciprocamente, nell'ambito e nel rispetto delle specificità e finalità istituzionali, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione per il raggiungimento di finalità didattiche, scientifiche, assistenziali e di prevenzione.*

*Scopo del protocollo di intesa è quello di rafforzare e sviluppare ulteriormente forme di intesa e di cooperazione sul piano scientifico, didattico ed assistenziale esistenti tra le parti, ivi compreso il reciproco utilizzo di personale docente e medico, finalizzato alla razionalizzazione delle risorse umane e alla qualificazione della spesa.*

#### **ART. 4 AMBITI DI COLLABORAZIONE**

*In particolare, con il presente protocollo di intesa le Parti, nel quadro delle rispettive competenze e nel rispetto dei propri fini istituzionali, mediante appositi successivi accordi attuativi, si impegnano a collaborare per la progettazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse.*

*A titolo esemplificativo ma non esaustivo, le Parti intendono finalizzare tali attività di collaborazione nei seguenti ambiti:*

*A) Attività di ricerca*

*L'attività in oggetto prevede:*

- L'individuazione di specifici obiettivi di comune interesse per la realizzazione di progetti di ricerca sotto l'egida di entrambi*
- La partecipazione congiunta a programmi di ricerca in risposta a Bandi/Avvisi regionali, nazionali e/o internazionali.*

*In particolare, in coerenza con i principi sanciti nel Protocollo d'Intesa stipulato in data 11 aprile 2018 tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari, recante la "Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca", la collaborazione tra le parti sarà finalizzata all'implementazione di un sistema organico e innovativo di governo della ricerca sanitaria che riesca a: coniugare ricerca e attività assistenziale in ragione delle profonde implicazioni di carattere etico, scientifico e organizzativo; mettere a sistema le azioni degli attori della ricerca e dell'innovazione regionale che operano nell'ambito della salute, con l'obiettivo di rafforzare le eccellenze territoriali, produrre sinergie ed economie organizzative, strutturali e professionali, che consentano di conseguire i migliori risultati in merito alla capacità di utilizzare le nuove conoscenze generate nel sistema della ricerca pubblica in maniera tale da soddisfare i bisogni del cittadino; integrare il sistema della ricerca con le linee di sviluppo delle imprese che operano nei settori del farmaceutico, del biomedicale e dell'ICT; coordinare le linee di ricerca affini in ambito nazionale e regionale e costruire cluster di ricerca e sviluppo inseriti in network di eccellenza per la competizione globale e l'attrazione di finanziamenti europei.*

*B) Attività didattica*

- La ASL Bari si impegna a fornire il proprio supporto per l'organizzazione, la realizzazione e la gestione di:
  - o seminari, convegni e attività formative, nonché di campagne informative da concordare su temi di comune interesse,*
  - o corsi di formazione specifici in materie di comune interesse strategico;*
  - o corsi di studio, corsi di alta formazione e specializzazione, Master universitari di I e II livello, Corsi di perfezionamento scientifico e di aggiornamento professionale;*
  - o Spring/Summer School;**
- Ospitare stage formativi e di orientamento professionale rivolti a studenti e laureati dell'Università degli studi di bari Aldo Moro;*
- Mettere a disposizione propri spazi e infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo,*
- Prevedere l'eventuale attribuzione di premi a favore di studenti meritevoli da attribuire nel rispetto delle normative vigenti e/o delle disposizioni dei relativi Bandi di volta in volta emanati;*

*L'Università, a sua volta, si impegna a offrire analogo supporto in occasione di iniziative formative o di aggiornamento organizzate da ASL Bari.*

*Le Parti, inoltre, si impegnano ad instaurare un rapporto continuativo di collaborazione per favorire lo sviluppo professionale dei dipendenti dell'Azienda favorendo incontri, seminari e dibattiti sui vari temi di interesse comune e definendo prodotti di alta formazione a servizio dei dipendenti medesimi.*

*Oggetto principale della presente Convenzione è inoltre l'intensificazione e la formazione dei rapporti di collaborazione con i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari; la*

*sensibilizzazione del territorio al tema della Sanità e dunque della salute pubblica in termini di cura e prevenzione delle patologie; la diffusione sui metodi, tecniche, strumenti, nonché sulla normativa; l'accrescimento delle competenze ed abilità inerenti la Sanità.*

*In questo ambito obiettivi specifici sono la definizione comune di:*

- *Percorsi didattici e relativi insegnamenti concernenti tra l'altro le tematiche dell'Economia e del Management Sanitario e della normativa applicabile ai rapporti di lavoro degli operatori sanitari e alla tutela della loro sicurezza;*
- *Progettazione ed erogazione di master professionalizzanti concernenti le tematiche dell'Economia e del Management Sanitario e della normativa applicabile ai rapporti di lavoro degli operatori sanitari e alla tutela della loro sicurezza;*
- *Seminari informativi inerenti le tematiche dell'Economia e del Management Sanitario e della normativa applicabile ai rapporti di lavoro degli operatori sanitari e alla tutela della loro sicurezza;*
- *Seminari di approfondimento di specifiche tematiche inerenti l'Economia e il Management Sanitario e della normativa applicabile ai rapporti di lavoro degli operatori sanitari e alla tutela della loro sicurezza;*
- *Project work e case study, volti a sviluppare ed accrescere le abilità acquisite dagli studenti nell'ambito del percorso formativo universitario, da svolgere congiuntamente nell'ambito degli insegnamenti afferenti ai corsi di studio delle classi aziendali afferenti l'Economia e il Management Sanitario e della normativa applicabile ai rapporti di lavoro degli operatori sanitari e alla tutela della loro sicurezza;*
- *Convegni tematici;*
- *Progetti ed iniziative di ricerca;*
- *Partecipazione congiunta a bandi competitivi regionali, nazionali ed internazionali;*
- *Tesi di laurea.*

*Le Parti concordano, altresì, che al termine dei seminari e dei corsi di formazione potranno essere rilasciati attestati di partecipazione che consentiranno ai partecipanti di richiedere il riconoscimento dei crediti formativi universitari; detto riconoscimento potrà avvenire, previa valutazione del Corso di studi competente, secondo le modalità e i limiti previsti dalla normativa vigente.*

*Tali iniziative di formazione potranno rientrare anche nell'ambito dell'apprendimento permanente con eventuale rilascio di crediti professionali secondo le normative vigenti in materia.*

*Per l'istituzione dei suddetti percorsi formativi le parti dovranno altresì assicurare il rispetto dei requisiti previsti dalle normative di volta in volta vigenti.*

*- Tirocini formativi (Stage)*

*E', altresì, volontà delle parti collaborare per la realizzazione di tirocini formativi ovvero la realizzazione di periodi di orientamento e di formazione da svolgere in un contesto lavorativo volto all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, tanto al fine di agevolare le scelte professionali e promuovere la conoscenza diretta del contesto lavorativo. La suddetta collaborazione è finalizzata allo svolgimento di:*

- *tirocini curriculari, rivolti ai giovani frequentanti un percorso di istruzione o formazione e finalizzati ad integrare l'apprendimento con un'esperienza di lavoro. Questo tipo di tirocinio è disciplinato dai Regolamenti di Ateneo ed è promosso dall'Università;*
- *tirocini extracurriculari, finalizzati ad agevolare le scelte professionali dei giovani tramite un periodo di formazione in un ambiente produttivo e quindi con la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Questo tipo di tirocinio è disciplinato dalle Regioni e dalle Province autonome: a livello nazionale sono comunque definiti degli standard minimi comuni, riferiti ad esempio agli elementi qualificanti del tirocinio, alle modalità con cui*



*il tirocinante presta la sua attività, all'indennità minima. Tali standard sono contenuti nelle "Linee guida in materia di tirocini".*

- *tirocini professionalizzanti ovvero esperienze dirette, svolte sotto l'assistenza di professionisti esperti che appartengono alla stessa comunità professionale del tirocinante. Tale attività è tesa ad incrementare e sviluppare l'apprendimento delle competenze professionali iniziali. Il periodo di tirocinio è necessario per sostenere gli esami di stato.*

*I suddetti tirocini verranno attivati attraverso la stipula di apposite convenzioni specifiche tra il soggetto promotore/Università e il soggetto ospitante/ ASL Bari, corredata da un piano formativo. A tal fine il soggetto promotore del tirocinio e il soggetto ospitante nomineranno un tutor ciascuno, i quali aiuteranno il tirocinante nella stesura del piano formativo, nel suo inserimento nel nuovo contesto, nella definizione delle condizioni organizzative e didattiche, nel monitoraggio del percorso formativo e nell'attestazione dell'attività svolta. Le competenze e i risultati raggiunti dal tirocinante saranno registrati sul libretto formativo.*

*I soggetti firmatari si impegnano, inoltre, a promuovere appositi incontri di orientamento per individuare e mettere in connessione i fabbisogni professionali dell'Azienda e l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.*

*Le parti verificheranno, inoltre, la possibilità di attivare altre forme di collaborazione per promuovere iniziative volte alla valorizzazione delle opportunità di placement di studenti e laureati.*

#### Attività assistenziale

*L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e ASL Bari si impegnano a collaborare per la realizzazione, in maniera congiunta, di eventuali altre iniziative coerenti con i propri scopi istituzionali. Le parti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si impegnano a collaborare per attuare comuni progetti di ricerca, praticare comuni protocolli di assistenza, operare la circolazione delle conoscenze e del personale, con l'obiettivo di garantire al paziente le migliori condizioni assistenziali e le terapie più avanzate, nonché le ricerche pertinenti.*

*In coerenza con le disposizioni di leggi vigenti e negli ambiti disciplinari individuati in conformità alla programmazione nazionale e regionale, le Parti si impegnano a collaborare per svolgere attività di assistenza sanitaria e di ricerca biomedica e sanitaria, di base, clinica e traslazionale.*

*In particolare, sempre in coerenza con quanto statuito nel Protocollo d'Intesa stipulato in data 11 aprile 2018 tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari, recante la "Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca", le Parti si impegnano ad:*

- *assicurare in modo efficace, nel quadro della programmazione sanitaria regionale, alla quale l'Università è chiamata a contribuire per quanto di competenza, lo svolgimento delle attività assistenziali funzionali alle finalità di didattica e di ricerca;*
- *assicurare l'inscindibilità e la coerenza fra l'attività assistenziale e le esigenze della formazione e della ricerca;*
- *potenziare la ricerca di eccellenza in campo biomedico, sanitario e socio-sanitario promuovendo l'innovazione organizzativa e tecnologica nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale;*
- *realizzare una sperimentazione continua di tecnologie e modelli volti a migliorare costantemente il rapporto dell'assistenza sanitaria territoriale ed ospedaliera, puntando altresì alla prevenzione ed all'integrazione della presa in carico totale del soggetto debole da un punto di vista sanitario e sociale.*

*Le Parti concordano, a tal fine, di avviare specifiche collaborazioni volte all'individuazione e l'attuazione di programmi e iniziative congiunte finalizzate al raggiungimento dei particolari e prioritari obiettivi, biomedici e sanitari, individuati dal piano sanitario nazionale*

e da quello regionale, nonché alla conoscenza, aggiornamento e stimolo dei processi innovativi in tematiche sanitarie di particolare interesse per la salute.

Le parti si impegnano, altresì, a:

- sperimentare e verificare forme innovative di gestione e di organizzazione in campo sanitario;
- elaborare e attuare, per il tramite dei competenti Dipartimenti Universitari, programmi di formazione professionale e di educazione sanitaria con riferimento agli ambiti istituzionali di attività e per il miglioramento e lo sviluppo delle stesse;

Dette attività potranno essere svolte da ciascuna Parte presso le proprie strutture di appartenenza ovvero in maniera congiunta presso le strutture di una Parte previa definizione di apposite Convenzioni attuative.

Saranno preventivamente concordate attività che prevedono l'accesso del proprio personale presso laboratori e/o locali dell'altra Parte.

### C) Attività di prevenzione

Le Parti si impegnano a collaborare per attivare studi congiunti, programmi di ricerca e progetti nell'ambito delle discipline e attività di riferimento volti ad assicurare la qualità e l'efficienza degli interventi di prevenzione.

La predetta attività è finalizzata ad ottimizzare la promozione della salute nel suo complesso attraverso azioni tendenti a conoscere, prevedere e prevenire gli infortuni e le cause di malattia, in particolare quelle diffuse di maggiore rilevanza epidemiologica in tutte le realtà in cui la salute della popolazione è sottoposta a rischio.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si prevedono le seguenti attività:

1. Valutazione della domanda di salute della popolazione, dell'accesso ai servizi sanitari e dell'appropriatezza delle prestazioni;
2. Analisi degli esiti degli interventi sanitari di tipo preventivo (screening, vaccinazioni, campagne di promozione della salute);
3. Valorizzazione delle buone pratiche in prevenzione e creazione di repository al fine di implementare la cultura dell'evidence based prevention;
4. Ottimizzazione dei flussi informativi in tema di prevenzione;
5. Nuovi modelli di percorsi preventivi diagnostico terapeutici integrati;
6. Long life education del personale che lavora nell'area prevenzione e sanità pubblica.

In linea più generale, le Parti, attraverso la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, assumono, inoltre, reciproco impegno a:

- Valorizzare le attività di ricerca e sviluppo in stretta connessione con le attività di didattica ed assistenza, anche attraverso il potenziamento di infrastrutture tecnologiche ed informative di sostegno alla ricerca ed ai processi di innovazione clinico-organizzativa. A tal fine la Università garantisce alla Regione, ed alla Azienda Sanitaria Provinciale di Bari l'accesso ai servizi di documentazione biomedica.
- Sviluppare e garantire il miglioramento continuo della qualità dell'assistenza sanitaria, permettendo da un lato di porre il servizio sanitario in grado di accogliere le innovazioni che la ricerca propone e, dall'altro, di orientarne - laddove possibile - le applicazioni verso i bisogni assistenziali prioritari.
- Sviluppare un insieme coordinato di competenze e funzioni mirate alla comunicazione ed alla trasparenza, in quanto l'accesso e la conoscenza dei servizi sanitari e sociosanitari interessa tutti i cittadini e deve essere orientato a favorire l'accesso anche a coloro che versino in situazioni di disagio fisico o socio-culturale (anziani, immigrati, disabili, ecc.).
- Garantire la massima integrazione a livello locale, anche sul piano informativo, tra i punti di accesso al sistema dei servizi.

- *Potenziare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, anche al fine di ridurre tempi e spostamenti, per avvicinare tra loro gli esperti delle diverse strutture e per migliorare la diffusione dell'informazione scientifica.*
- *Realizzare iniziative di marketing sociale, inteso come partnership tra strutture sanitarie e altri soggetti, pubblici e privati accreditati e convenzionati con il SSR, nel sostegno alla diffusione di informazioni e orientamenti utili alla salute.*
- *Realizzare iniziative in tema di trasparenza e di lotta alla corruzione, anche in considerazione dei recenti interventi normativi, volti ad incrementare il livello di legalità ed integrità negli Enti e nelle Amministrazioni pubbliche ed in tutte le aree della sanità pubblica e privata tenuto conto del grado di connessione tra le attività che si svolgono nelle strutture sanitarie e nelle Università con il mondo della produzione e delle imprese operanti in ambito sanitario, con tutti gli innumerevoli rischi che ne conseguono. L'attività sanitaria possiede infatti una valenza economica che rischia di influenzare i comportamenti degli operatori e dei collaboratori esponendoli, altresì, al rischio di conflitto di interessi.*
- *Garantire la correlazione tra attività di assistenza, processi della ricerca e quelli della formazione realizzando percorsi formativi e professionalizzanti capaci di garantire l'esigenza del Sistema sanitario di capacità manageriali, di governo e competenze specifiche di supporto e di carattere metodologico che vanno potenziate e aggiornate affinché siano in grado di produrre un'offerta adeguata dal punto di vista quantitativo e qualitativo.*
- *Potenziare la collaborazione nei network professionali dei ricercatori, attraverso l'ausilio delle tecniche più recenti di informazione e di comunicazione a distanza al fine di sostenere processi di apprendimento altamente motivati e appropriati al contesto sanitario.*
- *Supportare, tramite idonee modalità, le istituzioni di istruzione e formazione pre e post laurea, nonché a svolgere ogni altra attività strumentale e funzionale al perseguimento delle proprie finalità.*

#### **ART. 5 – MODALITA' DI COLLABORAZIONE**

*Le parti concordano che tutte le iniziative di cooperazione come innanzi indicate saranno regolate da successive ed apposite Convenzioni attuative/Protocolli operativi da stipulare tra le parti interessate, in osservanza dei rispettivi regolamenti interni e della normativa di riferimento in materia.*

*Le Convenzioni attuative/ Protocolli attuativi definiranno obblighi e reciproci oneri tra le parti anche eventualmente di natura economica.*

#### **ART. 6 – COORDINAMENTO**

*Per il coordinamento generale, l'attuazione e la gestione delle attività di cui al presente Protocollo d'Intesa le Parti designano ciascuna un referente, per l'Università dal Magnifico Rettore o Suo Delegato, per la ASL Bari dal Direttore Generale o Suo Delegato e per il Dipartimento per la Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia dal Direttore o Suo Delegato, con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni verificandone periodicamente la realizzazione.*

*Il Coordinamento decide sulle eventuali collaborazioni con altri soggetti nonché sull'ammissione di nuovi aderenti; propone alle Parti, altresì, convenzioni ed accordi da stipulare con soggetti terzi.*

*Il suddetto Coordinamento potrà essere successivamente integrato sulla base di nuove adesioni nel rispetto del criterio sopra definito.*

*Per lo svolgimento dei propri compiti, il Coordinamento può costituire commissioni di studio e consultive, permanenti o per lo svolgimento di particolari attività, affidandone la referenza ai soggetti dipendenti delle Parti del presente Accordo.*

*Per la realizzazione delle singole iniziative, da avviare attraverso specifici Protocolli operativi, saranno poi istituite apposite cabine di regia la cui composizione e funzionamento sarà disciplinata*

*nell'ambito delle Convenzioni attuative che saranno di volta in volta stipulate tra le Parti.*

#### **ART. 7 – CORRISPETTIVO ECONOMICO**

*Il presente Protocollo d'Intesa non prevede obblighi finanziari tra le parti.*

*Resta salva la facoltà delle Parti, nei limiti dei vincoli di Bilancio e delle risorse logistico-organizzative comunali, di erogare contributi destinati alla realizzazione degli obiettivi e delle iniziative oggetto del presente Accordo.*

*Detta facoltà viene riconosciuta anche a soggetti terzi che manifestino interesse alle anzidette iniziative.*

*Gli aspetti connessi a modalità, tempi, erogazione e destinazione dei contributi economici saranno disciplinati dalle convenzioni attuative che saranno di volta in volta stipulate tra le Parti.*

#### **ART. 8 – DIFFUZIONE DELLE INFORMAZIONI E OBBLIGHI DI SEGRETEZZA**

*Le Parti si impegnano ad assicurare uno scambio di informazioni e a favorire iniziative comuni e forme di integrazione nell'ambito delle attività di cooperazione interistituzionale sul piano didattico, scientifico ed assistenziale.*

*Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti l'altra parte di cui venissero a conoscenza in forza dell'attività svolta nell'ambito della collaborazione instaurata con e nell'ambito della presente Convenzione Quadro.*

*L'Università degli Studi di Bari e l'ASL Bari si rendono, altresì, garanti che il personale da esse destinato all'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa mantengano nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata e di terzi, il segreto per quanto riguarda le informazioni confidenziali (intese come fatti, informazioni, cognizioni, documenti) di cui vengano a conoscenza durante l'esecuzione del presente Accordo. Tale obbligo di segretezza continuerà ad essere pienamente valido ed efficace anche a seguito della risoluzione, del recesso, o di qualsiasi altra causa di estinzione del presente Protocollo d'Intesa.*

#### **ART.9 - DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE**

*La proprietà intellettuale degli eventuali risultati scientifici derivanti dalle attività di ricerca svolte in comune è attribuita, in parti uguali, all'Università ed alla ASL Bari.*

#### **ART.10 - PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE**

*L'Università e l'ASL Bari hanno la piena libertà di pubblicare ed utilizzare tali risultati, previa comunicazione all'altra parte.*

#### **ART. 11 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

*Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i dati personali forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità del Protocollo d'Intesa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile coi propri fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) nonché dal D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018.*

*Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.*

*I responsabili dei due enti, in qualità di contitolari del trattamento dei dati si impegnano, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti in materia di protezione dei dati personali dalla normativa vigente e dai regolamenti dei rispettivi enti di appartenenza.*

#### **ART. 12 - ENTRATA IN VIGORE, DURATA E RECESSO E RISOLUZIONE**

*La presente convenzione entrerà in vigore a partire dalla data di sottoscrizione per una durata di tre anni rinnovabile.*

*Le Parti possono recedere in qualsiasi momento dal presente Protocollo d'Intesa mediante lettera raccomandata AR con avviso di ricevimento e/o a mezzo PEC da inviarsi con preavviso di tre (3) mesi.*

#### **ART. 13 - - COMPORTAMENTI DA OSSERVARE -**

*In attuazione delle norme di cui alla legge 190/2012 e s.m.i. e del d.lgs 231/2001 e s.m.i., con la sottoscrizione della presente Convenzione le Parti dichiarano e confermano di aver preso visione dei loro modelli aziendali di prevenzione della corruzione e prevenzione del rischio attraverso tutta la documentazione pubblicata nei propri siti aziendali, e di accettarne integralmente il contenuto, di condividerne i principi, di osservarli e di promuoverne l'osservanza tra i propri dipendenti e collaboratori.*

*Le parti riconoscono che sono vincolati da tutte le disposizioni legislative e normative vigenti in tema di prevenzione della corruzione e prevenzione del rischio.*

*Le parti si impegnano a notificare immediatamente se venissero a conoscenza di eventuali violazioni ai sensi del presente Paragrafo.*

#### **ART.14 – DISPOSIZIONI GENERALI**

*Qualsiasi modifica del presente Accordo dovrà essere concordata per iscritto dalle Parti.*

*Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni di questo protocollo dovrà essere effettuata per iscritto ai seguenti recapiti di posta elettronica certificata:*

*Università: Piazza Umberto I n. 1, 70121 Bari - pec: [rettore@pec.uniba.it](mailto:rettore@pec.uniba.it)*

*Asl Bari: Lungomare Starita n.6, 70123 Bari - pec: [direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it](mailto:direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it)*

*Dipartimento per la Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, della Regione Puglia -: Via G. Gentile – 70126 Bari – pec: [area.salute.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:area.salute.regione@pec.rupar.puglia.it)*

*Dalla stipula del presente Protocollo non possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dell'Università e della ASL Bari. Eventuali accordi attuativi del presente Protocollo dovranno contenere, ove previsto, l'indicazione delle fonti di finanziamento.*

#### **ART.15 - FORO COMPETENTE E LEGITTIMAZIONE PROCESSUALE**

*In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione della presente convenzione, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Bari.*

#### **ART.16 - SPESE**

*La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi di quanto previsto nel D.P.R. 131 del 1986; tutte le relative spese sono a carico della Parte che richiede la registrazione. Le spese per l'imposta di bollo, ove previsto, sono ripartite tra le Parti.*

*Il presente atto è esente da tasse e imposte indirette diverse da quella sul valore aggiunto e da diritti dovuti a qualsiasi titolo ai sensi dell'art. 1 commi 353 e 354 della L. 23 dicembre 2005 n. 266 (nonché ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 31 ottobre 1990 n. 346 avuto riguardo alla natura di Ente Pubblico ed alle finalità dell'Università) ed ai sensi dell'art. 14 comma 8*

*del D.L. n. 35/2005 così come convertito dalla L. 14 maggio 2005 n. 80 e sue successive modifiche ed integrazioni.*

*Il presente protocollo d'intesa viene redatto e sottoscritto in due esemplari identici.*

*Bari, li .....*

*Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*

*Il Rettore*

*Prof. Stefano BRONZINI*

*Per la ASL Bari*

*Il Direttore Generale*

*Dott. Antonio SANGUEDOLCE*

*Per il Dipartimento per la Promozione della Salute*

*della Regione Puglia*

*Il Direttore*

*Dott. Vito Montanaro*

*Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c. si approvano specificatamente le pattuizioni di cui agli artt. 14 e 15 del presente protocollo.*

*Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*

*Il Rettore*

*Prof. Stefano BRONZINI*

*Per la ASL Bari*

*Il Direttore Generale*

*Dott. Antonio SANGUEDOLCE*

*Per il Dipartimento per la Promozione della Salute*

*della Regione Puglia*

*Il Direttore*

*Dott. Vito Montanaro*

L'Ufficio evidenzia che la proposta convenzionale si colloca nel quadro della collaborazione tra Università e Servizio Sanitario Regionale, in coerenza con le finalità ed obiettivi del Protocollo d'Intesa stipulato in data 11 aprile 2018 tra Regione Puglia, Università di Bari ed Università di Foggia in tema di <<Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca>>.

Sono inoltre previste sia una struttura di coordinamento composta da un referente per ciascun Ente, con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni e di verificarne periodicamente la realizzazione, sia commissioni di studio e consultive, permanenti o per lo svolgimento di particolari attività con la partecipazione di soggetti dipendenti delle Parti, nonché apposite cabine di regia per la realizzazione delle iniziative oggetto di specifici Protocolli operativi.

La proposta di collaborazione non prevede obblighi finanziari tra le parti, fatta salva la facoltà delle Parti di erogare contributi destinati alla realizzazione degli obiettivi e di

specifiche iniziative, pure riconosciuta anche a soggetti terzi che manifestino interesse alle stesse.””

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 11.06.2020, in ordine al Protocollo d'intesa in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 novembre 1998, n. 419 *“Delega al Governo per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale e per l'adozione di un testo unico in materia di organizzazione e funzionamento del Servizio sanitario nazionale. Modifiche al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*;
- VISTO il D.Lgs. 21 dicembre 1999 n. 517 *“Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419”*;
- VISTO il Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 11.4.2018, tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università degli Studi di Foggia recante *“Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca”*;
- VISTO lo schema di Protocollo d'Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'ASL Bari e la Regione Puglia (Dipartimento per la Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti) per la promozione, sviluppo e consolidamento di opportunità e iniziative di collaborazione per il

|              |  |
|--------------|--|
|              | raggiungimento di finalità didattiche, scientifiche, assistenziali e di prevenzione;   |
| ACQUISITO    | in merito il parere favorevole della Scuola di Medicina, giusta Decreto n. 28 del 28.05.2020, del Presidente della Scuola, prof. Loreto Gesualdo;              |
| TENUTO CONTO | di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale, |
| VISTA        | la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 11.06.2020,  |

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, il Protocollo di Intesa, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'ASL Bari e la Regione Puglia (Dipartimento per la Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti), per la progettazione e realizzazione di attività di formazione, studio e ricerca attraverso successivi appositi accordi attuativi;
- di autorizzare, sin d'ora, il Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RISORSE UMANE****PERSONALE IN REGIME DI CONVENZIONE CON L'AZIENDA OSPEDALIERO-  
UNIVERSITARIA POLICLINICO DI BARI: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX –  
CONTENZIOSO POST LODO**

Rientra il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro (ripresa collegamento audio video).

Il Rettore invita il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale, sulla quale il dott. Spataro fornisce ulteriori precisazioni in merito:

““ L'Ufficio riferisce che questo stesso Consesso, nel corso della seduta del 20.12.2019, ha, tra l'altro, deliberato:

- *di corrispondere –nelle more della definizione dei giudizi instaurati ed instaurandi di cui alla stessa deliberazione ed in considerazione del fatto che dall'analisi della normativa di riferimento, nonché del consolidato orientamento giurisprudenziale formatosi in materia, emerge il fondamento del riconoscimento del diritto all'indennità – al restante personale tecnico amministrativo avente titolo (nдр: dipendenti non beneficiari delle sentenze n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX e n. XXXXXXXX), conferito in convenzione ed attualmente in servizio, l'indennità economica per l'attività di supporto all'assistenza secondo i valori in godimento e cristallizzati al mese di aprile 2012, a regime, a far tempo dal mese di gennaio 2020. Resta fermo in ogni caso il diritto dell'Università di richiedere ad ogni lavoratore avente titolo la ripetizione delle somme erogate che dovessero eventualmente risultare corrisposte in misura maggiore e/o difforme rispetto a quanto emergerà all'esito della definizione dei giudizi succitati;*
- *conseguentemente, di confermare le precedenti statuizioni di non interporre opposizione ai decreti ingiuntivi in materia;*
- *di dare mandato all'Avvocatura di Ateneo di voler predisporre gli ulteriori e necessari ricorsi per decreto ingiuntivo contro l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, finalizzati al recupero delle somme anticipate dal bilancio di Ateneo ai propri dipendenti a titolo di indennità perequativa.*

In ossequio a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, l'indennità economica di che trattasi è stata corrisposta *al personale conferito in convenzione ed in servizio al mese di gennaio 2020, a regime a decorrere dal mese di febbraio 2020, ivi compreso il conguaglio della mensilità di gennaio.*

L'Ufficio fa presente che il sig. XXXXXXXXXXXXX, categoria C–posizione economica 3–area tecnico scientifica ed elaborazione dati, è compreso nell'elenco del personale tecnico amministrativo il cui conferimento prosegue dal 1° maggio 2012, giusta quanto concordato in

data 30.10.2013 da Università di Bari ed A.O.U. Policlinico con Atto d'Intesa sulle attività adempitive del Lodo Arbitrale, sub allegato D) allo stesso atto, ed è attualmente in servizio.

L'Ufficio fa presente, altresì, che per lo stesso dipendente il valore dell'indennità economica cristallizzato al mese di aprile 2012 è risultato pari ad € 0,00.

A tal proposito ed a seguito anche di specifica ricognizione effettuata presso la competente Sezione Emolumenti di questa Università, si precisa che:

- il dipendente, già operatore tecnico (ex V livello) è stato conferito in convenzione a decorrere dal 17.4.2000;
- in applicazione del CCNL – Comparto Università sottoscritto in data 9.8.2000, il sig. De Marzo è stato inquadrato, da pari data, nella categoria C – posizione economica C1;
- dalla succitata data del 17.04.2000 al 31.12.2003 ha sempre percepito una quota mensile di indennità ospedaliera modificata nel tempo, a seguito di applicazione di nuovo contratto, fino ad arrivare alla quota attuale, per tutto il 2003, corrispondente a € 150,81;
- dal 01.01.2004 al 31.12.2007 ha percepito l'indennità economica nella misura di € 150,81;
- dal 02.01.2008 al 30.09.2010 il dipendente ha chiesto la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale con prestazione lavorativa pari al 50% ed ha percepito l'indennità economica conseguentemente ridotta al 50% e nella misura di € 75,00;
- dal 1°.10.2010 al 30.09.2011 è stato collocato in aspettativa senza assegni per 1 anno con conseguente sospensione dell'indennità economica;
- dal 1°.10.2011 al 30.06.2015 ha modificato il rapporto di lavoro con prestazione lavorativa pari al 30% e non ha percepito alcuna indennità economica;
- dal 1°.07.2015 ha nuovamente modificato il rapporto di lavoro con prestazione lavorativa pari al 100% e non ha percepito alcuna indennità economica.

Il XXXXXXX ha azionato il proprio credito per i periodi dall'1.04.2012 al 31.03.2017 e dall'1.04.2017 al 31.01.2019, ottenendo rispettivamente in suo favore l'emissione dei decreti ingiuntivi n. XXXXXXX e n. XXXXXXX, con formula di provvisoria esecuzione.

Per entrambi i provvedimenti questa Università non ha formulato opposizione ed ha liquidato la quota mensile di indennità economica, oltre a interessi legali, rivalutazione monetaria e spese legali, come di seguito riportata:

- Liquidazione Luglio 2018: periodo dal 01/04/2012 al 30/06/2015 quota mensile al 30% = € 45,00 (rif.to Decreto Ingiuntivo n.939/17);
- Liquidazione Luglio 2018: periodo dal 01/07/2015 al 31/03/2017 quota mensile al 100% = € 150,00 (rif.to Decreto Ingiuntivo n.939/17);
- Liquidazione Luglio 2019: periodo dal 01.4.2017 al 31.01.2019 – quota mensile al 100% = € 150,00 (rif.to Decreto Ingiuntivo n.503/19).

Per completezza di informazione si riferisce che con nota prot.n. XXXXXXX è stato assunto a protocollo di Ateneo il decreto ingiuntivo n. XXXXXXX – R.G. n. XXXXXXX emesso in favore dello stesso dipendente per il pagamento della quota mensile di € 150,00 per il periodo dal 01.02.2019 al 31.12.2019, oltre a interessi legali, rivalutazione monetaria e spese legali.

Per quanto sopra rappresentato e tenuto conto, peraltro, che, in costanza del rapporto di convenzione del sig. XXXXXXXX, la mancata corresponsione delle indennità in argomento potrebbe determinare aggravio di spesa per interessi, rivalutazione e spese, si propone a codesto Consesso di voler valutare l'opportunità di disporre anche nei confronti dello stesso dipendente l'applicazione della propria delibera del 20.12.2019, ovvero:

- di corrispondere –nelle more della definizione dei giudizi instaurati ed instaurandi di cui alla stessa deliberazione ed in considerazione del fatto che dall'analisi della normativa di riferimento, nonché del consolidato orientamento giurisprudenziale formatosi in materia, emerge il fondamento del riconoscimento del diritto all'indennità – al sig. XXXXXXXX, conferito in convenzione ed attualmente in servizio, l'indennità economica per l'attività di supporto all'assistenza, a regime, a far tempo dal mese di gennaio 2020, nella misura di euro 150,81, al lordo delle ritenute di legge, su base mensile. Resta fermo in ogni caso il diritto dell'Università di richiedere al lavoratore avente titolo la ripetizione delle somme erogate che dovessero eventualmente risultare corrisposte in misura maggiore e/o difforme rispetto a quanto emergerà all'esito della definizione dei giudizi succitati, al pari di quanto già deliberato per il restante personale tecnico amministrativo conferito in assistenza. ””

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Interviene sull'argomento il consigliere Silecchia, per esprimere sentiti ringraziamenti al Direttore Generale, al Direttore della Direzione Risorse Umane ed agli uffici per la notevole mole di lavoro svolto, anche nella gestione del contenzioso post-lodo, che rappresenta un elemento di assoluta criticità per questa Università.

Il Direttore Generale, suggerisce di inserire, in calce alla delibera, la seguente frase, analogamente alle precedenti deliberazioni in materia:

*“La presente deliberazione è immediatamente esecutiva e verrà trasmessa all'A.O.U.C. Policlinico di Bari”.*

Esce il dott. Spataro (termine collegamento audio/video).

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la propria precedente delibera del **20/23.12.2019** (p1.odg);
- CONSIDERATO che il sig. XXXXXXXX è compreso nell'elenco del personale tecnico amministrativo il cui conferimento prosegue dal 1° maggio 2012, giusta quanto concordato in data 30.10.2013 tra questa Università e A.O.U. Policlinico con Atto d'Intesa sulle attività adempitive del Lodo Arbitrale, sub allegato D) allo stesso atto, ed è attualmente in servizio;
- CONSIDERATI i decreti ingiuntivi n. XXXXXXXX emessi in favore del dipendente e non opposti da questa Università;
- CONSIDERATO altresì, che la mancata corresponsione dell'indennità in argomento potrebbe determinare aggravio di spesa per interessi, rivalutazione e spese;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale;
- UDITA l'illustrazione del Direttore Generale e le precisazioni del Direttore della predetta Direzione, dott. Sandro Spataro,

**DELIBERA**

di corrispondere – nelle more della definizione dei giudizi instaurati ed instaurandi sull'argomento, in considerazione del fatto che dall'analisi della normativa di riferimento, nonché del consolidato orientamento giurisprudenziale formatosi in materia, emerge il fondamento del riconoscimento del diritto all'indennità - al XXXXXXXX, conferito in convenzione ed attualmente in servizio, l'indennità economica per l'attività di supporto all'assistenza, a regime, a far tempo dal mese di gennaio 2020, nella misura di euro 150,81, al lordo delle ritenute di legge, su base mensile. Resta fermo in ogni caso il diritto dell'Università di richiedere al lavoratore avente titolo la ripetizione delle somme erogate che dovessero eventualmente risultare corrisposte in misura maggiore e/o difforme rispetto a quanto emergerà all'esito della definizione dei giudizi succitati.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva e verrà trasmessa all'A.O.U.C. Policlinico di Bari.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEI TIROCINI A FAVORE  
DEI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO E LA NOMINA S.R.L.

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, come da richiesta della Direzione Risorse Umane – U.O. Servizio Civile, formulata con nota *email* in data 11.06.2020.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE****PROPOSTA COMMISSIONE CONSILIARE PREPOSTA ALL'ESAME DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI, SUSSIDI E PROVVIDENZE E PER L'ACQUISTO DI MACCHINE, MOBILI DI UFFICIO E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI**

Il Rettore cede la parola al Coordinatore, su propria delega (D.R. n. 4538 del 02.02.2019), della *Commissione Consiliare, preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari*, prof.ssa Achirópita Lepera, che illustra il seguente verbale della suddetta Commissione, di cui alla riunione del 04.06.2020:



““COMMISSIONE CONSILIARE PER L'ESAME DELLE ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI E PROVVIDENZE E PER L'ACQUISTO DI MACCHINE, MOBILI DI UFFICIO E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

Il giorno 4 giugno, alle ore 12:00, in seguito a regolare convocazione, si è riunita, in modalità telematica, la Commissione Consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari, coordinata dalla prof.ssa Achirópita Lepera, delegato del Rettore (D.R. n. 4538 del 2-12-2019).

Nella riunione odierna si procederà all'esame preliminare delle richieste per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese l'organizzazione di convegni, per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche.

Sono presenti:

- |                              |  |
|------------------------------|--|
| - prof.ssa Achirópita LEPERA | Coordinatore - delegata del Rettore          |
| - dott.ssa Pasqua RUTIGLIANI | Componente - delegata del Direttore Generale |
| - sig. Stefano MARTANO       | Componente                                   |
| - sig. Francesco SILECCHIA   | Componente                                   |
| - prof. Paolo STEFANI'       | Componente                                   |
| - sig. Roberto VITACOLONNA   | Componente                                   |

Alla riunione odierna partecipa la dott.ssa Punziana Lacitignola, afferente alla Direzione Risorse Finanziarie, struttura amministrativa di supporto alla Commissione.

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 12:15 dichiara aperta la seduta e invita la dott.ssa Lacitignola a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

In apertura di seduta la prof.ssa Lepera ricorda brevemente quanto rappresentato nella precedente riunione riguardo all'applicazione del nuovo Regolamento, a far data dall'odierna riunione, e all'opportunità, in ragione dell'attuale emergenza sanitaria, di subordinare l'assegnazione del contributo proposto per la partecipazione/organizzazione congressi, al momento in cui sarebbe stata data certezza dell'effettivo svolgimento dell'attività.

La Commissione, quindi, passa, all'esame delle richieste pervenute ricordando, di volta in volta, i criteri di valutazione.

La prof.ssa Lepera rappresenta che per la voce di spesa "Contributi per partecipazione a studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche", non sono state presentate nuove richieste, verosimilmente per l'impossibilità a raggiungere sedi diverse da quelle di residenza per l'attuale pandemia da Covid 19.

Pertanto, alla data odierna, la disponibilità residua del citato articolo di spesa resta invariata rispetto alla riunione del 3 marzo u.s. ed è pari ad € 30.240,00

ART. 102200201 – UPB: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI A STUDI E RICERCHE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

|  |            |             |
|--|------------|-------------|
|  |            | € 40.000,00 |
|  |            | -----       |
| Proposta Commissione (C.A. 27-03-2020) | € 9.760,00 |             |
| Disponibilità al 4-06-2020             | -----      | € 30.240,00 |
|  |            | =====       |

#### NOTE

- Il prof. Pasquale Acquafredda, associato presso il Dip. di Scienze della Terra e Geoambientali, assegnatario di un contributo di € 1.000,00 concesso dal C.diA. del 29-03-2019 a sostegno della spesa per la partecipazione al 12<sup>th</sup> International Symposium on Knappable Materials, svoltosi a Budapest, con nota acquisita a protocollo n. 26160 del 28-04-2020, ha comunicato di aver realizzato una economia di circa 200,00 euro.

La Commissione prende atto ed invita il docente a comunicare l'eventuale necessità di utilizzare la somma residua per una diversa iniziativa della stessa tipologia (art. 3, comma 4 del Regolamento)

- La dott.ssa Linda A. Antonucci, nel ringraziare la Commissione per aver valutato positivamente la sua richiesta per la partecipazione, in qualità di "chair", al congresso EPA che si sarebbe dovuto tenere a Madrid, con mail acquisita a prot. n. 30868 del 28-05-2020, ha comunicato di rinunciare al contributo di € 810,00 concesso dal C.A. del 27 marzo u.s., in quanto il congresso in oggetto è stato annullato a causa della pandemia da COVID19.

La Commissione prende atto.

ART. 102200201: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE"

|  |             |
|--|-------------|
| Stanziamiento di Previsione-Esercizio 2020 (C.A. 20-12-2019) | € 40.000,00 |
|--|-------------|

|  |             |             |
|--|-------------|-------------|
| Proposta Commissione (C.A. 27-03-2020) | € 10.200,00 | -----       |
| Disponibilità al 4-06-2020             | -----       | € 29.800,00 |
|  |             | =====       |

I criteri di valutazione, per quanto attiene alle spese di stampa e pubblicazione, prevedono:

- un'attenzione per i ricercatori;
  - una particolare considerazione per la stampa delle riviste periodiche e delle miscellanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università.
- Il contributo massimo proponibile è di 2.000,00 Euro.

|    | RICHIEDENTE  | SPESA       | CONTRIB.<br>RICHIESTO | CONTRIB.<br>PROPOSTO |
|----|--|-------------|-----------------------|----------------------|
| 1. | Prof.ssa PETRILLI Susan Angela – PO<br>Dip. Lettere Lingue Arti<br>Stampa e pubblicazione del vol. 31 –n. 24 di<br>Athamor “Maestri di segni e costruttori di pace”  | € 26.075,00 | € 26.075,00           | € 1.500,00           |
| 2. | Prof. Federico PEROSA – PO<br>Dip. Sc. Biomediche e Oncologia Umana<br>Stampa articolo scientifico su Int. Journal of<br>Molecular Sciences  | € 1.703,86  | € 1.703,86            | € 850,00             |
| 3. | Prof.ssa Angela M. ROMITO - R<br>Dip. Sc. Politiche<br>Stampa e pubblicazione del volume “Il<br>contributo dell’European Competition<br>Network.....”  | € 5.000,00  | € 5.000,00            | € 1.500,00           |
| 4. | Dott. Sandro SUBLIMI SAPONETTI - R<br>Dip. Biologia<br>Stampa e pubblicazione del volume<br>“Anthropological and paleodietary analysis of<br>human remains: a case .....”  | € 1.400,00  | € 1.400,00            | € 1.000,00           |
| 5. | Dott. Daniele Vittorio PIACENTE – R<br>Dip. Giurisprudenza<br>Stampa e pubblicazione nella collana del<br>Dip. del volume “La sapienza giuridica del<br>Tardoantico. Orientamenti storiografici e radici<br>giurisprudenziali” | € 988,00    | € 988,00              | € 988,00             |
| 6. | Prof. Francesco MASTROBERTI – PO<br>Dip. Giurisprudenza<br>Stampa e pubblicazione del volume “Il Codice<br>per lo Regno delle due Sicilie. Elaborazione,<br>applicazione e ....”   | € 2.925,00  | € 2.925,00            | € 1.000,00           |
| 7. | Dott.ssa Maria A. PASCULLI – R   |             |                       |                      |



|  |            |            |            |
|--|------------|------------|------------|
| Dip. Giurisprudenza<br>Stampa e pubblicazione del volume "Il delitto di frode in processo penale e depistaggio tra funzione ...."        | € 3.060,00 | € 3.060,00 | € 1.500,00 |
| 8. Dott.ssa Linda A. ANTONUCCI<br>Dip.Sc. Formazione Psicologia Comunicaz<br>Stampa e pubblicazione di uno studio su rivista scientifica | € 2.270,00 | € 2.270,00 | rinvia     |

Con riferimento alla richiesta di cui al punto 8), la Commissione rinvia ogni decisione in attesa di acquisire il parere del Consiglio di Dipartimento, come previsto dal vigente Regolamento (art. 2, comma 1)

-----  
 € 43,421,86 € 43.421,86 € 8.338,00  
 =====

#### NOTA

- La prof.ssa Stefania SANTELIA, ordinaria di Letteratura latina presso il Dip. di Studi Umanistici, in qualità di componente del Comitato editoriale della Rivista "Invigilata Lucernis", periodico annuale del DISUM, con nota acquisita a protocollo n. 28322 del 13-05-2020, ha chiesto una integrazione al contributo di € 700,00 deliberato dal C.d.A. del 27-03-2020.

Tanto in ragione del prestigio scientifico della rivista in parola, che ha acquisito il riconoscimento scientifico ANVUR come rivista di Fascia A per tutte le discipline antichistiche comprese nel settore 10D, e del fatto che il contributo assegnato nel 2018 è stato di 2.000,00 euro e di 1.500,00 nel 2019.

La Commissione, valutate positivamente le argomentazioni della docente, dopo un breve dibattito, propone di elevare il contributo ad € 1.500,00, con un incremento di 800,00 euro rispetto a quanto già deliberato.

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 20.662,00.

Prima di passare alla voce di spesa riferita a "Contributi per spese organizzazione congressi e manifestazioni varie", la prof.ssa Lepera ricorda che nella riunione del 3 marzo u.s., vennero esaminate solo le richieste per attività programmate nel primo semestre del corrente anno, rinviando alla riunione odierna quelle che si sarebbero realizzate nel secondo semestre.

Interviene il prof. Stefanì che, prendendo spunto dalle comunicazioni di alcuni docenti che hanno segnalato la mancata realizzazione o il rinvio al 2021 delle iniziative presentate, nonché della circostanza che, ad oggi, non sono state presentate ulteriori richieste, propone di sospendere la presa in carico delle istanze riferite ad attività la cui realizzazione prevede la mobilità dei richiedenti o degli ospiti.

Il docente, inoltre, evidenzia che il blocco delle attività, porterà ad un ridotto utilizzo degli stanziamenti degli articoli di spesa interessati, pertanto propone nuovamente di considerare la possibilità di rivedere in una prossima riunione le richieste non finanziate al momento per il principio di "turnazione".

La Commissione esprime condivisione rispetto a quanto detto dal prof. Stefani.

La prof.ssa Lepera, sul punto, sottolinea la necessità di investire nelle pubblicazioni che da sempre testimoniano il lavoro di ricerca svolto dai docenti e che in questa fase, in cui altre attività sono in *stand by*, rappresentano il mezzo per dare visibilità alla qualità e all'attività dell'Ateneo.

La disponibilità residua sulla voce di spesa riferita a stampe e pubblicazioni, conclude la docente, consentirà di programmare altre riunioni nel corso dell'anno e, quindi, di sostenere nuove richieste.

Per quanto detto nelle premesse, le richieste di seguito elencate non vengono esaminate, in attesa di conoscere la diversa programmazione o l'eventuale annullamento delle stesse, come già segnalato dai proff. AVATO e LEOPOLDO, di cui al punto 5 e al punto 6).

La disponibilità residua, quindi, resta invariata rispetto alla riunione del 3 marzo u.s. ed è pari ad € 27.400,00.

ART.102080102: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE ORGANIZZAZIONE, CONGRESSI E MANIFESTAZIONI VARIE"

|  |             |             |
|--|-------------|-------------|
| Stanziamiento di Previsione-Esercizio 2020 (C.A. 20-12-2019) |             | € 45.000,00 |
|  |             | -----       |
| Proposta Commissione (C.A. 27-03-2020)                       | € 17.600,00 |             |
| Disponibilità al 4-06-2020                                   | -----       | € 27.400,00 |
|  |             | =====       |

| RICHIEDENTE   | SPESA       | CONTRIB. RICHIESTO | CONTRIB. PROPOSTO |
|---|-------------|--------------------|-------------------|
| 1. Dott.ssa Marilena LIGABO' - R<br>Dip. Matematica<br>Organizzazione One day Workshop on Applied Mathematics- Dip. Matematica, 4 giu   | 5.000,00    | € 1.000,00         |                   |
| 2. Prof.ssa Ines RAVASINI – PA<br>Dip. Lettere, Lingue, Letterature<br>Organizzazione XXXI Congresso Ass. Ispanisti Italiani- Dip. LELIA, 17/20 giu   | € 14.000,00 | € 5.000,00         |                   |
| 3. Dott. Luigi GENTILE – R<br>Dip. Chimica<br>Organizzazione convegno "Italian soft days"- Centro Polifunzionale, 24/25 sett  | € 7.000,00  | € 1.500,00         |                   |
| 4. Dott. Francesco GIROLAMO – R<br>Dip. SMB Neuroscienze e Organi di senso<br>Organizzazione "23 <sup>rd</sup> Symposium Signal transduction at the Blood-brain barrier" – Aula De Benedictis, 23/25 sett | € 51.923,75 | € 6.000,00         |                   |

|    |   |             |               |   |
|----|---|-------------|---------------|---|
| 5. | Prof.ssa Pinarosa AVATO – PO<br>Dip. Farmacia – Sc. del Farmaco per il<br>Comitato Organizzatore PSE simposio –<br>Palace Hotel, 22/25 sett                   | € 38.550,00 | € 5.000,00    |   |
|    | <b>Con PEC prot. n. 23742 del 9-04-2020, il<br/>docente ha comunicato l'annullamento<br/>dell'attività</b>  |             |               |   |
| 6. | Prof. Marcello LEOPOLDO – PA<br>Dip. Chimica<br>Organizzazione "Third meeting of the<br>European Research Network on Signal<br>Transduction – Bari, 12/14 ott | € 39.450,00 | € 10.000,00   |   |
|    | <b>Con mail del 12-05-2020, il docente ha<br/>comunicato che l'attività è stata rinviata ad<br/>ottobre 2021</b>  |             |               |   |
| 7. | Prof.ssa Rosa OTRANTO – PA<br>Dip. Studi Umanistici<br>Organizzazione convegno in ricordo di Nicola<br>Festa – Bari e Matera, 16/17 nov                       | € 5.000,00  | € 5.000,00    |   |
|    |   |             |               |   |
|    |   |             | -----         |   |
|    |   |             | € € 33.500,00 | € |
|    |   |             | 160.923,75    |   |
|    |   |             | =====         |   |
|    |   |             |               | = |

**TURNAZIONE**

La richiesta di contributo della prof.ssa Addolorata SALVATORE per l'organizzazione del convegno "RoMANs: Research on Mathematical Analysis and Semigroups....." , in programma nei giorni 25/26 giugno presso la sede del Dipartimento, non può essere accolta in quanto il docente ha già usufruito nel corso del 2019 (C.A. 8-03-2019) di un contributo per la stessa tipologia di attività.

**NOTE**

- Il prof. P. TOTARO (ordinario presso il Dip. Studi Umanistici) e la P. LASKARIS (associato presso il Dip. Lettere, Lingue e Arti) assegnatari di un contributo, rispettivamente, di € 2.000,00 e di € 1.500,00 (C.A. 27-03-2020), hanno comunicato che le iniziative programmate non si sono svolte per le difficoltà legate all'attuale situazione pandemica e sono state rinviate al prossimo anno.

I docenti, ciascuno per la propria attività, hanno chiesto che il contributo assegnato possa essere confermato per il prossimo anno.

La Commissione si esprime positivamente rispetto alla richiesta dei docenti, confermando, comunque, quanto già detto nella precedente riunione riguardo alla modalità di effettiva assegnazione del contributo.

- I proff.ri G. MORO - Direttore Dip. Sc. Politiche e G. SANESI – DiSAAT, hanno avanzato richiesta di contributo per l'organizzazione del XXIII Congresso Naz. AIV, 2/ apr 2020 (prot. n. 17457 del 4-03-2020). La richiesta, formalmente incompleta, è stata comunque annullata (mail prof. Sanesi del 21-05-2020).

La Commissione prende atto.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 13:00 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

f.to Il Segretario verbalizzante  
(dott.ssa Punziana Lacitignola)

f.to Il Coordinatore  
(Prof.ssa Achirpita Lepera)""

Al termine dell'illustrazione della prof.ssa Lepera, il Rettore, nel ringraziare la stessa docente, oltre che gli uffici per il lavoro svolto con competenza e professionalità, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

|              |  |
|--------------|--|
| VISTA        | la proposta della <i>“Commissione consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari”</i> , formulata nella riunione del 04.06.2020; |
| VERIFICATA   | la disponibilità finanziaria dei capitoli di spesa riportata nel suddetto verbale;   |
| TENUTO CONTO | di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie;  |

UDITA l'illustrazione della prof.ssa Achiropita Lepera, in qualità di  
Coordinatore della Commissione consiliare *de qua*,

DELIBERA

di approvare la proposta di contributo formulata dalla "Commissione consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari", di cui al seguente verbale relativo alla riunione del 04.06.2020:

““



COMMISSIONE CONSILIARE PER L'ESAME DELLE ISTANZE DI  
EROGAZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI E PROVVIDENZE E PER L'  
ACQUISTO DI MACCHINE, MOBILI DI UFFICIO E IMPIANTI,  
ATTREZZATURE E MACCHINARI

Il giorno 4 giugno, alle ore 12:00, in seguito a regolare convocazione, si è riunita, in modalità telematica, la Commissione Consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari, coordinata dalla prof.ssa Achiropita Lepera, delegato del Rettore (D.R. n. 4538 del 2-12-2019).

Nella riunione odierna si procederà all'esame preliminare delle richieste per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese l'organizzazione di convegni, per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche.

Sono presenti:

- |                              |  |
|------------------------------|--|
| - prof.ssa Achiropita LEPERA | Coordinatore - delegata del Rettore          |
| - dott.ssa Pasqua RUTIGLIANI | Componente - delegata del Direttore Generale |
| - sig. Stefano MARTANO       | Componente                                   |
| - sig. Francesco SILECCHIA   | Componente                                   |
| - prof. Paolo STEFANI'       | Componente                                   |
| - sig. Roberto VITACOLONNA   | Componente                                   |

Alla riunione odierna partecipa la dott.ssa Punziana Lacitignola, afferente alla Direzione Risorse Finanziarie, struttura amministrativa di supporto alla Commissione.

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 12:15 dichiara aperta la seduta e invita la dott.ssa Lacitignola a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

In apertura di seduta la prof.ssa Lepera ricorda brevemente quanto rappresentato nella precedente riunione riguardo all'applicazione del nuovo Regolamento, a far data dall'odierna riunione, e all'opportunità, in ragione dell'attuale emergenza sanitaria, di subordinare l'assegnazione del contributo proposto per la partecipazione/organizzazione congressi, al momento in cui sarebbe stata data certezza dell'effettivo svolgimento dell'attività.

La Commissione, quindi, passa, all'esame delle richieste pervenute ricordando, di volta in volta, i criteri di valutazione.

La prof.ssa Lepera rappresenta che per la voce di spesa "Contributi per partecipazione a studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche", non sono state presentate nuove richieste, verosimilmente per l'impossibilità a raggiungere sedi diverse da quelle di residenza per l'attuale pandemia da Covid 19.

Pertanto, alla data odierna, la disponibilità residua del citato articolo di spesa resta invariata rispetto alla riunione del 3 marzo u.s. ed è pari ad € 30.240,00

ART. 102200201 – UPB: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI A STUDI E RICERCHE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

|  |            |             |
|--|------------|-------------|
|  |            | € 40.000,00 |
|  |            | -----       |
| Proposta Commissione (C.A. 27-03-2020) | € 9.760,00 |             |
| Disponibilità al 4-06-2020             | -----      | € 30.240,00 |
|  |            | =====       |

#### NOTE

- Il prof. Pasquale Acquafredda, associato presso il Dip. di Scienze della Terra e Geoambientali, assegnatario di un contributo di € 1.000,00 concesso dal C.diA. del 29-03-2019 a sostegno della spesa per la partecipazione al 12th International Symposium on Knappable Materials, svoltosi a Budapest, con nota acquisita a protocollo n. 26160 del 28-04-2020, ha comunicato di aver realizzato una economia di circa 200,00 euro.

La Commissione prende atto ed invita il docente a comunicare l'eventuale necessità di utilizzare la somma residua per una diversa iniziativa della stessa tipologia (art. 3, comma 4 del Regolamento)

- La dott.ssa Linda A. Antonucci, nel ringraziare la Commissione per aver valutato positivamente la sua richiesta per la partecipazione, in qualità di "chair", al congresso EPA che si sarebbe dovuto tenere a Madrid, con mail acquisita a prot. n. 30868 del 28-05-2020, ha comunicato di rinunciare al contributo di € 810,00 concesso dal C.A. del 27 marzo u.s., in quanto il congresso in oggetto è stato annullato a causa della pandemia da COVID19.

La Commissione prende atto.

ART. 102200201: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE"

|  |             |             |
|--|-------------|-------------|
| Stanziamiento di Previsione-Esercizio 2020 (C.A. 20-12-2019) |             | € 40.000,00 |
|  |             | -----       |
| Proposta Commissione (C.A. 27-03-2020)                       | € 10.200,00 |             |
| Disponibilità al 4-06-2020                                   | -----       | € 29.800,00 |
|  |             | =====       |

I criteri di valutazione, per quanto attiene alle spese di stampa e pubblicazione, prevedono:

- un'attenzione per i ricercatori;
  - una particolare considerazione per la stampa delle riviste periodiche e delle miscelanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università.
- Il contributo massimo proponibile è di 2.000,00 Euro.

|    | RICHIEDENTE   | SPESA       | CONTRIB. RICHiesto | CONTRIB. PROPOSTO |
|----|---|-------------|--------------------|-------------------|
| 1. | Prof.ssa PETRILLI Susan Angela – PO<br>Dip. Lettere Lingue Arti<br>Stampa e pubblicazione del vol. 31 –n. 24 di Athanor “Maestri di segni e costruttori di pace”  | € 26.075,00 | € 26.075,00        | € 1.500,00        |
| 2. | Prof. Federico PEROSA – PO<br>Dip. Sc. Biomediche e Oncologia Umana<br>Stampa articolo scientifico su Int. Journal of Molecular Sciences  | € 1.703,86  | € 1.703,86         | € 850,00          |
| 3. | Prof.ssa Angela M. ROMITO - R<br>Dip. Sc. Politiche<br>Stampa e pubblicazione del volume “Il contributo dell’European Competition Network.....”   | € 5.000,00  | € 5.000,00         | € 1.500,00        |
| 4. | Dott. Sandro SUBLIMI SAPONETTI - R<br>Dip. Biologia<br>Stampa e pubblicazione del volume “Anthropological and paleodietary analysis of human remains: a case .....”   | € 1.400,00  | € 1.400,00         | € 1.000,00        |
| 5. | Dott. Daniele Vittorio PIACENTE – R<br>Dip. Giurisprudenza<br>Stampa e pubblicazione nella collana del Dip. del volume “La sapienza giuridica del Tardoantico. Orientamenti storiografici e radici giurisprudenziali” | € 988,00    | € 988,00           | € 988,00          |
| 6. | Prof. Francesco MASTROBERTI – PO<br>Dip. Giurisprudenza<br>Stampa e pubblicazione del volume “Il Codice per lo Regno delle due Sicilie. Elaborazione, applicazione e ....”  | € 2.925,00  | € 2.925,00         | € 1.000,00        |
| 7. | Dott.ssa Maria A. PASCULLI – R<br>Dip. Giurisprudenza<br>Stampa e pubblicazione del volume “Il delitto di frode in processo penale e depistaggio tra funzione ....”   | € 3.060,00  | € 3.060,00         | € 1.500,00        |
| 8. | Dott.ssa Linda A. ANTONUCCI   |             |                    |                   |

|   |            |            |          |
|---|------------|------------|----------|
| Dip.Sc. Formazione Psicologia Comunicaz<br>Stampa e pubblicazione di uno studio su rivista<br>scientifica | € 2.270,00 | € 2.270,00 | rinviata |
|---|------------|------------|----------|

Con riferimento alla richiesta di cui al punto 8), la Commissione rinvia ogni decisione in attesa di acquisire il parere del Consiglio di Dipartimento, come previsto dal vigente Regolamento (art. 2, comma 1)

|             |             |            |
|-------------|-------------|------------|
| -----       | -----       | -----      |
| € 43,421,86 | € 43.421,86 | € 8.338,00 |
| =====       | =====       | =====      |

#### NOTA

- La prof.ssa Stefania SANTELIA, ordinaria di Letteratura latina presso il Dip. di Studi Umanistici, in qualità di componente del Comitato editoriale della Rivista "Invigilata Lucernis", periodico annuale del DISUM, con nota acquisita a protocollo n. 28322 del 13-05-2020, ha chiesto una integrazione al contributo di € 700,00 deliberato dal C.d.A. del 27-03-2020.

Tanto in ragione del prestigio scientifico della rivista in parola, che ha acquisito il riconoscimento scientifico ANVUR come rivista di Fascia A per tutte le discipline antichistiche comprese nel settore 10D, e del fatto che il contributo assegnato nel 2018 è stato di 2.000,00 euro e di 1.500,00 nel 2019.

La Commissione, valutate positivamente le argomentazioni della docente, dopo un breve dibattito, propone di elevare il contributo ad € 1.500,00, con un incremento di 800,00 euro rispetto a quanto già deliberato.

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 20.662,00.

Prima di passare alla voce di spesa riferita a "Contributi per spese organizzazione congressi e manifestazioni varie", la prof.ssa Lepera ricorda che nella riunione del 3 marzo u.s., vennero esaminate solo le richieste per attività programmate nel primo semestre del corrente anno, rinviando alla riunione odierna quelle che si sarebbero realizzate nel secondo semestre.

Interviene il prof. Stefanì che, prendendo spunto dalle comunicazioni di alcuni docenti che hanno segnalato la mancata realizzazione o il rinvio al 2021 delle iniziative presentate, nonché della circostanza che, ad oggi, non sono state presentate ulteriori richieste, propone di sospendere la presa in carico delle istanze riferite ad attività la cui realizzazione prevede la mobilità dei richiedenti o degli ospiti.

Il docente, inoltre, evidenzia che il blocco delle attività, porterà ad un ridotto utilizzo degli stanziamenti degli articoli di spesa interessati, pertanto propone nuovamente di considerare la possibilità di rivedere in una prossima riunione le richieste non finanziate al momento per il principio di "turnazione".

La Commissione esprime condivisione rispetto a quanto detto dal prof. Stefanì.

La prof.ssa Lepera, sul punto, sottolinea la necessità di investire nelle pubblicazioni che da sempre testimoniano il lavoro di ricerca svolto dai docenti e che in questa fase, in



cui altre attività sono in *stand by*, rappresentano il mezzo per dare visibilità alla qualità e all'attività dell'Ateneo.

La disponibilità residua sulla voce di spesa riferita a stampe e pubblicazioni, conclude la docente, consentirà di programmare altre riunioni nel corso dell'anno e, quindi, di sostenere nuove richieste.

Per quanto detto nelle premesse, le richieste di seguito elencate non vengono esaminate, in attesa di conoscere la diversa programmazione o l'eventuale annullamento delle stesse, come già segnalato dai proff. AVATO e LEOPOLDO, di cui al punto 5 e al punto 6).

La disponibilità residua, quindi, resta invariata rispetto alla riunione del 3 marzo u.s. ed è pari ad € 27.400,00.

ART.102080102: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE ORGANIZZAZIONE, CONGRESSI E MANIFESTAZIONI VARIE"

|  |             |             |
|--|-------------|-------------|
| Stanziamiento di Previsione-Esercizio 2020 (C.A. 20-12-2019) |             | € 45.000,00 |
|  |             | -----       |
| Proposta Commissione (C.A. 27-03-2020)                       | € 17.600,00 |             |
| Disponibilità al 4-06-2020                                   | -----       | € 27.400,00 |
|  |             | =====       |

|    | RICHIEDENTE  | SPESA       | CONTRIB. RICHIESTO | CONTRIB. PROPOSTO |
|----|--|-------------|--------------------|-------------------|
| 1. | Dott.ssa Marilena LIGABO' - R<br>Dip. Matematica<br>Organizzazione One day Workshop on Applied Mathematics- Dip. Matematica, 4 giu   | 5.000,00    | € 1.000,00         |                   |
| 2. | Prof.ssa Ines RAVASINI – PA<br>Dip. Lettere, Lingue, Letterature<br>Organizzazione XXXI Congresso Ass. Ispanisti Italiani- Dip. LELIA, 17/20 giu   | € 14.000,00 | € 5.000,00         |                   |
| 3. | Dott. Luigi GENTILE – R<br>Dip. Chimica<br>Organizzazione convegno "Italian soft days"- Centro Polifunzionale, 24/25 sett  | € 7.000,00  | € 1.500,00         |                   |
| 4. | Dott. Francesco GIROLAMO – R<br>Dip. SMB Neuroscienze e Organi di senso<br>Organizzazione "23 <sup>rd</sup> Symposium Signal transduction at the Blood-brain barrier" – Aula De Benedictis, 23/25 sett | € 51.923,75 | € 6.000,00         |                   |
| 5. | Prof.ssa Pinarosa AVATO – PO<br>Dip. Farmacia – Sc. del Farmaco per il Comitato Organizzatore PSE simposio – Palace Hotel, 22/25 sett  | € 38.550,00 | € 5.000,00         |                   |

**Con PEC prot. n. 23742 del 9-04-2020, il docente ha comunicato l'annullamento dell'attività**

|    |   |             |               |       |
|----|---|-------------|---------------|-------|
| 6. | Prof. Marcello LEOPOLDO – PA<br>Dip. Chimica<br>Organizzazione “Third meeting of the European Research Network on Signal Transduction – Bari, 12/14 ott | € 39.450,00 | € 10.000,00   |       |
|    | <b>Con mail del 12-05-2020, il docente ha comunicato che l'attività è stata rinviata ad ottobre 2021</b>  |             |               |       |
| 7. | Prof.ssa Rosa OTRANTO – PA<br>Dip. Studi Umanistici<br>Organizzazione convegno in ricordo di Nicola Festa – Bari e Matera, 16/17 nov                    | € 5.000,00  | € 5.000,00    |       |
|    |   |             |               | ----- |
|    |   |             | € € 33.500,00 | €     |
|    |   |             | 160.923,75    |       |
|    |   |             | =====         | =     |

#### TURNAZIONE

La richiesta di contributo della prof.ssa Addolorata SALVATORE per l'organizzazione del convegno “RoMANs: Research on Mathematical Analysis and Semigroups.....”, in programma nei giorni 25/26 giugno presso la sede del Dipartimento, non può essere accolta in quanto il docente ha già usufruito nel corso del 2019 (C.A. 8-03-2019) di un contributo per la stessa tipologia di attività.

#### NOTE

– Il prof. P. TOTARO (ordinario presso il Dip. Studi Umanistici) e la P. LASKARIS (associato presso il Dip. Lettere, Lingue e Arti) assegnatari di un contributo, rispettivamente, di € 2.000,00 e di € 1.500,00 (C.A. 27-03-2020), hanno comunicato che le iniziative programmate non si sono svolte per le difficoltà legate all'attuale situazione pandemica e sono state rinviate al prossimo anno.

I docenti, ciascuno per la propria attività, hanno chiesto che il contributo assegnato possa essere confermato per il prossimo anno.

La Commissione si esprime positivamente rispetto alla richiesta dei docenti, confermando, comunque, quanto già detto nella precedente riunione riguardo alla modalità di effettiva assegnazione del contributo.

– I proff.ri G. MORO - Direttore Dip. Sc. Politiche e G. SANESI – DiSAAT, hanno avanzato richiesta di contributo per l'organizzazione del XXIII Congresso Naz. AIV, 2/ apr 2020 (prot. n. 17457 del 4-03-2020). La richiesta, formalmente incompleta, è stata comunque annullata (mail prof. Sanesi del 21-05-2020).

La Commissione prende atto.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 13:00 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

f.to Il Segretario verbalizzante  
(dott.ssa Punziana Lacitignola)

f.to Il Coordinatore  
(Prof.ssa Achiripita Lepera)"".

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 8.338,00 sull'Art. 102200201 – Anno 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**

APPROVAZIONE TARIFFARIO CONTO TERZI DIPARTIMENTI:

- A) SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie – Sezione Tasse e Tributi ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““L’Ufficio informa che la Dott.ssa Valeria Petruzzelli, Coordinatrice del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, con nota prot. 516-III/19 del 05/03/2020, acquisita al protocollo dell’Amministrazione Centrale con il n. 18240 del 06/03/2020, ha trasmesso, al fine di sottoporlo all’approvazione del Consiglio di Amministrazione, l’allegato estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento n. 2 del 12 febbraio 2020 con il quale è stato deliberato il tariffario del Dipartimento SMBNOS, allegato al medesimo verbale che viene integralmente riportato di seguito:

## Tariffario prestazioni analitiche

| Attività  | Descrizione  | Costo                             |
|---|--|-----------------------------------|
| <i>Prelievo campioni</i>  | <i>Prelievo alla sorgente, Costo per campione</i>  | 114,00                            |
| <i>Prelievo campioni Acque reflue</i>   | <i>Campione istantaneo, Costo per campione</i>   | 171,00                            |
| <i>Prelievo campioni Acque di balneazione</i>   | <i>Campionamento di acque ferme o correnti superficiali dalla riva per campione</i>  | 28,00                             |
|   | <i>Campionamento di acque ferme o correnti superficiali da natante per campione</i>  | 28,00                             |
|   | <i>Campionamento di acque ferme o correnti superficiali dalla riva o da ponte o da natante</i>   | 28,00                             |
| <i>Prove di laboratorio biologiche e chimiche Set analitici su Acque destinate al consumo umano</i> | <i>Controllo chimico di routine (Parametri organolettici, Misura del pH, Misura della Conducibilità, Misura dello ione Ammonio, Misura dello ione Nitrito, Misura della Torbidità, Misura di un metallo [Fe, Al, altro])</i>   | 97,00                             |
|   | <i>Controllo chimico di verifica di base (Parametri organolettici, Misura del pH, Misura della Conducibilità, Misura della durezza, Misura dell'ossidabilità, Misura dello ione Ammonio, Misura dello ione Nitrito, Misura della Torbidità, Misura degli Anioni [Cloruri, Fluoruri, Nitrati, Solfati])</i> | 175,00                            |
|   | <i>Controllo microbiologico di routine (Coliformi a 37°C, E. coli,)</i>  | 34,00                             |
|   | <i>Controllo microbiologico di verifica di base (Coliformi a 37°C, E. coli, Enterococchi)</i>  | 51,00                             |
|   | <i>Anioni: Fluoruri, Cloruri, Nitrati, Solfati (Cromatografia Ionica)</i>  | 80,00                             |
|   | <i>Durezza totale</i>  | 11,00                             |
|   | <i>Ferro</i>   | 30,00                             |
|   | <i>Nitrito</i>   | 22,00                             |
|   | <i>PH (Potenziometria)</i>   | 10,00                             |
|   | <i>Torbidità (Turbidimetria)</i>   | 5,00                              |
|   | <i>Ossidabilità (Titrimetria)</i>  | 17,00                             |
|   | <i>Parametri organolettici</i>   | 5,00                              |
|   | <i>Sodio (F-AAS)</i>   | 30,00                             |
|   | <i>Solventi alogenati (GC-MS)</i>  | 80,00                             |
|   | <i>Triometani (GC-MS)</i>  | 80,00                             |
|   | <i>Prove di laboratorio microbiologiche su destinate al consumo umano</i>  | <i>Alghe (Membrane filtranti)</i> |
| <i>Batteri coliformi a 37°C (Membrane filtranti)</i>  |  | 17,00                             |
| <i>Batteriofagi (Inclusione)</i>  |  | 17,00                             |
| <i>Clostridium perfringens (Membrane filtranti)</i>   |  | 17,00                             |
| <i>Colonie a 22°C (Inclusione)</i>  |  | 17,00                             |
| <i>Colonie a 37°C (Inclusione)</i>  |  | 17,00                             |
| <i>Enterococchi (Membrane filtranti)</i>  |  | 17,00                             |
| <i>Enterovirus (PCR)</i>  |  | 80,00                             |
| <i>Escherichia coli (Membrane filtranti)</i>  |  | 17,00                             |
| <i>Miceti (Membrane filtranti)</i>  | 17,00  |                                   |

|                                 |   |        |
|---------------------------------|---|--------|
|                                 | <i>Pseudomonas aeruginosa</i> (Membrane filtranti)  | 17,00  |
|                                 | <i>Salmonella</i> spp. (Ricerca qualitativa)  | 17,00  |
|                                 | Stafilococchi patogeni (Membrane filtranti)   | 17,00  |
| Set analitici su Acque minerali | Controllo microbiologico (Carica microbica a 20°C e 37°C, Coliformi totali, Coliformi fecali, Streptococchi fecali, Spore di Clostridi solfito riduttori, <i>P. aeruginosa</i> , <i>S. aureus</i> ) | 136,00 |

|  |  |       |
|--|--|-------|
| Prove di laboratorio microbiologiche su Acque minerali | Alghe (Membrane filtranti)                         | 17,00 |
|  | Carica microbica a 20°C (Inclusione)               | 17,00 |
|  | Carica microbica a 37°C (Inclusione)               | 17,00 |
|  | Clostridi solfito riduttori (Membrane filtranti)   | 17,00 |
|  | Coliformi fecali (Membrane filtranti)              | 17,00 |
|  | Coliformi totali (Membrane filtranti)              | 17,00 |
|  | Miceti (Membrane filtranti)                        | 17,00 |
|  | <i>Pseudomonas aeruginosa</i> (Membrane filtranti) | 17,00 |
|  | Streptococchi fecali (Membrane filtranti)          | 17,00 |
|  | <i>Staphylococcus aureus</i> (Membrane filtranti)  | 17,00 |

|  |   |        |
|--|---|--------|
| Set analitici su Acque di piscina                        | Controllo chimico: (Misura del pH, Misura della Torbidità, Misura del Colore, Misura dei Solidi sospesi, Misura delle Sostanze organiche (Kubel), Misura dello ione Nitrato, Misura di un metallo [Fe, Al]) | 103,00 |
|  | Controllo microbiologico: (Conta batterica a 22°C e 36°C, <i>E. coli</i> , Enterococchi, <i>P. aeruginosa</i> , <i>S. aureus</i> )  | 102,00 |
| Prove di laboratorio microbiologiche su Acque di piscina | Colonie a 22°C (Inclusione)   | 17,00  |
|  | Colonie a 36°C (Inclusione)   | 17,00  |
|  | Enterococchi (Membrane filtranti)   | 17,00  |
|  | <i>Escherichia coli</i> (Membrane filtranti)  | 30,00  |
|  | <i>Pseudomonas aeruginosa</i> (Membrane filtranti)  | 17,00  |
|  | <i>Staphylococcus aureus</i> (Membrane filtranti)   | 17,00  |

|  |  |       |
|--|--|-------|
| Prove di laboratorio microbiologiche su Prodotti cosmetici e prodotti per tatuaggi | Clostridi (Spatolamento in superficie)                                 | 7,00  |
|  | Conta totale dei microrganismi aerobi a 30 °C (Inclusione)             | 17,00 |
|  | Determinazione di <i>Candida albicans</i> (Spatolamento in superficie) | 33,00 |
|  | Enterobacteriaceae (Spatolamento in superficie)                        | 33,00 |
|  | Esame microscopico (Analisi sistematica)                               | 22,00 |
|  | <i>Escherichia coli</i> (Spatolamento in superficie)                   | 33,00 |
|  | Funghi: muffe e lieviti (Spatolamento in superficie)                   | 17,00 |
|  | <i>Pseudomonas aeruginosa</i> (Spatolamento in superficie)             | 33,00 |
|  | <i>Salmonella</i> (Inclusione)   | 33,00 |

|   |   |          |
|---|---|----------|
|   | <i>Staphylococcus aureus (Spatolamento in superficie)</i>   | 33,00    |
| <i>Set analitici su Acque di dialisi</i>                        | <i>Controllo chimico: (Misura del pH, Misura dello ione Ammonio, Misura dello ione Nitrito, Misura degli Anioni [Cloruri, Fluoruri, Nitrati, Solfati], Misura dei Cationi [Ca, Mg, K, Na] Determinazione dei Metalli [Al, Hg, Pb, Zn], Determinazione dei composti organoalogenati)</i> | 540,00   |
|   | <i>Controllo microbiologico: (Conta batterica a 22°C, Endotossine [LAL test], Miceti)</i>   | 67,00    |
| <i>Prove di laboratorio microbiologiche su Acque di dialisi</i> | <i>Alghe (Membrane filtranti)</i>   | 17,00    |
|   | <i>Conta batterica a 22° C (Inclusione)</i>   | 17,00    |
|   | <i>Endotossine batteriche da Gram negativi (LAL test)</i>   | 33,00    |
|   | <i>Esame microscopico (Analisi sistematica)</i>   | 22,00    |
|   | <i>Miceti (Membrane filtranti)</i>  | 17,00    |
| <i>Tipizzazione sierologica di Salmonelle</i>                   | <i>Sierotipizzazione di Salmonelle</i>  | 30,00    |
| <i>Documentazione</i>   | <i>RELAZIONE TECNICA SEMPLICE</i>   | 399,00   |
|   | <i>RELAZIONE TECNICA COMPLESSA</i>  | 1.500,00 |
| <i>Emissione Relazione tecnica in lingua straniera</i>          | <i>Supplemento da sommare alla specifica voce del capitolo "Relazioni tecniche" per ogni pagina tradotta</i>  | 120,00   |
| <i>Emissione Rapporto di prova in lingua straniera</i>          | <i>Supplemento da sommare alla specifica voce del capitolo "Prove di laboratorio" per ogni rapporto di prova</i>  | 40,00    |
| <i>Voci comuni</i>  | <i>Sopralluogo</i>  | 285,00   |
| <i>Elaborazione dati su richiesta</i>                           | <i>Elaborazione dati su richiesta a vacazione, Partecipazione a Conferenza dei servizi</i>  | 285,00   |
| <i>Parere su rapporto di prova</i>                              | <i>Parere tecnico riferito a singolo Rapporto di prova</i>  | 11,00    |

L'Ufficio ritiene opportuno riportare, di seguito, l'art. 10 (Corrispettivo), comma 3, del vigente Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca:

*"Per le prestazioni standardizzate o routinarie, il Consiglio di Amministrazione, su proposta delle strutture affidatarie, approva apposito tariffario, che tiene conto degli oneri di cui al comma 2. La proposta delle strutture affidatarie è corredata da un'analisi di fattibilità che attesta l'economicità di ciascuna iniziativa.*

*Le strutture proponenti, nella predisposizione dei tariffari devono tener conto dei parametri eventualmente predisposti dagli ordini professionali. Nell'ipotesi in cui la prestazione non sia ricompresa in alcun parametro, ovvero la struttura proponente voglia discostarsi da esso, deve tenere comunque conto dei prezzi correnti di mercato e motivare espressamente la sua determinazione".*

Con nota prot. 18240 del 06/03/2020 la docente proponente, prof.ssa DANILA DE VITO, ha dichiarato che "...in seguito ad una analisi di fattibilità, l'economicità di ciascuna iniziativa riportata nel tariffario per l'esecuzione di indagini di laboratorio su acque, su prodotti cosmetici e per tariffari. Si precisa, su tale aspetto, che l'analisi di fattibilità è stata condotta sulla base dell'esame dei parametri predisposti da un campione di Enti pubblici presenti sul territorio nazionale e su tabelle tariffarie presenti negli Ordini Professionali di riferimento". ""

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il *Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca*, di cui al D.R. n. 7553 del 27.12.2011, ed in particolare l'art.10 (corrispettivo) – comma 3;
- VISTO** l'estratto dal verbale n. 2 del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso SMBNOS, relativo alla riunione del 12.02.2020;
- VISTA** la nota datata 05.03.2020, inviata dalla Coordinatrice del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso SMBNOS, dott.ssa Valeria Petruzzelli;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie – Sezione Tasse e Tributi, a firma congiunta del Direttore della predetta Direzione, dott. Gianfranco



Berardi e dal Responsabile della Sezione Tasse e Tributi, dott.  
Guido Fulvio De Santis,

**DELIBERA**

di approvare il tariffario proposto dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base,  
Neuroscienze ed Organi di senso in data 06.03.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE****APPROVAZIONE TARIFFARIO CONTO TERZI DIPARTIMENTI:****- B) EMERGENZA E TRAPIANTI DI ORGANO – CLINICA MEDICA VETERINARIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie – Sezione Tasse e Tributi ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio informa che il Prof. Francesco GIORGINO, Direttore del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi, con nota prot. 162 del 21/01/2020, acquisita al protocollo dell’Amministrazione Centrale con il n. 6608 del 21-1-2020, ha trasmesso, al fine di sottoporlo all’approvazione del Consiglio di Amministrazione, l’allegato estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento n. 14 del 7 novembre 2019 con il quale è stato deliberato il tariffario della Clinica Medica Veterinaria, allegato al medesimo verbale che viene integralmente riportato di seguito:

| PRESTAZIONI E TARIFFARIO PER PICCOLI ANIMALI –CL .MEDICA VETERINARIA | Totale Euro |
|--|-------------|
| Agoaspirato di noduli/masse cutanee/sottocutanee e citologia         | 40,00       |
| Agoaspirato linfonodale e citologia per ricerca Leishmania spp .     | 20,00       |
| Baermann test  | 20,00       |
| Biopsia cutanea in anestesia e esame istologico                      | 100,00      |
| Broncoscopia (escluso anestesia)                                     | 120,00      |
| Broncoscopia e BAL (escluso anestesia)                               | 140,00      |
| Cateterismo vescicale  | 20,00       |
| Certificazioni   | 20,00       |
| Cistocentesi eco guidata   | 15,00       |
| Colonscopia e lettura istologica (escluso anestesia)                 | 170,00      |
| Cytospin urine   | 10,00       |
| Day hospital per prelievi seriali                                    | 20,00       |
| Day hospital per terapia   | 40,00       |
| Ecocardiografia  | 80,00       |
| Ecografia addominale   | 60,00       |
| Ecografia con MDC(CEUS)  | 90,00       |
| Ecografia di controllo   | 40,00       |
| Elettrocardiogramma  | 50,00       |
| Emocromo in urgenza  | 25,00       |
| Emocromo+Biochimico+Elettroforesi                                    | 80,00       |
| Emocromo+Biochimico+Elettroforesi+esame urine                        | 90,00       |
| Emocromo +elettroforesi+ pt  | 40,00       |
| Esame Baermann   | 15,00       |
| Esame coprologico per flottazione                                    | 15,00       |
| Esame urine con sedimento  | 15,00       |
| Eutanasia con anestesia  | 75,00       |

|  |        |
|--|--------|
| Fluidoterapia  | 20,00  |
| Gastroduodenoscopia e lettura istologica (escluso anestesia)   | 170,00 |
| Interpretazione radiografica (2rx)   | 40,00  |
| Lavaggi o auricolare   | 30,00  |
| Monitoraggio leishmaniosi in o post trattamento (emo, elettr, pt, Urea, Crea, P, Esame urine, pu/cu) | 80,00  |
| Paracentesi diagnostica e analisi chimico-fisico-citologico del versamento addominale.               | 50,00  |
| Paracentesi diagnostica e analisi chimico-fisico-citologico del versamento toracico                  | 70,00  |
| Paracentesi terapeutica  | 40,00  |
| Parametri biochimici reflotron in urgenza (cadauno)  | 5,00   |
| Pericardiocentesi terapeutica (esclusa eventuale anestesia)  | 100,00 |
| Prelievi citologici ecoguidati e lettura (escluso anestesia)   | 80,00  |
| Prelievo ematologico   | 10,00  |
| Prelievo midollare per PCR Leishmania/Ehrlichia (compresa PCR)                                       | 60,00  |
| Prelievo midollare per ricerca Leishmania e lettura  | 50,00  |
| Prima visita dermatologica completa di base (citologia, raschiati, wood)                             | 70,00  |
| Prima visita gastroenterologica di base e esame feci   | 40,00  |
| Pulizia di ferite  | 20,00  |
| Rimozione c.e. pervia endoscopica (esclusa anestesia)  | 120,00 |
| Studio radiografico  | 70,00  |
| Toracentesi terapeutica (esclusa anestesia)  | 70,00  |
| Visita cardiologica completa di base (RX, ecocardio e ECG)   | 110,00 |
| Visita clinica   | 30,00  |
| Visita complessa   | 120,00 |
| Visita di controllo  | 25,00  |
| Visita in consulenza   | 40,00  |

I totali sono comprensivi di contributo ENPAV 2% e Iva al 22%.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare, di seguito, l'art. 10 (Corrispettivo), comma 3, del vigente Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca:

*“Per le prestazioni standardizzate o routinarie, il Consiglio di Amministrazione, su proposta delle strutture affidatarie, approva apposito tariffario, che tiene conto degli oneri di cui al comma 2. La proposta delle strutture affidatarie è corredata da un'analisi di fattibilità che attesta l'economicità di ciascuna iniziativa.*

*Le strutture proponenti, nella predisposizione dei tariffari devono tener conto dei parametri eventualmente predisposti dagli ordini professionali. Nell'ipotesi in cui la prestazione non sia ricompresa in alcun parametro, ovvero la struttura proponente voglia discostarsi da esso, deve tenere comunque conto dei prezzi correnti di mercato e motivare espressamente la sua determinazione”.*

Con nota prot. 2172 del 4/11/2019 i docenti proponenti, proff. Paola Paradies, Mariateresa Sasanelli, Giuseppe Rubino e Fabrizio Iarussi, hanno dichiarato che “...il

*tariffario in approvazione è stato formulato tenendo in considerazione il tariffario minimo nazionale e le esigenze di mercato.”““*

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**RICHIAMATO** il *Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca*, di cui al D.R. n. 7553 del 27.12.2011, ed in particolare l'art.10 (corrispettivo) – comma 3;

**VISTO** l'estratto dal verbale n. 14 del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (D.E.T.O.), relativo alla seduta in data 07.11.2019;

**VISTA** la nota protocollo n. 6608 in data 21.01.2020, inviata dal Direttore del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (D.E.T.O.), prof. Francesco GIORGINO;

**TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie – Sezione Tasse e Tributi, a firma congiunta del Direttore della predetta Direzione, dott. Gianfranco Berardi e dal Responsabile della Sezione Tasse e Tributi, dott. Guido Fulvio De Santis,

**DELIBERA**

di approvare il tariffario proposto dal Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (D.E.T.O.) in data 07.11.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE****APPROVAZIONE TARIFFARIO CONTO TERZI DIPARTIMENTI:**

- **C) INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA – SEZIONE DI CRIMINOLOGIA E PSICHIATRIA FORENSE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie – Sezione Tasse e Tributi ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio informa che il Dott. Tommaso GELAO, Coordinatore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, con nota prot. 559-III/19 del 09/03/2020, acquisita al protocollo dell’Amministrazione Centrale con il n. 19115 del 10/03/2020, ha trasmesso, al fine di sottoporlo all’approvazione del Consiglio di Amministrazione, l’allegato estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento n. 2 del 21 febbraio 2020 con il quale è stato deliberato il tariffario del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, allegato al medesimo verbale che viene integralmente riportato di seguito:

- 1) Consulenza tecnica psichiatrico forense / parere di bassa difficoltà in ambito civile, amministrativo, disciplinare o penale EUR 500,00-1.500,00;
- 2) Consulenza tecnica psichiatrico forense / parere di media difficoltà in ambito civile, amministrativo, disciplinare o penale EUR 1.500,00-3.000,00;
- 3) Consulenza tecnica psichiatrico forense / parere di elevata difficoltà in ambito civile, amministrativo disciplinare o penale EUR 3.000,00-10.000,00;
- 4) Valutazione psichiatrica preliminare EUR 150,00.

L’Ufficio ritiene opportuno riportare, di seguito, l’art. 10 (Corrispettivo), comma 3, del vigente Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca:

*“Per le prestazioni standardizzate o routinarie, il Consiglio di Amministrazione, su proposta delle strutture affidatarie, approva apposito tariffario, che tiene conto degli oneri di cui al comma 2. La proposta delle strutture affidatarie è corredata da un’analisi di fattibilità che attesta l’economicità di ciascuna iniziativa.*

*Le strutture proponenti, nella predisposizione dei tariffari devono tener conto dei parametri eventualmente predisposti dagli ordini professionali. Nell’ipotesi in cui la prestazione non sia ricompresa in alcun parametro, ovvero la struttura proponente voglia discostarsi da esso, deve tenere comunque conto dei prezzi correnti di mercato e motivare espressamente la sua determinazione”.*

Con nota prot. 19115 del 10/03/2020 il docente proponente, prof. Gabriele MANDARELLI, ha dichiarato che *“...Tale attività è da intendersi finalizzata sia all’acquisizione di dati a fini di ricerca che a rispondere ad esigenze del territorio. Va precisato, a riguardo, che le attività in questione non rientrano a nessun titolo fra quelle del SSN e sono al tempo stesso necessarie al percorso formativo degli specialisti in medicina legale divenendone degna opportunità formativa. La complessità delle consulenze di cui al tariffario proposto, varia in base alla tematica ed alla natura delle stesse, alla quantità di documentazione da esaminare, al numero degli accertamenti diretti da effettuarsi e dalla eventuale attività associata (ad es. udienze in Tribunale)” .”*

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,  
 RICHIAMATO il *Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca*, di cui al D.R. n. 7553 del 27.12.2011, ed in particolare l'art.10 (corrispettivo) – comma 3;  
 VISTO l'estratto dal verbale n. 2 del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, relativo alla riunione del 21.02.2020;  
 VISTA la nota in data 10.03.2020, inviata dal Coordinatore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, dott. Tommaso GELAO;  
 TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie – Sezione Tasse e Tributi, a firma congiunta del Direttore della predetta Direzione, dott. Gianfranco Berardi e dal Responsabile della Sezione Tasse e Tributi, dott. Guido Fulvio De Santis,

#### DELIBERA

di approvare il tariffario proposto dal Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina in data 10.03.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

NUOVI CRITERI DI AGGIUDICAZIONE PER PROCEDURA DI GARA RELATIVA  
ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CATALOGAZIONE ONLINE DI MONOGRAFIE  
MODERNE E ANTICHE: PROGETTO “*BIBLIOTECA DI COMUNITÀ UNIBA*”

Il Rettore fa presente che l’argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO****APPALTO SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO GLI IMMOBILI UNIVERSITARI:****PROPOSTA PROSECUZIONE SERVIZIO DAL 01.07.2020 AL 31.12.2020**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture:

“Come noto, è in corso di espletamento la gara relativa alla procedura aperta comunitaria, autorizzata con delibera consiliare del 25/6/2018 e con D.D.G. n. 82 del 14/2/2019, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da svolgersi in modalità telematica, suddivisa in n. 6 Lotti, per l'appalto quinquennale del servizio di pulizia degli immobili e relative pertinenze delle sedi didattiche e di servizio afferenti alle strutture universitarie, per l'importo a base d'asta di € 19.895.112,00=Iva esclusa, cui vanno aggiunti € 75.460,00=Iva esclusa, non soggetti a ribasso, per il costo della sicurezza D.U.V.R.I., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 3, 6, 8, 10 e 10/bis del medesimo decreto, per un massimo di punti 100, così ripartiti: OFFERTA TECNICA punti 70/100; OFFERTA ECONOMICA punti 30/100.

Si rammenta che entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte (09.05.2019 ore 12.00) risultavano pervenute complessivamente n° 115 offerte, così di seguito ripartite per lotti:

- n. 18 per il Lotto n. 1;
- n. 21 per il Lotto n. 2;
- n. 12 per il Lotto n. 3;
- n. 21 per il Lotto n. 4;
- n. 24 per il Lotto n. 5;
- n. 19 per il Lotto n. 6;

Il Seggio di Gara, istituito ad hoc con D.R. n. 2286 del 9/5/2019 e con D.R. n. 2666 del 5/6/2019, ha dato inizio ai lavori in data 23/5/2019 e li ha proseguiti, per ulteriori 20 sedute, come risulta dai seguenti verbali:

|                            |                            |                              |
|----------------------------|----------------------------|------------------------------|
| Verbale n. 1 del 23/5/2019 | Verbale n. 8 del 15/7/2019 | Verbale n. 15 del 10/10/2019 |
| Verbale n. 2 del 30/5/2019 | Verbale n. 9 del 18/7/2019 | Verbale n. 16 del 17/10/2019 |
| Verbale n. 3 del 6/6/2019  | Verbale n. 10 del          | Verbale n. 17 del 18/10/2019 |
| Verbale n. 4 del 7/6/2019  | 24/7/2019                  | Verbale n. 18 del 21/10/2019 |
| Verbale n. 5 del 13/6/2019 | Verbale n. 11 del          | Verbale n. 19 del 21/10/2019 |
| Verbale n. 6 del 20/6/2019 | 19/9/2019                  | Verbale n. 20 del            |
| Verbale n. 7 del 27/6/2019 | Verbale n. 12 del          | 21/11/2019                   |
|                            | 19/9/2019                  | Verbale n. 21 del            |
|                            | Verbale n. 13 del          | 26/11/2019                   |
|                            | 26/9/2019                  |                              |
|                            | Verbale n. 14 del          |                              |
|                            | 4/10/2019                  |                              |



Con il verbale n. 20 nella seduta del 21/11/2019 il Seggio di Gara ha dato inizio all'esame della documentazione amministrativa degli Operatori Economici concorrenti per il Lotto n.°2.

Si fa presente che, allo stato, le operazioni di gara relative all'esame della documentazione amministrativa degli Operatori Economici concorrenti non si sono concluse.

Va considerato, altresì, l'inevitabile rallentamento della tempistica delle operazioni di gara anche a seguito di tutte le misure adottate dall'Università in attuazione del Dpcm sul contenimento emergenza Covid-19.

Necessiteranno, pertanto, numerose altre sedute sia del Seggio di Gara per il completamento dell'esame della documentazione amministrativa degli Operatori Economici concorrenti per tutti i Lotti, sia della Commissione Giudicatrice, quando costituita, per la valutazione delle Offerte Tecniche.

Ciò detto, vista l'imminente scadenza (30/6/2020) del contratto Rep. 1676 del 27/6/2016 stipulato con il RTI General Service srl/Lucana Servizi srl/Pulim 2000 Soc. Coop. - ad oggi in regime di proroga a far tempo dal 1/7/2018, giusta delibere consiliari del 25/6/2018, 21/12/2018, nonché il Decreto del Decano n. 24 del 21/6/2019 e da ultima, la delibera consiliare del 16/12/2019 - si rende necessario, nelle more dell'aggiudicazione della nuova procedura di gara, assicurare, senza soluzione di continuità, la prosecuzione del servizio e relativi ampliamenti/estensioni in corso, alle condizioni tecniche ed economiche in essere, per l'ulteriore periodo di mesi n° 6 (sei), a far tempo dal 1/7/2020 e fino al 31/12/2020.

Dalla elaborazione dei dati relativi alle superfici/destinazione d'uso ambienti/rese mq/h per interventi e frequenze/durata del servizio/costo risultano calcolate in n° 109.521,79 le ore di servizio occorrenti per il periodo di riferimento (mesi n° 6, pari, nel caso che ci occupa, a n° 27 settimane) ed in € 1.579.304,17=Iva esclusa (€ 1.926.751,09=Iva inclusa) la relativa spesa, come riportato in sintesi nella tabella sottostante, e, in dettaglio, nelle tabelle allegate alla presente (All. n. 1: tabelle da n. 1 a n. 92; All. n. 2 - Ampliamento n. 25 Plessi):

| <b>SERVIZIO DI PULIZIA IN PLESSI UNIVERSITARI -<br/>PROROGA MESI n° 6: 1/7/2020 – 31/12/2020</b> |   |                                |                                |                       |   |  |                         |
|--|---|--------------------------------|--------------------------------|-----------------------|---|--|-------------------------|
| <b>TAB</b>   | <b>TUTTE SEDI</b>   | <b>aree<br/>interne<br/>mq</b> | <b>aree<br/>esterne<br/>mq</b> | <b>vetrate<br/>mq</b> | <b>fabbisogno<br/>orario<br/>mesi 6</b> | <b>tariffa<br/>oraria<br/>offerta<br/>al netto<br/>del<br/>ribasso<br/>%<br/>20,34</b> | <b>Costo<br/>mesi 6</b> |
| tab. da 1 a 20   | STRUTTURE SITE<br>NEL CAMPUS E<br>STRUTTURA SITA<br>IN VIA RE DAVID -<br>BARI | 98.700,05                      | 36.789,81                      | 17.363,32             | 34.184,58                               | € 14,42  | € 492.941,62            |

|   |  |                   |                  |                  |                   |                |                       |
|---|--|-------------------|------------------|------------------|-------------------|----------------|-----------------------|
| tab. da 21 a 32   | STRUTTURE SITE<br>IN ZONA CENTRO<br>- BARI   | 66.959,00         | 13.050,00        | 9.736,00         | 20.017,93         | € 14,42        | € 288.658,55          |
| tab. da 33 a 41   | STRUTTURE SITE<br>NEL POLICLINICO<br>- BARI  | 40.921,00         | 11.838,00        | 6.011,00         | 13.221,58         | € 14,42        | € 190.655,15          |
| tab. da 42 a 48   | STRUTTURE SITE<br>IN TARANTO   | 17.005,00         | 1.650,00         | 1.477,00         | 7.945,43          | € 14,42        | € 114.573,10          |
| tab. da 49 a 55   | STRUTTURE SITE<br>IN VALENZANO -<br>BARI   | 21.372,00         | 15.000,00        | 3.423,00         | 8.292,18          | € 14,42        | € 119.573,19          |
| tab. da 56 a 58   | STRUTTURE SITE<br>IN VIA CAMILLO<br>ROSALBA - BARI   | 17.220,00         | 15.000,00        | 2.185,00         | 7.386,98          | € 14,42        | € 106.520,24          |
| tab. da 59 a 92   | STRUTTURE<br>INSERITE POST<br>AGGIUDICAZIONE<br>- VARIAZIONI IN<br>AUMENTO /<br>ESTENSIONI | 30.723,00         | 3.113,00         | 4.382,90         | 8.009,86          | € 14,42        | € 115.502,21          |
| 1-2-4-9-10-11-<br>12-16-17-21-<br>22-25-26-33-<br>38-36-35-37-<br>39-70-40-34-<br>41-43-44-47-<br>48-46-49-50-<br>51-52-53-54-<br>55-56-57-58-<br>59-60-61-62-<br>63-64-65-66-<br>67-71-31-72 | AMPLIAMENTO<br>25 PLESSI   | -                 | -                | -                | 10.463,25         | € 14,42        | € 150.880,11          |
| <b>TOTALE</b>   |  | <b>292.900,05</b> | <b>96.440,81</b> | <b>44.578,22</b> | <b>109.521,79</b> | <b>€ 14,42</b> | <b>€ 1.579.304,17</b> |

Si è proceduto, pertanto, all'accertamento in bilancio, presso la Direzione Risorse Finanziarie della disponibilità della somma necessaria per la prosecuzione del servizio *de quo* per il periodo di riferimento, come risulta da nota \_\_\_\_\_ - che si allega alla presente (**All. n° 3**) - della predetta Direzione.

Si precisa che alla suddetta spesa vanno aggiunti gli oneri della sicurezza per rischi di natura interferenziale (DUVRI) nella misura in cui saranno determinati, per il periodo di riferimento, dai funzionari incaricati dello Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione.

Da ultimo il Direttore Responsabile fa presente che è stata acquisita, giusta nota pec assunta al protocollo generale col numero 28887 in data 15/5/2020, la disponibilità del RTI General Service srl/Lucana Servizi srl/Pulim 2000 Soc. Coop. a proseguire il servizio di pulizia nelle more dei tempi tecnici occorrenti **per l'aggiudicazione** della nuova procedura di gara, alle condizioni economiche e tecniche in essere.”

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE le proprie precedenti delibere sull'argomento e, da ultimo, quella del 16.12.2019;

VISTO il D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture e relativi allegati (All. n. 1: Tabelle da 1 a n. 92, All. 2: Ampliamento n. 25 Plessi, All. n. 3: Nota Direzione Risorse Finanziarie “*Copertura finanziaria servizio pulizie*”),

DELIBERA

**Art. 1** – nelle more dell'aggiudicazione della nuova procedura di gara, di assicurare, senza soluzione di continuità, la prosecuzione del servizio e relativi ampliamenti/estensioni in corso (All. n° 1; All. n° 2 alla relazione istruttoria), alle stesse condizioni tecniche ed economiche in essere, per l'ulteriore durata di mesi sei (n° 6), a far tempo dal 01.07.2020 e fino al 31.12.2020, per complessive **ore n° 109.521,79** e per la spesa di **€ 1.579.304,17=Iva esclusa** (€ 1.926.751,09=Iva inclusa), cui vanno aggiunti gli oneri della sicurezza per rischi di natura interferenziale (DUVRI) nella misura in cui saranno determinati, per il periodo di riferimento, dai funzionari incaricati dello Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione;

**Art. 2** – di dare mandato al Direttore Generale di approvare con successivo provvedimento la spesa relativa agli oneri per rischi di natura interferenziale (DUVRI) da determinarsi, per

il periodo di riferimento 01.07.2020 – 31.12.2020, a cura dei funzionari incaricati dello Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione;

**Art. 3** – di autorizzare gli Uffici competenti a porre in essere gli adempimenti conseguenti;

**Art. 4** – di dare atto che la spesa di **€ 1.579.304,17=Iva esclusa** (€ 1.926.751,09=Iva inclusa) per la prosecuzione del servizio in corso, a far tempo dal 01.07.2020 e fino al 31.12.2020, graverà nel seguente modo:

- Art.102100101 - Sub accantonamento n. 55/2020 – UPB: Amm.ne Centrale\_Budget.  
La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

SOSPENSIONE SEDUTA

Il Rettore, alle ore 14,00 sospende la seduta (sospensione collegamento audio/video). Alla medesima ora, esce il Pro-Rettore (termine collegamento audio/video)  
La seduta riprende alle ore 14,40 (ripresa collegamento audio/video).

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO****IMMOBILE DENOMINATO HOTEL CAMPUS, SITO IN BARI, VIA CELSO ULPANI, NN. 11-13: PROBLEMATICHE E DEFINIZIONE ADEMPIMENTI**

Alle ore 14,40, a causa di un inderogabile e concomitante impegno, si allontana il Rettore (sospensione collegamento audio/video) ed assume la Presidenza il prof. Pierfrancesco Dellino.

Alla medesima ora, entrano il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo ed il Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna (inizio collegamento audio/video).

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Lavori, che l'ing. Bonsegna illustra nel dettaglio, fornendo, unitamente all'avv. Squeo, ulteriori precisazioni in merito:

““Il Direttore Responsabile, Avv. Paolo Squeo, con riferimento all'argomento in oggetto, rammenta che il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del **23.05.2018**, acquisiti i pareri dei Proff.rrri Antonio Parente e Claudio Acciani sulla tipologia di procedura più opportuna da adottare per l'alienazione dell'immobile in questione ha deliberato:

- di dare incarico alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti per l'avvio delle procedure di alienazione dell'immobile mediante ricorso alla tipologia contrattuale del Rent to Buy;
- di dare incarico alla Direzione Risorse Finanziarie per la predisposizione di un piano finanziario dell'alienazione dell'immobile mediante Rent to Buy.

Successivamente, nell'adunanza del **30.10.2018**, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato:

- di nominare i Professori Ferdinando Parente e Marcello De Giosa al fine di un esame del piano di ammortamento predisposto dalla Sezione Contratti e Appalti per l'alienazione dell'immobile Hotel Campus mediante Rent to Buy;
- di nominare il Notaio Prof. Marco Tatarano al fine di elaborare uno schema di contratto da pubblicare unitamente al bando ed a tutti gli atti di asta pubblica da indire ai fini della procedura de qua;
- di dare incarico alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti, recepite le indicazioni dei Proff.rrri Ferdinando Parente, Marcello De Giosa e del Notaio Prof. Marco Tatarano di predisporre il bando e tutti gli atti di asta pubblica necessari per l'alienazione dell'immobile denominato Hotel Campus mediante ricorso alla tipologia contrattuale del “*Rent to buy*”.

Con nota prot.n. 86655 del 28.11.2018 la Sezione Contratti e Appalti ha notificato la predetta deliberazione del CdA ai citati docenti per l'acquisizione dei necessari pareri.

Il Prof. Ferdinando PARENTE, successivamente, con nota del **17.12.2018** assunta a protocollo il **27.12.2018 n. 94307** ha espresso quanto di seguito riportato: “ **...che, per i profili strettamente giuridici, l’Ufficio competente, in applicazione dell’art.23, d. l. n.133/2014, convertito in l. n.164/2014, ha correttamente proceduto ad articolare il canone complessivo in due componenti di calcolo: una componente imputabile a corrispettivo del godimento dell’immobile; una componente imputabile a corrispettivo dell’eventuale futuro trasferimento; per il resto, trattasi di un esame tecnico-attuariale, per il quale si richiedono competenze diverse, estranee al profilo scientifico - disciplinare del sottoscritto**”.

In data **15.01.2019** dallo studio notarile del Prof. TATARANO con e-mail è stata richiesta tutta la documentazione necessaria ai fini della relativa istruttoria:

- Copia dell’atto di acquisto da parte di UNIBA, atto a rogito del Notaio AURICCHIO Daniela in data 5.02.1991 rep. 4667;
- Copia eventuali ulteriori atti relativi all’immobile (atti di vincolo, convenzioni, ecc.);
- APE (attestato di prestazione energetica) relativo a quanto in oggetto,
- Precisazione se gli impianti presenti nell’immobile sono a norma, nel quale ultimo caso occorre esibire la relativa documentazione certificativa,
- Copia dei titoli edilizi relativi all’immobile (permessi per costruire e relative varianti, eventuali concessioni in sanatoria, DIA SCIA, CIL, CILA, ecc), se rilasciati successivamente al giorno 1 settembre 1967;
- Copia del certificato di abitabilità/agibilità.

Infine, con nota prot. **n. 10117 del 5.02.2019** è stato assunto il parere favorevole reso dal Prof. Marcello De Giosa al piano di ammortamento predisposto dalla Sezione Contratti e Appalti.

Fatto sta che entrambi gli esperti Proff.ri Ferdinando Parente e Marcello De Giosa, esaminato lo schema di rent to buy prodotto dall’ufficio, si sono espressi favorevolmente solo su particolari aspetti, evidenziando per i rimanenti la necessità di ricorrere a professionalità specifiche su materie economico-finanziarie.

In data **11.10.2019** dallo studio notarile del Prof. TATARANO, al quale è stata trasmessa il 26.03.2019 dagli uffici la documentazione amministrativa e gran parte di quella tecnica riferita all’immobile, è pervenuta con e-mail (**allegato – sub.1**) una prima bozza provvisoria dello schema di contratto “*Rent to buy*”. Con la stessa nota “**si torna inoltre ad indicare la documentazione tuttora necessaria ai fini della relativa istruttoria, e precisamente:**

- **Copia di eventuali ulteriori atti relativi all’immobile (atti di vincolo, convenzioni, ecc.): ove non disponibili, precisazione che non lo siano,**
  - **APE (attestato di prestazione energetica) relativo a quanto in oggetto,**
  - **Precisazione se gli impianti presenti nell’immobile sono a norma, nel quale ultimo caso occorre esibire la relativa documentazione certificativa,**
  - **Copia dei titoli edilizi relativi all’immobile (permessi di costruire e relative varianti, eventuali concessioni in sanatoria, DIA, SCIA, CIL, CILA, ecc.), se rilasciati successivamente al giorno 1° settembre 1967, nonché relativa comunicazione di fine lavori ed eventuale ulteriore agibilità”,**
- e “**si prega inoltre di verificare per tempo con il Vostro competente Ufficio il regime fiscale applicabile in base alla fattispecie de qua (cfr. art. 11 della bozza)**”.

Lo stesso Notaio Tatarano, per le vie brevi, ha evidenziato l'esigenza di disporre della documentazione completa ai fini del perfezionamento dello schema di atto redatto con particolare riferimento alla definizione delle clausole derivanti dalla scelta di specifiche opzioni negoziali.

Inoltre, la Sezione Contratti e Appalti, rilevato che, nella progressiva individuazione sin qui operata degli aspetti economico-finanziari, necessari a definire le modalità di alienazione di rent to buy, alcuni elementi restano ancora privi di un necessario riscontro da parte di competenti professionalità negli specifici settori, ha predisposto uno schema organico di Piano Economico e Finanziario (PEF) (**allegato – sub 2**), da sottoporre ad opportuno parere, con particolare riguardo agli aspetti di dettaglio evidenziati nello stesso PEF.

Orbene, prosegue l'Avv. Squeo, nelle more della succitata validazione da parte di adeguate professionalità in campo finanziario della bozza definitiva del PEF (Piano Economico Finanziario) di alienazione dell'immobile denominato Hotel Campus mediante Rent to Buy e della sua approvazione, si rende necessario, salvo diverso avviso di questo Consesso, prorogare il servizio alberghiero in oggetto mediante prosecuzione dell'affidamento in favore della Gestioni Sud srl, per un periodo di almeno ulteriori sei mesi a far tempo **dall'01.07.2020 e sino al 31.12.2020**.

Ancora, con nota **prot n. 26596 del 30/04/2020**, sottoposta all'attenzione dell'odierno Consiglio, la suddetta Gestioni Sud S.r.l. ha presentato istanza di sospensione del canone per il periodo dal 12 marzo 2020 a data da destinarsi, per via dell'emergenza covid-19 (allegato – sub. 3);

A tal proposito, con e-mail del **18/05/2020** la Direzione Risorse Finanziarie ha comunicato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio che "Il 12/02/2020 è stata emessa la fattura elettronica n. 8 di € 13.231,63 compreso IVA per il corrispettivo del I semestre 2020. Tale fattura NON risulta allo stato attuale pagata".

Per quanto concerne la suddetta istanza di sospensione del canone, occorre preliminarmente precisare che, ad oggi, non vi è alcuna norma che autorizzi espressamente - in via diretta ed immediata - il conduttore di un immobile commerciale a sospendere il canone di locazione nell'ipotesi in cui la cui l'attività dello stesso sia interdetta dai provvedimenti emergenziali.

Pertanto, allo stato sarebbero possibili le seguenti ipotesi:

- 1) **accoglimento** della predetta istanza di sospensione del canone atteso che nei casi di chiusura totale delle attività commerciali è indubbio che il conduttore pur restando nella disponibilità dell'immobile, in concreto, non può, fino alla riapertura, esercitare alcuna attività, ravvisandosi in tali circostanze, una impossibilità temporanea ex articolo 1256, comma 2, c.c. grazie alla quale sarebbe ammissibile la sospensione del canone di locazione per l'intero periodo previsto dal DPCM. dell'11.03.2020 e dai successivi provvedimenti emergenziali, ossia, fintanto che perduri l'emergenza sanitaria.

**Il ritardo nel pagamento dei canoni non dovrebbe configurare responsabilità in capo al conduttore**, che però al momento della cessazione dello stato emergenziale e a seguito della ripresa della propria attività commerciale, dovrà pagare quanto non versato, senza però essere tenuto a versare alcun interesse sui pagamenti a suo tempo non corrisposti.



*Cfr. L'impatto del covid-19 sui contratti di locazione ad uso commerciale: l'eccezionalità dei fatti non impone un diritto eccezionale di Angelo D'Onofrio*

In <https://www.diritto.it/limpatto-del-covid-19-sui-contratti-di-locazione-ad-uso-commerciale-leccezionalita-dei-fatti-non-impone-un-diritto-eccezionale/>

*Cfr. Locazioni al tempo del covid-19: prospettive future e percorsi interpretativi di Giuseppe Ugo Abbate*

in <https://www.diritto.it/locazioni-al-tempo-del-covid-19-prospettive-future-e-percorsi-interpretativi/>

*Cfr. La pandemia e la sorte dei canoni di locazione commerciale di Vincenzo Ruggiero in Crisi d'Impresa e Insolvenza*

- 2) **non accoglimento** della predetta istanza di sospensione del canone in quanto l'art. 31 del Decreto Rilancio (approvato dal Consiglio dei Ministri il 13.05.2020) riprende il credito di imposta fino al 60% per le locazioni previsto dall'art. 65 del Decreto Cura Italia (D.L. 17.03.2020, n. 18) e lo estende a tutti gli immobili non abitativi, non solo quindi C/1, a tutte le attività di impresa e professionali che hanno subito un calo di fatturato, per i mesi di marzo aprile e maggio 2020, prevedendo, in particolare, che per le strutture alberghiere il credito è previsto indipendentemente dal volume di affari registrato nel periodo d'imposta precedente.

Il suddetto beneficio emanato dal Governo rappresenta una **indicazione decisamente chiara** dell'intenzione del legislatore di **escludere la legittimità di eventuali "autosospensioni" o "autoriduzioni" dei canoni di locazione.**

*Cfr. L'impatto del covid-19 sui contratti di locazione ad uso commerciale: l'eccezionalità dei fatti non impone un diritto eccezionale di Angelo D'Onofrio*

in <https://www.diritto.it/limpatto-del-covid-19-sui-contratti-di-locazione-ad-uso-commerciale-leccezionalita-dei-fatti-non-impone-un-diritto-eccezionale/>

*Cfr. Locazioni al tempo del covid-19: prospettive future e percorsi interpretativi di Giuseppe Ugo Abbate in*

<https://www.diritto.it/locazioni-al-tempo-del-covid-19-prospettive-future-e-percorsi-interpretativi/>

*Cfr. La pandemia e la sorte dei canoni di locazione commerciale di Vincenzo Ruggiero in Crisi d'Impresa e Insolvenza*

**art. 65 Decreto Cura Italia del 17.03.2020 n. 18**

**art. 31 Decreto Rilancio approvato dal Consiglio dei Ministri il 13.05.2020**

- 3) **riservarsi ogni decisione** in ordine alla predetta istanza di sospensione del canone atteso che lo stato della normativa è in continua evoluzione e segue l'andamento dell'epidemia.

*Cfr. Ordinanza Tribunale di Venezia – I Sez. Civile 14.04.2020.*

Giova ricordare a tale proposito le limitazioni normative che hanno coinvolto sia il servizio alberghiero che quello di ristorazione.”

Al termine dell'illustrazione dell'ing. Bonsegna, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

Sull'argomento si svolge un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale vengono approfonditi i plurimi aspetti della questione in esame, nonché vagliate le ipotesi di cui alla sopra riportata relazione istruttoria, rispetto alla succitata istanza di sospensione del canone di locazione *de quo*.

Emerge, quindi, l'orientamento volto a prendere atto della proposta di Piano Economico Finanziario (P.E.F.), elaborata dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Contratti e Appalti, di alienazione dell'immobile denominato Hotel Campus mediante *Rent to Buy*, individuando nella persona del prof. Claudio Acciani l'esperto incaricato della relativa validazione, nonché di definire gli aspetti economico-finanziari che ancora necessitano di opportuna ponderazione; ad autorizzare la proroga del servizio alberghiero, diche trattasi, mediante prosecuzione dell'affidamento in favore della *Gestioni Sud srl*, per un periodo di sei mesi a far tempo dal 01.07.2020 e sino al 31.12.2020; a non autorizzare l'accoglimento dell'istanza di sospensione del canone per il periodo dal 12.03.2020 a data da destinarsi ovvero per il periodo in cui le disposizioni per la tutela della salute pubblica imporranno la chiusura per via dell'emergenza covid-19, giusta richiesta presentata da *Gestioni Sud srl* con nota prot n. 26596 del 30.04.2020, in quanto l'art. 31 del Decreto Rilancio (approvato dal Consiglio dei Ministri il 13.05.2020) riprende il credito di imposta fino al 60% per le locazioni previsto dall'art. 65 del Decreto Cura Italia (D.L. 17.03.2020, n. 18) e lo estende a tutti gli immobili non abitativi, non solo quindi C/1, a tutte le attività di impresa e professionali che hanno subito un calo di fatturato, per i mesi di marzo, aprile e maggio 2020, prevedendo, in particolare, che per le strutture alberghiere invece il credito è previsto indipendentemente dal volume di affari registrato nel periodo d'imposta precedente.

Viene, altresì, ravvisata l'esigenza di una ricognizione, da parte della competente Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti, delle comunicazioni fatte alla *Gestioni Sud srl* in merito alla volontà di questa Università di procedere all'alienazione dell'Immobile denominato Hotel Campus, da sottoporre all'esame di questo Consesso nella prossima riunione.

Il Presidente invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Si allontanano l'avv. Squeo e l'ing. Bonsegna (sospensione collegamento audio/video).

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI              | P | A |
|----|-------------------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.             |   | X |
| 2. | DELLINO P. (Presidente) | X |   |
| 3. | CARAPPELLA B.           | X |   |
| 4. | RANA F.                 | X |   |
| 5. | STEFANI' P.             | X |   |
| 6. | LEPERA A.               | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.            | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R.          | X |   |
| 9. | MARTANO S.              | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTE le proprie precedenti delibere sull'argomento;
- VISTA la nota *email* in data 11.10.2019 inviata dallo studio del notaio, prof. Marco TATARANO;
- VISTA la proposta di Piano Economico Finanziario (P.E.F.) di alienazione dell'immobile denominato Hotel Campus mediante *Rent to Buy*, elaborata dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Contratti e Appalti;
- CONDIVISA l'esigenza che la suddetta proposta sia validata da adeguata professionalità, individuata nella persona del prof. Claudio Acciani, per quanto attiene agli aspetti e parametri di taglio specificamente economico-finanziario, nella stessa evidenziati, che ancora necessitano di opportuna ponderazione;
- RITENUTO opportuno, per le motivazioni di cui in narrativa, prorogare il servizio *de quo* per un periodo di sei mesi a far tempo dal 01.07.2020 e sino al 31.12.2020;
- VISTA l'istanza di sospensione del canone per il periodo dal 12.03.2020 a data da destinarsi, per via dell'emergenza Covid-19, presentata da *Gestioni Sud srl* con nota prot n. 26596 del 30.04.2020;

|              |  |
|--------------|--|
| TENUTO CONTO | di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti;  |
| SENTITO      | l'orientamento emerso nel corso del dibattito;   |
| RAVVISATA    | l'esigenza di una ricognizione, da parte della competente Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti, delle comunicazioni fatte alla <i>Gestioni Sud srl</i> in merito alla volontà di questa Università di procedere all'alienazione dell'Immobile denominato Hotel Campus, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima riunione, |

## DELIBERA

- di prendere atto della proposta di Piano Economico Finanziario (P.E.F.), elaborata dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Contratti e Appalti, di alienazione dell'immobile denominato Hotel Campus mediante *Rent to Buy*, individuando nella persona del prof. Claudio Acciani l'esperto che validi la medesima proposta e definisca gli aspetti economico-finanziari che ancora necessitano di opportuna ponderazione;
- di autorizzare la proroga del servizio alberghiero, di cui in narrativa, mediante prosecuzione dell'affidamento in favore della *Gestioni Sud srl*, per un periodo di sei mesi a far tempo **dal 01.07.2020 e sino al 31.12.2020**;
- **di non autorizzare l'accoglimento** dell'istanza di sospensione del canone per il periodo dal 12.03.2020 a data da destinarsi ovvero per il periodo in cui le disposizioni per la tutela della salute pubblica imporranno la chiusura per via dell'emergenza covid-19, giusta richiesta presentata da *Gestioni Sud srl* con nota prot n. 26596 del 30.04.2020, in quanto l'art. 31 del Decreto Rilancio (approvato dal Consiglio dei Ministri il 13.05.2020) riprende il credito di imposta fino al 60% per le locazioni previsto dall'art. 65 del Decreto Cura Italia (D.L. 17.03.2020, n. 18) e lo estende a tutti gli immobili non abitativi, non solo quindi C/1, a tutte le attività di impresa e professionali che hanno subito un calo di fatturato, per i mesi di marzo, aprile e maggio 2020, prevedendo, in particolare, che per le strutture alberghiere invece il credito è previsto indipendentemente dal volume di affari registrato nel periodo d'imposta precedente;
- di invitare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio e la Direzione Risorse Finanziarie a procedere in conformità, per quanto di rispettiva competenza;

- di invitare la competente Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti a procedere ad una ricognizione delle comunicazioni fatte alla *Gestioni Sud srl* in merito alla volontà di questa Università di procedere all'alienazione dell'Immobile denominato Hotel Campus, da sottoporre all'esame di questo Consesso, nella sua prossima riunione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

RATIFICA                      ACCETTAZIONE                      DONAZIONE                      DELLA  
XX   N.4   RESPIRATORI  
HAMILTON T1 E N.1 EIT DRAGER PULMOVISTA

Rientrano il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Squeo ed il Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. Bonsegna (ripresa collegamento audio/video).

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Lavori, che l'avv. Squeo illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““Il Direttore Responsabile, Avv. Paolo Squeo, con riferimento all’argomento in oggetto, riferisce che con nota del 03/03/2020 inviata al Direttore del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi Prof. Francesco Giorgino (protocollo di Dipartimento 630 del dell’11 marzo 2020), (allegato – sub.1), il presidente della XXX, comunicava al Prof. Francesco Giorgino che **“la XXXXXXXXXX ha disposto di approvare, per l’importo di 101.260,00, l’acquisto diretto e la successiva donazione, per il tramite del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO), di n.4 respiratori Hamilton T1 e di un apparecchio EIT Drager Pulmovista per le necessità della Sezione di Anestesia e Rianimazione e della unità Operativa di Anestesia e Rianimazione Il Universitaria del Policlinico di Bari, designata, Centro di riferimento dei casi gravi di polmonite da Coronavirus[...]**”.

Stante la grave situazione di emergenza sanitaria dovuta all’epidemia di Covid-19, nonché l’urgenza di acquisire la strumentazione in questione, la donazione veniva accettata dal Prof. Francesco Giorgino con decreto del Direttore del Dipartimento n.23 del 12 marzo 2020.

Con nota assunta a prot. 20968 del 17/03/2020 (protocollo di Dipartimento n.655-X/4 del dell’16 marzo 2020) il Prof. Francesco Giorgino, visto il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed in particolare gli artt. 41, comma 1, lettera h) e 66, preso atto dell’ammontare complessivo della donazione, formalizzava la richiesta di ratifica della stessa da parte degli Organi competenti.

Tanto premesso, si rende necessario, salvo diverso avviso di questo Consesso, procedere alla ratifica della donazione oggetto della presente.””

Al termine dell'illustrazione dell'avv. Squeo, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontanano l'avv. Squeo e l'ing. Bonsegna (sospensione del collegamento audio/video).

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI              | P | A |
|----|-------------------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.             |   | X |
| 2. | DELLINO P. (Presidente) | X |   |
| 3. | CARAPPELLA B.           | X |   |
| 4. | RANA F.                 | X |   |
| 5. | STEFANI P.              | X |   |
| 6. | LEPERA A.               | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.            | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R.          | X |   |
| 9. | MARTANO S.              | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, ed in particolare gli artt. 41, comma 1, lettera h) e 66;

VISTA la nota in data 03.03.2020, inviata al Direttore del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, prof. Francesco Giorgino, da parte del Presidente della XX, in ordine alla donazione, per il tramite del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO), di n.4 respiratori Hamilton T1 e di un apparecchio EIT Drager Pulmovista per le necessità della Sezione di Anestesia e Rianimazione e della unità Operativa di Anestesia e Rianimazione Il Universitaria del Policlinico di Bari, designata, Centro di riferimento dei casi gravi di polmonite da Coronavirus[...];

VISTA la nota assunta al protocollo con il 20968 in data 17.03.2020, a firma del prof. Francesco Giorgino,

PRESO ATTO dell'accettazione della donazione, per ragioni di urgenza, da parte del prof. F. Giorgino, di cui al Decreto Direttoriale n. 23 del 12.03.2020;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Lavori,

DELIBERA

- di ratificare l'accettazione della donazione, da parte della XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, in favore del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi dell'Università (D.E.T.O.), di nn. 4 respiratori *Hamilton T1* e *n.1 EIT Drager Pulmovista*, per un valore pari ad € 101.260,00;
- di autorizzare i competenti uffici a provvedere in conformità.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A VALERE SUL POR PUGLIA 2014 – 2020, ASSE IV - “ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITÀ DELLA VITA” - AZIONE 4.1 - “INTERVENTI PER L’EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI”. ATENEO E GIURISPRUDENZA – PROPOSTA DI INDENNIZZO PER LA PROGETTAZIONE

Rientrano il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. P. Squeo e il Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. G. Bonsegna (ripresa del collegamento audio/video).

Il Presidente apre il dibattito sull’argomento in oggetto e invita l’ing. Bonsegna a volerla illustrare.

L’ing. Bonsegna illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“Con precedente deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27/03/2020, p.14, è stato autorizzato il Rettore, in qualità di legale rappresentante del soggetto “Beneficiario”, alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e questa Università per la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico, ammessi a finanziamento, degli edifici relativi all’Ateneo, Giurisprudenza e Fisica, ed è stata assunta la decisione collegiale di procedere al cofinanziamento del 10% del valore del quadro economico di ciascuno dei tre progetti, per una somma complessiva pari a € 1.500.000,00, in tal modo rinunciando al ricorso all’investimento da parte di privati mediante il *project financing*.

Il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Magnifico Rettore è stato sottoscritto in data 09.03.2020.

Al fine di non incorrere nel rischio di accettare il suddetto finanziamento pubblico senza avere adeguate garanzie di fattibilità degli obiettivi di efficientamento energetico previsti nei progetti finanziati che, com’è noto, sono stati predisposti dai soggetti privati con i quali avrebbe dovuto concludersi l’operazione di *project financing*, pena la restituzione di quota parte del finanziamento regionale in caso di non raggiungimento degli obiettivi dichiarati, è stato affidato all’ing. Nicola Stasolla l’incarico di condurre una preliminare verifica del valore di efficientamento energetico producibile (riduzione in termini di kWh/anno) dichiarato per ciascuno dei tre progetti, onde garantire i risultati da riportare al termine dei lavori nell’Attestazione di Prestazione Energetica (APE) *post operam*.

Tale valutazione preliminare potrà consentire a questa Amministrazione di procedere al successivo affidamento dei servizi di verifica dei progetti e, conseguentemente, ad appaltare i lavori di efficientamento ponendo a base di gara i progetti *de quibus*, il cui costo va, pertanto, rimborsato ai progettisti stessi che, come noto, devono presenziare alle attività di verifica assumendo le relative responsabilità.

Ed infatti, ai sensi dell’art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, al fine di accertare l’unità progettuale, i soggetti incaricati della verifica, prima dell’approvazione e in

contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità e a tale contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.

A ciò si aggiunga che lo stesso professionista incaricato della verifica preliminare, ing. Stasolla, ha più volte manifestato l'opportunità di fissare un incontro con i progettisti per chiarimenti in merito alla progettazione.

È di tutta evidenza, quindi, la necessità di formalizzare una proposta di rimborso della progettazione che consenta a questa Amministrazione di disporre di un documento che vincoli giuridicamente gli stessi progettisti, con conseguente assunzione di responsabilità da parte degli stessi.

Com'è noto, infatti, questa Amministrazione ha ritenuto più conveniente procedere all'affidamento dei lavori in questione facendo ricorso all'appalto tradizionale e, quindi, cofinanziando la relativa spesa nella misura del 10%, piuttosto che ricorrere all'istituto del partenariato pubblico-privato che avrebbe, però, avuto il vantaggio di trasferire al partner privato una serie di rischi, tra cui, in particolare, il rischio di progettazione e costruzione. Per "*rischio di progettazione*" si intende che gli elaborati progettuali non rispondano agli standard richiesti (anche in termini di riduzione dei consumi energetici); per "*rischio di costruzione*" si intende il rischio che l'esecuzione dell'opera si riveli difforme dagli standard del progetto.

Detti rischi, in caso di ricorso all'appalto tradizionale, ricadranno su questa Università. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione con delibera del 30 aprile u.s., ha ritenuto opportuno valutare attentamente la progettazione eseguita dai soggetti privati, al fine di apportare alla stessa eventuali modifiche e/o integrazioni che consentano di scongiurare il rischio di errori progettuali o di varianti in corso di esecuzione dell'appalto.

Sul punto appare, quindi, opportuno, rammentare che, al fine di essere ammessi al finanziamento, questa Amministrazione aveva pubblicato un avviso volto ad individuare operatori economici interessati a proporre un *project financing*, atteso che il bando regionale ammetteva la possibilità di partecipare in partenariato con un soggetto privato.

All'esito dell'indagine di mercato svolta, per il progetto esecutivo di efficientamento energetico del Palazzo Del Prete, fu scelta la proposta della Società ENGIE, mentre per il progetto definitivo di efficientamento del Palazzo Ateneo fu scelta la proposta dell'ATI ARIETE – MEIT – GEATECNO.

I suddetti operatori economici, in considerazione dell'offerta presentata, assumevano l'onere della progettazione e la piena responsabilità della realizzazione dell'opera secondo gli standard, i tempi e i costi previsti. Pertanto, eventuali errori o omissioni progettuali sarebbero rimasti a carico degli stessi operatori economici che avevano predisposto il progetto, i quali non avrebbero potuto apporre riserve in fase esecutiva, atteso che, in caso di non raggiungimento degli obiettivi del progetto ovvero di interventi di riqualificazione non performanti come indicato nei documenti tecnici, il rischio sarebbe rimasto trasferito sull'operatore economico privato.

Le predette società hanno redatto i progetti ammessi a finanziamento che questa Amministrazione dovrà porre a base di gara per l'affidamento, in appalto, dei lavori di efficientamento energetico, avendo rinunciato all'ipotesi, originariamente prevista, di ricorrere al *project financing*.

Pertanto, come già evidenziato nell'informativa presentata a codesto Consiglio il 30 aprile u.s., occorre procedere al rimborso delle spese sostenute per la progettazione, in analogia con quanto previsto dall'art. 183 del D.Lgs. n. 50/2016. Trattandosi di una spesa sopravvenuta, non rendicontabile alla Regione nell'ambito del finanziamento stesso, tale spesa deve avere copertura finanziaria in bilancio.

In analogia con quanto disposto dal citato art. 183 del Codice per il *project financing*, il rimborso delle spese sostenute per la predisposizione dei progetti da porre a base di gara, comprendente anche i diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'art. 2578 del codice civile, non può superare il 2,5 per cento del valore di ciascun investimento.

Per ciascun investimento, si è ritenuto opportuno fare riferimento al valore del quadro economico dei lavori *de quibus* e non già al valore totale dell'investimento di *project financing* originariamente proposto dalle sopra citate imprese che, com'è evidente, darebbe luogo ad un importo dell'indennizzo ben più elevato.

Applicando, per analogia, tale criterio di calcolo, la somma da rimborsare alla società ENGIE, a titolo di indennizzo, per il progetto di efficientamento energetico del Palazzo Del Prete sarebbe pari ad **€ 125.000,00**. Il medesimo importo verrebbe riconosciuto all'ATI ARIETE – MEIT – GEATECNO per il progetto di efficientamento del Palazzo Ateneo.

Al fine di dimostrare la congruità delle predette somme, si è ritenuto opportuno, inoltre, procedere al calcolo dell'onorario spettante ad un professionista esterno per la redazione di tali elaborati progettuali applicando le tariffe previste dal D.M. 17/6/2016, come da prospetto allegato alla presente relazione.

In caso di affidamento all'esterno del progetto di efficientamento energetico del Palazzo Del Prete, il corrispettivo sarebbe pari ad **€ 156.002,37**.

Per il progetto di efficientamento del Palazzo Ateneo, il corrispettivo della progettazione sarebbe pari ad **€ 188.153,61**.

Orbene, è di tutta evidenza la congruità dell'importo di € 125.000,00, da riconoscere a titolo di indennizzo, rispetto alle somme sopra evidenziate, considerato che, in caso di affidamento all'esterno della progettazione, gli onorari stimati costituiscono il valore base di gara da assoggettare a ribasso.

Si ritiene, infine, opportuno precisare che la corresponsione dell'indennizzo dovrebbe, comunque, essere subordinata all'effettivo utilizzo della prestazione professionale di che trattasi. Sul punto, si rammenta che, sebbene ci sia già stato un implicito riconoscimento dell'*utilitas* da parte di questa Amministrazione, riveniente dal fatto di aver ottenuto il finanziamento regionale su presentazione dei progetti predisposti dagli operatori economici innanzi menzionati, l'effettiva utilità della prestazione resa verrà dimostrata soltanto all'esito della verifica preliminare dell'ing. Stasolla. Quest'ultimo, infatti, ha l'incarico di condurre una valutazione sul valore di efficientamento energetico producibile (riduzione in termini di kWh/anno) dichiarato per ciascuno dei progetti finanziati, al fine di garantire i risultati da riportare al termine dei lavori nell'Attestazione di Prestazione Energetica (APE) *post operam*, con la precipua finalità di non incorrere nel rischio di restituzione di quota parte del finanziamento regionale in caso di non raggiungimento degli obiettivi di efficientamento energetico previsti nei documenti tecnici.”

Al termine dell'illustrazione dell'ing. Bonsegna si svolge un breve dibattito, nel corso del quale il Direttore Generale, evidenziando che il Decreto Ministeriale non è vincolante, sottolinea la possibilità, per l'Università, di rinunciare alla prestazione del tecnico esperto per la realizzazione del progetto, liberando la stessa Amministrazione dal riconoscimento del compenso spettante al professionista in ragione dell'attività svolta.

Il prof. Stefanì chiede chiarimenti in ordine alla possibile acquisizione di nuove competenze tecniche che possano contribuire al miglioramento dell'efficientamento energetico che l'ing. Bonsegna prontamente fornisce, anche tenendo conto della richiesta

da parte del consigliere Silecchia sulla rendicontazione delle risorse nell'ambito del progetto.

Il Presidente, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontanano l'avv. Squeo e l'ing. Bonsegna (sospensione del collegamento audio/video).

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI              | P | A |
|----|-------------------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.             |   | X |
| 2. | DELLINO P. (Presidente) | X |   |
| 3. | CARAPPELLA B.           | X |   |
| 4. | RANA F.                 | X |   |
| 5. | STEFANI P.              | X |   |
| 6. | LEPERA A.               | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.            | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R.          | X |   |
| 9. | MARTANO S.              | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. *Codice dei Contratti pubblici*;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi;

VISTA la propria delibera del 27/31.03.2020, (p.14 odg), con la quale il Rettore, in qualità di legale rappresentante del soggetto “Beneficiario”, è stato autorizzato a sottoscrivere il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e questa Università per la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico, ammessi a finanziamento, degli edifici relativi all’Ateneo, Giurisprudenza e Fisica, ed è stata assunta la decisione collegiale di procedere al cofinanziamento del 10% del valore del quadro economico di ciascuno dei tre progetti, per una somma complessiva pari a € 1.500.000,00, in tal modo rinunciando al ricorso all’investimento da parte di privati mediante il *project financing*;

PRESO ATTO dell’informativa resa al Consiglio in data 30.04 u.s., nella quale veniva manifestata la necessità di procedere alla stima delle spese

di progettazione, a carico del bilancio di questo Ente, da corrispondere ai proponenti del *project financing* a titolo di rimborso, in analogia a quanto previsto dall'art. 183 del Codice dei Contratti pubblici;

## CONSIDERATO

- che, al fine di essere ammessi al finanziamento POR Puglia 2014 – 2020, Asse IV - “*Energia sostenibile e qualità della vita*” - Azione 4.1 - “*Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici*”, questa Amministrazione aveva pubblicato un avviso volto ad individuare operatori economici interessati a proporre un *project financing*, atteso che il bando regionale ammetteva la possibilità di partecipare in partenariato con un soggetto privato;

- che, all'esito dell'indagine di mercato svolta, per il progetto esecutivo di efficientamento energetico del Palazzo Del Prete, fu scelta la proposta della Società ENGIE, mentre per il progetto definitivo di efficientamento del Palazzo Ateneo fu scelta la proposta dell'ATI ARIETE – MEIT – GEATECNO;

- che questa Amministrazione ha ritenuto più conveniente procedere all'affidamento dei lavori in questione facendo ricorso all'appalto tradizionale e, quindi, cofinanziando la relativa spesa nella misura del 10%, piuttosto che ricorrere all'istituto del partenariato pubblico-privato, che avrebbe, però, avuto il vantaggio di trasferire al partner privato una serie di rischi, tra cui, in particolare, il rischio di progettazione e di costruzione;

## EVIDENZIATO

- che per “*rischio di progettazione*” si intende che gli elaborati progettuali non rispondano agli standard richiesti (anche in termini di riduzione dei consumi energetici) e che per “*rischio di costruzione*” si intende il rischio che l'esecuzione dell'opera si riveli difforme dagli standard del progetto;

- che detti rischi, facendo ricorso all'appalto tradizionale, ricadranno su questa Università, ragion per cui è opportuno valutare attentamente la progettazione eseguita dai soggetti privati, al fine di apportare alla stessa eventuali modifiche e/o integrazioni che consentano di scongiurare il rischio di errori progettuali o di varianti in corso di esecuzione dell'appalto;

- che, al fine di non incorrere nel rischio di accettare il suddetto finanziamento pubblico senza avere adeguate garanzie di fattibilità degli obiettivi di efficientamento energetico previsti nei progetti finanziati (predisposti dai soggetti privati con i quali avrebbe dovuto concludersi l'operazione di *project financing*), pena la restituzione di quota parte del finanziamento regionale in caso di non raggiungimento degli obiettivi dichiarati, è stato affidato all'ing. Nicola Stasolla l'incarico di condurre una preliminare verifica del valore di efficientamento energetico producibile (riduzione in termini di kWh/anno) dichiarato per ciascun progetto, onde garantire i risultati da riportare al termine dei lavori nell'Attestazione di Prestazione Energetica (APE) *post operam*;

PRESO ATTO

- della necessità di disporre di un atto transattivo che, da una parte, riconosca alle società proponenti il *project financing* un equo indennizzo per la progettazione resa ed utilizzata da questa Università per l'ottenimento del finanziamento regionale e, dall'altra, vincoli giuridicamente gli stessi progettisti, con conseguente assunzione di responsabilità da parte degli stessi, nell'ambito della successiva attività di verifica dei progetti da porre a base di gara, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs.n. 50/2016;
- della adeguatezza dei parametri adottati, in analogia con quanto previsto in materia di *project financing* dall'art. 183 del Codice dei contratti pubblici, per la stima delle spese di progettazione, pari ad € 125.000,00 per ciascun progetto;

RITENUTO CHE

la somma di € 125.000,00 da riconoscere a titolo di indennizzo alla società ENGIE, per il progetto di efficientamento energetico del Palazzo Del Prete, e all'ATI ARIETE – MEIT – GEATECNO per il progetto di efficientamento del Palazzo Ateneo, appare congrua, tenuto conto che l'onorario spettante ad un professionista esterno per la redazione di tali elaborati progettuali, applicando le tariffe previste dal D.M. 17/6/2016, come da prospetto allegato alla relazione istruttoria, sarebbe stato pari ad € 156.002,37, per il Palazzo Del Prete, e ad € 188.153,61 per il Palazzo Ateneo;

SENTITO il dibattito;  
UDITE le precisazioni dell'ing. Giuditta Bonsegna,

DELIBERA

1. di dare atto che, al fine di essere ammessi al finanziamento POR Puglia 2014 – 2020, Asse IV - “*Energia sostenibile e qualità della vita*” - Azione 4.1 - “*Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici*”, questa Amministrazione aveva pubblicato un avviso volto ad individuare operatori economici interessati a proporre un *project financing*, atteso che il bando regionale ammetteva la possibilità di partecipare in partenariato con un soggetto privato e che all'esito dell'indagine di mercato svolta, per il progetto esecutivo di efficientamento energetico del Palazzo Del Prete, fu scelta la proposta della Società ENGIE, mentre per il progetto definitivo di efficientamento del Palazzo Ateneo fu scelta la proposta dell'ATI ARIETE – MEIT – GEATECNO;
2. di dare atto che questa Amministrazione ha ritenuto più conveniente procedere all'affidamento dei lavori in questione facendo ricorso all'appalto tradizionale e, quindi, cofinanziando la relativa spesa nella misura del 10%, piuttosto che ricorrere all'istituto del partenariato pubblico-privato, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27/31.03/2020;
3. per l'effetto, di riconoscere, per le motivazioni in premessa esplicitate, la somma complessiva di € 125.000,00 in favore di ciascuna delle società proponenti, in applicazione analogica dell'art. 183 del D.Lgs. n. 50/2016 in materia di *project financing*, a titolo di equo indennizzo per la redazione dei progetti ammessi a finanziamento;
4. di dare mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di procedere alla formalizzazione di un atto transattivo che, da una parte, riconosca tali somme alle suddette società, quale equo indennizzo per la progettazione dalle stesse fornita ed utilizzata da questa Università per l'ottenimento del finanziamento regionale e che, dall'altra, vincoli giuridicamente gli stessi progettisti, con conseguente assunzione di responsabilità nell'ambito della successiva attività di verifica dei progetti da porre a base di gara, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
5. di subordinare la corresponsione del compenso all'effettivo utilizzo della prestazione professionale di che trattasi, all'esito della verifica preliminare che sarà condotta dall'ing. Nicola Stasolla sul valore di efficientamento energetico producibile (riduzione in termini di kWh/anno) dichiarato per ciascuno dei progetti finanziati, al fine di garantire i risultati da riportare al termine dei lavori nell'Attestazione di Prestazione Energetica (APE) *post*

*operam*, con la precipua finalità di non incorrere nel rischio di restituzione di quota parte del finanziamento regionale in caso di non raggiungimento degli obiettivi di efficientamento energetico previsti negli elaborati progettuali predisposti dagli operatori economici;

6. di dare atto che la spesa complessiva di € 250.000,00 per il compenso in questione graverà come di seguito indicata:
- per € 125.000,00 sull'art. 102110304 – Anno 2020 – SubAcc. n. 5920 “Palazzo del Prete”;
  - per € 125.000,00 sull'Art. 102110304 – Anno 2020 – SubAcc. n. 5922 “Palazzo Ateneo”.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO****CONTRATTO DI COMODATO PER LA CONCESSIONE D'USO ALL'ENEA DI UNA PORZIONE IMMOBILIARE SITA NEL COMPENDIO UBICATO IN BARI, SETTIMO PIANO DI VIA GIULIO PETRONI N. 15/F: AGGIORNAMENTO**

Rientrano il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Squeo e il Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. Bonsegna (ripresa collegamento audio/video).

Il Presidente invita l'avv. Squeo a voler illustrare l'argomento in oggetto.

L'avv. Squeo illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio - U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi:

**“Premesse:**

- In data 05.12.2017 su proposta dell'ENEA, a seguito di approvazione da parte del Consiglio Amministrazione del 22.12.2015/p.22, fu stipulata la Convenzione Quadro, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile), avente ad oggetto la collaborazione tra le Parti per lo sviluppo di attività congiunte attorno alle competenze di eccellenza comuni con primario e non esclusivo riferimento, anche interdisciplinare, alle tematiche dell'efficienza energetica, di fonti rinnovabili, di ambiente e clima, di sicurezza e salute, di nuove tecnologie.

All'Art. 7 della Convenzione sono stati definiti gli impegni di collaborazione assunti dalle parti sottoscrittrici; in particolare:

- 1) *elaborare dei progetti di ricerca congiunti che facilitino l'assegnazione di assegni di ricerca e/o borse di dottorato di ricerca per l'Università;*
- 2) *elaborare progetti di finanziamento e/o incentivi mirati alla realizzazione degli interventi di efficientamento energetico indicati dalle diagnosi di cui al successivo punto 3);*  
*In particolare, ENEA si è impegnata a:*
- 3) *fornire la diagnosi energetica di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 102/2014 del Ministero dello sviluppo economico, per gli immobili universitari;*
- 4) *sviluppare un progetto dedicato all'Università di Bari "Spring School" nell'ambito della Campagna Nazionale "Italia in Classe A" in tema di informazione e Formazione sull'efficienza energetica, promossa dal ministero dello Sviluppo Economico e realizzata da ENEA per il triennio 2016-2019, dedicato anche a funzionari e personale tecnico dell'Università.*

Per la fase applicativa della Convenzione e per la realizzazione delle attività di comune interesse, si è convenuto (art.6) che l'Università metta a disposizione dell'ENEA, per tutta la durata dell'Accordo, gli spazi ubicati nell'immobile sito in Bari alla Via Giulio Petroni n. 15/F, piano settimo della superficie di 640 mq. di cui all'allegata planimetria e che l'ENEA provveda a propria cura e spese alla ristrutturazione interna iniziale degli spazi finalizzati al proprio insediamento nell'immobile su indicato, alla gestione ed alle utenze per l'uso ed il funzionamento dell'immobile, compresi i tributi comunali sui rifiuti, comunque denominati, nonché gli oneri di manutenzione ordinaria.

La durata della Convenzione Quadro è stata stabilita (art. 17) in 5 anni, rinnovabile per ulteriori 5 anni.

Nelle more della sottoscrizione del Contratto di Comodato per la concessione d'uso al 7° piano dell'immobile in Via Giulio Petroni 15F in Bari, con nota rettorale prot. n. 74164 IX/2 del 17.10.2018, l'ENEA è stata autorizzata a trasferirsi provvisoriamente in alcuni spazi del 6° piano dell'immobile, al fine di non interrompere le azioni congiunte previste nella Convenzione Quadro.

Al fine di procedere alla formalizzazione del trasferimento dell'Enea nella nuova sede universitaria, d'intesa con i competenti uffici dell'ENEA e con la Sezione Edilizia di questa Università, a seguito di lunga e copiosa corrispondenza, nel novembre 2019 è stata predisposta una bozza dell'atto di Comodato modale ai sensi dell'art. 1803 c.c..

La Bozza di Comodato è stata sottoposta all'approvazione del Senato Accademico nella seduta del 19.11.2019, il quale, diversamente da quanto sancito all'art. 17 della Convenzione, ha espresso parere favorevole alla relativa sottoscrizione con la limitazione di estendere la durata del Contratto a soli n. 2 anni, in luogo dei 5 previsti, in totale 7 anni.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 22.11.2019 ha approvato, per gli aspetti di competenza, il Contratto di Comodato per la concessione d'uso all'E.N.E.A. di una porzione immobiliare consistente negli spazi del settimo piano dell'immobile in Via Giulio Petroni 15F in Bari, di proprietà di questa Università, previa modifica dell'estensione della relativa durata da n. 5 a n. 2 anni.

Di tanto è stata informata l'Enea con nota prot. n 12734 del 14.02.2020.

Ciò premesso, si informa che l'ENEA, con nota pec del 25.02.2020, prot. n. 11047, (prot. UNIBA n.15648 del 26.2.2020), ha chiesto a questa Amministrazione di rivalutare quanto stabilito in merito alla durata del contratto di comodato in virtù del notevole investimento eseguito da parte dell'ENEA per la ristrutturazione degli ambienti oggetto del Comodato già completamente ristrutturati (€ 128.368,00).

Alla luce delle motivazioni suesposte si chiede al Consiglio di Amministrazione di voler riesaminare in *parte qua* la propria deliberazione per approvare la bozza del Contratto di Comodato nella forma precedentemente elaborata in cui l'art. 2 cita:

***(Durata)*** *Il presente Contratto di Comodato decorre dalla data di ultimazione dei lavori necessari per il trasferimento del personale ENEA nell'immobile sopra descritto. Infatti, in base alla Convenzione Quadro stipulata tra ENEA e Università, i lavori di manutenzione iniziali e quelli ordinari sono in capo al comodatario. Detto trasferimento verrà contestualizzato con opportuno verbale al momento della sua esecuzione.*

*La durata del presente contratto di Comodato d'Uso, non potrà essere inferiore al tempo di ammortamento del costo supportato dal comodatario per la esecuzione dei lavori iniziali di immissione nell'immobile, valutato in anni 10 (dieci), sulla base dell'importo dei lavori eseguiti da ENEA, pari ad€ 128.368,00 (IVA inclusa).*

*Trascorsi i quali, qualora tra le Parti permanga l'interesse a collaborare nelle forme già previste nella Convenzione Quadro citata in premessa, il comodatario continuerà a disporre dei locali in forma gratuita, per tutta la durata che sarà definita nella proroga di detta Convenzione, nel rispetto dei termini previsti dal presente contratto di comodato.'''*

L'ing. Bonsegna fornisce ulteriori precisazioni in merito, con particolare riferimento al canone di locazione rispetto alla collaborazione in essere con l'ENEA per lo sviluppo di attività congiunte attorno alle competenze di eccellenza comuni con primario e non esclusivo

riferimento, anche interdisciplinare, alle tematiche dell'efficienza energetica, di fonti rinnovabili, di ambiente e clima, di sicurezza e salute, di nuove tecnologie.

Il Presidente invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontanano l'avv. Squeo e l'ing. Bonsegna (sospensione collegamento audio/video).

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI              | P | A |
|----|-------------------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.             |   | X |
| 2. | DELLINO P. (Presidente) | X |   |
| 3. | CARAPPELLA B.           | X |   |
| 4. | RANA F.                 | X |   |
| 5. | STEFANI P.              | X |   |
| 6. | LEPERA A.               | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.            | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R.          | X |   |
| 9. | MARTANO S.              | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE

- la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 19 e 22.11.2019;
- la Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (E.N.E.A.), avente ad oggetto *la collaborazione tra le Parti per lo sviluppo di attività congiunte, attorno alle competenze di eccellenza comuni, con primario e non esclusivo riferimento, anche interdisciplinare, alle tematiche dell'efficienza energetica, di fonti rinnovabili, di ambiente e clima, di sicurezza e salute, di nuove tecnologie*, stipulata in data 05.12.2017;
- il testo del Contratto di Comodato per la concessione d'uso all'ENEA di una porzione immobiliare consistente negli spazi del settimo piano dell'immobile di Via Giulio Petroni 15/F in Bari, di proprietà di questa Università, in particolare l'art. 2 (Durata), che prevede: *".....La durata del presente contratto di Comodato d'Uso non potrà essere inferiore al tempo di ammortamento del costo*

*supportato dal comodatario per la esecuzione dei lavori iniziali di immissione nell'immobile, valutato in anni 10 (dieci), sulla base dell'importo dei lavori eseguiti da ENEA, pari ad € 128.368,00 (IVA inclusa)....", allegato alla relazione istruttoria;*

- a nota pec del 25.02.2020, prot. n. 11047, (prot. UNIBA n.15648 del 26.02.2020), in ordine alla richiesta dell'Enea a questa Amministrazione di rivalutare quanto stabilito in merito alla durata del contratto di comodato in virtù del notevole investimento eseguito dalla medesima Agenzia per la ristrutturazione degli ambienti oggetto del Comodato, già completamente ristrutturati (€ 128.368,00);

RITENUTE condivisibili le motivazioni addotte nella suddetta nota;  
TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti edilizi;  
UDITE le precisazioni dell'ing. Giuditta Bonsegna,

#### DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- a parziale modifica della propria delibera del 22.11.2019, di approvare il Contratto di Comodato per la concessione d'uso all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (E.N.E.A.) di una porzione immobiliare consistente negli spazi del settimo piano dell'immobile in Via Giulio Petroni 15/F in Bari, di proprietà di questa Università, per la durata di nn. 10 anni;
- di dare mandato alla Sezione Contratti e Appalti di procedere con gli adempimenti di propria competenza in merito alla sottoscrizione del Contratto di Comodato.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 1257 DEL 19.05.2020 (APPROVAZIONE OPERATO E ATTI DEL SEGGIO DI GARA ISTITUITO CON DECRETO RETTORALE N. 263 DEL 30.01.2020 E AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI GARA PER GLI INTERVENTI DI RIAMMODERNAMENTO PER MIGLIORARE I LIVELLI DI BIOSICUREZZA DEL PADIGLIONE ESERCITAZIONI DIMEV - PADIGLIONE VINCI - UBICATO PRESSO IL CAMPUS DI MEDICINA VETERINARIA A VALENZANO)

Il Presidente sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO – SEZIONE EDILIZIA E PATRIMONIO – U.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA PROGETTI EDILIZI

D.R. n. 1257 del 19.05.2020

Approvazione operato e atti del seggio di gara istituito con D.R. n. 263 del 30.01.2020 e aggiudicazione della procedura di gara per gli interventi di riammodernamento per migliorare i livelli di biosicurezza del Padiglione Esercitazioni DiMev (Padiglione Vinci) ubicato presso il Campus di Medicina Veterinaria a Valenzano, in favore del costituendo RTI tra DMF Costruzioni srl (Mandataria) e AEI Impianti Elettrici Alberobello srl (Mandante) per l'importo complessivo, al netto del ribasso offerto, di € 250.236,34 oltre IVA.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI              | P | A |
|----|-------------------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.             |   | X |
| 2. | DELLINO P. (Presidente) | X |   |
| 3. | CARAPPELLA B.           | X |   |
| 4. | RANA F.                 | X |   |
| 5. | STEFANI' P.             | X |   |
| 6. | LEPERA A.               | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.            | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R.          | X |   |
| 9. | MARTANO S.              | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO****DECRETO DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA N. 1121 DEL 05.12.2019 - COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI EDILIZIA UNIVERSITARIA E D.M. N. 81 DEL 13.05.2020 - "FONDO PER L'EDILIZIA UNIVERSITARIA E LE GRANDI ATTREZZATURE 2020" - VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI DI INTERVENTO DI EDILIZIA UNIVERSITARIA DA PRESENTARE IN COFINANZIAMENTO**

Rientrano il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo ed il Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna (ripresa collegamento audio/video).

Il Presidente invita l'ing. Bonsegna a voler illustrare l'argomento in oggetto.

L'ing. Bonsegna illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio- Sezione Edilizia e Patrimonio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““Con riferimento all'argomento in oggetto, si rende noto quanto segue:

In data 12.3.2020 è pervenuta la nota della Direzione Generale prot. n. U.003459 inviata ai Rettori ed ai Direttori generali delle Università statali per informare in merito alle modalità e alle indicazioni operative per la presentazione e valutazione delle richieste di finanziamento previste dal Ministero dell'Università e della Ricerca di cui al Decreto 5 dicembre 2019 n. 1121, "*Fondo investimenti edilizia universitaria*", pari complessivamente a € 400.000.000 per il periodo 2019-2033.

**Le risorse del Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche, sono destinate, al cofinanziamento nella misura massima del 50% di programmi d'intervento presentati dalle Istituzioni universitarie statali.**

Il bando prevede il cofinanziamento di quattro tipologie di intervento, così classificate:

- a. € 270.000.000, finalizzati a progetti di livello esecutivo oppure a progetti di livello definitivo da realizzarsi secondo la formula dell'appalto di progettazione e esecuzione dei lavori secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia da avviare entro il 2020 (art. 1, comma 1, lett. a del citato D.M. 1121/2019);
- b. € 70.000.000, finalizzati a progetti di livello almeno definitivo secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia da avviare successivamente al 2020 ma con almeno le procedure di affidamento avviate entro il 2022 (art. 1, comma 1, lett. b);
- c. € 50.000.000, finalizzati all'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e grandi attrezzature scientifiche da avviare entro il 2020 (art. 1, comma 1, lett. c);
- d. € 10.000.000, finalizzati a progetti di livello esecutivo oppure a progetti di livello definitivo da realizzarsi secondo la formula dell'appalto di progettazione e esecuzione dei lavori secondo la vigente normativa sui lavori pubblici concernenti lavori di edilizia per potenziamento dell'edilizia sportiva universitaria da avviare entro il 2020 (art. 1, comma 1, lett. d).

Il limite massimo complessivo delle risorse che possono essere richieste da ciascun Ateneo è commisurato mediante il valore dell'indicatore ISEF 2018 all'assegnazione del FFO 2019 relativa alla somma di quota base, quota premiale e intervento perequativo e al grado di sostenibilità del bilancio nel seguente modo; per l'Università degli Studi di Bari, accertato che l'indicatore ISEF 2018 è pari a: 1.18, il limite massimo delle risorse erogabili è stabilito in **25.623.650 €**, pari allo 0.15% del FFO 2019.

Il termine indicato per la presentazione dei programmi di finanziamento inizialmente previsto dal Decreto al 12 maggio 2020, è stato successivamente differito al:

- 30 giugno 2020, con riferimento ai programmi di cui all'art. 1, comma 1, lett. a); c) e d);
- 15 luglio 2020, con riferimento ai programmi di cui all'art. 1, comma 1, lett. b).

L'erogazione dei finanziamenti assegnati agli atenei avverrà annualmente, nei limiti previsti indicati nella tabella 1 allegata al Decreto. Secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 1, del DM 1121/2019, l'erogazione del Ministero dei finanziamenti attribuiti potrà avvenire sulla base dello stato di avanzamento dei lavori e nei limiti delle risorse disponibili nell'arco di 15 anni, nei limiti indicati, per ciascun anno, nell'allegata tabella 1, mentre i lavori dovranno concludersi di norma nell'arco di un quinquennio. Per tale motivo le Università dovranno di norma anticipare le somme che saranno successivamente rimborsate dal Ministero secondo la predetta tempistica.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del decreto, gli interventi di edilizia finanziabili di cui al comma 1, lettere a), b) e d) riguardano la costruzione, ristrutturazione, miglioramento, ivi compreso l'ampliamento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di beni immobili adibiti o da adibire alle attività istituzionali, con esclusione degli interventi di edilizia residenziale.

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute a decorrere dalla data del decreto 5 dicembre 2019, ivi incluse le eventuali spese di progettazione, per l'esecuzione dei lavori, per gli impianti e per le forniture necessarie alla realizzazione del programma.

Sono altresì ammissibili le spese per arredi e attrezzature, ivi compresi i costi necessari all'utilizzo delle stesse, quali ad esempio la installazione, le licenze software e la formazione del personale; per gli interventi di cui al comma 1, lettere a), b) e d) tali spese sono ammissibili entro il limite del 10% del costo complessivo, sempre che siano inerenti alla fruibilità degli immobili.

Sono in ogni caso escluse le spese relative a programmi già oggetto di finanziamento ministeriale, ivi compresi i finanziamenti per investimenti in infrastrutture relativi ai dipartimenti di eccellenza.

In base all'art. 2 del DM n. 1121/2019, ogni Istituzione universitaria può presentare al massimo due programmi unitari di intervento, relativi a due distinte tipologie di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), b), c) e d). Ai fini della valutazione della domanda è necessario che gli interventi inseriti continuino a definire "un programma unitario" (v. art. 2, comma 1, del DM 1121/2019) e cioè che, come riportato nella nota n. 3459/2020, restino "tra loro coordinati in vista della realizzazione di un obiettivo unitario".

L'importo minimo richiesto per un singolo programma non può essere in ogni caso inferiore a 750.000 Euro.

La disponibilità del progetto definitivo è il requisito minimo di ammissibilità della domanda di finanziamento richiesto per i programmi di intervento di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), del DM n. 1121/2019, concernente i "lavori di edilizia da avviare successivamente al 2020. Non costituisce invece requisito minimo di partecipazione l'avvenuta verifica preliminare e conseguente validazione del progetto, ex 26 del D.lgs. 50/2016, entro il termine di presentazione delle domande, sebbene la validazione costituisca un criterio premiale nell'ambito della valutazione dei programmi da parte dell'apposita Commissione ministeriale.

La Commissione valuta i programmi presentati sulla base dei seguenti criteri:

- programmi art. 1, comma 1, lett a) e lett. b)
  - a) rilevanza del programma ai fini di riequilibrio delle disponibilità edilizie, in relazione al rapporto tra popolazione studentesca, entro il primo anno fuori corso, e disponibilità edilizie per attività istituzionali (mq), con esclusione degli spazi in locazione (max 30 punti), autocertificate dagli Atenei e validate dai nuclei di valutazione. A tal fine agli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale di area umanistico sociale è attribuito peso pari a 1, agli studenti di area scientifico tecnologica peso pari a 2; agli studenti di area medica e agli studenti iscritti ai corsi di dottorato peso pari a 5;
  - b) compartecipazione finanziaria da parte del proponente o di altri enti pubblici o privati, in misura superiore alla percentuale minima richiesta (max 30 punti);
  - c) qualità, in relazione alla funzionalità, alla sicurezza, alla sostenibilità ambientale e innovazione tecnica delle soluzioni adottate (ad esempio, accorgimenti per il

- miglioramento e l'adeguamento antisismico, l'adeguamento tecnologico, il risparmio energetico) (max 20 punti);
- d) immediata cantierabilità dell'intervento, data dall'avvenuto espletamento della procedura di gara, oppure dalla disponibilità alla data di presentazione della domanda di cofinanziamento, di un progetto esecutivo o definitivo già oggetto di verifica preliminare ai sensi dell'articolo 26 del d.lgs. n. 50/2016 (max 20 punti).
- programmi art. 1, comma 1, lett c)
    - a) compartecipazione finanziaria da parte del proponente o di altri enti pubblici o privati, in misura superiore alla percentuale minima richiesta (max 40 punti);
    - b) qualità in relazione alla complessità del programma e alle innovazioni tecniche introdotte (max 30 punti);
    - c) impatto, in relazione alla capacità di caratterizzare l'Ateneo in una chiara strategia di sviluppo delle collaborazioni con il sistema socio economico e della competizione scientifica internazionale (max 20 punti);
    - d) rilevanza, in relazione alla pluralità delle strutture destinatarie dell'intervento tenuto conto anche di eventuali progetti interateneo (max 10 punti).
  - programmi art. 1, comma 1, lett d)
    - a) rilevanza del programma ai fini di riequilibrio delle disponibilità di impianti sportivi, in relazione al rapporto tra popolazione studentesca, entro il primo anno fuori corso, destinataria (con eventuale riferimento anche agli studenti di altre sedi universitarie del medesimo ambito territoriale) e superfici destinate agli impianti, con esclusione degli spazi in locazione, (max 30 punti) autocertificate dagli Atenei e validate dai nuclei di valutazione. A tal fine agli studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale in scienze motorie è attribuito peso pari a 3;
    - b) compartecipazione finanziaria da parte del proponente o di altri enti pubblici o privati, in misura superiore alla percentuale minima richiesta (max 30 punti);
    - c) qualità, in relazione alla funzionalità, alla sicurezza, alla sostenibilità ambientale e innovazione tecnica delle soluzioni adottate (ad esempio, accorgimenti per il miglioramento e l'adeguamento antisismico, l'adeguamento tecnologico, il risparmio energetico) (max 20 punti);
    - d) immediata cantierabilità dell'intervento, data dall'avvenuto espletamento della procedura di gara, oppure dalla disponibilità alla data di presentazione della domanda di cofinanziamento, di un progetto esecutivo o definitivo già oggetto di verifica preliminare ai sensi dell'articolo 26 del d.lgs. 50/2016 (max 20 punti).

La presentazione dei programmi di investimento avviene mediante la compilazione di apposite schede predisposte sulla piattaforma telematica predisposta dal CINECA, e si articola in due parti:

1. La rilevazione complessiva degli spazi dell'Ateneo, finalizzata a valutare le esigenze di riequilibrio, delle disponibilità edilizie rispetto alla popolazione studentesca di ciascun ateneo. L'autocertificazione dei dati deve essere validata dal Nucleo di valutazione;
2. la compilazione del modello composto da n. 6 schede tematiche.

Il Codice domanda assegnato a questa Università è: EDIUNI02TD.

Questa Amministrazione ha approvato il Programma Triennale delle opere pubbliche 2020-2022, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20.23/12/2019, p.21, in cui sono stati inseriti una serie di interventi edilizi, con relativo stanziamento di bilancio per gli interventi da avviare nelle annualità 2021-2022 e con accantonamento della copertura finanziaria per gli interventi da appaltare, con pubblicazione del bando di gara, entro il 2020.

Sulla scorta di quanto sopra esposto, si propone di presentare la richiesta di finanziamento per il Programma di edilizia unitario di intervento: "Riqualificazione edilizia per la garanzia della sicurezza dei luoghi e per l'efficientamento energetico".

Il programma si compone dei seguenti appalti:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 12.06.2020/p.25

Programma Unitario di edilizia "Riqualificazione edilizia per la garanzia della sicurezza dei luoghi e per l'efficientamento energetico".

|    | APPALTI   | liv. prog.  | Importo<br>[€]       | Fin. MIUR<br>[€]    | Fin. UNIBA<br>[€]   | FESR Regione<br>[€]  |
|----|---|-------------|----------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| 1  | Lavori straordinari finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'immobile sede del Dip. di AGRARIA CORPO VECCHIO     | P.E.        | 1.250.000,00         | 625.000,00          | 625.000,00          |                      |
| 2  | Messa a norma immobile sede del Dip. di Chimica CAMPUS  | P.D. gara x | 3.800.000,00         | 1.900.000,00        | 1.900.000,00        |                      |
| 3  | Lavori straordinari finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'immobile sede del Dip. Interateneo di Fisica CAMPUS | P.D.        | 2.300.000,00         | 1.150.000,00        | 1.150.000,00        |                      |
| 5  | Lavori straordinari finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'immobile sede del Palazzo Ateneo                    | P.D. gara x | 1.744.626,55         | 872.313,28          | 872.313,28          |                      |
| 5  | Lavori finalizzati all'ottenimento del CPI presso l'edificio sede del Dip. Di Economia in via Lago Maggiore - Taranto                           | P.E.        | 400.000,00           | 200.000,00          | 200.000,00          |                      |
| 6  | Lavori finalizzati efficientamento energetico dell'Immobile del Dipartimento Interateneo di Fisica,   | P.D. gara x | 5.000.000,00         | 500.000,00          |                     | 4.500.000,00         |
| 7  | Lavori finalizzati efficientamento energetico del Palazzo Ateneo,   | P.D. gara x | 4.999.782,80         | 499.978,28          |                     | 4.499.804,52         |
| 8  | Lavori finalizzati efficientamento energetico del Palazzo Del Prete sede dei Dipartimenti giuridici   | P.E.        | 5.000.000,00         | 500.000,00          |                     | 4.500.000,00         |
| 9  | Efficientamento energetico della centrale termo-frigorifera Ex Scienze Biomediche nel Policlinico di Bari                                       | P.D.        | 200.000,00           | 100.000,00          | 100.000,00          |                      |
| 12 | Lavori di manutenzione delle coperture degli immobili universitari -  | P.E.        | 1.310.000,00         | 655.000,00          | 655.000,00          |                      |
|    | <b>TOTALI</b>   |             | <b>26.004.409,35</b> | <b>7.002.291,56</b> | <b>5.502.313,28</b> | <b>13.499.804,52</b> |

Il programma di edilizia unitario di intervento: *“Riqualficazione edilizia per la garanzia della sicurezza dei luoghi e per l’efficientamento energetico”* ammonta a complessivi € **26.004.409,35**, la quota di cofinanziamento da proporre al MIUR ai sensi del DM n. 1121/2019 ammonta a € **7.002.291,56**, pari al 28 %.

Si segnala che tra le grandi attrezzature scientifiche, di cui al p.to c, del DM 5 dicembre 2019, n. 1121, non sono contemplate le forniture degli arredi fissi degli spazi didattici, per i quali questa Amministrazione ha approvato il progetto di Riqualficazione ed ammodernamento di Aule e Spazi didattici dell’Università Degli Studi “Aldo Moro” di Bari (ristrutturazione, adeguamenti arredi ed ammodernamento delle strutture tecnologiche, anche multimediali), per l’importo complessivo pari a € 5.617.430,00.

Parte di tale somma potrà, tuttavia, essere finanziata dal Ministero nell’ambito dei fondi assegnati alle Università statali con il recente decreto ministeriale n. 81 del 13 maggio 2020, con il quale sono definiti i criteri di riparto tra le Università statali dello stanziamento di 60 milioni di euro disponibile per il 2020, da destinare al cofinanziamento di programmi d’intervento attuati nel corso del 2020, finalizzati al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti secondo quanto indicato dall’art. 1, comma 1, del medesimo DM.

Unitamente al DM è pubblicata la tabella di riparto delle risorse che potranno essere attribuite agli Atenei, secondo i criteri indicati all’art. 1, comma 2., Si fa presente che ai fini di tal riparto, non essendo ancora stata completata da parte degli Atenei la validazione dei dati relativi agli studenti iscritti entro il primo anno fuori corso che saranno utilizzati ai fini del riparto del FFO 2020, sono stati presi in considerazione i dati sugli studenti utilizzati da ultimo ai fini del riparto del FFO 2019.

Il finanziamento totale destinato all’Università di Bari ammonta a € 1.447.031,00.

Si propone, pertanto, di proporre il finanziamento di un programma unitario costituito dai progetti in corso, che pur risultando di valore superiore al limite finanziabile, potrebbero costituire una prenotazione nel caso in cui risultino somme eventualmente non utilizzate da altri Atenei (ex comma 3 art. 1 DM 81/2020).

Questa Amministrazione, a tal proposito ha programmato i seguenti interventi:

1. progetto della Riqualficazione e Ammodernamento delle aule universitarie di importo complessivo pari a € 5.617.430,00, finanziato nell’ambito del bilancio universitario del triennio 2020-2022 (approvato con DDG n. 85 del 06.04.2020);
2. appalto per gli arredi multimediali delle nuove aule nell’Immobile dei Vecchi Dipartimenti Biologici al Campus, di importo a base d’asta di € 314.256,95, oltre I.V.A, per un importo complessivo pari a € 415.000,00 (aggiudicato con Decreto del Decano n. 45 del 26.06.2019);
3. appalto di Fornitura e posa in opera delle attrezzature audio-video per le nuove aule multimediali nell’Immobile dei Vecchi Dipartimenti Biologici al Campus, di importo a base d’asta di € 275.508,23, oltre I.V.A, per un importo complessivo pari a € 370.000,00 (aggiudicato con delibera del 31.01.2020 del Consiglio di Amministrazione).

Il termine per la presentazione telematica ai fini dell’erogazione delle predette risorse del programma scade il 30 giugno p.v.

Come indicato allo stesso art. 1, comma 3, del DM 81/2020, agli Atenei che non provvederanno a tale comunicazione entro il predetto termine del 30 giugno, non verranno erogate le relative risorse, che saranno ripartite tra le restanti Università secondo quanto indicato al medesimo comma 3.””

Al termine dell’illustrazione dell’ing. Bonsegna, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull’argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale, a seguito delle osservazioni formulate dal Presidente e dal dott. Carapella, emerge l’orientamento volto a distinguere le due proposte in esame, la prima relativa agli interventi di cui al DM 05.12.2019 n. 1121 *“Fondo investimenti edilizia universitaria”* e la seconda inerente gli interventi di cui

al DM del 13.05.2020 n. 81 "Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature 2020", sulle quali il Consiglio si pronuncerà separatamente.

Il Presidente invita, quindi, l'ing. Bonsegna a voler separare i due ambiti di riferimento, sottoponendo all'attenzione dell'Organo due proposte separate.

L'ing. Bonsegna, in ossequio a quanto sopra, fa pervenire le proposte summenzionate, che vengono acquisite come segue:

#### **PROPOSTA A)**

**"DM 5 DICEMBRE 2019, N. 1121: FONDO INVESTIMENTI EDILIZIA UNIVERSITARIA 2019-2033 E - PROGRAMMI EDILIZI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

*Con riferimento all'argomento in oggetto, si rende noto quanto segue:*

*In data 12.3.2020 è pervenuta la nota della Direzione Generale prot. n. U.003459 inviata ai Rettori ed ai Direttori generali delle Università statali per informare in merito alle modalità e alle indicazioni operative per la presentazione e valutazione delle richieste di finanziamento previste dal Ministero dell'Università e della Ricerca di cui al Decreto 5 dicembre 2019 n. 1121, "Fondo investimenti edilizia universitaria", pari complessivamente a € 400.000.000 per il periodo 2019-2033.*

**Le risorse del Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche, sono destinate, al cofinanziamento nella misura massima del 50% di programmi d'intervento presentati dalle Istituzioni universitarie statali.**

*Il bando prevede il cofinanziamento di quattro tipologie di intervento, così classificate:*

- a. € 270.000.000, finalizzati a progetti di livello esecutivo oppure a progetti di livello definitivo da realizzarsi secondo la formula dell'appalto di progettazione e esecuzione dei lavori secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia da avviare entro il 2020 (art. 1, comma 1, lett. a del citato D.M. 1121/2019);*
- b. € 70.000.000, finalizzati a progetti di livello almeno definitivo secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia da avviare successivamente al 2020 ma con almeno le procedure di affidamento avviate entro il 2022 (art. 1, comma 1, lett. b);*
- c. € 50.000.000, finalizzati all'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e grandi attrezzature scientifiche da avviare entro il 2020 (art. 1, comma 1, lett. c);*
- d. € 10.000.000, finalizzati a progetti di livello esecutivo oppure a progetti di livello definitivo da realizzarsi secondo la formula dell'appalto di progettazione e esecuzione dei lavori secondo la vigente normativa sui lavori pubblici concernenti lavori di edilizia per potenziamento dell'edilizia sportiva universitaria da avviare entro il 2020 (art. 1, comma 1, lett. d).*

*Il limite massimo complessivo delle risorse che possono essere richieste da ciascun Ateneo è commisurato mediante il valore dell'indicatore ISEF 2018 all'assegnazione del FFO 2019 relativa alla somma di quota base, quota premiale e intervento perequativo e al grado di sostenibilità del bilancio nel seguente modo; per l'Università degli Studi di Bari, accertato che l'indicatore ISEF 2018 è pari a: 1.18, il limite massimo delle risorse erogabili è stabilito **in 25.623.650 €**, pari allo 0.15% del FFO 2019.*

*I termine indicato per la presentazione dei programmi di finanziamento inizialmente prevista dal Decreto al 12 maggio 2020, è stato successivamente differito al:*

- 30 giugno 2020, con riferimento ai programmi di cui all'art. 1, comma 1, lett. a); c) e d);*
- 15 luglio 2020, con riferimento ai programmi di cui all'art. 1, comma 1, lett. b).*

L'erogazione dei finanziamenti assegnati agli atenei avverrà annualmente, nei limiti previsti indicati nella tabella 1 allegata al Decreto. Secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 1, del DM 1121/2019, l'erogazione del Ministero dei finanziamenti attribuiti potrà avvenire sulla base dello stato di avanzamento dei lavori e nei limiti delle risorse disponibili nell'arco di 15 anni, nei limiti indicati, per ciascun anno, nell'allegata tabella 1, mentre i lavori dovranno concludersi di norma nell'arco di un quinquennio. Per tale motivo le Università dovranno di norma anticipare le somme che saranno successivamente rimborsate dal Ministero secondo la predetta tempistica.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del decreto, gli interventi di edilizia finanziabili di cui al comma 1, lettere a), b) e d) riguardano la costruzione, ristrutturazione, miiglioramento, ivi compreso l'ampliamento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di beni immobili adibiti o da adibire alle attività istituzionali, con esclusione degli interventi di edilizia residenziale.

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute a decorrere dalla data del decreto 5 dicembre 2019, ivi incluse le eventuali spese di progettazione, per l'esecuzione dei lavori, per gli impianti e per le forniture necessarie alla realizzazione del programma.

Sono altresì ammissibili le spese per arredi e attrezzature, ivi compresi i costi necessari all'utilizzo delle stesse, quali ad esempio la installazione, le licenze software e la formazione del personale; per gli interventi di cui al comma 1, lettere a), b) e d) tali spese sono ammissibili entro il limite del 10% del costo complessivo, sempre che siano inerenti alla fruibilità degli immobili.

Sono in ogni caso escluse le spese relative a programmi già oggetto di finanziamento ministeriale, ivi compresi i finanziamenti per investimenti in infrastrutture relativi ai dipartimenti di eccellenza.

In base all'art. 2 del DM n. 1121/2019, ogni Istituzione universitaria può presentare al massimo due programmi unitari di intervento, relativi a due distinte tipologie di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), b), c) e d). Ai fini della valutazione della domanda è necessario che gli interventi inseriti continuino a definire "un programma unitario" (v. art. 2, comma 1, del DM 1121/2019) e cioè che, come riportato nella nota n. 3459/2020, restino "tra loro coordinati in vista della realizzazione di un obiettivo unitario".

L'importo minimo richiesto per un singolo programma non può essere in ogni caso inferiore a 750.000 Euro.

La disponibilità del progetto definitivo è il requisito minimo di ammissibilità della domanda di finanziamento richiesto per i programmi di intervento di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), del DM n. 1121/2019, concernente i "lavori di edilizia da avviare successivamente al 2020. Non costituisce invece requisito minimo di partecipazione l'avvenuta verifica preliminare e conseguente validazione del progetto, ex 26 del D.lgs. 50/2016, entro il termine di presentazione delle domande, sebbene la validazione costituisce un criterio premiale nell'ambito della valutazione dei programmi da parte dell'apposita Commissione ministeriale.

La Commissione valuta i programmi presentati sulla base dei seguenti criteri:

- programmi art. 1, comma 1, lett a) e lett. b)
  - a) rilevanza del programma ai fini di riequilibrio delle disponibilità edilizie, in relazione al rapporto tra popolazione studentesca, entro il primo anno fuori corso, e disponibilità edilizie per attività istituzionali (mq), con esclusione degli spazi in locazione (max 30 punti), autocertificate dagli Atenei e validate dai nuclei di valutazione. A tal fine agli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale di area umanistico sociale è attribuito peso pari a 1, agli studenti di area scientifico tecnologica peso pari a 2; agli studenti di area medica e agli studenti iscritti ai corsi di dottorato peso pari a 5;

- b) compartecipazione finanziaria da parte del proponente o di altri enti pubblici o privati, in misura superiore alla percentuale minima richiesta (max 30 punti);
  - c) qualità, in relazione alla funzionalità, alla sicurezza, alla sostenibilità ambientale e innovazione tecnica delle soluzioni adottate (ad esempio, accorgimenti per il miglioramento e l'adeguamento antisismico, l'adeguamento tecnologico, il risparmio energetico) (max 20 punti);
  - d) immediata cantierabilità dell'intervento, data dall'avvenuto espletamento della procedura di gara, oppure dalla disponibilità alla data di presentazione della domanda di cofinanziamento, di un progetto esecutivo o definitivo già oggetto di verifica preliminare ai sensi dell'articolo 26 del d.lgs. n. 50/2016 (max 20 punti).
- programmi art. 1, comma 1, lett c)
- a) compartecipazione finanziaria da parte del proponente o di altri enti pubblici o privati, in misura superiore alla percentuale minima richiesta (max 40 punti);
  - b) qualità in relazione alla complessità del programma e alle innovazioni tecniche introdotte (max 30 punti);
  - c) impatto, in relazione alla capacità di caratterizzare l'Ateneo in una chiara strategia di sviluppo delle collaborazioni con il sistema socio economico e della competizione scientifica internazionale (max 20 punti);
  - d) rilevanza, in relazione alla pluralità delle strutture destinatarie dell'intervento tenuto conto anche di eventuali progetti interateneo (max 10 punti).
- programmi art. 1, comma 1, lett d)
- a) rilevanza del programma ai fini di riequilibrio delle disponibilità di impianti sportivi, in relazione al rapporto tra popolazione studentesca, entro il primo anno fuori corso, destinataria (con eventuale riferimento anche agli studenti di altre sedi universitarie del medesimo ambito territoriale) e superfici destinate agli impianti, con esclusione degli spazi in locazione, (max 30 punti) autocertificate dagli Atenei e validate dai nuclei di valutazione. A tal fine agli studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale in scienze motorie è attribuito peso pari a 3;
  - b) compartecipazione finanziaria da parte del proponente o di altri enti pubblici o privati, in misura superiore alla percentuale minima richiesta (max 30 punti);
  - c) qualità, in relazione alla funzionalità, alla sicurezza, alla sostenibilità ambientale e innovazione tecnica delle soluzioni adottate (ad esempio, accorgimenti per il miglioramento e l'adeguamento antisismico, l'adeguamento tecnologico, il risparmio energetico) (max 20 punti);
  - d) immediata cantierabilità dell'intervento, data dall'avvenuto espletamento della procedura di gara, oppure dalla disponibilità alla data di presentazione della domanda di cofinanziamento, di un progetto esecutivo o definitivo già oggetto di verifica preliminare ai sensi dell'articolo 26 del d.lgs. 50/2016 (max 20 punti).

La presentazione dei programmi di investimento avviene mediante la compilazione di apposite schede predisposte sulla piattaforma telematica predisposta dal CINECA, e si articola in due parti:

1. La rilevazione complessiva degli spazi dell'Ateneo, finalizzata a valutare le esigenze di riequilibrio, delle disponibilità edilizie rispetto alla popolazione studentesca di ciascun ateneo. L'autocertificazione dei dati deve essere validata dal Nucleo di valutazione;
2. la compilazione del modello composto da n. 6 schede tematiche.

*Il Codice domanda assegnato a questa Università è: EDIUNI02TD.*

*Questa Amministrazione ha approvato il Programma Triennale delle opere pubbliche 2020-2022, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20.23/12/2019, p.21, in cui sono stati inseriti una serie di interventi edilizi, con relativo stanziamento di bilancio per gli interventi da avviare nelle annualità 2021-2022 e con accantonamento della copertura finanziaria per gli interventi da appaltare, con pubblicazione del bando di gara, entro il 2020.*

*Sulla scorta di quanto sopra esposto, si propone di presentare la richiesta di finanziamento per il Programma di edilizia unitario di intervento: "Riqualificazione edilizia per la garanzia della sicurezza dei luoghi e per l'efficientamento energetico".*

*Il programma si compone dei seguenti appalti:*

*Programma Unitario di edilizia "Riqualificazione edilizia per la garanzia della sicurezza dei luoghi e per l'efficientamento energetico".*

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 12.06.2020/p.25

|    | <i>APPALTI</i>   | <i>liv. prog.</i>  | <i>Importo</i><br>[€] | <i>Fin. MIUR</i><br>[€] | <i>Fin. UNIBA</i><br>[€] | <i>FESR Regione</i><br>[€] |
|----|--|--------------------|-----------------------|-------------------------|--------------------------|----------------------------|
| 1  | <i>Lavori straordinari finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'immobile sede del Dip. di AGRARIA CORPO VECCHIO</i>     | <i>P.E.</i>        | 1.250.000,00          | 625.000,00              | 625.000,00               |                            |
| 2  | <i>Messa a norma immobile sede del Dip. di Chimica CAMPUS</i>  | <i>P.D. x gara</i> | 3.800.000,00          | 1.900.000,00            | 1.900.000,00             |                            |
| 3  | <i>Lavori straordinari finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'immobile sede del Dip. Interateneo di Fisica CAMPUS</i> | <i>P.D.</i>        | 2.300.000,00          | 1.150.000,00            | 1.150.000,00             |                            |
| 5  | <i>Lavori straordinari finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'immobile sede del Palazzo Ateneo</i>                    | <i>P.D. x gara</i> | 1.744.626,55          | 872.313,28              | 872.313,28               |                            |
| 5  | <i>Lavori finalizzati all'ottenimento del CPI presso l'edificio sede del Dip. Di Economia in via Lago Maggiore - Taranto</i>                           | <i>P.E.</i>        | 400.000,00            | 200.000,00              | 200.000,00               |                            |
| 6  | <i>Lavori finalizzati efficientamento energetico dell'Immobile del Dipartimento Interateneo di Fisica,</i>   | <i>P.D. x gara</i> | 5.000.000,00          | 500.000,00              |                          | 4.500.000,00               |
| 7  | <i>Lavori finalizzati efficientamento energetico del Palazzo Ateneo,</i>   | <i>P.D. x gara</i> | 4.999.782,80          | 499.978,28              |                          | 4.499.804,52               |
| 8  | <i>Lavori finalizzati efficientamento energetico del Palazzo Del Prete sede dei Dipartimenti giuridici</i>   | <i>P.E.</i>        | 5.000.000,00          | 500.000,00              |                          | 4.500.000,00               |
| 9  | <i>Efficientamento energetico della centrale termofrigorifera Ex Scienze Biomediche nel Policlinico di Bari</i>  | <i>P.D.</i>        | 200.000,00            | 100.000,00              | 100.000,00               |                            |
| 12 | <i>Lavori di manutenzione delle coperture degli immobili universitari -</i>  | <i>P.E.</i>        | 1.310.000,00          | 655.000,00              | 655.000,00               |                            |
|    | <b>TOTALI</b>  |                    | <b>26.004.409,35</b>  | <b>7.002.291,56</b>     | <b>5.502.313,28</b>      | <b>13.499.804,52</b>       |

*Il programma di edilizia unitario di intervento: "Riqualificazione edilizia per la garanzia della sicurezza dei luoghi e per l'efficientamento energetico" ammonta a complessivi € 26.004.409,35, la quota di cofinanziamento da proporre al MIUR ai sensi del DM n. 1121/2019 ammonta a € 7.002.291,56, pari al 28 %.*

*Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Consiglio a pronunciarsi su tutto quanto sopra rappresentato.*

**PROPOSTA DI DELIBERA**

*Il Consiglio di Amministrazione,*

**VISTA**

*la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Sezione Edilizia, a firma dell'ing. Giuditta Bonsegna; la nota della Direzione Generale prot. n. U.003459 inviata ai Rettori ed ai Direttori generali delle Università statali in merito alle modalità operative per la presentazione e valutazione delle richieste di finanziamento previste dal Ministero dell'Università e della Ricerca con il Decreto 5 dicembre 2019 n. 1121 "Fondo investimenti edilizia universitaria";*

**PRESO ATTO CHE**

*le risorse del Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche sono destinate al cofinanziamento, nella misura massima del 50%, dei programmi d'intervento, presentati dalle Istituzioni universitarie statali entro il 30 giugno 2020, relativi ai lavori indicati nell'art. 1, comma 1 del suddetto decreto ministeriale, in particolare, alla costruzione, ristrutturazione, miglioramento, ivi compreso l'ampliamento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di beni immobili adibiti o da adibire alle attività istituzionali, con esclusione degli interventi di edilizia residenziale;*

*il limite massimo delle risorse erogabili a questo Ateneo ammonta complessivamente ad euro 25.623.650, pari allo 0.15% del FFO 2019;*

*l'erogazione dei finanziamenti ministeriali de quibus avverrà sulla base dello stato di avanzamento dei lavori e nei limiti delle risorse disponibili nell'arco di 15 anni, mentre i lavori dovranno concludersi nell'arco di un quinquennio e che, pertanto, l'Università dovrà anticipare le somme che saranno, successivamente, rimborsate dal Ministero;*

**EVIDENZIATO CHE**

*ai sensi dell'art. 2 del DM n. 1121/2019, ogni Istituzione universitaria può presentare al massimo due programmi unitari di intervento, relativi a due distinte tipologie di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), b), c) e d);*

*ai fini della valutazione della domanda è necessario che gli interventi inseriti configurino "un programma unitario", con ciò intendendosi un complesso di lavori "tra loro coordinati in vista della realizzazione di un obiettivo unitario", giusta nota n. 3459/2020, e che l'importo minimo richiesto per ogni singolo programma non può essere, in ogni caso, inferiore a 750.000 Euro;*

*la disponibilità del progetto definitivo è il requisito minimo di ammissibilità della domanda di finanziamento richiesto per i programmi di intervento di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), del DM n. 1121/2019, concernente i lavori di edilizia da avviare successivamente al 2020 e che, invece, non costituisce requisito*



*minimo di partecipazione l'avvenuta verifica preliminare e la conseguente validazione del progetto, ex 26 del D.lgs. 50/2016, assurgendo, quest'ultima, a criterio premiale nell'ambito della valutazione dei programmi da parte dell'apposita Commissione ministeriale;*

*tra i criteri di valutazione dei programmi da parte della Commissione vengono in rilievo, in particolare, la rilevanza del programma ai fini di riequilibrio delle disponibilità edilizie, la compartecipazione finanziaria da parte del proponente, la qualità, in relazione alla funzionalità, alla sicurezza, alla sostenibilità ambientale e innovazione tecnica delle soluzioni adottate, nonché l'immediata cantierabilità dell'intervento;*

**CONSIDERATO CHE** *questa Amministrazione ha approvato il Programma Triennale delle opere pubbliche 2020-2022, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20.23/12/2019, p.21, in cui sono stati inseriti una serie di interventi edilizi, con relativo stanziamento di bilancio per gli interventi da avviare nelle annualità 2021-2022 e con accantonamento della copertura finanziaria per gli interventi da appaltare, con pubblicazione del bando di gara, entro il 2020.*

**RITENUTO** *di condividere la proposta formulata dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio nell'allegata relazione tecnica di includere nella richiesta di finanziamento per il Programma di edilizia unitario di intervento "Riqualificazione edilizia per la garanzia della sicurezza dei luoghi e per l'efficientamento energetico" i seguenti appalti, per un importo complessivo di **Euro 26.004.409,35**, di cui Euro **7.002.291,56** finanziabili dal Ministero: 1) Lavori straordinari finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'immobile sede del Dip. di AGRARIA CORPO VECCHIO; 2) Messa a norma immobile sede del Dip. di Chimica CAMPUS; 3) Messa a norma immobile sede del Dip. Interateneo di Fisica CAMPUS; 4) Lavori straordinari finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'immobile sede del Palazzo Ateneo; 5) Lavori finalizzati all'ottenimento del CPI presso l'edificio sede del Dip. Di Economia in via Lago Maggiore – Taranto; 6) Lavori finalizzati all'efficientamento energetico dell'immobile del Dipartimento Interateneo di Fisica; 7) Lavori finalizzati efficientamento energetico del Palazzo Ateneo; 8) Lavori finalizzati efficientamento energetico del Palazzo Del Prete sede dei Dipartimenti giuridici; 9) Efficientamento energetico della centrale termo-frigorifera Ex Scienze Biomediche nel Policlinico di Bari; 10) CUS - Lavori di manutenzione straordinaria barriere architettoniche strutture sportive; 11) Impianto di climatizzazione sala affreschi del Palazzo Ateneo; 12) Lavori di manutenzione delle coperture degli immobili universitari;*

**VISTO** *il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;*  
*il D.M. 5 dicembre 2019 n. 1121*

**DELIBERA**

a) *di approvare la proposta formulata nell'allegata relazione istruttoria dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Sezione Edilizia e Patrimonio, di presentare una richieste di finanziamento al Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi del Decreto 5*

dicembre 2019 n. 1121, "Fondo investimenti edilizia universitaria", per un Programma di Edilizia Unitario di Intervento "Riqualificazione edilizia per la garanzia della sicurezza dei luoghi e per l'efficientamento energetico", includendo gli appalti, di seguito indicati, per un importo complessivo di **Euro 26.554.409,35**, di cui Euro **7.002.291,56** finanziabili dal Ministero: 1) Lavori straordinari finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'immobile sede del Dip. di AGRARIA CORPO VECCHIO; 2) Messa a norma immobile sede del Dip. di Chimica CAMPUS; 3) Messa a norma immobile sede del Dip. Interateneo di Fisica CAMPUS; 4) Lavori straordinari finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'immobile sede del Palazzo Ateneo; 5) Lavori finalizzati all'ottenimento del CPI presso l'edificio sede del Dip. Di Economia in via Lago Maggiore – Taranto; 6) Lavori finalizzati all'efficientamento energetico dell'immobile del Dipartimento Interateneo di Fisica; 7) Lavori finalizzati all'efficientamento energetico del Palazzo Ateneo; 8) Lavori finalizzati all'efficientamento energetico del Palazzo Del Prete sede dei Dipartimenti giuridici; 9) Efficientamento energetico della centrale termo-frigorifera Ex Scienze Biomediche nel Policlinico di Bari; 10) Lavori di manutenzione delle coperture degli immobili universitari;

b) di dare mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Sezione Edilizia e Patrimonio, di procedere alla predisposizione degli atti necessari per la presentazione delle suddette richieste di finanziamento ministeriali."

### PROPOSTA B)

#### "DM 81 DEL 13 MAGGIO 2020 - FONDO PER L'EDILIZIA UNIVERSITARIA E LE GRANDI ATTREZZATURE 2020 PROGRAMMA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Con riferimento all'argomento in oggetto, si rende noto quanto segue:

In data 29.5.2020 è pervenuta la nota della Direzione Generale D.G. per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore" protocollo nr: 6574 - del 28/05/2020 - AOODGFIS, inviata ai Rettori ed ai Direttori generali delle Università statali per informare in merito alle modalità e alle indicazioni operative per la presentazione e valutazione delle richieste di finanziamento finalizzate al potenziamento delle infrastrutture digitali di cui alla nota ministeriale n. 798 del 4 maggio 2020".

Ai fini dell'erogazione delle risorse gli Atenei dovranno provvedere a comunicare in modalità telematica, mediante compilazione di un apposito modello, disponibile all'indirizzo internet <https://edilizia-universitaria.cineca.it/> i programmi di intervento cui intendono destinare tali risorse, unitamente al piano complessivo di potenziamento delle infrastrutture digitali di cui alla nota ministeriale n. 798 del 4 maggio 2020. La predetta procedura sarà attiva fino a martedì 30 giugno 2020.

Si rammenta a tal proposito, che questa Amministrazione ha approvato il progetto di Riqualificazione ed ammodernamento di Aule e Spazi didattici dell'Università Degli Studi "Aldo Moro" di Bari (ristrutturazione, adeguamenti arredi ed ammodernamento delle strutture tecnologiche, anche multimediali), per l'importo complessivo pari a € 5.617.430,00. non sono contemplate le forniture degli arredi fissi degli spazi didattici, per i quali

Parte di tale somma potrà, tuttavia, essere finanziata dal Ministero nell'ambito dei fondi assegnati alle Università statali con il recente decreto ministeriale n. 81 del 13 maggio 2020, con il quale sono definiti i criteri di riparto tra le Università statali dello stanziamento di 60 milioni di euro disponibile per il 2020, da destinare al cofinanziamento di programmi

*d'intervento attuati nel corso del 2020, finalizzati al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti secondo quanto indicato dall'art. 1, comma 1, del medesimo DM.*

*Unitamente al DM è pubblicata la tabella di riparto delle risorse che potranno essere attribuite agli Atenei, secondo i criteri indicati all'art. 1, comma 2. Si fa presente che ai fini di tal riparto, non essendo ancora stata completata da parte degli Atenei la validazione dei dati relativi agli studenti iscritti entro il primo anno fuori corso che saranno utilizzati ai fini del riparto del FFO 2020, sono stati presi in considerazione i dati sugli studenti utilizzati da ultimo ai fini del riparto del FFO 2019.*

*Il finanziamento totale destinato all'Università di Bari ammonta a € 1.447.031,00.*

*Si propone, pertanto, di proporre il finanziamento di un programma unitario costituito dai progetti in corso, che pur risultando di valore superiore al limite finanziabile, potrebbero costituire una prenotazione nel caso in cui risultino somme eventualmente non utilizzate da altri Atenei (ex comma 3 art. 1 DM 81/2020).*

*Questa Amministrazione, a tal proposito ha programmato i seguenti interventi:*

- 1. progetto della Riqualficazione e Ammodernamento delle aule universitarie di importo complessivo pari a € 5.617.430,00, finanziato nell'ambito del bilancio universitario del triennio 2020-2022 (approvato con DDG n. 85 del 06.04.2020);*
- 2. appalto per gli arredi multimediali delle nuove aule nell'Immobile dei Vecchi Dipartimenti Biologici al Campus, di importo a base d'asta di € 314.256,95, oltre I.V.A, per un importo complessivo pari a € 415.000,00 (aggiudicato con Decreto del Decano n. 45 del 26.06.2019);*
- 3. appalto di Fornitura e posa in opera delle attrezzature audio-video per le nuove aule multimediali nell'Immobile dei Vecchi Dipartimenti Biologici al Campus, di importo a base d'asta di € 275.508,23, oltre I.V.A, per un importo complessivo pari a € 370.000,00 (aggiudicato con delibera del 31.01.2020 del Consiglio di Amministrazione).*

*Il termine per la presentazione telematica ai fini dell'erogazione delle predette risorse del programma scade il 30 giugno p.v.*

*Come indicato allo stesso art. 1, comma 3, del DM 81/2020, agli Atenei che non provvederanno a tale comunicazione entro il predetto termine del 30 giugno, non verranno erogate le relative risorse, che saranno ripartite tra le restanti Università secondo quanto indicato al medesimo comma 3.*

*Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Consiglio a pronunciarsi su tutto quanto sopra rappresentato.*

#### **PROPOSTA DI DELIBERA**

*Il Consiglio di Amministrazione,*

**VISTA**

*la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Sezione Edilizia, a firma dell'ing. Giuditta Bonsegna;*

- il Decreto Ministeriale n. 81 del 13 maggio 2020, - FONDO PER L'EDILIZIA UNIVERSITARIA E LE GRANDI ATTREZZATURE 2020 - con il quale sono definiti i criteri di riparto tra le Università statali dello stanziamento di 60 milioni di euro disponibile per il 2020, da destinare al cofinanziamento di programmi d'intervento attuati nel corso del 2020, finalizzati al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti secondo quanto indicato dall'art. 1, comma 1, del medesimo D.M.*

- la nota della Direzione Generale Protocollo nr: 6574 - del 28/05/2020 - AOODGFIS - D.G. per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore;
- PRESO ATTO CHE** - il finanziamento totale destinato all'Università di Bari ammonta a € 1.447.031,00;
- CONSIDERATO CHE** - tra gli interventi di potenziamento delle infrastrutture digitali può rientrare il progetto approvato da questa Amministrazione di Riqualficazione ed ammodernamento di Aule e Spazi didattici dell'Università Degli Studi "Aldo Moro" di Bari (ristrutturazione, adeguamenti arredi ed ammodernamento delle strutture tecnologiche, anche multimediali), per l'importo complessivo di € 5.617.430,00;
- parte di tale somma potrà, tuttavia, essere finanziata dal Ministero nell'ambito dei fondi assegnati alle Università statali.
- RITENUTO** di condividere, per le motivazioni esplicitate nell'allegata relazione istruttoria, la proposta di proporre il finanziamento di un programma unitario costituito dai progetti in corso, di seguito indicati: 1) progetto della Riqualficazione e Ammodernamento delle aule universitarie di importo complessivo pari a € 5.617.430,00, finanziato nell'ambito del bilancio universitario del triennio 2020-2022 (approvato con DDG n. 85 del 06.04.2020); 2) appalto per gli arredi multimediali delle nuove aule nell'Immobile dei Vecchi Dipartimenti Biologici al Campus, di importo a base d'asta di € 314.256,95, oltre I.V.A, per un importo complessivo pari a € 415.000,00 (aggiudicato con Decreto del Decano n. 45 del 26.06.2019; 3) appalto di Fornitura e posa in opera delle attrezzature audio-video per le nuove aule multimediali nell'Immobile dei Vecchi Dipartimenti Biologici al Campus, di importo a base d'asta di € 275.508,23 oltre I.V.A, per un importo complessivo pari a € 370.000,00 (aggiudicato con delibera del 31.01.2020 del Consiglio di Amministrazione);
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;  
Il D.M. 13 maggio 2020 n. 81;
- DELIBERA**
- a) di approvare, per le motivazioni esplicitate nell'allegata relazione istruttoria, la proposta di richiedere, ai sensi del D.M. 81/2020, il finanziamento di un programma unitario costituito dai progetti in corso, di seguito indicati: 1) progetto della Riqualficazione e Ammodernamento delle aule universitarie di importo complessivo pari a € 5.617.430,00, finanziato nell'ambito del bilancio universitario nel triennio 2020-2022 (approvato con DDG n. 85 del 06.04.2020); 2) appalto per gli arredi multimediali delle nuove aule nell'Immobile dei Vecchi Dipartimenti Biologici al Campus, di importo a base d'asta di € 314.256,95, oltre I.V.A., per un importo complessivo pari a € 415.000,00 (aggiudicato con Decreto del Decano n. 45 del 26.06.2019; 3) appalto di Fornitura e posa in opera delle attrezzature audio- video per le nuove aule multimediali nell'Immobile dei Vecchi Dipartimenti Biologici al Campus, di importo a base d'asta di € 275.508,23, oltre I.V.A., per un importo complessivo pari a € 370.000,00 (aggiudicato con delibera del C.d.A. del 31.01.2020);
- b) di dare mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Sezione Edilizia e Patrimonio, di procedere alla predisposizione degli atti necessari per la presentazione delle suddette richieste di finanziamento ministeriali.™™

Si allontanano l'avv. Squeo e l'ing. Bonsegna (sospensione collegamento audio/video).

Il Presidente pone, quindi, in votazione la sopra riportata **PROPOSTA A)**, inerente:  
**“DM 5 dicembre 2019, n. 1121: Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033 e - PROGRAMMI EDILIZI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO”**

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI              | P | A |
|----|-------------------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.             |   | X |
| 2. | DELLINO P. (Presidente) | X |   |
| 3. | CARAPPELLA B.           | X |   |
| 4. | RANA F.                 | X |   |
| 5. | STEFANI' P.             | X |   |
| 6. | LEPERA A.               | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.            | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R.          | X |   |
| 9. | MARTANO S.              | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.M. 5 dicembre 2019 n. 1121;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Edilizia e Patrimonio;
- VISTA la nota della Direzione Generale, prot. n. U.003459, inviata ai Rettori ed ai Direttori generali delle Università statali, in ordine alle modalità operative per la presentazione e valutazione delle richieste di finanziamento previste dal Ministero dell'Università e della Ricerca con il Decreto 5 dicembre 2019 n. 1121 "*Fondo investimenti edilizia universitaria*";
- PRESO ATTO - che le risorse del Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche sono destinate al cofinanziamento, nella misura massima del 50%, dei programmi d'intervento, presentati dalle Istituzioni universitarie statali entro il 30.06.2020, relativi ai lavori

indicati nell'art.1, comma 1, del suddetto decreto ministeriale, in particolare, alla costruzione, ristrutturazione, miglioramento, ivi compreso l'ampliamento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di beni immobili adibiti o da adibire alle attività istituzionali, con esclusione degli interventi di edilizia residenziale;

- che il limite massimo delle risorse erogabili a questo Ateneo ammonta complessivamente ad euro 25.623.650, pari allo 0.15% del FFO 2019;
  - che l'erogazione dei finanziamenti ministeriali *de quibus* avverrà sulla base dello stato di avanzamento dei lavori e nei limiti delle risorse disponibili nell'arco di 15 anni, mentre i lavori dovranno concludersi nell'arco di un quinquennio e che, pertanto, l'Università dovrà anticipare le somme che saranno, successivamente, rimborsate dal Ministero;
- che, ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 1121/2019, ogni Istituzione universitaria può presentare al massimo due programmi unitari di intervento, relativi a due distinte tipologie di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), b), c) e d);
- che ai fini della valutazione della domanda è necessario che gli interventi inseriti configurino "*un programma unitario*", con ciò intendendosi un complesso di lavori "*tra loro coordinati in vista della realizzazione di un obiettivo unitario*", giusta nota n. 3459/2020, e che l'importo minimo richiesto per ogni singolo programma non può essere, in ogni caso, inferiore a 750.000 Euro;
  - che la disponibilità del progetto definitivo è il requisito minimo di ammissibilità della domanda di finanziamento richiesto per i programmi di intervento di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), del D.M. n. 1121/2019, concernente i lavori di edilizia da avviare successivamente al 2020 e che, invece, non costituisce requisito minimo di partecipazione l'avvenuta verifica preliminare e la conseguente validazione

EVIDENZIATO

del progetto, ex art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, assurgendo, quest'ultima, a criterio premiale nell'ambito della valutazione dei programmi da parte dell'apposita Commissione ministeriale;

- che tra i criteri di valutazione dei programmi da parte della Commissione vengono in rilievo, in particolare, *la rilevanza del programma ai fini di riequilibrio delle disponibilità edilizie, la compartecipazione finanziaria da parte del proponente, la qualità, in relazione alla funzionalità, alla sicurezza, alla sostenibilità ambientale e innovazione tecnica delle soluzioni adottate, nonché l'immediata cantierabilità dell'intervento;*

CONSIDERATO

che questa Amministrazione ha approvato il Programma Triennale delle opere pubbliche 2020-2022, giusta deliberazione di questo Consesso del **20/23.12.2019**, (p.21 odg), in cui sono stati inseriti una serie di interventi edilizi, con relativo stanziamento di bilancio per gli interventi da avviare nelle annualità 2021-2022 e con accantonamento della copertura finanziaria per gli interventi da appaltare, con pubblicazione del bando di gara, entro l'anno 2020;

RITENUTO

di condividere la proposta, formulata dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio di cui in narrativa, di includere nella richiesta di finanziamento per il Programma di edilizia unitario di intervento "*Riqualificazione edilizia per la garanzia della sicurezza dei luoghi e per l'efficientamento energetico*" i seguenti appalti, per un importo complessivo di Euro 26.004.409,35, di cui Euro 7.002.291,56 finanziabili dal Ministero: 1) Lavori straordinari finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'immobile sede del Dipartimento di AGRARIA CORPO VECCHIO; 2) Messa a norma immobile sede del Dipartimento di Chimica CAMPUS; 3) Messa a norma immobile sede del Dipartimento Interateneo di Fisica CAMPUS; 4) Lavori straordinari finalizzati all'ottenimento del Certificato di

Prevenzione Incendi dell'immobile sede del Palazzo Ateneo;  
5) Lavori finalizzati all'ottenimento del CPI presso l'edificio sede del Dipartimento di Economia in via Lago Maggiore – Taranto; 6) Lavori finalizzati all'efficientamento energetico dell'immobile del Dipartimento Interateneo di Fisica; 7) Lavori finalizzati all'efficientamento energetico del Palazzo Ateneo; 8) Lavori finalizzati all'efficientamento energetico del Palazzo Del Prete sede dei  
Dipartimenti giuridici; 9) Efficientamento energetico della centrale termo-frigorifera Ex Scienze Biomediche nel Policlinico di Bari; 10) Lavori di manutenzione delle coperture degli immobili universitari;

UDITA

SENTITO

l'illustrazione dell'ing. G. Bonsegna;  
il dibattito,

#### DELIBERA

- di approvare la proposta, di cui in narrativa, formulata dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Edilizia e Patrimonio, di presentare una richiesta di finanziamento al Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi del Decreto 5 dicembre 2019 n. 1121, "*Fondo investimenti edilizia universitaria*", per un Programma di Edilizia Unitario di Intervento "*Riqualificazione edilizia per la garanzia della sicurezza dei luoghi e per l'efficientamento energetico*", includendo gli appalti, di seguito indicati, per un importo complessivo di **Euro 26.554.409,35**, di cui Euro **7.002.291,56** finanziabili dal Ministero:  
1) Lavori straordinari finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'immobile sede del Dipartimento di AGRARIA CORPO VECCHIO; 2) Messa a norma immobile sede del Dipartimento di Chimica CAMPUS; 3) Messa a norma immobile sede del Dipartimento Interateneo di Fisica CAMPUS; 4) Lavori straordinari finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'immobile sede del Palazzo Ateneo; 5) Lavori finalizzati all'ottenimento del CPI presso l'edificio sede del Dipartimento di Economia in via Lago Maggiore – Taranto; 6) Lavori finalizzati all'efficientamento energetico dell'immobile del Dipartimento Interateneo di Fisica; 7) Lavori finalizzati all'efficientamento energetico del Palazzo Ateneo; 8) Lavori finalizzati all'efficientamento energetico del Palazzo Del Prete sede dei Dipartimenti giuridici; 9)



- Efficientamento energetico della centrale termo-frigorifera Ex Scienze Biomediche nel Policlinico di Bari; 10) Lavori di manutenzione delle coperture degli immobili universitari;
- di dare mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Edilizia e Patrimonio, di procedere alla predisposizione degli atti necessari per la presentazione delle suddette richieste di finanziamento ministeriale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Presidente pone, altresì, in votazione la sopra riportata **PROPOSTA B)**,  
concernente:

**“”DM 81 DEL 13 MAGGIO 2020 - FONDO PER L'EDILIZIA UNIVERSITARIA E LE GRANDI ATTREZZATURE 2020 PROGRAMMA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTI il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTI il D.M. 13 maggio 2020 n. 81;
- VISTI - la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Edilizia e Patrimonio;
- il Decreto Ministeriale n. 81 del 13.05.2020 - FONDO PER L'EDILIZIA UNIVERSITARIA E LE GRANDI ATTREZZATURE 2020 - con il quale sono definiti i criteri di riparto tra le Università statali dello stanziamento di 60 milioni di euro disponibile per il 2020, da destinare al cofinanziamento di programmi d'intervento attuati nel corso del 2020, finalizzati al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti secondo quanto indicato dall'art. 1, comma 1, del medesimo D.M.;
- la nota della Direzione Generale, prot. n. 6574 del 28.05.2020 - AOODGFIS - D.G. per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore;
- PRESO ATTO che il finanziamento totale destinato all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ammonta a € 1.447.031,00;
- CONSIDERATO - che tra gli interventi di potenziamento delle infrastrutture digitali può rientrare il progetto, approvato da questa Amministrazione, di Riqualficazione ed ammodernamento di Aule e Spazi didattici

dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (ristrutturazione, adeguamenti arredi ed ammodernamento delle strutture tecnologiche, anche multimediali), per l'importo complessivo di € 5.617.430,00;

RITENUTO

- che parte di tale somma potrà, tuttavia, essere finanziata dal Ministero nell'ambito dei fondi assegnati alle Università statali; di condividere, per le motivazioni esplicitate nella relazione istruttoria di cui in narrativa, la proposta di proporre il finanziamento di un programma unitario costituito dai progetti in corso, di seguito indicati: 1) progetto della Riqualficazione e Ammodernamento delle aule universitarie di importo complessivo pari a € 5.617.430,00, finanziato nell'ambito del bilancio universitario del triennio 2020-2022 (approvato con D.D.G. n. 85 del 06.04.2020); 2) appalto per gli arredi multimediali delle nuove aule nell'Immobile dei Vecchi Dipartimenti Biologici al Campus, di importo a base d'asta di € 314.256,95, oltre I.V.A, per un importo complessivo pari a € 415.000,00 (aggiudicato con Decreto del Decano n. 45 del 26.06.2019); 3) appalto di Fornitura e posa in opera delle attrezzature audio-video per le nuove aule multimediali nell'Immobile dei Vecchi Dipartimenti Biologici al Campus, di importo a base d'asta di € 275.508,23 oltre I.V.A, per un importo complessivo pari a € 370.000,00 (aggiudicato con propria delibera del 31.01.2020);

UDITA

l'illustrazione dell'ing. G. Bonsegna;

SENTITO

il dibattito,

## DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni esplicitate nella relazione istruttoria di cui in narrativa, la proposta di richiedere, ai sensi del D.M. 81/2020, il finanziamento di un programma unitario costituito dai progetti in corso, di seguito indicati: 1) progetto della Riqualficazione e Ammodernamento delle aule universitarie di importo complessivo pari a € 5.617.430,00, finanziato nell'ambito del bilancio universitario del triennio 2020-2022 (approvato con D.D.G. n. 85 del 06.04.2020); 2) appalto per gli arredi multimediali delle nuove aule nell'Immobile dei Vecchi Dipartimenti Biologici al Campus, di importo

a base d'asta di € 314.256,95, oltre I.V.A, per un importo complessivo pari a € 415.000,00 (aggiudicato con Decreto del Decano n. 45 del 26.06.2019); 3) appalto di Fornitura e posa in opera delle attrezzature audio-video per le nuove aule multimediali nell'Immobile dei Vecchi Dipartimenti Biologici al Campus, di importo a base d'asta di € 275.508,23 oltre I.V.A, per un importo complessivo pari a € 370.000,00 (aggiudicato con propria delibera del 31.01.2020);

- di dare mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Edilizia e Patrimonio, di procedere alla predisposizione degli atti necessari per la presentazione delle suddette richieste di finanziamento ministeriale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

PROGETTO I.BI.S.CO. (INFRASTRUTTURA PER BIG DATA E SCIENTIFIC COMPUTING), CODICE PIR01 00011, MIUR - PON "INFRASTRUTTURE E INNOVAZIONE 2014-2020" AZIONE II.1 – FORNITURA DI UN IMPIANTO DI TRIGENERAZIONE E COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE DELLA SALA SERVER PRESSO IL DATA CENTER RE.CA.S, NEL CAMPUS UNIVERSITARIO "E. QUAGLIARIELLO" - BARI: AGGIORNAMENTO ATTI PROGETTO I.BI.S.CO

Rientrano il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo e il Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna (ripresa collegamento audio/video).

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio, sulla quale l'ing. Bonsegna, fornisce ulteriori precisazioni in merito:

““Con riferimento all'argomento in oggetto, si rammenta quanto segue:

““Con delibera del Consiglio di Amministrazione dello scorso 27.3.2020 è stato approvato il progetto, ad unico livello, della Fornitura di un Impianto di cogenerazione e di due nuovi gruppi frigoriferi con i relativi condizionatori di precisione per completamento dell'impianto di climatizzazione della sala server presso il Data Center Re.Ca.S, nel Campus Universitario "E. Quagliariello" – BARI, dell'importo onnicomprensivo di € 898.913,77.

Nell'ambito della predetta Deliberazione è stata autorizzata la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio a procedere all'esperimento di una gara con procedura aperta a tutti gli operatori economici ai sensi dell'art. 60 del Codice da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, previsto all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto, alla quale, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, potranno partecipare gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016:

- *iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;*
- *capacità economica e finanziaria: gli operatori economici dovranno dimostrare di aver realizzato nell'ultimo triennio mediamente un fatturato minimo annuo pari al doppio del valore stimato dell'appalto nel settore di attività oggetto dell'appalto;*
- *capacità tecnica: in funzione della natura, della quantità o dell'importanza e dell'uso delle forniture, gli operatori economici dovranno dimostrare di aver fornito e installato negli ultimi tre anni almeno un impianto di trigenerazione di potenza analoga ( $\geq 0,8 P_n$ ) a quella delle apparecchiature previste in appalto.*

Per effetto dell'emanazione del DPCM 26 aprile 2020 è divenuto necessario aggiornare alcuni atti di progetto per adeguarli alle nuove misure di sicurezza da adottare

secondo le indicazioni contenute nel “*Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID -19*”, allegato 7 del predetto DPCM.

Si segnala inoltre che, in fase di predisposizione degli atti di gara, la Sezione Contratti e Appalti, con nota in data 20.5.2020, prot. n. 29618, ha proposto di apportare alcune modifiche al Capitolato speciale di appalto, finalizzate a inserire la declaratoria dei requisiti di capacità tecnica, da richiedere ai concorrenti nell’ambito del disciplinare di gara, oltre che alla eliminazione di alcuni refusi.

Il Responsabile del Procedimento ha provveduto, pertanto, ad aggiornare il Capitolato Speciale di Appalto e alla predisposizione del “PIANO DI SICUREZZA COVID-19” in cui ha esplicitato le ulteriori misure di prevenzione, protezione ed organizzazione da mettere in atto nelle attività di posa in opera delle forniture, sulla base di quanto contenuto nel “*Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID – 19 nei cantieri*” e nel “*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro*” allegati al DPCM del 6 aprile 2020 ed ha aggiornato la Stima Costi di Cantierizzazione aggiornata al 05.6.2020.

Analogamente, il Servizio Prevenzione e Protezione ha aggiornato il DUVRI per la fornitura.

Per le motivazioni in premessa citate, si chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare i seguenti elaborati di progetto:

- il DUVRI dell’appalto, aggiornato dalla Sezione Servizio Prevenzione e Protezione;
- il nuovo elaborato “*Prescrizioni e Costi Sicurezza rischio COVID-19*”, in data 05.06.2020 in uno con la Stima Costi di Cantierizzazione aggiornata al 05.06.2020;
- il Capitolato Speciale di Appalto del Progetto IBiSCo - PON “*Infrastrutture e Innovazione 2014-2020*” Azione II.1, in data 25.05.2020.””

Il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Escono, alle ore 16,40, l’avv. Squeo e l’ing. Bonsegna (termine collegamento audio/video).

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI              | P | A |
|----|-------------------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.             |   | X |
| 2. | DELLINO P. (Presidente) | X |   |
| 3. | CARAPPELLA B.           | X |   |
| 4. | RANA F.                 | X |   |
| 5. | STEFANI P.              | X |   |
| 6. | LEPERA A.               | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.            | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R.          | X |   |
| 9. | MARTANO S.              | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

- che con propria delibera del 27.03.2020, è stato, tra l'altro:  
*“approvato il progetto, ad unico livello, della Fornitura di un Impianto di cogenerazione e di due nuovi gruppi frigoriferi con i relativi condizionatori di precisione per completamento dell'impianto di climatizzazione della sala server presso il Data Center Re.Ca.S, nel Campus Universitario “E. Quagliariello” – BARI, dell'importo onnicomprensivo di € 898.913,77”;*
  - che è stata autorizzata la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio a procedere all'esperimento di una gara con procedura aperta a tutti gli operatori economici ai sensi dell'art. 60 del Codice, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, previsto all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto, alla quale, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016, potranno partecipare gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:
    - *iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;*
    - *capacità economica e finanziaria: gli operatori economici dovranno dimostrare di aver realizzato nell'ultimo triennio mediamente un fatturato minimo annuo pari al doppio del valore stimato dell'appalto nel settore di attività oggetto dell'appalto;*
    - *capacità tecnica: in funzione della natura, della quantità o dell'importanza e dell'uso delle forniture, gli operatori economici dovranno dimostrare di aver fornito e installato negli ultimi tre anni almeno un impianto di trigenerazione di potenza analoga ( $\geq 0,8 P_n$ ) a quella delle apparecchiature previste in appalto;*
- necessario aggiornare gli atti di progetto alle nuove misure di sicurezza da adottare secondo le indicazioni contenute nell'allegato 7 del DPCM 26 aprile 2020 Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID -19;

RITENUTO

- VISTA la nota della Sezione Contratti e Appalti della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, in data 20.05.2020, prot. n. 29618, con cui è stata evidenziata la necessità di apportare alcune modifiche al capitolato speciale di appalto per adeguarlo ad alcuni aggiornamenti normativi e per precisare anche nel capitolato speciale di appalto i requisiti di capacità tecnica da richiedere nell'ambito del disciplinare di gara ai concorrenti;
- VISTI -il Capitolato Speciale di Appalto, aggiornato in data 25.05.2020;
- il DUVRI, aggiornato dalla Sezione Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi dell'allegato al DPCM 26 aprile 2020 "*Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID -19*";
- il nuovo elaborato "*Prescrizioni e Costi Sicurezza rischio COVID19*", in data 05.06.2020 e la Stima Costi di Cantierizzazione aggiornata al 05.06.2020;
- CONSIDERATA la necessità di procedere con la massima tempestività alla conclusione degli appalti previsti dal Progetto IBiSCo (Infrastruttura per *Big data e Scientific Computing*), codice PIR01\_00011, MIUR - PON "Infrastrutture e Innovazione 2014-2020" Azione II.1;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio;
- SENTITI il RUP, ing. Giuditta Bonsegna, il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo SQUEO ed il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente,

## DELIBERA

di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, i seguenti elaborati di progetto:

- il DUVRI dell'appalto, aggiornato dalla Sezione Servizio Prevenzione e Protezione, ai sensi dell'allegato al DPCM 26 aprile 2020 "*Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID -19*";
- il nuovo elaborato "*Prescrizioni e Costi Sicurezza rischio COVID-19*", in data 05.06.2020, in uno con la Stima Costi di Cantierizzazione aggiornata al 05.06.2020;

- il Capitolato Speciale di Appalto del Progetto IBiSCo - PON “*Infrastrutture e Innovazione 2014-2020*” Azione II.1, in data 25.05.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**  
MONITORAGGIO EFFETTUATO DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
IN ORDINE AI PIANI DI REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE,  
ADOTTATI NELL'ANNO 2018, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20, COMMI 1 E 2, DEL D. LGS.  
19.08.2016, N. 175, RECANTE "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A  
PARTECIPAZIONE PUBBLICA"

Il Presidente invita il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione, Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca, già posta a disposizione dei consiglieri nelle riunioni del 30.04/04/06.05.2020 e 15.05.2020 del presente Consesso:

“L'Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 21.12.2018, ha proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dalla stessa Università nell'anno 2017, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 24 del D.lgs. n. 175/2016 e s.m. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", nonché all'aggiornamento del Piano di Razionalizzazione di tutti gli organismi associativi partecipati da questa Università.

L'Ufficio informa che con nota PEC datata 24.03.2020, il Dott. Renato DAGOSTINO, Dirigente del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), ha rappresentato quanto segue:

“” Monitoraggio dei piani di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche adottati ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica". Partecipazioni nelle società:

| <i>Denominazione società:</i>   | <i>Codice Fiscale:</i> |
|---|------------------------|
| <b>DRIVING ADVANCES OF ICT IN SOUTH ITALY - NET SOCIETA' CONSORTILE A R.L.<br/>IN SIGLA DAISY NET S.C.A R.L.</b>            | <b>06770010723</b>     |
| <b>ADVANCED RESEARCH AND CHARACTERIZATION OF<br/>ORNAMENTAL AND GEMMOLOGICAL MATERIALS S.R.L.</b>                           | <b>06833670729</b>     |
| <b>SERVIZI AVANZATI PER LA SOSTENIBILITA' E L'INNOVAZIONE NELLE AREE<br/>AGRICOLE E RURALI S.R.L.</b>                       | <b>07331290721</b>     |
| <b>BIOFORDRUG S.R.L.</b>  | <b>07162850726</b>     |
| <b>D.A.BI.MUS SRL</b>   | <b>07078270720</b>     |
| <b>AL.T.A.I.R. S.R.L. - ALTA TECNOLOGIA IN ARCHEOLOGIA PER L'INNOVAZIONE E LA<br/>RICERCA - IN SIGLA AL.T.A.I.R. S.R.L.</b> | <b>07085140726</b>     |
| <b>ENVIRONMENTAL SURVEYS S.R.L.</b>   | <b>02793770732</b>     |

|  |             |
|--|-------------|
| LABORATORY OF ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY SOCIETA' SPIN OFF DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI A R.L. - IN SIGLA LENVIROS S.R | 06373470720 |
| DHITECH DISTRETTO TECNOLOGICO HIGH-TECH - SOCIETA' CONSORTILE A R.L. (DHITECH S.C.A R.L.)  | 03923850758 |
| CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI UNIVERSITARI - SOCIETA' CONSORTILE A R.L. C.I.A.S.U. S.C.R.L.                                | 01680590740 |
| CITTADELLA MEDITERRANEA DELLA SCIENZA - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.   | 07324310726 |
| DI.T.N.E. DISTRETTO TECNOLOGICO NAZIONALE SULL'ENERGIA - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.  | 02216850749 |
| GEPROSYS GEOPHYSICAL PROBING AND PROCESSING SYSTEMS S.R.L.   | 06837600722 |

Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), codesta Amministrazione pubblica ha effettuato, con provvedimento motivato, la revisione periodica delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2017, individuando le partecipazioni da mantenere senza interventi di razionalizzazione e quelle da assoggettare a misure di razionalizzazione.

I dati relativi alle partecipazioni oggetto della revisione periodica sono stati inoltrati a questa Struttura secondo le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, vale a dire tramite l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it/>.

Ciò premesso, da un'analisi dei dati comunicati è stato rilevato che codesta Amministrazione ha deliberato il mantenimento, senza interventi di razionalizzazione, delle partecipazioni nelle società in oggetto.

A tal riguardo, è stato riscontrato che il mantenimento di tali partecipazioni appare in contrasto, sotto i profili indicati di seguito, con l'articolo 20, commi 1 e 2, del TUSP che prescrive, invece, per tali partecipazioni, l'adozione di una misura di razionalizzazione.

|   |                        |
|---|------------------------|
| <i>Denominazione società:</i>   | <i>Codice Fiscale:</i> |
| <b>DRIVING ADVANCES OF ICT IN SOUTH ITALY - NET SOCIETA' CONSORTILE A R.L. IN SIGLA DAISY NET S.C.A R.L.</b>  | <b>06770010723</b>     |
| <i>Disposizione richiamata del TUSP:</i>  |                        |
| <b>Art. 20, comma 2, lettera a), del TUSP – Partecipazioni in società che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del TUSP.</b>   |                        |
| <i>Osservazioni della Struttura di monitoraggio</i>   |                        |
| L'articolo 20, comma 2, lettera a), del TUSP prescrive che devono essere oggetto di razionalizzazione le partecipazioni nelle società che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del TUSP. |                        |
| Dalle informazioni inserite da codesta Amministrazione nell'applicativo Partecipazioni risulta che la società svolgerebbe un'attività di "produzione di un servizio di interesse generale                         |                        |

(Art. 4, c. 2, lett. a)”.

Detta informazione è stata valutata dalla scrivente anche alla luce dei codici di attività risultanti nell'applicativo Partecipazioni per effetto della comunicazione resa dalla società al Registro delle imprese (ovvero, in mancanza, indicati dalla prima Amministrazione che ha censito la medesima società), così come di seguito elencati:

*J.62.02 - Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica*

*M.72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria*

In questo contesto, la qualificazione operata da codesta Amministrazione appare incoerente rispetto ai codici di attività comunicati, che non sembrano riconducibili alle attività che realizzano servizi di interesse generale, le quali, ordinariamente, sono oggetto di obblighi di servizio pubblico definiti contrattualmente.

In proposito, si richiamano le definizioni contenute nell'art. 2, comma 1, lettere h) ed i), del TUSP, che peraltro sono coerenti con gli orientamenti in materia della Commissione europea (cfr. la Comunicazione della Commissione europea del 20 dicembre 2011 COM(2011)900 def. *“Una disciplina di qualità per i servizi di interesse generale in Europa”*).

Alla luce di quanto sopra esposto il mantenimento della partecipazione sembrerebbe in contrasto con l'articolo 20, comma 2, lettera a), del TUSP, che peraltro sono coerenti con gli orientamenti in materia della Commissione europea (cfr. la Comunicazione della Commissione europea del 20 dicembre 2011 COM(2011)900 def. *“Una disciplina di qualità per i servizi di interesse generale in Europa”*).

Alla luce di quanto sopra esposto il mantenimento della partecipazione sembrerebbe in contrasto con l'articolo 20, comma 2, lettera a), del TUSP.

*Disposizione richiamata del TUSP:*

**Art. 20, comma 2, lettera d), del TUSP – Partecipazioni in società che, nel triennio precedente hanno conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000 euro.**

*Osservazioni della Struttura di monitoraggio*

L'articolo 20, comma 2, lettera d), del TUSP prescrive che devono essere oggetto di razionalizzazione le partecipazioni nelle società il cui fatturato medio nel triennio precedente è risultato non superiore a un milione di euro. Ai sensi dell'art. 26, comma 12-quinquies, del TUSP, detta soglia è ridotta a 500.000 euro fino all'adozione dei piani di razionalizzazione da approvarsi entro il 31 dicembre 2019.

Come indicato nel paragrafo 5.1 degli *“Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche”* pubblicati nel sito internet del Dipartimento del Tesoro, nell'applicazione della norma sopra citata, al fine di individuare la misura della dimensione economica dell'impresa, il fatturato deve essere calcolato a partire dai dati di bilancio della società riconducibili all'area ordinaria della gestione aziendale.

Con riferimento alle attività produttive di beni e servizi il fatturato deve essere quindi determinato sommando le voci del conto economico A1) *“Ricavi delle vendite e delle prestazioni”* e A5) *“Altri ricavi e proventi”*, includendo in quest'ultima anche i contributi in conto esercizio, sempre che nel provvedimento siano illustrate la natura dei contributi stessi e le motivazioni giuridiche alla base della loro inclusione.

Per le società che operano in altri settori, specifici criteri sono stati indicati nello stesso paragrafo 5.1 degli Indirizzi sopra citati.

Ciò premesso, dai dati dei bilanci del triennio 2015-2017, depositati nel Registro delle imprese (ovvero, in mancanza, indicati dalla prima Amministrazione che ha censito la società),

risulterebbe, alla luce dei criteri indicati, che la società in oggetto ha un fatturato medio inferiore alla soglia di 500.000 euro.  
Pertanto il mantenimento della partecipazione sembrerebbe in contrasto con l'articolo 20, comma 2, lettera d), del TUSP.

|  |                        |
|--|------------------------|
| Denominazione società:   | <i>Codice Fiscale:</i> |
| <b>ADVANCED RESEARCH AND CHARACTERIZATION OF ORNAMENTAL AND GEMMOLOGICAL MATERIALS S.R.L.</b>  | 06833670729            |
| <b>D.A.BI.MUS SRL</b>  | 07078270720            |
| <b>GEOPROSYS GEOPHYSICAL PROBING AND PROCESSING SYSTEMS S.R.L.</b>   | 06837600722            |
| <i>Disposizione richiamata del TUSP</i>  |                        |
| <b>Art. 20, comma 2, lettera b), del TUSP – Partecipazioni in società che risultano prive di dipendenti.</b>   |                        |
| <i>Osservazioni della Struttura di monitoraggio:</i>   |                        |
| <p>L'articolo 20, comma 2, lettera b), del TUSP prescrive che devono essere oggetto di razionalizzazione le partecipazioni nelle società che risultano prive di dipendenti.<br/>A tal riguardo, dalle informazioni contenute nel Registro delle imprese (ovvero, in mancanza, indicati nell'applicativo Partecipazioni dalla prima Amministrazione che ha censito la società), risulterebbe che la società sopra citata è priva di dipendenti.<br/>Pertanto il mantenimento della partecipazione sembrerebbe in contrasto con l'articolo 20, comma 2, lettera b), del TUSP.</p>  |                        |
| <i>Disposizione richiamata del TUSP:</i>   |                        |
| <b>Art. 20, comma 2, lettera d), del TUSP – Partecipazioni in società che, nel triennio precedente hanno conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000 euro.</b>   |                        |
| <i>Osservazioni della Struttura di monitoraggio</i>  |                        |
| <p>L'articolo 20, comma 2, lettera d), del TUSP prescrive che devono essere oggetto di razionalizzazione le partecipazioni nelle società il cui fatturato medio nel triennio precedente è risultato non superiore a un milione di euro. Ai sensi dell'art. 26, comma 12-quinquies, del TUSP, detta soglia è ridotta a 500.000 euro fino all'adozione dei piani di razionalizzazione da approvarsi entro il 31 dicembre 2019.<br/>Come indicato nel paragrafo 5.1 degli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" pubblicati nel sito internet del Dipartimento del Tesoro, nell'applicazione della norma sopra citata, al fine di individuare la misura della dimensione economica dell'impresa, il fatturato deve essere calcolato a partire dai dati di bilancio della società riconducibili all'area ordinaria della gestione aziendale.<br/>Con riferimento alle attività produttive di beni e servizi il fatturato deve essere quindi determinato sommando le voci del conto economico A1) "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e A5) "Altri ricavi e proventi", includendo in quest'ultima anche i contributi in conto esercizio, sempre che nel provvedimento siano illustrate la natura dei contributi stessi e le motivazioni giuridiche alla base della loro inclusione.<br/>Per le società che operano in altri settori, specifici criteri sono stati indicati nello stesso paragrafo 5.1 degli Indirizzi sopra citati.<br/>Ciò premesso, dai dati dei bilanci del triennio 2015-2017, depositati nel Registro delle imprese</p> |                        |

(ovvero, in mancanza, indicati dalla prima Amministrazione che ha censito la società), risulterebbe, alla luce dei criteri indicati, che la società in oggetto ha un fatturato medio inferiore alla soglia di 500.000 euro.  
Pertanto il mantenimento della partecipazione sembrerebbe in contrasto con l'articolo 20, comma 2, lettera d), del TUSP.

|   |                        |
|---|------------------------|
| <i>Denominazione società:</i>   | <i>Codice Fiscale:</i> |
| <b>SERVIZI AVANZATI PER LA SOSTENIBILITA' E L'INNOVAZIONE NELLE AREE AGRICOLE E RURALI S.R.L.</b>   | 07331290721            |
| <i>Disposizione richiamata del TUSP:</i>  |                        |
| <b>Art. 20, comma 2, lettera b), del TUSP – Partecipazioni in società che risultano prive di dipendenti.</b>  |                        |
| <i>Osservazioni della Struttura di monitoraggio:</i>  |                        |
| <p>L'articolo 20, comma 2, lettera b), del TUSP prescrive che devono essere oggetto di razionalizzazione le partecipazioni nelle società che risultano prive di dipendenti.<br/>A tal riguardo, dalle informazioni contenute nel Registro delle imprese (ovvero, in mancanza, indicati nell'applicativo Partecipazioni dalla prima Amministrazione che ha censito la società), risulterebbe che la società sopra citata è priva di dipendenti.<br/>Pertanto il mantenimento della partecipazione sembrerebbe in contrasto con l'articolo 20, comma 2, lettera b), del TUSP.</p> |                        |

|   |                        |
|---|------------------------|
| <i>Denominazione società:</i>   | <i>Codice Fiscale:</i> |
| <b>BIOFORDRUG S.R.L.</b>  | <b>07162850726</b>     |
| <b>AL.T.A.I.R. S.R.L. - ALTA TECNOLOGIA IN ARCHEOLOGIA PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA - IN SIGLA AL.T.A.I.R. S.R.L.</b>   | <b>07085140726</b>     |
| <b>LABORATORY OF ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY SOCIETA' SPIN OFF DELL 'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI A R.L. - IN SIGLA LENVIROS S.R</b>  | <b>06373470720</b>     |
| <i>Disposizione richiamata del TUSP</i>   |                        |
| <b>Art. 20, comma 2, lettera d), del TUSP – Partecipazioni in società che, nel triennio precedente hanno conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000 euro.</b>  |                        |
| <i>Osservazioni della Struttura di monitoraggio</i>   |                        |
| <p>L'articolo 20, comma 2, lettera d), del TUSP prescrive che devono essere oggetto di razionalizzazione le partecipazioni nelle società il cui fatturato medio nel triennio precedente è risultato non superiore a un milione di euro. Ai sensi dell'art. 26, comma 12-quinquies, del TUSP, detta soglia è ridotta a 500.000 euro fino all'adozione dei piani di razionalizzazione da approvarsi entro il 31 dicembre 2019.<br/>Come indicato nel paragrafo 5.1 degli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" pubblicati nel sito internet del Dipartimento del Tesoro, nell'applicazione della norma sopra citata, al fine di individuare la misura della dimensione economica dell'impresa, il fatturato deve essere calcolato a partire dai dati di bilancio della società riconducibili all'area ordinaria della gestione aziendale.<br/>Con riferimento alle attività produttive di beni e servizi il fatturato deve essere quindi determinato sommando le voci del conto economico A1) "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e A5) "Altri ricavi e proventi", includendo in quest'ultima anche i contributi in conto esercizio, sempre che nel provvedimento siano illustrate la natura dei contributi stessi e le motivazioni giuridiche alla base della loro inclusione.</p> |                        |

Per le società che operano in altri settori, specifici criteri sono stati indicati nello stesso paragrafo 5.1 degli Indirizzi sopra citati.

Ciò premesso, dai dati dei bilanci del triennio 2015-2017, depositati nel Registro delle imprese (ovvero, in mancanza, indicati dalla prima Amministrazione che ha censito la società), risulterebbe, alla luce dei criteri indicati, che la società in oggetto ha un fatturato medio inferiore alla soglia di 500.000 euro.

Pertanto il mantenimento della partecipazione sembrerebbe in contrasto con l'articolo 20, comma 2, lettera d), del TUSP.

| <i>Denominazione società:</i>   | <i>Codice Fiscale</i> |
|---|-----------------------|
| <b>ENVIRONMENTAL SURVEYS S.R.L.</b>   | <b>02793770732</b>    |
| <b>CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI UNIVERSITARI - SOCIETA' CONSORTILE A R.L. C.I.A.S.U. S.C.R.L.</b>  | <b>01680590740</b>    |
| <b>CITTADELLA MEDITERRANEA DELLA SCIENZA - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.</b>   | <b>07324310726</b>    |
| <i>Disposizione richiamata del TUSP:</i>  |                       |
| <b>Art. 20, comma 2, lettera b), del TUSP – Partecipazioni in società che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti</b>   |                       |
| <i>Osservazioni della Struttura di monitoraggio:</i>  |                       |
| <p>L'articolo 20, comma 2, lettera b), del TUSP prescrive che devono essere oggetto di razionalizzazione le partecipazioni nelle società che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.</p> <p>A tal riguardo, dalle informazioni contenute nel Registro delle imprese (ovvero, in mancanza, indicati nell'applicativo Partecipazioni dalla prima Amministrazione che ha censito la società), risulterebbe che la società sopra citata ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.</p> <p>Pertanto il mantenimento della partecipazione sembrerebbe in contrasto con l'articolo 20, comma 2, lettera b), del TUSP.</p>  |                       |
| <i>Disposizione richiamata del TUSP:</i>  |                       |
| <b>Art. 20, comma 2, lettera d), del TUSP – Partecipazioni in società che, nel triennio precedente hanno conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000 euro</b>   |                       |
| <i>Osservazioni della Struttura di monitoraggio:</i>  |                       |
| <p>L'articolo 20, comma 2, lettera d), del TUSP prescrive che devono essere oggetto di razionalizzazione le partecipazioni nelle società il cui fatturato medio nel triennio precedente è risultato non superiore a un milione di euro. Ai sensi dell'art. 26, comma 12-quinquies, del TUSP, detta soglia è ridotta a 500.000 euro fino all'adozione dei piani di razionalizzazione da approvarsi entro il 31 dicembre 2019.</p> <p>Come indicato nel paragrafo 5.1 degli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" pubblicati nel sito internet del Dipartimento del Tesoro, nell'applicazione della norma sopra citata, al fine di individuare la misura della dimensione economica dell'impresa, il fatturato deve essere calcolato a partire dai dati di bilancio della società riconducibili all'area ordinaria della gestione aziendale.</p> <p>Con riferimento alle attività produttive di beni e servizi il fatturato deve essere quindi determinato sommando le voci del conto economico A1) "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e A5) "Altri ricavi e proventi", includendo in quest'ultima anche i contributi in conto esercizio, sempre che nel provvedimento siano illustrate la natura dei contributi stessi e le motivazioni giuridiche alla base della loro inclusione.</p> <p>Per le società che operano in altri settori, specifici criteri sono stati indicati nello stesso paragrafo 5.1 degli Indirizzi sopra citati.</p> <p>Ciò premesso, dai dati dei bilanci del triennio 2015-2017, depositati nel Registro delle imprese (ovvero, in mancanza, indicati dalla prima Amministrazione che ha censito la società),</p> |                       |

risulterebbe, alla luce dei criteri indicati, che la società in oggetto ha un fatturato medio inferiore alla soglia di 500.000 euro.

Pertanto il mantenimento della partecipazione sembrerebbe in contrasto con l'articolo 20, comma 2, lettera d), del TUSP.

|   |                        |
|---|------------------------|
| <i>Denominazione società:</i>   | <i>Codice Fiscale:</i> |
| <b>DHITECH DISTRETTO TECNOLOGICO HIGH-TECH - SOCIETA' CONSORTILE A R.L. (DHITECH S.C.A R.L.)</b>  | <b>03923850758</b>     |
| <b>DI.T.N.E. - DISTRETTO TECNOLOGICO NAZIONALE SULL'ENERGIA - SOCIET A' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA</b>   | <b>02216850749</b>     |
| <i>Disposizione richiamata del TUSP:</i>  |                        |
| <b>Art. 20, comma 2, lettera b), del TUSP – Partecipazioni in società che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.</b>  |                        |
| <i>Osservazioni della Struttura di monitoraggio:</i>  |                        |
| L'articolo 20, comma 2, lettera b), del TUSP prescrive che devono essere oggetto di razionalizzazione le partecipazioni nelle società che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti. A tal riguardo, dalle informazioni contenute nel Registro delle imprese (ovvero, in mancanza, indicati nell'applicativo Partecipazioni dalla prima Amministrazione che ha censito la società), risulterebbe che la società sopra citata ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti. Pertanto il mantenimento della partecipazione sembrerebbe in contrasto con l'articolo 20, comma 2, lettera b), del TUSP. |                        |

*Alla luce di quanto sopra espresso, si richiede a codesta Amministrazione di voler esprimere le proprie considerazioni in merito ai segnalati profili di mancata conformità dell'esito della ricognizione rispetto alle citate disposizioni del TUSP.*

*Tali osservazioni sono da inoltrare alla Struttura scrivente, con un'unica missiva, esclusivamente per posta elettronica all'indirizzo PEC del Dipartimento del tesoro: [dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it](mailto:dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it).»»»*

**In riscontro a quanto sopra riportato, l'Ufficio sottopone all'attenzione di questo Consesso la nota di riscontro:**

“In riscontro alla nota di codesto Ministero, avente ad oggetto “Monitoraggio di piani di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche adottati ai sensi dell'art.20, commi 1 e 2, del D.Lgs 19 agosto 2016, n.175, recante “testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, si rappresenta quanto segue.

In via preliminare, si ritiene di evidenziare che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto premettere, alle scelte relative a ciascuna Società, alcune considerazioni di carattere generale riferite alle diverse categorie di appartenenza delle società stesse ( centri di competenza; distretti tecnologici; spin off), che potessero guidarlo nelle attività di razionalizzazione, nella consapevolezza che il governo delle partecipate richiede un approccio strategico, che tenga conto non solo dei risultati economico-finanziari e costi, ma anche di indicatori di prestazione e qualità, mirando ad una convenienza complessiva da valutarsi anche alla luce dei probabili ostacoli alla dismissione.

In tutti i casi in cui si è deliberato il mantenimento della partecipazione in presenza di criticità si è comunque prevista un'attività di monitoraggio della gestione e sono stati rivolti specifici inviti al Presidente della società attenzionata.

Tanto premesso, si passa ad illustrare, per ciascuna Società indicata da codesto Ministero, le motivazioni alla base delle delibere assunte e delle misure di razionalizzazione previste che, in fase di sintesi, non hanno, in alcuni casi, avuto adeguata evidenza.

**DRIVING ADVANCES OF ICT IN SOUTH ITALY - NET SOCIETA' CONSORTILE  
A R.L. IN SIGLA DAISY NET S.C.A R.L.  
Codice Fiscale: 06770010723**

In merito all'osservazione secondo cui la società consortile non rientrerebbe nella categoria di cui all'art.4, c.2,lett. a), del TUSP, si riferisce che, come può leggersi, all'art.3 del vigente Statuto, *"La Società ha lo scopo di intraprendere, coerentemente con la società "CC-ICT SUD", con sede in Cosenza, alla quale è collegata, iniziative idonee allo sviluppo, nelle Regioni dell'Obiettivo 1, ovvero nelle aree di cui all'articolo 87, terzo comma, del Trattato UE, di un Centro di Competenza Tecnologica sulle I.C.T. (settore delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), articolato in una rete di Centri di Competenza Regionali.*

*In particolare la Società ha per oggetto lo svolgimento di attività riconducibili a quanto previsto dall'Avviso Pubblico n. 1854/2006 emanato dal Ministero dell'Università e della Ricerca in data 22 settembre 2006, riportante "Modalità e termini per la presentazione di progetti finalizzati alla costituzione di Centri di Competenza Tecnologica secondo un modello a rete in ambiti coerenti con le specializzazioni produttive delle regioni meridionali".*

*Per la realizzazione di quanto precede, la Società si propone di svolgere attività di ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico e formazione superiore nel settore delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (I.C.T.) e delle nuove tecnologie in generale, con l'obiettivo di mantenere e sviluppare un sistema di competenze e professionalità di elevato livello in un settore, come quello delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni, strategico per lo sviluppo economico ed industriale della Puglia.*

*In particolare la Società, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, si propone:*

*1) di valorizzare e mettere in rete il patrimonio di competenze, professionalità ed esperienze sviluppato presso i Centri di Ricerca e le Università pugliesi nel settore delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e delle nuove tecnologie in generale, fornendo un contesto operativo e un modello di riferimento adeguato;*

*2) di favorire la cooperazione tra il mondo della ricerca (Università, Centri di Ricerca, Imprese innovative) ed il mondo dei possibili fruitori dei risultati della ricerca (Imprese, Pubbliche Amministrazioni, Enti pubblici), rafforzando, in particolare, il collegamento tra i Laboratori di Ricerca delle Università pugliesi ed il sistema delle piccole e medie-imprese locali;*

*3) di favorire le condizioni scientifiche e di mercato in grado di consentire una penetrazione equilibrata e progressiva delle I.C.T., e delle nuove tecnologie in generale, nel sistema delle piccole e medie imprese, promuovendo studi, ricerche e sperimentazioni sul campo;*

*4) di sviluppare e mantenere i contatti e coordinare le proprie attività con altre Società, Consorzi, Associazioni ed Enti nazionali ed internazionali per la creazione di collaborazioni in ambito scientifico, tecnico e commerciale per la promozione e la realizzazione di programmi e progetti comuni;*



5) di selezionare, analizzare ed elaborare risultati tecnici e scientifici (sviluppati in proprio nelle Strutture dei soci, presso i Laboratori di Ricerca delle Università pugliesi o presso altre strutture esterne) di interesse applicativo ed industriale;

6) di analizzare ed individuare nuove opportunità imprenditoriali nel settore delle I.C.T. e delle nuove tecnologie, promuovendo la nascita ed il consolidamento di imprese innovative;

7) di fungere da centro di riferimento per la raccolta e la diffusione di informazioni e proposte tecniche - nell'interesse dei soci e dei potenziali fruitori - di prodotti e servizi a tecnologia avanzata nel settore delle I.C.T. e delle nuove tecnologie in genere;

8) di progettare e realizzare, nel settore delle I.C.T., prodotti hardware e software, servizi e programmi di formazione professionale e di alta formazione, iniziale e continua, aperta e a distanza;

9) di istituire ed organizzare seminari, conferenze ed altri eventi in ambito nazionale ed internazionale nel settore delle I.C.T., anche con l'obiettivo di promuovere l'immagine dei soci in ambito nazionale ed internazionale;

10) di diffondere informazioni scientifico-tecnologiche comprensive di quelle relative alle fonti primarie delle conoscenze che interessano l'ambito tematico di riferimento della Società volte ad individuare soluzioni tecnologiche adeguate al fabbisogno di innovazione delle imprese; diffondere informazioni relative alla normativa tecnica nazionale ed europea nonché informazioni sulle procedure per l'ottenimento di marchi e brevetti e sui programmi comunitari, nazionali e regionali mirati a promuovere lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, e sulle relative procedure di accesso; 11) di individuare Centri di Competenza Tecnologica in grado di fornire tecnologie adeguate alla soluzione dei problemi delle imprese assistite;

12) di fornire servizi quali: sale di prova del software e dei servizi, laboratori e altre attrezzature tecniche;

13) di affiancare le aziende assistendole nelle fasi di diagnosi ed implementazione delle scelte innovative sì da garantire che i servizi acquisiti abbiano il necessario livello di personalizzazione;

14) di individuare soluzioni di accelerazione tecnologica in grado di favorire la crescita dimensionale delle imprese.”

Dalla lettura dello Statuto, si evince che la Società si configura come nodo pugliese di un “Centro di competenza”, categoria di società promossa dal MIUR per svolgere un servizio di interesse generale in rete, *strategico per lo sviluppo economico ed industriale della Puglia*.

Per completezza di informazione, si riferisce altresì che la Società è stata ritenuta assimilabile ad organismo di ricerca e , quindi, ammessa a partecipare a bandi di finanziamento e cofinanziamento rivolti a tali organismi, per i quali il TUSP, all'art.4, comma 8, fa salva la possibilità di costituzione.

Per quanto attiene al mantenimento della partecipazione, pur rilevandosi, dai dati dei bilanci del triennio 2015-2017, un fatturato medio inferiore alla soglia di € 500.000, si riferisce che la determinazione è stata sintetizzata nella procedura telematica, omettendo di mettere in evidenza le motivazioni ampiamente illustrate nella deliberazione del 2 ottobre 2018, che sono state alla base delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del dicembre 2018, e riportate per relationem nella relativa illustrazione istruttoria.

In particolare, si riferisce che, nel mese di ottobre, si deliberò di revocare la delibera di dismissione della partecipazione, ritenendo che la dismissione avrebbe comportato effetti negativi sia per la Società che per la stessa Università, rivelandosi quindi non conveniente.

Risultavano infatti in fase di conclusione/rendicontazione progetti cofinanziati dal MISE e dal MIUR, la cui disciplina prevede la revoca dei finanziamenti anche già erogati, laddove non venga garantito il rispetto del vincolo della stabilità, per cinque anni, a decorrere dalla loro conclusione.

In particolare, per quanto attiene il progetto "LOG.IN.", finanziato dal MISE, nell'ambito del bando " Nuove tecnologie per il Made in Italy", si rilevava che erano in fase di pagamento finale a saldo i SAL IV e SAL V e l'Università avrebbe dovuto rinunciare ad un contributo di € 590.000, salvo ed impregiudicato il diritto degli altri partner a rivalersi sull'Università stessa, per gli eventuali danni ad essi rivenienti dal recesso e, quindi, dalla modifica della partnership di progetto, il cui valore complessivo ammontava a € 8.282.380.

Lo stesso dicasi per il progetto AMIDERHA, finanziato dal MIUR, nell'ambito del bando PON 2007-2013 ASSE I- Obiettivo I- Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico tecnologico delle Regioni potenziamento tecnologico delle Regioni della Convergenza-, per il quale l'Università sarebbe costretta a rinunciare a somme rilevanti, non essendo ancora stato pagato alcuno dei SAL del progetto, salvo un'anticipazione.

Va peraltro evidenziato che il procrastinarsi del momento dell'incasso di cofinanziamenti per progetti da realizzarsi a seguito della partecipazione con successo a bandi si ripercuote pesantemente sui bilanci delle Società.

Nelle more della scadenza del periodo di obbligatorietà della stabile organizzazione per la Società, l'attenzione alla gestione della Società/monitoraggio è stata comunque sempre garantita, come attestato da delibera di riduzione del capitale sociale, assunta in data 28 novembre 2018.

**ADVANCED RESEARCH AND CHARACTERIZATION OF ORNAMENTAL AND GEMMOLOGICAL MATERIALS S.R.L. - Codice fiscale 06833670729**  
**D.A.BI.MUS SRL - codice fiscale 07078270720**  
**GEOPROSYS GEOPHYSICAL PROBING AND PROCESSING SYSTEMS S.R.L. codice fiscale 06837600722**

Con riferimento alle Società di cui in epigrafe, codesto Ministero osserva che le stesse sembrerebbero in contrasto con l'art.20, comma 2, lett b), del TUSP, in quanto prive di dipendenti.

In merito, si ritiene opportuno premettere, in via generale, che le dette Società sono da annoverarsi nella categoria delle spin off universitarie, introdotta nel nostro ordinamento al fine di agevolare il trasferimento tecnologico dalle università al mercato, cercando di mitigare il fenomeno della scarsità di innovazioni rispetto al volume delle ricerche sviluppate.

In particolare, l'articolo 2, comma 1, lettera e), del D. Lgs. 297/1999 - *Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori* – ha indicato, quali soggetti destinatari delle agevolazioni di sostegno per la diffusione di tecnologie, società la cui attività sia finalizzata all'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca, con la partecipazione o il concorso di determinati soggetti tra cui professori e ricercatori universitari, personale di ricerca dipendente da enti di ricerca, dottorandi di ricerca e titolari di assegni di ricerca.

Il tutto sulla base di regolamenti delle università e degli enti di appartenenza, che disciplinano l'aspetto soggettivo, il rapporto con l'università o l'ente, le tematiche relative alla proprietà intellettuale e le limitazioni finalizzate a prevenire i conflitti di interesse con le società spin-off.

Si sono poi susseguiti il D.M. 593/2000, che ha disciplinato le modalità per la concessione delle agevolazioni introdotte col D.Lgs. 297/1999 e, infine, la Legge 240/2010 ed il D.M. 168/2011 che hanno stabilito i criteri di partecipazione di professori e ricercatori a *spin-off* universitari.

In particolare, il succitato D.M. 168/2011 "Definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di *spin-off* o *start-up* universitari" ha definito i confini soprattutto in materia di incompatibilità, in attuazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 9, della citata Legge 240/2014, che, nel disciplinare l'incompatibilità del professore e del ricercatore universitario, prevede che tale status "... è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria fatta salva la possibilità di costituire società con caratteristiche di *spin-off* o di *start-up* universitari, ai sensi degli artt. 2 e 3, D. Lgs. 27 luglio 1999 n. 297, *anche assumendo in tale ambito responsabilità formali, nei limiti temporali e secondo la disciplina in materia dell'ateneo di appartenenza, nel rispetto dei criteri definiti con regolamento adottato con decreto del Ministro ai sensi dell'articolo 17, comma 3, L. 23 agosto 1988 n. 400*".

La non applicabilità della disciplina sull'incompatibilità con l'esercizio del commercio e dell'industria con la costituzione di imprese *spin-off* è probabilmente il portato normativo maggiormente innovativo, in quanto prerogativa riconosciuta per legge che rappresenta palesemente un'eccezione al regime lavoristico.

Infatti, grazie a questa norma, un dipendente pubblico, professore e ricercatore a tempo pieno, può lavorare come dipendente per l'università ed esercitare contemporaneamente un'attività imprenditoriale e manageriale, fermi restando in capo allo stesso personale alcuni obblighi di seguito indicati e un obbligo forte di regolazione e monitoraggio richiesto agli Atenei.

Tra gli obblighi in capo al personale docente a tempo pieno si evidenziano: obbligo di comunicazione di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse e incompatibilità e, se sussistono, la necessità di optare per la carica accademica o quella nello *spin-off*; obbligo di elaborare una proposta di costituzione di *spin-off* corredata da progetto imprenditoriale con ruoli, mansioni, dei professori e ricercatori coinvolti con indicazione dell'impegno richiesto (art. 3); - divieto di svolgere attività in concorrenza.

Lo svolgimento dell'attività a favore delle società aventi caratteristiche di *spin-off* è quindi connaturata alla qualifica di soci purchè non si ponga in contrasto con il regolare e diligente svolgimento delle funzioni legate al rapporto di lavoro con l'università.

Sulla base di tale tessuto normativo, le università, compresa l'Università di Bari Aldo Moro, hanno emanato regolamenti per la creazione di società *spin-off* e per la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso.

In particolare, si evidenzia che il Regolamento d'Ateneo prevede espressamente che "*I professori e i ricercatori universitari, siano essi a tempo pieno o a tempo definito possono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 9, Legge 30 dicembre 2010 n. 240, costituire o entrare a far parte della compagine sociale di una Spin Off nel rispetto delle disposizioni di cui al presente regolamento, adottate secondo i criteri dettati dal Decreto Ministeriale del 10 agosto 2011 n. 168, e dovranno garantire la loro partecipazione alla società Spin Off per un periodo minimo di 3 (tre) anni dalla costituzione della Spin Off, in quanto l'Università ritiene la stessa una garanzia per il successo dell'iniziativa. 2. L'assunzione di cariche sociali e/o gestionali all'interno della Spin Off da parte dei professori e ricercatori docenti a tempo pieno necessita di una preventiva autorizzazione rilasciata dal Consiglio di Amministrazione, per tre anni, contestualmente al parere favorevole alla costituzione della Spin Off o, se trattasi di incarico da assumersi successivamente, dal Rettore, previo parere favorevole della struttura di afferenza che dichiara la compatibilità dell'incarico con il normale svolgimento dei doveri d'ufficio. All'uopo, l'interessato dichiara che l'attività è svolta in orario*

*diverso da quello da destinare ai compiti istituzionali, non si pone in contrasto con il regolare e diligente svolgimento delle proprie funzioni didattiche e di ricerca, non ne compromette l'autonomia, né comporta comunque conflitti di interesse. 3. Il professore e/o il ricercatore sono comunque tenuti a comunicare tempestivamente al Rettore e al Presidente del Comitato Spin Off ogni costituzione di posizioni o variazione relativa alle posizioni disciplinate ai commi precedenti del presente articolo. ... ( art.10 commi 1-3) “..” Il Professore o ricercatore che partecipa a qualunque titolo alla Spin Off è tenuto a comunicare all'Ateneo entro il 30 aprile di ogni anno i compensi, i dividendi e, in generale, le remunerazioni riconosciute, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 11, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come i benefici a qualunque titolo ottenuti dalla Spin Off, in accordo con quanto stabilito dall'art. 5, comma 2, del Decreto Ministeriale 10 agosto 2011 n. 168 art. 10, comma 12).*

La possibilità per i soci universitari di assumere incarichi gestionali ed operativi espressamente riconosciuta dalla legge e da norme regolamentari indurrebbe quindi a ritenere che la ratio dell'art.20, comma 2, lett b), del TUSP sia comunque rispettata con riferimento a tale categoria di società quando ne siano soci dipendenti universitari cui vengono consentite dal Legislatore attività che vengono svolte in altre società da dipendenti.

Con riferimento alla ulteriore osservazione secondo cui le Società in epigrafe, avendo un fatturato medio inferiore non superiore a € 500.000, sembrerebbero in contrasto con la previsione di cui all'art.20, comma 2, lett.d), del TUSP, si ritiene di evidenziare, in via generale, che è unanime, nella letteratura che si è occupata del fenomeno/istituto, il giudizio che, pur caratterizzandosi come nano imprese con fatturati ridotti in misura di gran lunga prevalente, hanno un impatto sullo sviluppo socio-economico di notevole rilevanza, rappresentando una interessante novità sul piano dei modelli di governance, in quanto sono costituite da più soci ( ricercatori, studenti, dottori di ricerca ), per loro estrazione propensi all'innovazione continua e legati ai centri di ricerca di provenienza da cui traggono nuova linfa, ed in quanto esprimono una domanda di servizi avanzati (si pensi a quelli associati alla gestione della proprietà intellettuale o all'accesso al capitale di rischio) di cui ne beneficia l'intero ecosistema imprenditoriale che, si sottolinea, è, nel nostro Paese ed in particolare nelle regioni meridionali, per lo più costituito da piccole imprese a carattere prevalentemente familiare e con scarsissima propensione all'innovazione ed al ricorso a capitale di rischio.

La stessa caratterizzazione delle spin off costituite come società di servizi/consulenza può essere letta come argomento a sostegno del ruolo rilevante che rivestono nel favorire i processi di up-grading tecnologico delle piccole e medie imprese, fornendo loro competenze nella ricerca e sviluppo ed il raccordo con la ricerca svolta all'interno degli atenei, spesso poco interessate a risolvere piccoli problemi ed orientate principalmente a ricerche di frontiera.

In ogni caso, questa Università ha ritenuto di modificare il proprio Regolamento al fine di consentire il perseguimento delle proprie finalità di terza missione, sostenendo, con l'accreditamento piuttosto che con la partecipazione al capitale societario, le società costituite per la valorizzazione dei risultati della ricerca condotta nell'Università e/o con il coinvolgimento dei suoi ricercatori. (estratto dalla relazione illustrativa della delibera di ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate del 28.12.2018.)

Per quanto attiene alla società **ADVANCED RESEARCH AND CHARACTERIZATION OF ORNAMENTAL AND GEMMOLOGICAL MATERIALS S.R.L.**, si precisa che, in data 28.09.2017, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro deliberò la dismissione della partecipazione con alienazione della quota,

nel rispetto delle previsioni statutarie, per la seguente motivazione: *la società non ha dipendenti, ha un fatturato medio inferiore a € 500.000 e solo 2/5 risultati di esercizio positivi.*

Successivamente, il prof. E. Scandale, Presidente della spin off, ebbe a rappresentare che la dismissione della partecipazione avrebbe comportato un grave danno patrimoniale alla Società e al partner del Progetto —People/ For -, finanziato, nell'ambito del Piano Azione Coesione —Giovani no profit, dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in partenariato con WWF- Trulli e Gravine, Associazione di promozione sociale —i Portulani di Palagianello, Cooperativa —Terre nostre di Mottola.

Si evidenziava infatti che la partecipazione al Progetto della spin off —universitaria era stato elemento indispensabile per l'ottenimento del finanziamento, ammontante a circa € 200.000, di cui erano state percepite le prime due tranches e si era in attesa della terza tranche di finanziamento, considerato che il progetto era in corso di realizzazione.

In data 21.12.2017, il Consiglio di Amministrazione deliberò di revocare quanto deliberato nella riunione del 28.09.2017 anche in relazione alla società **ADVANCED RESEARCH AND CHARACTERIZATION OF ORNAMENTAL AND GEMMOLOGICAL MATERIALS S.R.L.**, ritenendo che la "*dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione dei progetti*".

In data 21.12.2018, preso altresì atto della nota con cui il Presidente della Società riferiva che in data 17.12.2018, si sarebbe tenuta un'Assemblea dei soci finalizzata alla messa in liquidazione della società stessa, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il mantenimento della partecipazione, nelle more dell'acquisizione formale agli atti del verbale dell'assemblea dei soci in merito alla messa in liquidazione della società, che risulta allo stato tenutasi in data 17.12.2018.

Quanto sopra illustrato si ritiene possa chiarire le motivazioni che hanno indotto l'Università a deliberare il mantenimento temporaneo della partecipazione societaria, anche al fine di non svalutare il valore della sua stessa quota societaria.

Per quanto attiene alla società **D.A.BI.MUS SRL**, si rappresenta che, in data 28.09.2017, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro deliberò la dismissione della partecipazione con alienazione della quota, nel rispetto delle previsioni statutarie, per la seguente motivazione: *la società non ha dipendenti, ha un fatturato medio inferiore a € 500.000 e solo 4/5 risultati di esercizio positivi.*

Successivamente, il prof. N. Barbuti, Presidente della Spin off universitaria ..presentò una istanza di revoca della detta delibera, precisando che *la D.A.BI.MUS. S.r.l. nel 2016, ha avuto 17 dipendenti assunti con contratti a tempo indeterminato, determinato, tirocinio e di collaborazione a progetto e riferendo che tale deliberazione risultava "gravemente compromettente per le attività della società in corso, e foriera di certo danno economico.*

*La D.A.BI.MUS., infatti, risulta beneficiaria di cofinanziamenti a valere su due (2) progetti di RI presentati in risposta ai bandi della Regione Puglia, denominati rispettivamente —Innonetworkll e —Innolabs, in ATS con altre aziende ed Enti del territorio regionale (Dipartimento di Informatica nel progetto Innonetwork, Comune di Bari nel progetto Innolabs). Si precisa che, per il progetto presentato a valere su Innolabs, la spin off è capofila dell'ATS .In tali bandi, la presenza di spin off universitarie e/o accademiche nella*

*compagine di progetto comporta premialità dedicata nell'assegnazione dei punteggi di valutazione. Ne consegue che, qualora al momento della formalizzazione dell'ATS, non ancora avvenuta in quanto si attendono le determinazioni della Regione Puglia, la D.A.BI.MUS. risulti non più riconoscibile quale spin off, verrebbe automaticamente meno la condizione per la quale essa risulta ammissibile alla partecipazione della compagine con il relativo o punteggio di premialità. Questo comporterebbe automaticamente la necessità di rivedere le condizioni di partecipazione dell'ATS e la relativa automatica esclusione della spin off dal beneficio; conseguentemente, scatterebbe l'automatica esclusione di tutti i partner dallo stesso e la revoca del finanziamento. Si configura, pertanto, la condizione di grave danno economico, con ricadute non solo sulla spin off, ma anche sui partner che con essa hanno partecipato al progetto.*

*Si precisa, inoltre, che nell'ambito della definizione del piano economico in entrambi i progetti, la spin off ha previsto costi relativi all'assunzione di n. 3 unità a tempo determinato per ciascuno dei due progetti, per complessive 6 unità. La D.A.BI.MUS. è altresì partner nel progetto —DIES 4.0 presentato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con il Dipartimento DISUM, a valere sul PON MIUR R&I 2017-2020. Nell'ambito di tale bando, tra gli elementi di premialità dedicata rientrava la presenza di spin off nella compagine di progetto. Ne consegue che, qualora il progetto dovesse essere ammesso a beneficio, anche per questa fattispecie entrerebbero in gioco le conseguenze sopra illustrate per i bandi regionali.*

In data 21.12.2017, il Consiglio di Amministrazione, valutato quanto riferito dalla Società, deliberò di revocare la delibera assunta nella riunione del 28.09.2017, fra gli altri, in relazione alla società D.A. MI.BUS s.r.l. ritenendo che la "dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione dei progetti".

In data 21.12.2018, il Consiglio di Amministrazione, pur rilevando che la Società aveva presentato il bilancio relativo all'esercizio 2017, dal quale si evinceva che la media del fatturato era inferiore a €500.000, che 4/5 esercizi erano positivi, che la società annoverava 6 amministratori che non percepivano compensi e n.2 dipendenti, deliberò il mantenimento della partecipazione, ritenendo la "dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di

*finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione dei progetti" che il Presidente della Società aveva dichiarato essere in corso di svolgimento o avvio:*

*progetto Innonetwork: DABIMUS è partner e beneficiaria di finanziamento insieme ad AI2 Srl (capofila), Marshmallow Games Srl, Quorum Italia Srl e UniBa - Dip. di Informatica; il progetto è stato avviato il 1 luglio 2018 e si concluderà il 31 dicembre 2019;*

*- progetto Innolabs: DABIMUS è partner e beneficiaria di finanziamento insieme a Thesis Srl (capofila), Quorum Italia Srl, UniBa - Dip. di Studi Umanistici; il progetto non è stato ancora avviato, sarà avviato in seguito alla determina della Regione Puglia che non è ancora arrivata. Le attività avranno termine dopo 18 mesi dal loro inizio ufficiale. ..."*

Alla luce di quanto sopra illustrato, si ritiene che il mantenimento della partecipazione nella società D.A.Bi.MUS s.r.l., nelle more della conclusione dei progetti finanziati con risorse pubbliche attribuite previa partecipazione a bandi finalizzati, possa considerarsi non in contrasto con l'art.20 comma 2, lett.b) del TUSP, in quanto annoverabili anche i soci universitari fra i dipendenti, e comunque coerente alle finalità di perseguire finalità di efficienza, economicità e razionalizzazione della spesa pubblica.

Per quanto attiene alla società **GOPROSYS GEOPHYSICAL PROBING AND PROCESSING SYSTEM S.R.L.**, si rappresenta che, in data 28.09.2017, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro deliberò la dismissione della partecipazione con alienazione della quota, nel rispetto delle previsioni statutarie, per la seguente motivazione: *la società non ha dipendenti, ha un fatturato medio inferiore a € 500.000 e solo 4/5 risultati di esercizio positivi.*

Successivamente, la Prof.ssa A. Siniscalchi, in qualità di Presidente, presentò la richiesta di seguito riportata: —...Omissis...*GOPROSYS SRL ha partecipato ad un bando della Regione Puglia INNONETWORK come consulente nel progetto denominato SMART WATER;- che il Bando INNONETWORK prevedeva un criterio di premialità (B3) che assegna 5 punti per Spin-off presenti in Puglia e coinvolti nel progetto come fornitori di ricerca e/o servizi;- che il progetto SMART WATER è stato considerato ammissibile al finanziamento (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017); - che all'atto del finanziamento i requisiti dichiarati in fase di presentazione del progetto e utili ai fini del punteggio devono sussistere pena la perdita del finanziamento.*

*Si rileva quindi il danno economico per la società GOPROSYS SRL e per tutti i partners del progetto SMART WATER che vede anche coinvolto un Dipartimento di questa Università. Si chiede pertanto che il CdA dell'Università di Bari tenga conto di quanto illustrato e consideri la possibilità di rivedere la propria decisione.*

In data 21.12.2017, il Consiglio di Amministrazione deliberò di revocare quanto deliberato nella riunione del 28.09.2017, fra gli altri, in relazione alla società, ritenendo che la *“dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione dei progetti”.*

In data 21.12.2018, il Consiglio di Amministrazione, valutata la documentazione prodotta dalla società, da cui si rilevava che aveva 2 dipendenti, 5 amministratori, una media del fatturato inferiore a € 500.000 e che 4/5 esercizi erano positivi, nonché che il progetto InnonetWORK era in fase di avvio, deliberò deliberato il mantenimento della partecipazione, ritenendo che la *“dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione dei progetti.*

Alla luce di quanto sopra illustrato, si ritiene che il mantenimento della partecipazione nella società *GOPROSYS SRL*, nelle more della conclusione dei progetti finanziati con risorse pubbliche attribuite previa partecipazione a bandi finalizzati, possa considerarsi non in contrasto con l'art.20 comma 2, lett.b) del TUSP, in quanto annoverabili anche i soci universitari fra i dipendenti, e comunque coerente alle finalità di perseguire finalità di efficienza, economicità e razionalizzazione della spesa pubblica.,

### **SERVIZI AVANZATI PER LA SOSTENIBILITA' E L'INNOVAZIONE NELLE AREE AGRICOLE E RURALI S.R.L. 07331290721**

Con riferimento alla Società di cui in epigrafe, codesto Ministero osserva che la stessa sembrerebbe in contrasto con l'art.20, comma 2, lett b), del TUSP, in quanto priva di dipendenti.

In merito si riferisce che la detta Società stipula per la realizzazione di numerosi progetti in cui è coinvolta contratti di lavoro flessibile, in un'ottica di efficientamento della spesa, infatti registra 5/5 risultati di esercizio positivi ed un fatturato medio superiore ad € 500.000.

La scelta è comunque supportata anche dalle considerazioni di carattere generale già illustrate con riferimento alle spin off accademiche, categoria in cui è da annoverare la detta Società, e che, per completezza, si riproducono di seguito, sinteticamente.

L'articolo 2, comma 1, lettera e), del D. Lgs. 297/1999 - *Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori* – ha indicato, quali soggetti destinatari delle agevolazioni, società la cui attività sia finalizzata all'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca, con la partecipazione o il concorso di determinati soggetti tra cui professori e ricercatori universitari, personale di ricerca dipendente da enti di ricerca, dottorandi di ricerca e titolari di assegni di ricerca.

La Legge 240/2010 ed il D.M. 168/2011 hanno poi stabilito i criteri di partecipazione di professori e ricercatori a spin-off universitari.

In particolare, il succitato D.M. 168/2011 "Definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin-off o start-up universitari" ha sancito la non applicabilità della disciplina sull'incompatibilità di detto personale nei casi di partecipazione a società spin-off.

Pertanto i professori e ricercatori a tempo pieno possono lavorare come dipendenti dell'università ed esercitare contemporaneamente un'attività imprenditoriale e manageriale, fermi restando alcuni obblighi di seguito indicati e un obbligo forte di regolazione e monitoraggio richiesto agli Atenei.

Tra gli obblighi in capo al personale docente a tempo pieno si evidenziano: obbligo di comunicazione di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse e incompatibilità e, se sussistono, la necessità di optare per la carica accademica o quella nello spin-off; obbligo di elaborare una proposta di costituzione di spin-off corredata da progetto imprenditoriale con ruoli, mansioni, dei professori e ricercatori coinvolti con indicazione dell'impegno richiesto (art. 3); - divieto di svolgere attività in concorrenza.

Sulla base di tale tessuto normativo, le università, compresa l'Università di Bari Aldo Moro, hanno emanato regolamenti per la creazione di società spin-off e per la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso.

In particolare, si evidenzia che il Regolamento d'Ateneo prevede espressamente che *"I professori e i ricercatori universitari, siano essi a tempo pieno o a tempo definito possono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 9, Legge 30 dicembre 2010 n. 240, costituire o entrare a far parte della compagine sociale di una Spin Off nel rispetto delle disposizioni di cui al presente regolamento, adottate secondo i criteri dettati dal Decreto Ministeriale del 10 agosto 2011 n. 168, e dovranno garantire la loro partecipazione alla società Spin Off per un periodo minimo di 3 (tre) anni dalla costituzione della Spin Off, in quanto l'Università ritiene la stessa una garanzia per il successo dell'iniziativa. 2. L'assunzione di cariche sociali e/o gestionali all'interno della Spin Off da parte dei professori e ricercatori docenti a tempo pieno necessita di una preventiva autorizzazione rilasciata dal Consiglio di Amministrazione, per tre anni, contestualmente al parere favorevole alla costituzione della Spin Off o, se trattasi di incarico da assumersi successivamente, dal Rettore, previo parere favorevole della struttura di afferenza che dichiara la compatibilità dell'incarico con il normale svolgimento dei doveri d'ufficio. All'uopo, l'interessato dichiara che l'attività è svolta in orario diverso da quello da destinare ai compiti istituzionali, non si pone in contrasto con il regolare e diligente svolgimento delle proprie funzioni didattiche e di ricerca, non ne compromette l'autonomia, né comporta comunque conflitti di interesse. 3. Il professore e/o il ricercatore sono comunque tenuti a comunicare tempestivamente al Rettore e al Presidente del Comitato Spin Off ogni costituzione di posizioni o variazione relativa alle posizioni disciplinate ai commi precedenti del presente articolo. ... ( art.10 commi 1-3) .."*



*Professore o ricercatore che partecipa a qualunque titolo alla Spin Off è tenuto a comunicare all'Ateneo entro il 30 aprile di ogni anno i compensi, i dividendi e, in generale, le remunerazioni riconosciute, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 11, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come i benefici a qualunque titolo ottenuti dalla Spin Off, in accordo con quanto stabilito dall'art. 5, comma 2, del Decreto Ministeriale 10 agosto 2011 n. 168 art. 10, comma 12).*

La possibilità per i soci universitari di assumere incarichi gestionali ed operativi espressamente riconosciuta dalla legge e da norme regolamentari indurrebbe quindi a ritenere che la ratio dell'art.20, comma 2, lett b), del TUSP sia comunque rispettata con riferimento a tale categoria di società quando ne siano soci dipendenti universitari cui vengano attribuite competenze normalmente conferite ai dipendenti.

- **BIOFORDRUG S.R.L. 07162850726**
- **AL.T.A.I.R. S.R.L. - ALTA TECNOLOGIA IN ARCHEOLOGIA PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA - IN SIGLA AL.T.A.I.R. S.R.L. 07085140726**
- **LABORATORY OF ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY SOCIETA' SPIN OFF DELL 'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI A R.L. - IN SIGLA LENVIROS S.R.L. 06373470720**

Con riferimento alle Società in epigrafe, codesto Ministero osserva che il loro mantenimento sembrerebbe in contrasto con l'art.20, comma 2, lett d), del TUSP, in quanto registrano un fatturato medio non superiore ad € 500.000.

In merito alla società **BIOFORDRUG S.R.L.**, si ritiene opportuno evidenziare che la stessa è da annoverarsi nell'ambito della categoria delle spin off universitarie che, come già rappresentato, in via generale, rappresentano nel panorama nazionale un fenomeno di rilevante interesse, per incrementare lo sviluppo socio economico dei territori, pur caratterizzandosi come nano imprese e con fatturati modesti.

La scelta di mantenimento della partecipazione da parte del Consiglio di Amministrazione, di cui alla delibera del 21.12.2018, è motivata dalla constatazione di quanto riportato in relazione istruttoria alla stessa delibera ed in particolare avendo riscontrato una laboriosa attività, che si traduceva anche nella creazione di posti di lavoro qualificati, constando in 6 il numero dei dipendenti, e in un fatturato crescente nel tempo, che era passato da € 385.110 nel 2016 ad € 470.936 nel 2017, ed in risultati di esercizio positivi, sebbene l'ambito di riferimento della società (chimico/farmaceutico) richieda tempi lunghi per lo sviluppo di prodotti pronti per il mercato.

Con riferimento alla società **AL.T.A.I.R. S.R.L. - ALTA TECNOLOGIA IN ARCHEOLOGIA PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA**, si ritiene opportuno evidenziare che trattasi di spin off universitaria.

Si riferisce inoltre che, in data 28.09.2017, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro deliberò la dismissione della partecipazione con alienazione della quota, nel rispetto delle previsioni statutarie, nonostante la società registrasse n.5 dipendenti in numero uguale a quello degli amministratori, 4/5 risultati di esercizio positivi e soltanto un fatturato medio inferiore ad € 500.000, in considerazione del tempo decorso dalla sua costituzione e della possibilità che era in corso di emanazione un regolamento di Ateneo che avrebbe consentito alla stessa di chiedere l'accreditamento.

Successivamente, la prof.ssa Maria Raffaella Cassano, Presidente della società Spin Off Al.T.A.I.R. S.r.l., con nota mail del 16.05.2018, richiese la revoca della delibera con la

seguinte motivazione. ” *per evitare un grave danno patrimoniale alla Società e ai partner del Progetto Next Heritage Metodologie e tecnologie per un nuovo rapporto tra pubblico ed eredità culturale finanziato nell’ambito del Piano INNOLABS – Sostegno alla creazione di soluzioni innovative finalizzate a specifici problemi di rilevanza sociale POR Puglia FESRFSE 2014-2020 Asse prioritario 1 – Ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione Azione*

*1.4.b Supporto alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale. Il partenariato è composto inoltre da:- Swipe Story S.r.l. (capofila);- Agorasophia SpA; - Università degli Studi di Bari – Laboratorio di Archeologia dei paesaggi;- Università degli Studi di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici (Laboratorio di Archeologia Digitale);- Polo Museale della Puglia;- Italia Nostra. La partecipazione al Progetto, attualmente in corso di svolgimento, del nostro spin off universitario è stato elemento indispensabile per l’ottenimento del finanziamento,ammontante a circa 111.922,00 € ...”*

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25.06.2018, deliberò “di revocare quanto deliberato nella propria riunione del 28.09.2017 in relazione alla Società A.I.T.A.I.R. S.r.l. – Spin off dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione della società alla data di conclusione del progetto.

In data 21.12.2018. il Consiglio di Amministrazione tenuto conto fra l’altro che il progetto 'Innolabs -Next Heritage' era in fase di avvio e avrebbe avuto uno sviluppo di 18 mesi, deliberò il mantenimento della partecipazione con invito alla società a comunicare tempestivamente la data di conclusione del progetto stesso.

Alla luce di quanto sopra illustrato, si ritiene che il mantenimento della partecipazione nella società finalizzato alla salvaguardia del patrimonio della società e della stessa quota di partecipazione dell’Università nella stessa, che sarebbero stati compromessi da una dismissione, oltre dalle considerazioni di carattere generale già riportate, sia giustificato, pur apparendo in contrasto con la previsione di cui al comma 2, lett.b) dell’art.20 del TUSP, dalla sua coerenza alle finalità di perseguire finalità di efficienza, economicità e razionalizzazione della spesa pubblica che sono alla base dello stesso TUSP.

#### **LABORATORY OF ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY SOCIETA' SPIN OFF DELL 'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI A R.L**

Con riferimento alla società in epigrafe, a sostegno della scelta di mantenimento assunta dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.2.2018, ci si riporta alle considerazioni di carattere generale riferite alla categoria delle spin off universitarie.

Si ritiene altresì di evidenziare che il Consiglio ha tenuto conto dei dati riportati nella relazione istruttoria che dimostrano che il valore del fatturato è comunque crescente nel tempo ( esercizio 2016 € 383.921 – esercizio 2017 €. 402.824,55 ) e che la società ha un numero di dipendenti pari a 9, superiore al numero degli amministratori, contribuendo a mitigare la fuga dei cervelli, criticità che caratterizza in particolare le regioni meridionali, che vedono depauperati i loro territori di risorse umane qualificate in settori spesso trainanti per uno sviluppo sostenibile, quale è quello in cui opera la società spin off, e dei capitali investiti nella loro formazione.

Alla luce di quanto sopra esposto la scelta potrebbe ritenersi in linea con le finalità del TUSP che come più volte detto si propone una razionalizzazione della spesa pubblica, che tenga conto della convenienza complessiva della deliberazione da adottarsi, che come detto in premessa, per un governo strategico delle partecipate dovrà tenere conto non solo di costi e dati finanziari, ma altresì della qualità delle prestazioni erogate.

- **ENVIRONMENTAL SURVEYS S.R.L. : 02793770732**
- **CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI UNIVERSITARI - SOCIETA' CONSORTILE A R.L. C.I.A.S.U. S.C.R.L. 01680590740**
- **CITTADELLA MEDITERRANEA DELLA SCIENZA - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.**

Con riferimento alle società in epigrafe, codesto Ministero osserva che il mantenimento della partecipazione nelle stesse sembrerebbe in contrasto con l'art.20, comma 2, lett. b) ed d), del TUSP.

In merito alla società **ENVIRONMENTAL SURVEYS S.R.L.**, si evidenzia che trattasi di spin off universitaria, per la quale si abbiano riportate le considerazioni di carattere generale già esposte.

In merito al numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, si sottolinea che, come già illustrato, i soci universitari della spin off non sono soci di capitali tout court, ma agli stessi è consentito dalla legge svolgere anche attività gestionali ed operative in deroga al regime lavoristico,

Per quanto attiene al fatturato, si riferisce che, nonostante il suo modesto valore, la società dimostra particolare laboriosità e presenza nell'ambito della tutela ambientale come attestato dai numerosi progetti che la vedono coinvolta di seguito meglio evidenziati.

Va comunque chiarito che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.09.2017, deliberò la dismissione della partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie, in quanto la società aveva un solo dipendente, 5 amministratori, un fatturato medio inferiore ad € 500.000 e 3/5 risultati di esercizio positivi.

In data 19.12.2017, il Prof. G.Mastronuzzi, Presidente della Società EN.SU.Srl, presentò istanza di revoca, precisando che la situazione economica relativa agli ultimi due anni 2016-2017 non registrava una significativa crescita della società, dovuta alla partecipazione ed aggiudicazione di progetti di Ricerca Industriale nell'ambito di Bandi Regionali, che dimostravano l'effettiva spinta strategica dimostrata da En.Su. nel contribuire alla crescita economica e professionale dei raggruppamenti di cui era entrata a far parte, definendo un trend assolutamente di crescita della propria situazione economica occupazionale. Non è un caso se, allo stato attuale - riferiva il Presidente - la En.Su. può contare su team diprofessionalità costituito da: N.2 dipendenti con contratto a tempo indeterminato;- N.2 dipendenti con contratto a tempo determinato;- N.8 contratti di collaborazione della durata di 25 mesi; - N.1 dottorando di ricerca nell'ambito del progetto di Dottorato Industriale – MIUR.

Il Presidente riferiva che il team di personale, composto da 13 persone tra dipendenti, collaboratori e dottorandi, superava quindi e decisamente il numero di *amministratori della società e rientrava di diritto nei parametri indicati dal TUSP. La composizione di questo team di specialisti aveva consentito alla spin off universitaria En.Su. di occupare una posizione definita e stabile, oltre che nel mercato, nella ricerca applicata e nella ricerca industriale –sviluppo sperimentale, quindi con pieno soddisfacimento della mission insita nel concetto di spin off universitaria, che la vedevano coinvolta con partner di prestigio internazionale nei seguenti progetti aggiudicati e in fase di realizzazione o formalizzazione:*

*- Progetto S.T.A.R.T. – SisTemi di rApid mapping e contRollo del Territorio costiero e marino*  
*Ente Finanziatore Regione Puglia*  
*Costo Progetto –€ 3.388.266,*

Durata (mesi): 10  
 Inizio/Fine attività 28/11/2015- 31/3/2018  
 Posizione in graduatoria 10  
 Part.economica € 347.983,56

- Progetto Eco.Pa.Mar. Ecomuseo Palude La Vela e del Mar Piccolo

Ente Finanziatore Fondazione con il Sud

Costo progetto € 190.000,00

Durata (mesi) 36

Inizio/Fine attività 4/2016 – 4/2019

Partecipazione Economica € 24.520,72

- Progetto SAGAcE – Sistema Avanzato di Monitoraggio Ambientale

Ente Finanziatore Regione Puglia Bando Innonetwork– POR Puglia FESR– FSE 2014-2020

Costo Progetto € 2.202.227,63

Durata (mesi) 18

Inizio attività In attesa di avvio

Posizione in graduatoria 18

Partecipazione economica € 213.411,20

- In particolare, è proprio la partecipazione ai progetti di Ricerca l'elemento che descrive e definisce la mission di una spin off ; essa, espletando così la funzione di —terza missionell, permette di immettere sul mercato i risultati delle ricerche che si svolgono in ambito accademico, per di più contribuendo in maniera significativa alla —Valutazione della Qualità della Ricercall (VQR) della stessa Università di Bari proprio in virtù delle pubblicazioni scientifiche, su riviste ISI e, quindi, con determinazione di Impact Factor, e della costante divulgazione dei risultati progettuali raggiunti attraverso la partecipazione assidua a congressi nazionali e internazionali che rappresentano la migliore vetrina per la propria Università di appartenenza.

Tutti i progetti nei quali la società è coinvolta prevedono un contributo da parte dell'Ente erogatore (—Finanziamentoll), e un contributo interno della società, (—Cofinanziamentoll). L'erogazione del Finanziamento avviene in diversi step successivi, acconti e saldo finale, il quale viene erogato dopo le verifiche necessarie in tempi abbastanza lunghi dopo la chiusura ufficiale del progetto. La quota di Cofinanziamento deriva necessariamente da tutte quelle attività professionali in cui la società stessa è costantemente impegnata, grazie esclusivamente ai propri sforzi e senza mai dimenticare le difficoltà che stanno caratterizzando il panorama lavorativo attuale, in particolare nel contesto sociale dell'Italia meridionale.

E' bene precisare che la contabilità collegata a tutti questi progetti, soggetta ad una rendicontazione separata come specificato nei rispettivi bandi, rientra in modo corposo nei bilanci 2016 (approvato) e 2017 (provvisorio): tanto, evidentemente, è fondamentale per meglio descrivere la reale situazione attuale della compagine societaria e per meglio rappresentare l'effettivo stato economico-finanziario al di là della semplice lettura deatturato...".

In data 21.12.2017, il Consiglio di Amministrazione deliberò di revocare quanto deliberato nella riunione del 28.09.2017, fra gli altri, in relazione alla detta società . ritenendo che la "dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione dei progetti.

In data 21.12.2018, il Consiglio di amministrazione ha deliberato il mantenimento della partecipazione con invito alla società a comunicare tempestivamente la data di conclusione dei progetti avendo valutato che la società registrava: n.4 dipendenti e 5 amministratori di cui uno nominato, per regolamento, dall'Università ; n.4/5 risultati di esercizio positivi, un fatturato medio inferiore a € 500.00, ma un coinvolgimento nei seguenti progetti:

#### **Progetti ammessi a finanziamento**

1 - Bando Cluster Tecnologici della Regione Puglia, FSC 2007-2013. Intervento "Cluster

Tecnologici Regionali" – "Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali" – Progetto START – SisTemi di rApid mapping e contRollo del Territorio costiero e marino. Partecipazione con Università del Salento, Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC), Links Management and Technology SpA, Etacons Srl. Importo totale del progetto € 3.388.266,10 di cui € 1.767.631,27 di Ricerca Industriale (RI) e € 1.620.634,82 di Sviluppo Sperimentale (SS). La Ensu ha una quota di partecipazione pari a € 357.817,98 suddivisi in € 207.769,19 di RI e € 150.048,78 di SS. Durata del progetto Novembre 2015 – Marzo 2018.

2 - Progetto "Eco.Pa.Mar", Ecomuseo Palude La Vela e del Mar Piccolo, finanziato dalla Fondazione con il Sud. Importo Progetto totale € 190.000,00, quota partecipazione Ensu €

24.520,72. Durata Progetto Aprile 2016 – Aprile 2019.

3 - Bando Innonetwork POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Azione 1.6 – Avviso pubblico "InnoNetwork" approvato con A.D. n.498 del 19/12/2016 e A.D. n.16 del 23/02/2017 – Progetto SAGAcE - Sistema Avanzato di Monitoraggio Ambientale. Partecipazione con Wide Pilot S.r.l., CNR IBAM Dati salienti Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali, IDS Ingegneria dei Sistemi S.p.A., ISALIT S.r.l., Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC), Università del Salento. Importo totale del progetto € 2.188.620,02 di cui € 1.418.426,40 di Ricerca Industriale (RI) e € 770.193,62 di Sviluppo Sperimentale (SS). La Ensu ha una quota di partecipazione pari a € 241.218,62 suddivisi in € 173.215,26 di RI e € 68.003,36 di SS. Progetto in attesa di avvio Det. Dir. n.124 del 16/10/2017.

#### **Progetti in fase di aggiudicazione:**

1 – PON – Programma Operativo Nazionale DD-1735 del 13/07/17 Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 Aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. Progetto WISDOM for Greenhouses Gas Emission - Wide System for Detection Of Maritime Greenhouses Gas Emission.

Partecipazione con Wide Pilot S.r.l., ORION, Azienda Marittima D'Amico, Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC), Università del Salento/Dhitech, Università di Bologna, Apphia, Regione Puglia, Porto di Napoli. Importo totale del progetto € 5.140.000,00 di cui € 4.112.000,00 di Ricerca Industriale (RI) e € 1.028.000,00 di Sviluppo Sperimentale (SS). La Ensu ha una quota di partecipazione pari a € 180.000,00 suddivisi in € 156.000,00 di RI e € 24.000,00 di SS. Graduatoria di merito delle domande dell'Area di Specializzazione "Mobilità sostenibile" Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735. Posizione: 18/25

**Progetti sottoposti a finanziamento:**

1 – PON – Programma Operativo Nazionale DD-1735 del 13/07/17 Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 Aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. Progetto 3D-CISMA: 3D City Smart Manager. Partecipazione con Centro Europeo di formazione e ricerca in ingegneria sismica EUCENTRE, Università degli Studi di Pavia, Meridionale Impianti, Sielte S.p.A., ITALTEL, Santer Reply S.p.A., Centro di ricerca, sviluppo e studi superiori in Sardegna, Geocart S.p.A., Università degli Studi di Bari, Tecnosistem S.p.A, Fondazione Bruno Kessler, ProS3, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Università degli Studi di Messina, Filippetti SpA, LINK CAMPUS University. Importo totale del progetto € 9.607.116,00 di cui € 7.450.199,00 di Ricerca Industriale (RI) e € 2.156.916,00 di Sviluppo Sperimentale (SS). La Ensu ha una quota di partecipazione pari a € 127.000,00 suddivisi in € 116.000,00 di RI e € 11.000,00 di SS.

Per quanto sopra illustrato, si ritiene che la scelta operata dal consiglio di Amministrazione sia coerente con la finalità generale del TUSP volto ad una efficiente gestione delle risorse pubbliche, che tenga conto delle potenzialità della società e della qualità delle sue prestazioni.

**CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI UNIVERSITAR SOCIETA' CONSORTILE A R.L. C.I.A.S.U. S.C.R.L**

Con riferimento alla società in epigrafe, si ritiene opportuno, in primis, evidenziare che l'Università degli studi di Bari partecipa alla stessa solo con apporto di prestazione di opera intellettuale e non ha conferito risorse finanziarie, né è tenuta a contributi in denaro, come da Statuto allegato.

Si ritiene altresì di riportare, in sintesi, illustrazione istruttoria e quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2018.

In particolare, si evidenzia che, in detta seduta, si riferiva che, in data 28.09.2017, il Consiglio di Amministrazione aveva valutato che l'Università partecipava direttamente alla società con esclusivo apporto di opera intellettuale ed indirettamente, attraverso il Consorzio per l'Università di Bari, che era allo stato in liquidazione e che risultavano agli atti:

- 1) Convenzione CIAUSU- \_ MIUR per la realizzazione di un Centro e concessione di un finanziamento di € 22.270.654,40- di cui spesi € 19.100.986,66 - inizio 5/8/98 scadenza 30/9/17, per la quale era stata già presentata al Ministero istanza di proroga al 30/9/18.
- 2) Inserimento del CIASU nei finanziamenti previsti nel Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia, con l'assegnazione di risorse pari a € 3.000.000,00 per il "Recupero della infrastruttura universitaria CIASU per attività didattica e formativa". A dicembre 2017, dopo la presentazione del documento preliminare di progettazione, ci sarebbe stata la sottoscrizione della Convenzione.

Ritenuto che l'eventuale dismissione della partecipazione prima del collaudo dell'opera avrebbe potuto comportare sia la perdita di un finanziamento di rilevante valore, sia il blocco della realizzazione di un'opera pubblica di primario interesse, sia la revoca del finanziamento con conseguente restituzione delle ingenti somme spese, si deliberò il mantenimento della partecipazione, per la salvaguardia degli interessi dell'Università in ordine ai beni immobili, la cui ultimazione era in corso di realizzazione e di richiedere approfondimento sulla partecipazione detenuta oltre al contenimento dei

costi, attraverso modifiche Statutarie che comportassero la riduzione del numero degli amministratori e/o l'eliminazione dei compensi spettanti.

**In data 5 novembre 2018** la società Ciasu scarl rappresentò quanto segue: “ a seguito v.stra richiesta di conoscere gli adempimenti posti in essere a seguito della rettorale del 2017, si evidenzia quanto segue:

- è stata richiesta ulteriore proroga della convenzione Ministeriale (finanziamento € 22.270.654,40 – di cui spesi € 19.100.986,66) al 30.9.2019;
- è stato sottoscritto il disciplinare attuativo relativo all'intervento Patto per la Puglia DGR 545/2017 - "Recupero infrastruttura universitaria CIASU per attività didattica e formativa" (finanziamento di € 3.000.000,00);
- l'attuale permanenza in vita del CIASU consente, di non far ricadere direttamente sugli Enti Proprietari oneri e responsabilità dirette e indirette correlate al completamento dell'immobile o alla sua gestione passiva, pur in assenza di inagibilità;
- ulteriore osservazione attiene alla virtuosità del Consorzio, che ha chiuso per il quinto esercizio consecutivo il proprio bilancio in attivo e che ha saputo dimezzare i propri oneri fissi, fino a renderli del tutto compatibili con le entrate fisse.

Si ritiene poter evidenziare come la situazione complessiva consenta di poter ampiamente consigliare il mantenimento della partecipazione anche in ragione di quanto disposto dall'art. 4, comma 2 lett. a) «le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: a) produzione di un servizio di interesse generale» ed in parte anche dal comma 3 «Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato».

La Società ha continuato a svolgere, attività nel settore della formazione.

Sono continuate le attività rientranti nell'ambito delle iniziative ministeriali e regionali denominate Garanzia Giovani. Il CIASU, ha proseguito attivamente l'impegno nell'ATS promossa dal Consorzio CONSULTING di Noci (BA) denominata "Neetwork Puglia" per l'accesso e la partecipazione attiva al programma comunitario sulla "Garanzia per i giovani" (Council of the European Union, Council recommendation on establishing a Youth Guarantee, 2013/C 120/01, 22 April 2013), a sostegno a favore di quella quota di popolazione giovanile tra 15 e 29 anni che non studia o non partecipa più a un percorso di formazione, ma non è neppure impegnata in un'attività lavorativa (Not in Education, Employment or Training - NEET), composta da giovani disoccupati oppure inattivi.

Si sono svolti, in collaborazione con il Dipartimento Ionico dell'Università degli Studi di Bari, i corsi di Formazione Avviso 2017 in "Il nuovo assetto fiscale e finanziario degli enti territoriali e l'armonizzazione contabile" e "Unitarietà delle discipline ed integrazione delle condotte nell'approccio alle nuove regole in tema di lavoro pubblico, di trasparenza, di prevenzione della corruzione, di performance e di responsabilità disciplinare nelle Pubbliche amministrazioni" a favore di dipendenti, iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e alla Gestione assistenza magistrale, entrambe confluite in INPS a seguito della soppressione dell'INPDAP.

In collaborazione con l'Associazione di promozione giuridica IUSAcademy e la sezione di Bari del Segretariato italiano giovani medici si è svolto il Corso di alta formazione per Mediatori interculturali.

*A seguito costituzione di una ATS tra il Comune di Fasano, il CIASU e la società Puglia Nuove Energie partirà a breve il primo corso per "Installatore e manutentore straordinario di impianti energetici alimentati da Fonti Rinnovabili", presso la sede di Fasano.*

*A ciò si aggiunge la stipula delle convenzioni con l'AICA, finalizzata a sviluppare azioni di formazione di comune interesse per le attività di promozione culturale delle Tecnologie Informatiche (IT) e con l'Associazione Culturale BEATHOVEN per processi formativi e di innovazione nel settore musicale e della cultura digitale"*

La deliberazione assunta il 21.12.2018 è consequenziale a quanto sopra riportato, in quanto la dismissione della partecipazione dell'Università non avrebbe comportato alcun risparmio e/o vantaggio economico, posto che a norma dell'art.5 dello Statuto "L'Università degli Studi di Bari e le altre Università eventualmente aderenti alla società consortile, in osservanza dell'art. 13 della legge 9.12.1985, ° 705, non assumono alcun obbligo di versare quote di partecipazione o contributi in danaro, ma di esclusivo apporto di opera scientifica compatibilmente con la normale attività delle unità scientifiche interessate.

Di contro, la dismissione avrebbe potuto compromettere i finanziamenti erogati per la realizzazione di un immobile da destinarsi ad attività di alta formazione ed il cui beneficiario finale è stato individuato dal MIUR nell'Università di Bari Aldo Moro.

#### **CITTADELLA MEDITERRANEA DELLA SCIENZA - SOCIETA' CONSORTILE A R.L**

Con riferimento alla problematica relativa al numero di dipendenti inferiore a quello degli amministratori, si rappresenta che la richiesta di una riduzione del numero degli amministratori era già stata trasmessa alla Società, in esecuzione della delibera di mantenimento della partecipazione, assunta in data 21.12.2017.

La conferma della non dismissione da parte del Consiglio di Amministrazione nel 2018, nonostante la società continuasse a presentare un fatturato medio inferiore a € 500.000 si fonda in particolare sulla considerazione dell'importanza strategica dell'attività svolta dalla Società sul territorio, *per la promozione della cittadinanza scientifica che costituisce non soltanto un obiettivo ineludibile per l'Università, ma per ogni istituzione che voglia essere co-attore dello sviluppo economico e sociale del territorio. La sua specificità è rappresentata da oltre 14 Percorsi tematici dotati di exhibit interattivi con relativi Laboratori di approfondimento, attraverso i quali i Visitatori, accompagnati da esperti Animatori, possono direttamente sperimentare i vari fenomeni scientifici e, con il metodo del "Tocco e imparo", apprendere le dinamiche e i principi scientifici che sottendono alle varie esperienze,. L'interesse manifestato dalla Regione Puglia per le attività della società, manifestato, fin dalla fase di progetto propedeutico alla costituzione della società, con la messa a disposizione della sede, ma anche con l'inserimento della visita guidata nella Cittadella, nell'ambito del Progetto "Nel cuore della democrazia – Il Consiglio Regionale della Puglia si fa conoscere", induce a ritenere di poter promuovere nuove adesioni al progetto che anima la società e quindi la sua trasformazione in fondazione, coinvolgendo altri soggetti pubblici e privati.*

Si evidenzia infatti che con la citata delibera del 2017 era stata richiesta anche la trasformazione della Società in fondazione, *processo alquanto complesso, che il Presidente in data 3.12.2018, aveva assicurato essere in corso da parte degli Organi di gestione.*

- **DHITECH DISTRETTO TECNOLOGICO HIGH-TECH - SOCIETA' CONSORTILE A R.L. (DHITECH S.C.A R.L.) 03923850758**



– **DI.T.N.E. - DISTRETTO TECNOLOGICO NAZIONALE SULL'ENERGIA - SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA 02216850749**

In merito alle Società in epigrafe, codesto Ministero osserva che il mantenimento della partecipazione nelle stesse sembrerebbe in contrasto con l'art. 20, comma 2, lett. B) del TUSP, che prescrive che devono essere oggetto di razionalizzazione le partecipazioni nelle società che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.

In merito, si rappresenta, come già evidenziato in apertura alla presente relazione, che il Consiglio di Amministrazione, chiamato dal TUSP ad una ricognizione ed ad un piano di riassetto annuale delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, ha ritenuto di premettere, alle singole scelte di mantenimento e razionalizzazione, alcune considerazioni generali sulle diverse categorie di società cui partecipa, che potessero meglio guidare le sue determinazioni in presenza di indicatori che fossero risultati distonici rispetto a peculiarità di alcune categorie.

Con specifico riferimento alla categoria dei “distretti tecnologici”, concepita livello nazionale, nel quadro di una politica per lo sviluppo basato sulla conoscenza, si evidenziava, recependolo dalla letteratura di riferimento, che la loro costituzione è finalizzata a promuovere la ricerca scientifica, il recupero di competitività, la mobilitazione di sinergie fra pubblico e privato nonché gli investimenti da parte delle imprese.

Il distretto tecnologico trova fondamento nell'alleanza di centri di alta formazione e di ricerca, di diverse categorie di imprese e loro organismi rappresentativi, ma richiede soprattutto una solida ed equilibrata struttura di governance aggregatrice attorno a programmi dall'alto contenuto tecnologico in grado di avere ricadute positive sul mercato.

Trattasi quindi di una categoria di società dalle grandi potenzialità, sebbene da analisi condotte da vari studiosi sul territorio nazionale emerge che non tutti i distretti tecnologici abbiano raggiunto in maniera soddisfacente i risultati per cui sono stati promossi.

Tali risultati non possono comunque indurre a ritenere il “distretto tecnologico” inadeguato e considerarlo come altre società a partecipazione pubblica., prescindendo dalla sua mission, dalla storia di ciascuno di essi, dal territorio di insediamento, la cui cultura può ritenersi, in alcuni casi, determinante dei ritardi nell'evoluzione, ma anche il motivo che legittima ogni sforzo per la formulazione di programmi strategici e mirati che non disperdano fondi ed energie dispiegate, ma intervengano sulle criticità.

Per quanto attiene alla prescrizione di cui all'art.20, comma 2, lett.b) del TUSP riferita ai distretti tecnologici, si osservava che un numero elevato di dipendenti, da ritenersi positivo nella fattispecie delle società partecipate, astrattamente ipotizzata dal Legislatore, potrebbe invece denotare una poco efficiente gestione del distretto, laddove risulta connaturata alla tipologia di società di cui trattasi l'”utilizzo”, in via prioritaria, del personale degli enti pubblici di ricerca e delle imprese soci, per favorire lo scambio di saperi anche attraverso la contiguità fisica nel lavoro.

L'elevato numero di consiglieri, di contro, potrebbe risultare una scelta obbligata, per consentire un'adeguata rappresentanza a tutte le variegate componenti del distretto ( enti di ricerca, università, piccole, medie e grandi imprese di ambiti diversi ma con interessi comuni di filiera).

Tanto premesso in via generale, per quanto attiene sia al **DHITECH scarl** che al **DI.T.NE scarl**, si osserva che i rispettivi Statuti prevedono analoga previsione relativamente ai soci che di seguito si riporta:

**“Articolo 9**

**Soci**

*1. Possono essere ammessi alla Società consortile:*

- 1.1. *Enti pubblici non economici, compresi Regioni, Province e Comuni;*
- 1.2. *Enti pubblici economici;*
- 1.3. *Enti pubblici di ricerca;*
- 1.4. *Università;*
- 1.5. *Fondazioni riconosciute;*
- 1.6. *Fondazioni bancarie;*
- 1.7. *Organizzazioni e istituzioni nazionali e/o internazionali che svolgono attività nel campo della ricerca;*
- 1.8. *Imprese in qualsiasi forma costituite, che esercitano attività nel settore di competenza della Società o nei settori complementari o correlabili, anche per motivi finanziari, quelli della Società.”*

Trattasi di numerose categorie di partecipanti che, peraltro, nel loro interno prevedono sottocategorie portatrici di interessi differenziati e complementari e che è opportuno, come già detto, trovino negli organi la possibilità di un confronto per delineare linee di azione di reciproco interesse.

Si sottolinea altresì che ambedue i distretti non prevedono compensi a favore degli amministratori, salvo una indennità di €20.000, ridotta del 50% nel 2017, prevista dal DITECH per il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Si ritiene altresì di evidenziare i seguenti articoli statuari.

DHITECH

**Art. 35 “Risorse umane e strutturali**

1. *La Società potrà avvalersi del personale e delle strutture di ricerca dei consorziati, nelle forme previste dalla legge.*

*DI, T.N.E.*

*Art.36 Risorse umane e strutturali*

*“1. Nello svolgimento della propria attività, la Società si avvarrà prioritariamente dell’attività del personale e delle strutture di ricerca proprie o messe a disposizione dei soci, sempre che l’offerta sia qualitativamente adeguata, disponibile nei tempi dovuti ed economicamente competitivi.*

Le previsioni succitate, consentendo il ricorso a personale strutturato presso i soci, limita la necessità di stipulare contratti di lavoro che, auspicabilmente, andrebbero limitati all’ipotesi in cui, fra il personale dei soci, non fossero disponibili unità adeguate sia come profili, sia come numero, tenuto conto delle esigenze di realizzazione legate ai progetti programmati anche in ragione di bandi di finanziamento o cofinanziamento.

Confidando in una condivisione delle argomentazioni addotte a sostegno delle deliberazioni assunte con riferimento alle società oggetto di osservazioni da parte di codesto Ministero, si manifesta ampia disponibilità ad eventuali ulteriori chiarimenti e si porgono cordiali saluti.

Il Rettore ””

Al termine dell’illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Presidente, nel ricordare le considerazioni emerse in sede di discussione dell’argomento nella precedente riunione del 15.05.2020, invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale, il dott. Carapella ribadisce che trattasi di mero atto ricognitivo, che non richiede l'adozione di una nuova deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione, non essendo variato l'oggetto della decisione rispetto al passato, cui il Presidente replica evidenziando lo sgravio di competenze in capo a questo Consesso che sarà previsto nel testo nuovo Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità, in fase di avanzata predisposizione.

La dott.ssa Rutigliani richiama le considerazioni svolte nella precedente riunione del 15.05.2020, in relazione alla sopra riportata nota di riscontro da inviare al Ministero Economia e Finanza (MEF).

Il dott. Tagliamonte evidenzia la natura ricognitiva dell'adottanda deliberazione, in relazione alla quale, l'ufficio competente non ha fatto altro che riprendere correttamente le motivazioni a sostegno della decisione a suo tempo assunta da questo Consesso. Pertanto, non configurandosi un *quind novi*, egli reputa che il Consiglio possa prendere atto della validità delle motivazioni poste a base della suddetta deliberazione, come ulteriormente precisate nella relazione istruttoria, confermando in sostanza quanto in precedenza deliberato.

Il Consigliere Silecchia esprime sentiti ringraziamenti al dott. Tagliamonte per il prezioso contributo offerto e alla dott.ssa Rutigliani, unitamente agli Uffici della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, per il complesso lavoro svolto ai succitati fini.

Il prof. Stefani reputa che il Consiglio possa prendere atto della relazione istruttoria di cui sopra, volta ad inviare al Ministero Economia e Finanza (MEF) nota di riscontro relativa al Monitoraggio dei piani di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche adottati ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*".

Al termine, il Presidente, nel riassumere l'orientamento emerso nel corso del dibattito, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani (sospensione collegamento audio/video).

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI              | P | A |
|----|-------------------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.             |   | X |
| 2. | DELLINO P. (Presidente) | X |   |
| 3. | CARAPPELLA B.           | X |   |
| 4. | RANA F.                 | X |   |
| 5. | STEFANI' P.             | X |   |
| 6. | LEPERA A.               | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.            | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R.          | X |   |
| 9. | MARTANO S.              | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la propria delibera del 21.12.2018, con cui si è proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute nell'anno 2017, in ossequio alle disposizioni contenute nell'art. 24 del D.lgs. n. 175/2016 e s.m. *“Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, nonché all'aggiornamento del Piano di Razionalizzazione di tutti gli organismi associativi partecipati da questa Università;
- VISTA la nota del 24.03.2020 inviata, a mezzo P.E.C., dal Dirigente del Ministero Economia e Finanza (MEF), dott. Renato DAGOSTINO, in ordine al *“Monitoraggio dei piani di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche adottati ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”*;
- VISTA la nota di riscontro alle richieste del Ministero Economia e Finanza (MEF), formulata dalla U.O. Enti partecipati e convenzioni di Ricerca - Sezione Ricerca e Terza Missione - Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, nella formulazione di cui in narrativa;
- UDITA l'illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani,
- SENTITO il dibattito,

DELIBERA

- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca;
- di inviare al Ministero Economia e Finanza (MEF) nota di riscontro relativa al Monitoraggio dei piani di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche adottati ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*", così come riportata in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani (ripresa collegamento audio/video).

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- RICHIESTA DI DEPOSITO DI UNA NUOVA DOMANDA DI BREVETTO INTERNAZIONALE PCT DAL TITOLO PROVVISORIO  
XX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 20.04.2020, la Prof.ssa M. D’Angelo ha presentato un’istanza di brevettazione internazionale PCT per l’invenzione dal titolo provvisorio

“XX  
XXXXXXX” a titolarità dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (allegata).

Alla suddetta istanza sono allegati, debitamente compilati e così come proposti da questa Università, il modulo per comunicazione di invenzione, il modulo di richiesta di brevettazione ed il modulo per proposta di cessione, in cui gli inventori dichiarano le rispettive quote percentuali di contributo al trovato e i diritti che ne derivano così come di seguito specificato:

- Prof.ssa Milena D’Angelo, Professore Associato afferente al Dipartimento di Fisica di questa Università, 40% del contributo all’invenzione;
- Prof. Augusto Garuccio, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Fisica di questa Università, 10% del contributo all’invenzione;
- Dott. Francesco Vincenzo Pepe, assegnista di ricerca dall’1.08.2019 presso il Dipartimento di Fisica di questa Università, 40% del contributo all’invenzione;
- Dott. Gianlorenzo Massaro, ricercatore – collaboratore a contratto presso il Dipartimento di Fisica di questa Università, 10% del contributo all’invenzione.

L’ufficio evidenzia che gli inventori, al punto E del modulo di richiesta, hanno dichiarato che la suddetta invenzione è scaturita, da PON R&I 2014-2020 e FSC “Avviso per la presentazione di Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di Specializzazione individuate dal PNR 2015-2020”, n. 1735/Ric del 13 luglio 2017: “CLOSE - Close to the Earth”.

L’ufficio ricorda che a detti allegati dovrà essere applicato il regime di riservatezza anche nelle modalità di comunicazione del relativo deliberato, al fine di non recare danno agli eventuali diritti brevettuali connessi ai risultati inventivi di cui si tratta.

Con nota email del 04.05.2020, la Prof.ssa D’Angelo ed il Prof. Garuccio, anche a nome degli altri inventori, hanno chiesto di conferire l’incarico, tramite affidamento diretto, allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx Srl, evidenziando quanto segue: “...*OMISSIS...Alla luce dell’esperienza acquisita sugli ultimi brevetti, ci siamo infatti resi conto della necessità di rivolgerci a ditte con più elevati standard professionali e soprattutto con una struttura capace di difendere i nostri brevetti all’estero, in particolare negli USA e in Cina. Negli ultimi mesi ci siamo avvalsi della collaborazione volontaria del dott. Mario Ricco che ci ha fornito*

*importante consulenza sui brevetti presentati e da presentare e ci ha supportato nell'individuare una ditta con maggiori competenze specifiche. Frutto di questa interazione è stata l'individuazione dello Studio Notaro come quello caratterizzato, grazie alle sue competenze, dalle migliori garanzie dell'efficacia dell'investimento sul nuovo brevetto. Inoltre questo Studio ha avuto la nostra Università come cliente, anche in tempi recenti, per una serie di brevetti in campi contigui a quelli delle nostre ricerche, e questo elemento depone ulteriormente in suo favore. Pensiamo quindi che ci possano essere tutte le condizioni per procedere ad un affidamento diretto allo Studio Notaro nell'interesse non solo degli Inventori, ma soprattutto dell'Università, di difendere in maniera più efficace la proprietà intellettuale frutto delle ricerche del nostro Ateneo....OMISSIS...”.*

L'ufficio ricorda altresì che l'art. 36 comma 2, lett. a) del nuovo codice degli appalti (decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50) prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, ha espresso parere favorevole a:

- aderire alla richiesta degli inventori Prof.ssa Milena D'Angelo, Prof. Augusto Garuccio, Dott. Francesco Vincenzo Pepe e Dott. Gianlorenzo Massaro di deposito di una nuova domanda di brevetto internazionale PCT per l'invenzione dal titolo provvisorio  
“XXX  
X” a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- procedere alla richiesta di un preventivo di spesa per il suddetto deposito allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx Srl, al fine di conferire il relativo incarico, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del nuovo codice degli appalti (decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50).

L'ufficio, con nota email del 07.05.2020, ha provveduto a chiedere allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx Srl il suddetto preventivo di spesa che ammonta a circa **€ 5.937,93 Iva inclusa**, comprensivo di onorari per preparazione della documentazione di deposito (incluse redazione della descrizione, delle rivendicazioni e dei disegni), deposito della domanda, pagamento delle tasse ufficiali per trasmissione, deposito e ricerca internazionale e bollo virtuale su fattura.

La Commissione Brevetti, in riscontro alla richiesta dell'ufficio, ha espresso, per le vie brevi, parere favorevole a conferire allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx Srl l'incarico di deposito di una nuova domanda di brevetto di cui trattasi, per una spesa complessiva di circa **€ 5.937,93 Iva inclusa.**”

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI              | P | A |
|----|-------------------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.             |   | X |
| 2. | DELLINO P. (Presidente) | X |   |
| 3. | CARAPELLA B.            | X |   |
| 4. | RANA F.                 | X |   |
| 5. | STEFANI P.              | X |   |
| 6. | LEPERA A.               | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.            | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R.          | X |   |
| 9. | MARTANO S.              | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente





2016 n. 50), tenuto conto che il suddetto studio ha già curato le attività relative ad una serie di brevetti in campi contigui a quello della domanda di brevetto di cui trattasi;

- che la relativa spesa di **Euro 5.937,93 Iva inclusa**, gravi sull'Articolo 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela di brevetti*", sub Acc. n. 6183 – Anno 2020, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario;
- di impegnarsi a non divulgare in nessuna forma e sede il contenuto dell'invenzione fino all'avvenuto deposito della domanda di brevetto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN COREA DEL SUD  
N.XX

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che, con nota email del 22.05.2020, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx Srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Corea del Sud n. XX, ha comunicato che il 22.05.2021 scadranno i termini per procedere alla richiesta di esame e al pagamento della relativa tassa, per una spesa complessiva di circa **€ 1.098,00 Iva inclusa**.

Con nota email del 22.05.2020 la Prof.ssa L. Torsi ha comunicato il parere favorevole degli inventori a procedere alla suddetta richiesta di esame.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, ha espresso parere favorevole ad autorizzare la richiesta di esame ed il pagamento della relativa tassa per la domanda di brevetto in Corea del Sud n. XX, per una spesa complessiva di circa **€ 1.098,00 Iva inclusa**, ed a conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI              | P | A |
|----|-------------------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.             |   | X |
| 2. | DELLINO P. (Presidente) | X |   |
| 3. | CARAPPELLA B.           | X |   |
| 4. | RANA F.                 | X |   |
| 5. | STEFANI' P.             | X |   |
| 6. | LEPERA A.               | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.            | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R.          | X |   |
| 9. | MARTANO S.              | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

**RICHIAMATO** il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;

|              |   |
|--------------|---|
| VISTA        | la nota <i>e-mail</i> del 22.05.2020 dello studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.r.l.;   |
| TENUTO CONTO | del parere espresso dagli inventori, con nota <i>e-mail</i> , a firma della dott.ssa L. Torsi, del 22.05.2020;  |
| TENUTO CONTO | del parere favorevole espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;   |
| ACCERTATA    | la disponibilità finanziaria sul pertinente articolo di spesa;  |
| TENUTO CONTO | di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale, |

## DELIBERA

- di autorizzare la richiesta di esame ed il pagamento della relativa tassa per la domanda di brevetto in Corea del Sud n. XX, per una spesa complessiva di circa **Euro 1.098,00 Iva inclusa**;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.r.l., che ha, sin qui, curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la relativa spesa di **Euro 1.098,00 IVA inclusa**, gravi sull'Articolo 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela di brevetti*", sub Acc. n. 6182 – Anno 2020, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

– DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N.  
XX  
XX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““ L’ufficio riferisce che, con nota email del 27.04.2020, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. XXX XXX XXXXX”, ha comunicato che il prossimo 31.07.2020 scadranno i termini per procedere al pagamento della tassa relativa alla 5° annualità, per una spesa complessiva di circa € **1.113,20 Iva inclusa**.

L’ufficio, con nota email del 21.05.2020, ha provveduto a chiedere il parere degli inventori in merito all’opportunità di mantenere in vita la suddetta domanda di brevetto e procedere pertanto al pagamento della tassa per la 5° annualità, per una spesa complessiva di circa € 1.113,20 Iva inclusa, e conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, che ha sin qui curato tutte le attività relative alla domanda di brevetto di cui trattasi. Con nota email del 21.05.2020 la Dott.ssa A. Natalicchio ha comunicato il parere favorevole degli inventori a procedere al suddetto pagamento.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa per la 5° annualità della domanda di brevetto in Europa n. XXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, per una spesa complessiva di circa € **1.113,20 Iva inclusa** e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”



- che la relativa spesa di **Euro 1.113,20 IVA inclusa**, gravi sull'Articolo 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela di brevetti*", sub Acc. n. 6178 – Anno 2020, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- RICHIESTA DI DEPOSITO DI UNA NUOVA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA  
DAL \_\_\_\_\_ TITOLO \_\_\_\_\_ PROVVISORIO  
XX A  
TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO  
MORO PER IL 50% E DELLA SOCIETÀ BEFORPHARMA SRL (BARI) PER IL 50%

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio riferisce che, con nota email prot. n. 24406 del 15.04.2020, il Prof. A. Lopalco ha presentato un'istanza di brevettazione in Italia per l'invenzione dal titolo provvisorio

“XX” a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della società BeForPharma S.r.l. (Bari) per il 50% (allegata).

Alla suddetta istanza sono allegati, debitamente compilati e così come proposti da questa Università, il modulo per comunicazione di invenzione, il modulo di richiesta di brevettazione ed il modulo per proposta di cessione, in cui gli inventori dichiarano le rispettive quote percentuali di contributo al trovato e i diritti che ne derivano così come di seguito specificato:

- Prof. Nunzio Denora, Professore Associato presso il Dipartimento di Farmacia Scienze del Farmaco di questa Università, 9,835% del contributo all'invenzione;
- Prof. Antonio Lopalco, Professore Associato presso il Dipartimento di Farmacia Scienze del Farmaco di questa Università, 9,835% del contributo all'invenzione;
- Dott.ssa Rosa Maria Iacobazzi, attualmente Ricercatore Sanitario presso l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, già Assegnista di Ricerca presso il Dipartimento di Farmacia Scienze del Farmaco di questa Università, 8,33% del contributo all'invenzione;
- Prof. Massimo Franco, Professore Associato presso il Dipartimento di Farmacia Scienze del Farmaco di questa Università, 5,5% del contributo all'invenzione;
- Prof.ssa Angela Assunta Lopodota, Professore Associato presso il Dipartimento di Farmacia Scienze del Farmaco di questa Università, 5,5% del contributo all'invenzione;
- Prof. Valentino Laquintana, Professore Associato presso il Dipartimento di Farmacia Scienze del Farmaco di questa Università, 5,5% del contributo all'invenzione;
- Dott.ssa Annalisa Cutrignelli, Ricercatrice confermata presso il Dipartimento di Farmacia Scienze del Farmaco di questa Università, 5,5% del contributo all'invenzione;
- Dott. Roberto La Forgia, Project Manager e CEO della BeForPharma S.r.l., 20% del contributo all'invenzione;
- Dott.ssa Imane Ghafir El Idrissi, ricercatrice presso la BeForPharma S.r.l., 15% del contributo all'invenzione;

- Dott. Andrea Coppa, ricercatore presso la BeForPharma S.r.l., 15% del contributo all'invenzione.

L'ufficio evidenzia che gli inventori, al punto E del modulo di richiesta, hanno dichiarato che la suddetta invenzione è scaturita, da un Progetto finanziato dalla Regione PUGLIA-POR Puglia FESR 2014-2020 – Azione 1.6 Bando INNONETWORK “Sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”.

Con nota email prot. 22682 del 02.04.2020, la Dott.ssa Iacobazzi ha comunicato al proprio Ente di appartenenza che la collaborazione dalla quale è scaturito il trovato è da riferirsi all'attività svolta presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università, in qualità di Assegnista di una borsa di ricerca scaturita dal suddetto Progetto e che intende cedere i propri diritti, pari all'8,33% della titolarità del suddetto brevetto, all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

L'ufficio ricorda che a detti allegati dovrà essere applicato il regime di riservatezza anche nelle modalità di comunicazione del relativo deliberato, al fine di non recare danno agli eventuali diritti brevettuali connessi ai risultati inventivi di cui si tratta.

L'ufficio comunica inoltre di aver provveduto a trasmettere al contitolare uno schema di accordo (allegato) predisposto da questa Università, per la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale della domanda di brevetto di cui trattasi, per eventuali osservazioni e/o integrazioni e per la sottoscrizione dello stesso.

Con email del 07.04.2020, il Prof. Lopalco ha inviato il suddetto schema di accordo, confermando che lo stesso è stato condiviso ed approvato in via preliminare dalla società contitolare del brevetto.

Si evidenzia altresì che, trattandosi di deposito a titolarità congiunta, ciascun contitolare dovrà assumere l'impegno di spesa per la propria quota di competenza: l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% dell'importo complessivo e la BeForPharma S.r.l. per il 50% dell'importo complessivo.

La richiesta di deposito di cui trattasi è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, per le vie brevi, tenuto conto dell'oggetto dell'invenzione, vista l'istanza ed i relativi allegati, ha espresso parere favorevole a:

- aderire alla richiesta degli inventori Prof. Nunzio Denora, Prof. Antonio Lopalco, Dott.ssa Rosa Maria Iacobazzi, Prof. Massimo Franco, Dott.ssa Angela Assunta Lopodota, Prof. Valentino Laquintana, Dott.ssa Annalisa Cutrignelli, Dott. Roberto La Forgia, Dott.ssa Imane Ghafir El Idrissi e Dott. Andrea Coppa di deposito di una nuova domanda di brevetto in Italia dal titolo provvisorio “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX” a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della società BeForPharma S.r.l. per il 50%;
- procedere, ai sensi dell'Art. 36 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, ad esperire una procedura negoziata tramite la piattaforma MEPA, provvedendo all'aggiudicazione provvisoria secondo il criterio del prezzo più basso;
- approvare lo schema e la stipula dell'accordo per la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale della nuova domanda di brevetto di cui trattasi, condiviso ed approvato in via preliminare dal contitolare BeForPharma S.r.l., autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad apportare le modifiche che dovessero rendersi necessarie.

L'ufficio ha quindi provveduto a predisporre, tramite la piattaforma MEPA, la RdO n. 2560641 (CIG Z822CDEAA6), per il deposito della suddetta domanda di brevetto.



Alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, esaminata la documentazione amministrativa ed economica pervenuta, l'ufficio ha provveduto all'aggiudicazione provvisoria, secondo il criterio del prezzo più basso, allo studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l., per un importo di € 1.000,00 oltre Iva, di cui **€ 475,00 oltre Iva** a carico di questa Università, comprensivo di competenze per contatti con cliente, analisi degli elementi tecnici dell'innovazione, redazione della documentazione tecnica e amministrativa necessaria (testo di circa 20-25 pagine, n. 15 rivendicazioni ed, eventualmente, 5 tavole di disegni, e traduzione in inglese delle rivendicazioni), tasse e bolli.

La Commissione ha altresì espresso parere favorevole ad affidare l'incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l., per una spesa complessiva di € 1.155,10 Iva e bollo inclusi, di cui circa **€ 552,55 Iva e bollo inclusi** a carico di questa Università.

L'ufficio ritiene che, considerata la natura del servizio da affidarsi, con particolare riferimento al regime di segretezza che caratterizza le domande di brevetto, nonché la natura fiduciaria del rapporto che si instaura tra il mandatario e gli inventori, l'affidamento dell'incarico in parola possa essere effettuato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63 del Codice della Proprietà Industriale e dell'art 36 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., allo studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l., per una spesa complessiva di € 1.155,10 Iva e bollo inclusi, di cui circa **€ 552,55 Iva e bollo inclusi** a carico di questa Università.

L'ufficio ritiene che, considerata la natura del servizio da affidarsi, con particolare riferimento al regime di segretezza che caratterizza le domande di brevetto, nonché la natura fiduciaria del rapporto che si instaura tra il mandatario e gli inventori, l'affidamento dell'incarico in parola possa essere effettuato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63 del Codice della Proprietà Industriale e dell'art 36 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., allo studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l., per una spesa complessiva di € 1.155,10 Iva e bollo inclusi, di cui circa **€ 552,55 Iva e bollo inclusi** a carico di questa Università. ""

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI              | P | A |
|----|-------------------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.             |   | X |
| 2. | DELLINO P. (Presidente) | X |   |
| 3. | CARAPPELLA B.           | X |   |
| 4. | RANA F.                 | X |   |
| 5. | STEFANI P.              | X |   |
| 6. | LEPERA A.               | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.            | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R.          | X |   |
| 9. | MARTANO S.              | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D. Lgs. 10.02.2005, n. 30 "Codice della proprietà industriale" ed, in particolare, l'art. 63 "Diritti patrimoniali";

VISTO il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii., ed, in particolare, l'art. 36 "Contratti sotto soglia";

RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;



apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;

- di conferire l'incarico di deposito allo studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l., ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del nuovo codice degli appalti (decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50), considerata la natura del servizio da affidarsi, con particolare riferimento al regime di segretezza che caratterizza le domande di brevetto, nonché la natura fiduciaria del rapporto che si instaura tra il mandatario e gli inventori;
- che la relativa spesa di **Euro 552,55 Iva e bollo inclusi**, gravi sull'Articolo 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela di brevetti*", sub Acc. n. 6253 – Anno 2020, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario;
- di impegnarsi a non divulgare in nessuna forma e sede il contenuto dell'invenzione fino all'avvenuto deposito della domanda di brevetto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



- aderire alla richiesta degli inventori Prof.ssa Maria Lisa Clodoveo e la Prof.ssa Filomena Corbo di deposito di una nuova domanda di brevetto in Italia per l'invenzione dal titolo provvisorio "[REDACTED] per claim [REDACTED] a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- procedere alla richiesta di un preventivo di spesa per il suddetto deposito allo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl, al fine di conferire il relativo incarico, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del nuovo codice degli appalti (decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50);

L'ufficio, con nota email del 09.06.2020, ha provveduto a chiedere allo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl il suddetto preventivo di spesa che ammonta a circa € 880,10 Iva inclusa, comprensivo di: competenze per la preparazione e il deposito di un testo di almeno 20 pagine e 10 rivendicazioni, pagamento della tassa di deposito e di mantenimento per i primi quattro anni, traduzione delle rivendicazioni in lingua inglese, invio della documentazione di deposito e marca da bollo.

La Commissione Brevetti, in riscontro alla richiesta dell'ufficio, ha espresso, per le vie brevi, parere favorevole a conferire allo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl l'incarico di deposito della nuova domanda di brevetto di cui trattasi, per una spesa complessiva di circa € 880,10 Iva inclusa.”

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI              | P | A |
|----|-------------------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.             |   | X |
| 2. | DELLINO P. (Presidente) | X |   |
| 3. | CARAPPELLA B.           | X |   |
| 4. | RANA F.                 | X |   |
| 5. | STEFANI' P.             | X |   |
| 6. | LEPERA A.               | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.            | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R.          | X |   |
| 9. | MARTANO S.              | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D. Lgs. 10.02.2005, n. 30 "Codice della proprietà industriale" ed, in particolare, l'art. 63 "Diritti patrimoniali";

VISTO il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii., ed, in particolare, l'art. 36 "Contratti sotto soglia";

RICHIAMATO il vigente Regolamento Brevetti, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;



**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

| <u>BREVETTO</u>   | <u>IN</u> | <u>USA</u> | <u>N.</u> |
|---|-----------|------------|-----------|
| <u>XX</u>                                 |           |            | <u>A</u>  |
| <u>TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER L'88,9% E DEL CNR PER L'11,1%</u> |           |            |           |

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio riferisce che, con nota email del 25.05.2020, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx Srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto in USA n. XXX” a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'88,9% e del CNR per l'11,1%, ha comunicato che il prossimo 01.08.2020 scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa per i prossimi 4 anni (4°/7° anno), per una spesa a carico di questa Università di circa **€ 2.115,59 Iva inclusa**. L'ufficio, con nota email del 27.05.2020, ha chiesto il parere degli inventori e del contitolare CNR in merito all'opportunità di mantenere in vita il suddetto brevetto e procedere pertanto al pagamento della tassa per i prossimi 4 anni, evidenziando che, visto l'art. 12 del Regolamento Brevetti, *“l'Università garantisce la copertura brevettuale, con le relative spese, per tre anni, decorsi i quali, il mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti sulla base di un'esplicita e motivata richiesta dell'inventore...La Commissione, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di manifestati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali, potrà estendere la copertura brevettuale per un massimo di ulteriori due anni ai quali potranno seguire ulteriori due o al massimo tre anni, solo in caso di comprovato e adeguatamente documentata prossimità della data di concessione o interesse della pratica brevettuale... In assenza di tali elementi di valutazione, l'Università, decorsi i 3 anni, procederà all'abbandono del brevetto”*.

Con nota email del 28.05.2020, la Prof.ssa L. Torsi ha comunicato quanto segue: *“Con la presente chiedo, anche a nome dei co-inventori, il rinnovo per i prossimi 4 anni (4°/7° anno). La motivazione risiede nella necessità di tenere in vita i brevetti che riguardano i sensori ultrasensibili elettronici che abbiamo ideato e che vanno protetti perchè sono al centro di una serie di progetti, fra i quali anche il progetto europeo SiMBiT che coordiniamo, in collaborazione con altri partner internazionali”*.

Con email del 29.05.2020, il Dott. G. Bollino ha comunicato che il CNR deciderà per il rinnovo subordinatamente alla decisione dell'Università.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa per i prossimi 4 anni (4°/7° anno), per il brevetto in USA n.

XXX” a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l’88,9% e del CNR per l’11,1%”, per una spesa a carico di questa Università di circa € 2.115,59 Iva inclusa e a conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto. Tutto ciò premesso, il Rettore invita il Consiglio a deliberare in merito.””

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI              | P | A |
|----|-------------------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.             |   | X |
| 2. | DELLINO P. (Presidente) | X |   |
| 3. | CARAPPELLA B.           | X |   |
| 4. | RANA F.                 | X |   |
| 5. | STEFANI P.              | X |   |
| 6. | LEPERA A.               | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.            | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R.          | X |   |
| 9. | MARTANO S.              | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

**RICHIAMATO** il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l’art. 12 “*Spese brevettali e mantenimento in vigore del brevetto*”;

**VISTA** la nota *e-mail* del 25.05.2020 dello studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx S.r.l.;

**TENUTO CONTO** del parere espresso dagli inventori, con nota *e-mail*, a firma della prof.ssa L. Torsi, del 28.05.2020;

**VISTA** la nota *e-mail* del 29.05.2020, con la quale il dott. G. Bollino ha comunicato che il contitolare CNR deciderà per il rinnovo del suddetto brevetto, subordinatamente alla decisione dell’Università

**TENUTO CONTO** del parere favorevole espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sul pertinente articolo di spesa;

**TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,



DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa per i prossimi 4 anni (4°/7° anno), per il brevetto in USA n. XX” a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l’88,9% e del CNR per l’11,1%”, per una spesa complessiva di circa **Euro 2.115,59 Iva inclusa**;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx S.r.l., che ha, sin qui, curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la relativa spesa di **Euro 2.115,59 IVA inclusa**, gravi sull’Articolo 102110303 “*Deposito, mantenimento e tutela di brevetti*”, sub Acc. n. 6545 – Anno 2020, autorizzando, sin d’ora, il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l’ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

– DOMANDA DI BREVETTO IN USA N.  
XX  
XX  
XXXXXXX

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 28.04.2020, lo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in USA XXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”, ha trasmesso una notifica di esame da parte dell’Esaminatore USA, a cui dovrà risponderci entro il prossimo 22.07.2020. La spesa per la preparazione e il deposito di una risposta ammonta, come da preventivo del predetto Studio, a circa € 4.270,00 Iva inclusa.

Nella suddetta nota lo Studio ha altresì evidenziato che, trattandosi di una “Final Action”, sarà necessario depositare, contestualmente alla risposta, una RCE (Request of Continued Examination), con una ulteriore spesa di circa € 793,00 Iva inclusa.

L’ufficio, con nota email del 22.05.2020, ha provveduto a chiedere agli inventori il parere in merito all’opportunità di depositare una risposta alla notifica di esame ed una RCE e conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, per una spesa complessiva di circa € 5.063,00 Iva inclusa.

Con nota email del 03.06.2020 la Prof.ssa G. Valenti ha comunicato il parere favorevole degli inventori in merito al deposito di una risposta alla notifica di esame e di una RCE e di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito di una risposta alla notifica di esame e di una RCE in relazione alla domanda di brevetto in USA n. XXX XX, per una spesa complessiva di circa € 5.063,00 Iva inclusa, e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”



- che la relativa spesa di **Euro 5.063,00 IVA inclusa**, gravi sull'Articolo 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela di brevetti*", sub Acc. n. 6546 – Anno 2020, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.













**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- **BROWSER S.R.L. – ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE ED AUTORIZZAZIONE ALL'INGRESSO DEI NUOVI SOCI**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale:

“L'ufficio riferisce che la prof.ssa Marcella Attimonelli, Presidente della società BROWSer S.r.l., Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con nota mail del 10.05.2020, ha comunicato che: “...OMISSIS... i soci prof. Giuseppe Gasparre e prof.ssa Annamaria Porcelli, rispettivamente in data 7 maggio 2020 e 3 maggio 2020 c.a., hanno esercitato il diritto di recesso all'organo amministrativo societario, tramite posta elettronica certificata, come riportato in allegato alla presente.

Si chiede, pertanto, all'Università degli Studi di Bari di esprimere il proprio parere sull'esercizio al diritto di prelazione sulle partecipazioni facendo pervenire all'organo amministrativo la dichiarazione di esercizio del diritto di prelazione con raccomandata A/R spedita (vale il timbro postale) (o tramite posta elettronica certificata) entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione da parte dell'organo amministrativo.

In caso di dichiarato interesse da parte dell'Università ad acquisire la quota, l'organo amministrativo darà comunicazione ai soci offerenti – a mezzo raccomandata A/R da inviarsi (vale il timbro postale) (o tramite posta elettronica certificata) entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui sub a) – dell'accettazione dell'offerta con l'indicazione dei soci accettanti, della ripartizione tra gli stessi della partecipazione offerta e della data fissata per il trasferimento, che dovrà comunque avvenire entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione di accettazione. ...OMISSIS...”

L'ufficio riferisce che, l'art. 14 dello Statuto sociale prevede, tra l'altro, che “...ogni socio interessato all'acquisto deve far pervenire all'organo amministrativo la dichiarazione di esercizio del diritto di prelazione con raccomandata A/R spedita (vale il timbro postale) entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione da parte dell'organo amministrativo ...OMISSIS... Ove all'acquisto concorressero, invece, più soci, la quota offerta si ripartirà in proporzione alla partecipazione posseduta da ciascun concorrente. ...OMISSIS... Ove nessuno dei soci esercitasse la prelazione, la quota potrà essere ceduta a terzi...”

Sulla base di quanto suesposto, si fa presente che, ove l'Università fosse l'unico socio ad esercitare il diritto di prelazione, potrebbe acquistare l'intera quota offerta, pari al 15,38% del capitale sociale; ove, invece, concorresse all'acquisto con altri soci, acquisterebbe quote nella misura del 7,69% del capitale, pari alla propria quota di partecipazione.

A tal proposito, l'ufficio ricorda che questa Università è già socia nella predetta società, con una partecipazione al capitale sociale pari al 7,69%, del valore nominale di € 1.000,00 e che l'acquisto della quota ceduta comporterebbe un aumento della quota di partecipazione di questa Università al capitale sociale di BROWSer S.r.l. - Spin off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Si evidenzia, altresì, che il “Regolamento per la costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso”, all’art. 9, comma 1, sancisce che: “La partecipazione dell’Università nella spin off, che potrà derivare anche esclusivamente da conferimenti di beni in natura, non potrà superare il 10% del capitale sociale”.

Il succitato articolo, al comma 2°, prevede che “Il limite di partecipazione di cui al comma precedente potrà essere superato previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato di cui all’art. 4” (Comitato Spin Off) e dispone poi, al comma 3°, che “L’autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato di cui all’ art. 4, è necessaria anche qualora la partecipazione dell’Università possa superare il limite del 10% in seguito all’esercizio del diritto di prelazione di cui al successivo comma 5, lett. a”.

In particolare il comma 5, lettera a) del succitato art. 9 prevede che “in caso di trasferimento a qualunque titolo delle azioni o quote, spetti ai soci, tra cui l’Università, un diritto di prelazione da esercitarsi in proporzione alla partecipazione detenuta...OMISSIS...”.

L’ufficio informa altresì che la prof.ssa Attimonelli, con nota prot. n. 29071 del 18.05.2020, ha comunicato quanto segue: “*La società Spin Off BROWSer S.r.l. ha avviato un percorso di rinnovamento della compagine societaria. Già nel corso dello scorso anno, i soci Dott. Roberto Preste e Dott.ssa Claudia Calabrese, avevano esercitato il diritto di recesso dall’organo amministrativo societario. Quest’anno, i soci prof. Giuseppe Gasparre e prof.ssa Annamaria Porcelli, rispettivamente in data 7 maggio 2020 e 3 maggio 2020 c.a., hanno esercitato il diritto di recesso e la società, rispettando le previsioni statutarie, ha chiesto all’Università di esprimersi in merito all’intenzione di esercitare, o meno, il diritto di prelazione sulle quote cedute.*

*BROWSer S.r.l. non ha tuttavia fermato la propria attività, che ha come oggetto la ricerca e lo sviluppo sperimentale nel campo della bioinformatica applicata a problematiche di diagnostica clinica nonché terapeutiche mediante utilizzo di dati omici.*

*La nostra attività ha suscitato l’interesse di stimati professionisti: i dott.ri Anna De Grassi e Ciro Leonardo Pierri, ricercatori di del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, la dott.ssa Maria Grazia Perrone ed il prof. Antonio Scilimati, rispettivamente ricercatore e Professore Associato del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco hanno manifestato la loro intenzione di fare il proprio ingresso nella compagine sociale. Gli stessi non ricopriranno cariche sociali all’interno della società.*

*Pertanto, ai sensi dell’art. 9 co. 5 lett. a) del Regolamento Spin Off di questa Università, invito questa Università a voler esprimere il proprio gradimento all’ingresso dei nuovi soci all’interno della compagine sociale. All’uopo si trasmettono i loro CV. ...OMISSIS...” (Allegato 1)*

Il comma 5, lettera a) del succitato art. 4 prevede infatti che “...ove la prelazione non venga esercitata, il trasferimento a terzi sia subordinato al gradimento dei soci sempre che sussista il consenso dell’Università”.

L’ufficio, con nota mail del 19.05.2020, tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento Spin Off, ha chiesto alla società di integrare la documentazione presentata ed in particolare di far pervenire le note di richiesta dei nuovi soci all’ingresso nella stessa società e i moduli d) sottoscritti dal Direttore di Dipartimento di afferenza. La società, con nota mail del 26.05.2020 ha provveduto all’invio di quanto richiesto. (Allegato 2)

La questione è stata sottoposta per le vie brevi all’attenzione del Comitato Spin Off che, stesso mezzo, ha espresso parere non favorevole all’esercizio del diritto di prelazione sulle quote cedute dai soci prof. Giuseppe Gasparre e prof.ssa Annamaria Porcelli all’interno della società BROWSer S.r.l. e parere favorevole all’ingresso nella compagine

sociale dei dott.ri Anna De Grassi e Ciro Leonardo Pierri, ricercatori del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, e della dott.ssa Maria Grazia Perrone e del prof. Antonio Scilimati, rispettivamente ricercatore e Professore Associato del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco.”

Al termine, il Presidente nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta dell'11.06.2020, sull'argomento *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI              | P | A |
|----|-------------------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.             |   | X |
| 2. | DELLINO P. (Presidente) | X |   |
| 3. | CARAPPELLA B.           | X |   |
| 4. | RANA F.                 | X |   |
| 5. | STEFANI' P.             | X |   |
| 6. | LEPERA A.               | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.            | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R.          | X |   |
| 9. | MARTANO S.              | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**RICHIAMATO** il vigente *Regolamento per la costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso*, di cui al D.R. n. 696 del 27.02.2018 ed, in particolare, gli artt. 6 – *Organi competenti*, 9 – *Partecipazione dell'Università*, 10 – *Partecipazione di professori e ricercatori universitari*, 17 – *Obblighi di comunicazione funzionali ad attività di vigilanza e controllo* e 18 – *Conflitti di interesse e obbligo di non concorrenza*;

**VISTO** lo Statuto sociale della società Spin Off BROWSer S.r.l. Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

**VISTE**

- la nota *e-mail*, in data 10.05.2020, con la quale la prof.ssa Marcella Attimonelli, Presidente della società BROWSer S.r.l., ha comunicato il recesso dalla compagine sociale dei soci, prof. Giuseppe Gasparre e prof.ssa Annamaria Porcelli, rispettivamente, in data 07.05.2020 e 03.05.2020, chiedendo a questa Università di esprimere il proprio parere sull'esercizio del diritto di prelazione sulle quote cedute;

- la nota, prot. n. 29071 del 18.05.2020, con la quale la prof.ssa Marcella Attimonelli ha comunicato l'intenzione dei dott. Anna De Grassi e Ciro Leonardo Pierri, ricercatori del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, della dott.ssa Maria Grazia Perrone e del prof. Antonio Scilimati, rispettivamente, ricercatore e professore associato del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, di fare il proprio ingresso nella compagine sociale;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale;
- ACQUISITO il parere favorevole del Comitato Spin Off all'ingresso nella compagine sociale dei predetti docenti,
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 11.06.2020,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di non autorizzare l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ad esercitare, nella società BROWSer S.r.l. - Spin off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui è già socia al 7,69%, il diritto di prelazione sull'acquisto delle quote cedute;
- di autorizzare, per il triennio 2020.2023, i dott. Anna De Grassi e Ciro Leonardo Pierri, ricercatori del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, la dott.ssa Maria Grazia Perrone e il prof. Antonio Scilimati, rispettivamente ricercatore e professore associato del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, ad assumere la qualità di socio di capitale all'interno della Società Spin Off BROWSer S.r.l.;
- per il tramite del competente Ufficio della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione,
  - di invitare i Direttori del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica e del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco a vigilare, ai sensi dell'art. 10, comma 13, del *Regolamento per la costituzione di società Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso*, per garantire il rispetto degli obblighi che gravano sui docenti

soci della citata Spin Off, con particolare riferimento a quanto previsto dal suddetto articolo e dall'art. 18, comma 2, in merito alla compatibilità dell'attività dei docenti all'interno della società con le attività di didattica e di ricerca, alla non concorrenza con le attività dei Dipartimenti e all'assenza di conflitto di interessi;

- di invitare i dott. Anna De Grassi, Ciro Leonardo Pierri e Maria Grazia Perrone e il prof. Antonio Scilimati a trasmettere annualmente una relazione, evidenziando la sussistenza della compatibilità dell'impegno profuso nella società con gli obblighi derivanti dal proprio impegno a tempo pieno nell'Università, nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa all'assunzione di cariche sociali ed eventuali incarichi all'interno della società;
- di dare comunicazione della presente deliberazione alla Direzione Risorse Umane, per quanto di competenza.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****RICHIESTA DEL GAL SUD EST BARESE AL DISTRETTO DEL CIBO DEL SUD EST BARESE**

Il Rettore invita il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione, Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

““L'Ufficio informa che il Prof. Vincenzo Fucilli, rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione del Gal Sud Est Barese a.r.l, il 4 maggio 2020, ha inviato la sottoriportata nota datata 2.05.2020 con cui il Dott. Pasquale Redavid, Presidente del Gal Sud Est Barese, ha chiesto la formale adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al costituendo Distretto del Cibo del Sud est barese, evidenziando che la stessa non prevede alcun tipo di cofinanziamento da parte dell'Università.

““La Scrivente Società Consortile Gal Sud - Est barese s.c.a r.l. si è fatta promotrice della costituzione del Distretto del Cibo del Sud Est Barese che si propone di promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale; diminuire l'impatto ambientale delle produzioni; ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale attraverso le attività agricole a agroalimentari.

Istituiti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MIPAAF) con la Legge di Bilancio 2017, i Distretti del Cibo rappresentano un nuovo modello di sviluppo economico, pensati per favorire nuove forme di aggregazione tra imprese, salvaguardare il paesaggio rurale, la sicurezza alimentare e stimolare la nascita di nuove iniziative imprenditoriali.

Lo scorso 21 aprile, la giunta regionale pugliese ha approvato l'istanza di riconoscimento provvisorio presentata dal GAL, e, in tempi brevi, il Distretto dovrà ottenere il riconoscimento definitivo dalla Regione Puglia. Tale riconoscimento consentirà al Distretto di accedere ai benefici previsti dal primo bando Ministeriale per aiuti agli investimenti delle aziende agricole, aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e aiuti alla ricerca e allo sviluppo nel settore agricolo.

Ad oggi hanno aderito al costituendo Distretto circa 150 imprese agricole ed agroalimentari del territorio del GAL e 7 organizzazioni professionali agricole più rappresentative a livello regionale.

Saremmo lieti di annoverare l'Università degli Studi di Bari tra i soggetti promotori del Distretto del Cibo del Sud Est Barese.

La presente, dunque, per chiedere alla S.V. la formale adesione in qualità di partner scientifico al costituendo Distretto.

In attesa di un Suo riscontro, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti””.

**Per completezza di informazioni, l'Ufficio ritiene opportuno** riportate uno stralcio dalla delibera della giunta regionale datata 21.04.2020:

““La legge regionale n.23/2007 disciplina la promozione e il riconoscimento dei Distretti Produttivi per sostenere e favorire le iniziative e i programmi di sviluppo su base territoriale tesi a rafforzare la competitività, l'innovazione, l'internazionalizzazione, la creazione di

nuova e migliore occupazione e la crescita delle imprese che operano in diversi settori, dall'agricoltura ai servizi alle imprese.

In proposito, è utile considerare una recente novità legislativa, introdotta dal comma 499 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"), che istituisce i Distretti del Cibo. Questa nuova classificazione valorizza una particolare vocazione dei distretti rurali e agroalimentari di qualità costituiti, già previsti dalle modifiche alla legge regionale 23/2007, e comprende il riconoscimento anche per altri sistemi produttivi locali con specifiche caratteristiche.

Per dare attuazione al riconoscimento dei Distretti, come disciplinato dalla legge regionale 23/2007, si fa riferimento Regolamento regionale n. 23/2009, modificato dal R.R. 24 luglio 2012, n. 16. Detto regolamento disciplina la composizione del Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV) ed il suo funzionamento, recentemente rinnovato nella sua composizione dalla Giunta regionale con la DGR 1098/2019, a garanzia della coerenza con le strategie regionali e dell'integrazione delle competenze connesse alla gestione dei principali programmi regionali, nazionali e comunitari.

Sempre in ordine all'attuazione alla legge in argomento, la Giunta regionale aveva approvato le prime Linee Guida applicative, con proprio provvedimento n. 91, del 31 gennaio 2008.

Il tempo trascorso e le modifiche normative intervenute hanno fatto emergere la necessità di aggiornare le Linee Guida per l'attuazione della legge regionale sui Distretti Produttivi, che la Giunta regionale ha approvato nella seduta del 19 marzo 2020, con la DGR n.380.

La novità legislativa di maggiore impatto per il territorio pugliese è quella introdotta dal comma 499 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"), che istituisce i Distretti del Cibo. Questa nuova classificazione valorizza una particolare vocazione dei distretti rurali e agroalimentari di qualità costituiti e comprende il riconoscimento anche per altri sistemi produttivi locali con specifiche caratteristiche.

Il comma 499 dell'art. 1 della citata Legge n. 205/2017, modifica esattamente l'articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, esplicito riferimento normativo che nella legge regionale 23/2007 individua i distretti dell'agroalimentare di qualità (art. 2, comma 4, lettera d-bis) e i distretti rurali (art. 2, comma 4, lettera d-ter).

I Distretti del Cibo hanno l'obiettivo di *"promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, favorire l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari"*.

Le nuove Linee Guida per l'attuazione della LR 23/97, quindi, sono state approvate a valere per tutte le possibili tipologie di nuovi Distretti Produttivi ma, in particolar modo, offrendo attenzione alle caratteristiche del territorio pugliese e alle diverse vocazioni che esprime con le proprie filiere produttive connesse al rurale, all'agroalimentare e allo stesso biologico, per assumere strumenti regolatori che agevolino e sostengano la connessione tra le progettualità dei Distretti e gli indirizzi strategici generali delle politiche di sviluppo regionale.  
A02\_DEL\_2020\_00013 "L.R. 23/2007 "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi" –

*Primo riconoscimento del "Distretto del Cibo Sud Est Barese"*

Infatti, successivamente all'approvazione della norma nazionale, il sistema produttivo pugliese ha mostrato un rinnovato interesse ad aggregarsi per la costituzione di nuovi Distretti con caratteristiche proprie dei Distretti del Cibo.



In data 10 marzo 2020 è stata presentata la seguente proposta, corredata del relativo protocollo d'intesa previsto dall'articolo 4, comma 1 della L.R.23/2007:

· istanza di riconoscimento del Distretto Produttivo "Distretto del Cibo Sud Est Barese".

La proposta di riconoscimento è formulata con riferimento ai distretti dell'agroalimentare di qualità, come previsto dalla legge regionale.

La zona geografica interessata riguarda il territorio dei comuni di Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Bitritto, Casamassima, Conversano, Mola di Bari, Noicattaro, Polignano a mare e Rutigliano, con una estensione di oltre 59mila ettari.

Le imprese e le organizzazioni professionali e datoriali aderenti hanno maturato esperienza all'interno del GAL del Sud Est barese, che partecipa all'iniziativa distrettuale.

La proposta fa leva sulle produzioni agricole tipiche del territorio, uva da tavola, ciliegie, vino e ortaggi, comprendendo i settori della pesca e del turismo ambientale.

Gli obiettivi che il Distretto si prefigge di raggiungere sono, quindi, lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale favorendo l'integrazione delle attività caratterizzate da prossimità territoriale, la sicurezza alimentare, il contenimento dell'impatto ambientale delle produzioni, la riduzione degli sprechi alimentari e, infine, la più generale salvaguardia del territorio e del paesaggio.

Il Protocollo d'Intesa del costituendo citato Distretto presenta adeguatamente tutti i requisiti formali e sostanziali previsti dalla Legge 23/2007.

In relazione al contesto normativo e regolatorio nazionale e regionale, la proposta di riconoscimento

del "Distretto del Cibo Sud Est Barese" rientra nella tipologia dei Distretti Produttivi agroalimentari di qualità e trova coerenza con le citate recenti Linee Guida attuative della legge regionale 23/2007, in relazione alle specificità previste in caso di sovrapposizioni o complementarietà geografiche e/o settoriali con altre proposte distrettuali.

Una volta ottenuto il primo riconoscimento, il Nucleo Promotore dovrà procedere a quanto previsto dalla legge regionale n. 23/2007, così come modificata dall'art.15 della L.R. n.10 del 30/04/2009.

Il Programma di sviluppo, il cui contenuto è disciplinato dall'articolo 7 della legge citata, dovrà consentire di meglio identificare il distretto produttivo attraverso una più chiara definizione delle connessioni di filiera e dei rapporti tra le imprese del distretto e dovrà, altresì, specificare le azioni di sistema la cui realizzazione è proposta alla Regione Puglia, con particolare riferimento ai seguenti obiettivi:

- promuovere la relazione del Distretto con il sistema della ricerca pubblica e privata sia regionale che esterna;
- sviluppare il contenuto di innovazione nelle produzioni delle imprese appartenenti al Distretto, anche al fine di ampliare la gamma dei prodotti e dei servizi offerti;
- qualificare costantemente i profili professionali degli addetti alle esigenze produttive del settore;
- migliorare le competenze manageriali nella gestione delle imprese di più piccola dimensione.

Inoltre, nel caso in esame, per le caratteristiche descritte del "Distretto del Cibo Sud Est Barese", si chiede allo stesso Distretto di prendere in esame l'ipotesi di definire un Protocollo di Rete da sottoscrivere con altri Distretti Pugliesi riconducibili ai cd Distretti del Cibo, per attivare sinergie a vantaggio del sistema istituzionale e produttivo territoriale".

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani (sospensione collegamento audio/video).

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI              | P | A |
|----|-------------------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.             |   | X |
| 2. | DELLINO P. (Presidente) | X |   |
| 3. | CARAPPELLA B.           | X |   |
| 4. | RANA F.                 | X |   |
| 5. | STEFANI' P.             | X |   |
| 6. | LEPERA A.               | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.            | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R.          | X |   |
| 9. | MARTANO S.              | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge regionale n. 23/2007 che disciplina la promozione e il riconoscimento dei Distretti Produttivi;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

VISTA la nota del 4 maggio 2020, con la quale il Rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione del Gal Sud Est Barese Scarl, prof. Vincenzo Fucilli, ha inviato la richiesta a nome del Presidente del Gal Sud Est Barese, dott. Pasquale Redavid, di formale adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al costituendo Distretto del Cibo del Sud est barese;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca;

UDITA l'illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani,

#### DELIBERA

di esprimere assenso di massima in ordine all'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al costituendo Distretto del Cibo del Sud Est Barese, riservandosi di esprimersi sulla definitiva approvazione, successivamente alla presa visione dello statuto del Distretto *de quo*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani (ripresa collegamento audio/video).

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

RATIFICA DECRETI RETTORALI:

- N. 1316 DEL 27.05.2020 (APPROVAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, IL POLITECNICO DI BARI E IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, PER L'ISTITUZIONE DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN "PATRIMONI ARCHEOLOGICI, STORICI, ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI MEDITERRANEI: SISTEMI INTEGRATI DI CONOSCENZA, PROGETTAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE" CICLI XXXVI-XXXVII-XXXVIII E APPROVAZIONE DELL'INTEGRAZIONE DELLA COMPAGINE DEI SOGGETTI CONVENZIONATI)
- N. 1317 DEL 27.05.2020 (APPROVAZIONE E STIPULA DELL'ACCORDO ATTUATIVO IN ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE QUADRO DEL 2019, TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL POLITECNICO DI BARI, PER LA REALIZZAZIONE DEL CORSO DI DOTTORATO IN "GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO" CICLI XXXVI—XXXVII—XXXVIII)

Il Presidente sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti rettorali:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE- U.O. DOTTORATO DI RICERCA

D.R. n. 1316 del 27.05.2020

– approvazione della integrazione della compagine dei soggetti convenzionati, composta dall'Università degli studi di Bari Aldo Moro e dal Politecnico di Bari, con il Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'istituzione del corso di dottorato di ricerca in "PATRIMONI ARCHEOLOGICI, STORICI, ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI MEDITERRANEI: SISTEMI INTEGRATI DI CONOSCENZA, PROGETTAZIONE, TUTELA

C.A. 12.06.2020/p.30

*E VALORIZZAZIONE”* cicli  
XXXVI-XXXVII-XXXVIII;

– approvazione dello schema e della stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Politecnico di Bari e il Consiglio Nazionale delle Ricerche per la realizzazione del corso di dottorato in *“PATRIMONI ARCHEOLOGICI, STORICI, ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI MEDITERRANEI: SISTEMI INTEGRATI DI CONOSCENZA, PROGETTAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE”* cicli XXXVI-XXXVII-XXXVIII.

D.R. n. 1317 del 27.05.2020

– approvazione dello schema e della stipula dell'accordo attuativo in esecuzione della convenzione quadro del 2019, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari, per la realizzazione del corso di dottorato in *“GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO”* cicli XXXVI—XXXVII—XXXVIII.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI              | P | A |
|----|-------------------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.             |   | X |
| 2. | DELLINO P. (Presidente) | X |   |
| 3. | CARAPPELLA B.           | X |   |
| 4. | RANA F.                 | X |   |
| 5. | STEFANI' P.             | X |   |
| 6. | LEPERA A.               | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.            | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R.          | X |   |
| 9. | MARTANO S.              | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica i succitati Decreti rettorali.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**  
**DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE – RICHIESTA CONTRIBUTI**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L' Ufficio ricorda che, in riscontro alla nota assunta al protocollo generale il 7.01.2020 con il n. 810, con cui il Dott. Giuseppe Acierno, Presidente del Distretto Tecnologico Aerospaziale - DTA scarl, ha chiesto il versamento dei contributi ordinari a far data dall'anno 2012, ai sensi dell'art. 2 del vigente Regolamento di gestione del Distretto, questo Consesso, nella riunione del 31.01.2020, ha deliberato quanto segue:

« « *Si comunica che il Consiglio di Amministrazione, in relazione all'argomento in oggetto, udite le precisazioni del prof. Dellino, ha rinviato ogni decisione in merito ad una prossima riunione previo approfondimento da parte del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani* » ».

Si ritiene opportuno ricordare che nella citata nota del 7.01.2020, il DTA scarl ha rappresentato quanto segue:

“” *.....il contributo ordinario richiesto al socio Università di Bari ai sensi dell'art. 2 del vigente regolamento di gestione del DTA è pari a 1.000,00 Euro per ogni 1% di capitale sottoscritto e pertanto è pari a 11.000,00 Euro per le annualità fino al 2019 e a 11.110,00 Euro per il 2020.*

*Le partite contabili aperte relativamente a quanto suddetto, alla data odierna, riguardano:*

| <b>ANNO DI RIFERIMENTO</b> | <b>IMPORTO</b> | <b>IVA</b> | <b>TOTALE</b>      |
|----------------------------|----------------|------------|--------------------|
| 2012                       | 11.000,00 €    | NO         | <b>11.000,00 €</b> |
| 2013                       | 11.000,00 €    | NO         | <b>11.000,00 €</b> |
| 2014                       | 11.000,00 €    | NO         | <b>11.000,00 €</b> |
| 2015                       | 11.000,00 €    | NO         | <b>11.000,00 €</b> |
| 2016                       | 11.000,00 €    | NO         | <b>11.000,00 €</b> |
| 2017                       | 11.000,00 €    | NO         | <b>11.000,00 €</b> |
| 2018                       | 11.000,00 €    | NO         | <b>11.000,00 €</b> |
| 2019                       | 11.000,00 €    | NO         | <b>11.000,00 €</b> |

*Si ribadisce che la Società DTA nel corso degli anni ha costantemente operato per favorire la minore esposizione possibile dei suoi soci, in particolare quelli pubblici, sia dal punto di vista economico che dei relativi flussi di cassa. Nello specifico la Società da un lato ha rinviato gli incassi dei crediti rivenienti da previsioni statutarie, regolamentari e da delibere consiliari, maturati verso i soci, all'atto delle liquidazioni progettuali da parte del MIUR, dall'altro si è impegnata con proprie garanzie al fine di favorire l'ottenimento delle anticipazioni da parte dei soci pubblici.*

*Come sopra specificato, anche per l'esercizio 2020 il contributo sarà richiesto nella misura deliberata di 1.000,00 Euro per ogni 1% di capitale sottoscritto e pertanto, a seguito di una variazione del capitale sociale intervenuta di recente (si allega alla presente la nuova composizione societaria), per il Socio Università di Bari è pari ad 11.110,00 Euro (IVA non dovuta)'''*

*Per gli importi sopra indicati sarà emessa apposita documentazione **relativa ad ogni annualità**'''*

**Nuova composizione societaria del DTA approvata con Deliberazione 1.1 dall'Assemblea dei Soci del 27 settembre 2019 a seguito di esclusione del socio GSE**

| SOCIO         | CAPITALE          | PERCENTUALE | CAPITALE DOPO | NUOVE             |            |               |
|---------------|-------------------|-------------|---------------|-------------------|------------|---------------|
|               | SOTTOSCRITTO      |             | posseduta     |                   | ESCLUSIONE | percentuali   |
| LEONARDO      | 36.000,00         | €           | 24,00         | 36.363,64         | €          | 24,24         |
| GE AVIO       | 18.000,00         | €           | 12,00         | 18.181,82         | €          | 12,12         |
| UNIV. BARI    | 16.500,00         | €           | 11,00         | 16.666,67         | €          | 11,11         |
| UNIV. SALENTO | 16.500,00         | €           | 11,00         | 16.666,67         | €          | 11,11         |
| POLI. BARI    | 16.500,00         | €           | 11,00         | 16.666,67         | €          | 11,11         |
| ENEA          | 15.750,00         | €           | 10,50         | 15.909,09         | €          | 10,61         |
| CNR           | 15.750,00         | €           | 10,50         | 15.909,09         | €          | 10,61         |
| SALVER        | 1.500,00          | €           | 1,00          | 1.515,15          | €          | 1,01          |
| ENGINSOFT     | 1.500,00          | €           | 1,00          | 1.515,15          | €          | 1,01          |
| IAS           | 1.500,00          | €           | 1,00          | 1.515,15          | €          | 1,01          |
| CETMA         | 1.500,00          | €           | 1,00          | 1.515,15          | €          | 1,01          |
| GSE           | 1.500,00          | €           | 1,00          | -                 | €          | 0,00          |
| PLANETEK      | 1.500,00          | €           | 1,00          | 1.515,15          | €          | 1,01          |
| SITAEI        | 1.500,00          | €           | 1,00          | 1.515,15          | €          | 1,01          |
| CMD           | 1.500,00          | €           | 1,00          | 1.515,15          | €          | 1,01          |
| DEMA          | 1.500,00          | €           | 1,00          | 1.515,15          | €          | 1,01          |
| OPTEL         | 750,00            | €           | 0,50          | 757,58            | €          | 0,51          |
| BLACKSHAPE    | 750,00            | €           | 0,50          | 757,58            | €          | 0,51          |
| <b>Totale</b> | <b>150.000,00</b> | <b>€</b>    | <b>100,00</b> | <b>150.000,00</b> |            | <b>100,00</b> |

L'Ufficio fa presente che il Dott. Giuseppe Acierno, con nota ulteriore e-mail del 20 gennaio 2020, ha rappresentato quanto segue:

««....., al fine di fornire elementi utili a concorrere alla definizione del processo decisionale degli organi dell'Università di Bari, seguono ulteriori chiarimenti sui presupposti regolamentari per cui è richiesto il pagamento della contribuzione ordinaria.

Nello specifico, l'art 2, lett.c) del Regolamento di gestione del DTA, di cui si allega copia, recita testualmente che "I Soci di ricerca pubblica (università, enti di ricerca, organismi di ricerca), nel rispetto di quanto previsto all'art 5 dello Statuto, si impegnano a ... contribuire

*annualmente al costo di gestione della Società attraverso l'apporto di opera scientifica e/o tecnologica, o di servizi, commesse, attività su progetti di ricerca, sviluppo e formazione in una quota pari a 1.000 euro per ogni 1% di quota di capitale sociale detenuta".*

*In virtù di tale disposizione regolamentare i soci, sia pubblici che privati, hanno corrisposto il contributo ordinario come di seguito: i soci privati hanno corrisposto Euro 1.000,00 per ogni 1% di capitale detenuto, mentre i soci pubblici, ove non abbiano adempiuto attraverso l'apporto di opera scientifica e/o tecnologica ovvero attraverso servizi, commesse o attività progettuali, hanno corrisposto il contributo versando l'importo di Euro 1.000,00 per ogni 1% di quota di capitale. In tal modo anche i soci pubblici hanno adempiuto al proprio obbligo di contribuzione indispensabile per il perseguimento dello scopo sociale.*

*E' opportuno evidenziare che i contributi dei soci, sia pubblici che privati, in forza delle delibere adottate, vengono allocati nelle riserve e, quindi, vanno ad incrementare il patrimonio sociale a tutto vantaggio dei soci. Si tratta, quindi, di accantonamenti che di fatto ritornano immediatamente nel valore patrimoniale posseduto dal singolo socio che lo versa.*

*Alla luce di tanto, i contributi ordinari riferibili ad UNIBA per gli esercizi pregressi (dal 2012 al 2019), come indicati nella Ns Nota Prot. N.ro 388-S/DTA/19 del 19/12/2019, ammontano ad Euro 88.000,00, vale a dire Euro 11.000,00 per ciascuna annualità.*

*Per le annualità future, la contribuzione ordinaria potrà essere corrisposta attraverso le modalità kind previste dalla lettera c) dell'art. 2 del Regolamento di gestione ovvero opera scientifica e/o tecnologica, servizi, commesse o altre attività su progetti con cui l'Ente intenderà far fronte ai contributi dovuti.*

*Per completezza si rappresenta nuovamente che, a seguito della variazione del capitale sociale intervenuta di recente, il valore del contributo ordinario dovuto da UNIBA per l'annualità 2020 sarà pari ad Euro 11.110,00 (IVA non dovuta), anziché Euro 11.000,00, in ragione della quota detenuta.*

*Rinnovando la disponibilità a incontrarla personalmente per fornire ulteriori chiarimenti, l'occasione è gradita per porgerle i più cordiali saluti.*

**Tanto ricordato, l'Ufficio** informa che con nota email datata 7.05.2020, il Dott. Giuseppe Acierno, Presidente del Distretto Tecnologico Aerospaziale - DTA scarl, ha rappresentato quanto segue:

*«Gentile Dottoressa Rutigliani,*

*come da intese raggiunte nella ns ultima call a distanza le sottoponga nota riassuntiva inerente il tema contribuzione ordinaria del socio Università di Bari*

*Il rapporto sociale tra DTA e UNIBA è disciplinato dall'atto costitutivo di DTA del 29 Luglio 2009 per Notaio Roberto Braccio (rep. 20.070, racc. 7.840) e dal relativo Statuto come integrato in data 16/09/2011. (VEDASI ALLEGATO)*

*Lo Statuto esclude quindi "L'obbligo" di .... da parte dei soci pubblici, tant'è che il Il Regolamento di Gestione del DTA, approvato dall'assemblea ordinaria dei soci del 03/05/2010, come successivamente modificato dall'assemblea ordinaria dei soci del 28/11/2014, all'art. 2, comma 1, lett. c), prevede che "I soci di ricerca pubblica (università, enti di ricerca, organismi di ricerca), nel rispetto di quanto previsto all'art. 5 dello Statuto, si impegnano a ... c) contribuire annualmente al costo di gestione della Società attraverso l'apporto di opera scientifica e/o tecnologica, o di servizi, commesse, attività su progetti di ricerca, sviluppo e formazione in una quota pari a 1.000 euro per ogni 1% di quota di capitale sociale detenuta". (in allegato le deliberazioni)*

*La contribuzione annuale dovuta dal socio Università di Bari, in virtù del capitale detenuto (10,5%), è quindi pari ad un valore di 10.500 euro. Il contributo annualmente dovuto dai soci pubblici al DTA Scarl in forza del citato art. 2, comma 1, lett. c) del Regolamento di Gestione è stato fino ad oggi corrisposto attraverso contributo in denaro. I soci pubblici*

*hanno difatti optato per una contribuzione volontaria in danaro e **quindi non obbligatoria**, anziché fornire apporto di opera scientifica e/o tecnologica, o di servizi, commesse, attività su progetti di ricerca, sviluppo e formazione. Il contributo in denaro corrisposto dai soci pubblici è stato in alcuni casi corrisposto a corpo, mentre in altri è stato definito a misura ovvero suddiviso pro quota tra gli Istituti / Dipartimenti che in quell'anno hanno contrattualizzato Progetti in qualità di socio esecutore con il DTA ed in proporzione al valore della quota dei contributi di spettanza di ciascun Istituto / Dipartimento quale socio esecutore, a prescindere dalla data dei diversi contratti stipulati durante l'anno con i singoli Istituti/ Dipartimenti.*

*E' bene evidenziare che tale modalità di contribuzione è andata di pari passo con la decisione del cda di portare a patrimonio societario tali contribuzioni, cosa questa che ha permesso al patrimonio sociale di passare da un valore pari a 150.000,00 ad un valore di 1.745.000,00 euro.*

*Al crescere del patrimonio societario è altresì cresciuto considerevolmente il volume di attività progettuali e di servizi erogati dal DTA che fino ad oggi non ha mai ricorso ad alcuna forma di indebitamento chiudendo ogni anno in attivo il bilancio.*

*Per l'esecuzione di tali attività progettuali, la consortile, attraverso i suoi organi, ha sempre assunto decisioni e delibere orientate a generare per i singoli soci il maggior valore ed il minor peso finanziario possibile. In questa direzione vanno le delibere assembleari e di consiglio che hanno determinato i "costi" della contribuzione sui progetti (che sono stati costantemente ridotti nel tempo visti gli ottimi risultati di bilancio), i costi e gli impegni per le garanzie fideiussorie (che sono state sempre sottoscritte dal distretto come garante per i suoi soci pubblici), nonché i tempi di trasferimento delle risorse dal DTA ai soci e la riscossione dei crediti da parte della consortile rinviati al periodo in cui i soci pubblici avessero iniziato ad incassare i sal sui progetti approvati.*

*Come già detto il contributo annualmente dovuto dai soci pubblici al DTA Scarl in forza del citato art. 2, comma 1, lett. c) del Regolamento di Gestione è stato fino ad oggi corrisposto in via prioritaria attraverso contributo in denaro volontario in alcuni casi corrisposto a corpo, mentre in altri è stato definito a misura ovvero suddiviso pro quota tra gli Istituti / Dipartimenti, che in quell'anno hanno contrattualizzato progetti in qualità di soci esecutori del DTA, in proporzione alla valore della quota dei contributi di spettanza di ciascun Istituto / Dipartimento quale socio esecutore, a prescindere dalla data dei diversi contratti stipulati durante l'anno con i singoli Istituti/ Dipartimenti.*

*Nella nostra ultima call allargata al Prof. Dellino ed al Prof. Giordano, consigliere del DTA, è emersa la richiesta di valutare la possibilità di regolare quanto dovuto come contribuzione dal socio Università di Bari in applicazione dell'art 2 del Regolamento di gestione attraverso la valorizzazione di una delle modalità previste dallo stesso (apporto di opera scientifica e/o tecnologica, o di servizi, commesse, attività su progetti di ricerca, sviluppo e formazione)*

*A seguito di un approfondimento è stata valutata la possibilità di affidare quote di ricerca al DTA sui progetti in corso per un valore netto pari a quello dovuto dal socio Uniba a titolo di contribuzione ex art. 2 Reg. cit. per i pregressi anni che vanno dal 2013 al 2019. Attualmente si sta valutando la praticabilità tecnica di tale percorso attraverso la verifica e l'individuazione delle attività previste dai progetti in corso che possano essere svolte da DTA. Seppur generatrice di complicazioni amministrative e gestionali riteniamo opportuno esercitare tale modalità in quanto verrebbe incontro a quanto da voi espresso ed allineerebbe il socio Uniba agli altri soci pubblici che come detto hanno già conferito quanto da loro dovuto.*

*Per tale ragione ritengo opportuno definire contestualmente le modalità che dovranno essere praticate negli anni futuri per adempiere a quanto previsto dall'art 2 del regolamento*



*proponendo fin d'ora un meccanismo, già esperito e messo in pratica dalla società, in virtù del quale la società ed il socio concordano che in assenza di l'apporto di opera scientifica e/o tecnologica, o di servizi, commesse, attività su progetti di ricerca, sviluppo e formazione previsto dall'art 2 del regolamento e condivisi tra le parti, il contributo assumerà il carattere di contribuzione volontaria in denaro»»»».*

L'Ufficio ritiene opportuno riportare l'art. 2 del Regolamento di Gestione del DTA scarl che così recita:

#### **Articolo 2** **Contributi e finanziamenti**

Il contributo dei Soci all'attività del DTA avviene attraverso le seguenti modalità:

- I Soci di ricerca pubblica (università, enti di ricerca, organismi di ricerca), nel rispetto di quanto previsto all'art 5 dello Statuto, si impegnano a:
  - a) orientare una parte significativa della loro attività di ricerca e formazione sui temi rientranti nell'oggetto della società consortile e comunque riconducibili al sistema produttivo aerospaziale pugliese;
  - b) promuovere e sostenere l'avvio di iniziative di *spin off* verso ricercatori, dottorandi, docenti;
  - c) contribuire annualmente al costo di gestione della Società attraverso l'apporto di opera scientifica e/o tecnologica, o di servizi, commesse, attività su progetti di ricerca, sviluppo e formazione in una quota pari a 1.000 euro per ogni 1% di quota di capitale sociale detenuta.
- I Soci privati si impegnano a:
  - a) contribuire al costo di gestione dell'attività del DTA, stanziando ed erogando ciascuno una quota annua di Euro 1000 per ogni 1% di quota di capitale sociale detenuta;
  - b) ideare ed eseguire attività in linea con quanto previsto dall'oggetto sociale.

Nella circostanza in cui il bilancio annuale di previsione, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenti un valore diverso dal livello di contribuzione dei Soci previsto nel presente articolo, i Soci medesimi adegueranno la contribuzione in maniera proporzionale fino a garantire la copertura dei costi contenuti nel bilancio di previsione.

Si ritiene opportuno altresì riportare l'art. 5 dello statuto di DTA scarl che così recita:

#### **Articolo 5**

##### **Partecipazione alla Società di Organismi Universitari e Enti Pubblici di Ricerca**

- 5.1. Con riferimento all'art. 2615 ter c.c. 2° comma, in nessun caso gli Organismi Universitari e gli Enti Pubblici di Ricerca potranno essere gravati da patti che richiedano loro contributi in danaro, ulteriori rispetto alle rispettive quote di capitale sociale sottoscritte, essendo la partecipazione di detti Enti caratterizzata dall'esclusivo apporto di opera scientifica e/o tecnologica.
- 5.2. Resta inteso che gli Organismi Universitari e gli Enti Pubblici di Ricerca, in caso di perdite di gestione, risponderanno nei limiti della propria quota di partecipazione.

Per completezza di informazioni, si riporta la relazione sulle attività svolte dal Distretto nell'anno 2018, inviate con nota del 21 ottobre 2019 dal Prof. Francesco Giordano, rappresentante Uniba nel Cda del Distretto, richiesta dall'Ufficio in occasione della revisione straordinaria degli Enti partecipati sottoposta all'attenzione di questo Consesso nella seduta del 20.12.2019.

“Nell’ambito della partecipazione come consigliere di amministrazione del Distretto Tecnologico dell’Aerospazio il prof. Giordano si è occupato del coordinamento delle attività UNIBA in iniziative finanziate e nelle attività di divulgazione ed orientamento del DTA.

I progetti finanziati sono due PON ARS dal titolo “RpasInAir” e “Close”, che vedono come lead partner Leonardo e SITAEL.

Nel progetto RPASINAIR si vede la partecipazione del Dipartimento di Fisica, Matematica Informatica e Geologia, per un budget di circa 1.150 Milioni di euro; mentre nel progetto CLOSE i dipartimenti coinvolti sono quello di Fisica, Matematica Informatica e Scienze della formazione psicologia e comunicazione, per un finanziamento complessivo di 1,2 Milioni di euro.

Il prof. Giordano ricopre attualmente il ruolo di referente scientifico del progetto CLOSE, ed anche coordinatore dell’obiettivo realizzativo n.4 dal titolo “studio di missioni e servizi innovativi di una costellazione very leo”, al quale partecipano tutti i Dipartimenti dell’Università degli studi di Bari, il CNR ed aziende, quali Planetek, Sitael, BlackShape e GAP, ricoprendo un ruolo determinante per l’efficace interazione tra i vari partner e per la scrittura delle deliverables di progetto, attualmente tutti rilasciati in accordo al crono programma presentato in fase di sottomissione.

È in atto una strettissima collaborazione con il prof. Loparco, anch’egli afferente al dipartimento di Fisica, referente UNIBA del progetto RPASINAIR e coordinatore dell’obiettivo realizzativo 4 “Servizio di monitoraggio del territorio e dimostrazione” del medesimo progetto.

Inoltre il prof. Giordano collabora con la U.O. Ricerca e Terza Missione del dipartimento di fisica nel coordinamento delle attività di daily management dei progetti PON-ARS.

Nell’ambito delle attività di consigliere, oltre alla supervisione dei progetti su menzionati, ha anche collaborato nell’organizzazione di iniziative di divulgazione ed orientamento della cultura aerospaziale sul territorio pugliese.

Ha fatto parte della commissione di valutazione del concorso “Destinazione futuro. La mia scuola sulla luna” rivolto alle scuole medie di I grado, la cui premiazione finale si è svolta nella sede delle Nazioni Unite di Brindisi.

Il prof. Giordano è stato altresì coinvolto nella formulazione del piano formativo in qualità di coordinatore scientifico del progetto di un master di II livello in “Tecnologie e Diritto Aerospaziale”, in collaborazione con l’Aeronautica Militare ed il DTA, master attualmente in fase di valutazione da parte degli organi della Università degli Studi di Bari.

Ha infine promosso la partecipazione del DTA nell’ambito della XVIII edizione del festival “il libro possibile” svoltosi nella città di Polignano dal 3 al 6 luglio 2019.

Ulteriore attività del prof. Giordano nel CDA riguarda la collaborazione per la definizione della realizzazione di un workshop/fiera con regione Puglia che si terrà nella primavera 2020 presso l’aeroporto di Grottaglie.

Sarà un evento dedicato a start-up, pmi e grandi imprese nazionali ed internazionali del settore aerospaziale, con particolare riferimento agli UAV, che mostreranno gli ultimi sviluppi in termini di tecnologie e servizi. Difatti, questa è solo l’ultima in ordine cronologico, delle molteplici attività in cui il DTA e quindi il prof. Giordano si trova attivamente coinvolto per lo sviluppo di una infrastruttura presso l’aeroporto di Grottaglie dal nome “test bed”. Attualmente vi è una intensissima attività di coordinamento delle attività accademiche ed industriali, tra cui annoverare il PON RPASINAIR di UNIBA ed il progetto CRUISE, finanziato dall’ESA, che mirano a sviluppare sensoristica e calcolo ad alte prestazioni per attività da svolgersi presso Grottaglie. Infine, è stato appena avviata la stesura di un progetto relativo allo sviluppo del test bed di Grottaglie come infrastruttura nazionale finalizzata alla partecipazione di un bando infrastrutture della regione Puglia.

L'Ufficio fa presente altresì che con nota email datata 12.05.2020, il Prof. Pierfrancesco Dellino, ha inviato una sintesi degli incontri tenutisi nei giorni precedenti che viene qui di seguito riportata:

*«Sentito per le vie brevi, in riunione telematica, il giorno 5 maggio 2020 alle ore 16.00 il Distretto tecnologico dell'Aerospazio, rappresentato dalla Dr.ssa Manuela Matarrese, in presenza della Dr.ssa Maria Pia Circella, del Prof. Francesco Giordano e del Prof. Pierfrancesco Dellino, a rappresentare l'Università di Bari, si conveniva di riconoscere le quote del contributo ordinario per gli anni pregressi (2012-2019), per l'ammontare totale di €88.000, attraverso il trasferimento di attività di servizio ed opere dal socio Università di Bari verso il Distretto tramite rimodulazione all'interno dei progetti di ricerca in atto. Per quanto attiene la quota residua dell'anno 2020 si propone di operare nello stesso modo di quanto proposto per gli anni 2012-2019, cioè attraverso una rimodulazione delle attività all'interno dei progetti di ricerca in atto. Rispetto alle attività da programmare in futuro si ritiene che debba essere ridiscusso, fra le parti, il regolamento per il conferimento delle quote del contributo ordinario, stante l'indisponibilità dell'Università di Bari ad adempiere a questo onere attraverso un contributo finanziario volontario e la volontà di assolvervi, invece, tramite il trasferimento di servizi ed opere sempre all'interno dell'attività progettuale».”*

Il Presidente, nel fornire ulteriori chiarimenti in merito, si sofferma sugli esiti degli ultimi incontri con il rappresentante del predetto Distretto, dott.ssa Manuela Matarrese, per i quali “ [...] si conveniva di riconoscere le quote del contributo ordinario per gli anni pregressi (2012-2019), per l'ammontare totale di € 88.000, attraverso il trasferimento di attività di servizio ed opere dal socio Università di Bari verso il Distretto tramite rimodulazione all'interno dei progetti di ricerca in atto. Per quanto attiene la quota residua dell'anno 2020 si propone di operare nello stesso modo di quanto proposto per gli anni 2012-2019, cioè attraverso una rimodulazione delle attività all'interno dei progetti di ricerca in atto. ”.

La dott.ssa Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, rileva l'opportunità di precisare, rispetto alle attività da programmare in futuro, l'esigenza di ridiscutere, fra le parti, il Regolamento per il conferimento delle quote del contributo ordinario, stante l'indisponibilità di questa Università ad adempiere a tale onere attraverso un contributo finanziario volontario e la volontà di assolvervi, invece, tramite il trasferimento di servizi ed opere sempre all'interno dell'attività progettuale.

Al termine, il Presidente, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani (sospensione collegamento audio/video).

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI              | P | A |
|----|-------------------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.             |   | X |
| 2. | DELLINO P. (Presidente) | X |   |
| 3. | CARAPPELLA B.           | X |   |
| 4. | RANA F.                 | X |   |
| 5. | STEFANI' P.             | X |   |
| 6. | LEPERA A.               | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.            | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R.          | X |   |
| 9. | MARTANO S.              | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO lo Statuto del Distretto Tecnologico Aerospaziale – DTA Scarl ed, in particolare l'art. 5 “ *Partecipazione alla Società di Organismi Universitari e Enti Pubblici di Ricerca*”;
- VISTO il vigente Regolamento di Gestione del predetto Distretto ed, in particolare, l'art. 2 “*Contributi e finanziamenti*”;
- VISTA la nota assunta al protocollo generale il 07.01.2020, con il n. 810, con la quale il Presidente del Distretto Tecnologico Aerospaziale - DTA Scarl, dott. Giuseppe Acierno, ha chiesto a questa Università, ai sensi dell'art. 2 del vigente Regolamento di gestione del Distretto, il versamento dei contributi ordinari, a far data dall'anno 2012;
- VISTA la nota *e-mail* del 20.01.2020, inviata dal Presidente del Distretto Tecnologico Aerospaziale - DTA Scarl, dott. Giuseppe Acierno, con la quale sono stati forniti “[...] *ulteriori chiarimenti sui presupposti regolamentari per cui è richiesto il pagamento della contribuzione ordinari [...]*”;
- VISTA la propria delibera del 31.01.2020, con la quale, udite le precisazioni del prof. Dellino, è stata rinviata ogni decisione in merito ad una prossima riunione, previo approfondimento da parte del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani;
- VISTA la nota *e-mail* in data 07.05.2020, da parte del Presidente del Distretto Tecnologico Aerospaziale - DTA Scarl, dott. Giuseppe Acierno, riassuntiva della tematica *de qua*;

- CONSIDERATO che il contributo ordinario richiesto al socio Università di Bari, ai sensi dell'art. 2 del predetto Regolamento di gestione del DTA, è pari ad Euro 1.000,00 per ogni 1% di capitale sottoscritto e pertanto risulta pari ad Euro 11.000,00 Euro per le annualità fino al 2019 e Euro 11.110,00 per il 2020;
- VISTA la nota *e-mail* del 12.05.2020, con la quale il prof. Pierfrancesco Dellino, ha inviato una sintesi degli ultimi incontri con il rappresentante del predetto Distretto, dott.ssa Manuela Matarrese al cui esito " [...] *si conveniva di riconoscere le quote del contributo ordinario per gli anni pregressi (2012-2019), per l'ammontare totale di € 88.000, attraverso il trasferimento di attività di servizio ed opere dal socio Università di Bari verso il Distretto tramite rimodulazione all'interno dei progetti di ricerca in atto. Per quanto attiene la quota residua dell'anno 2020 si propone di operare nello stesso modo di quanto proposto per gli anni 2012-2019, cioè attraverso una rimodulazione delle attività all'interno dei progetti di ricerca in atto.* ";
- UDITE le precisazioni del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, in ordine all'opportunità di precisare rispetto alle attività da programmare in futuro, l'esigenza di ridiscutere, fra le parti, il Regolamento per il conferimento delle quote del contributo ordinario, stante l'indisponibilità di questa Università ad adempiere a tale onere attraverso un contributo finanziario volontario e la volontà di assolvervi, invece, tramite il trasferimento di servizi ed opere sempre all'interno dell'attività progettuale;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca, anche in ordine alla relazione sulle attività 2018 del DTA Scarl, relative alla gestione del Distretto, predisposta dal rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione dello medesimo Distretto, prof. Francesco Giordano,

DELIBERA

- di approvare la proposta volta a riconoscere le quote del contributo ordinario per gli anni pregressi (2012-2019), per l'ammontare totale di Euro 88.000, attraverso la rimodulazione, all'interno dei progetti in atto, delle attività di ricerca rese da unità di personale del socio Università di Bari imputandole al I Distretto Tecnologico Aerospaziale (DTA). Per quanto attiene la quota residua dell'anno 2020, di operare analogamente;
- rispetto alle attività da programmare per il futuro, di approvare la proposta volta a ridiscutere, fra le parti, il Regolamento per il conferimento delle quote del contributo ordinario, stante l'indisponibilità di questa Università ad adempiere al succitato onere attraverso un contributo finanziario volontario e la volontà di assolvervi, invece, tramite il trasferimento di servizi ed opere.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani (ripresa collegamento audio/video).

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

- CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ED IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR): RINNOVO
- CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ED IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR) AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DIDATTICA/RICERCA TRAMITE LA CONDIVISIONE DI PERSONALE

Il Presidente invita il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione, Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“**L’Ufficio** ricorda che questo Consesso, nella seduta dell’1.12.2014 ed il Senato Accademico, nella seduta del 26.11.2014, hanno approvato il rinnovo della convenzione quadro, di durata quinquennale, tra questa Università ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche. Il Senato Accademico, nella medesima seduta ha individuato la Prof.ssa Angela Agostiano, oltre al Rettore e il Prorettore, quale rappresentante di questa Università per il rapporti con il CNR e lo sviluppo della convenzione. **L’Ufficio** fa presente che la convenzione in questione è stata sottoscritta il 13.01.2015. **L’Ufficio** informa che con nota del 13.02.2020, il prof. Massimo Inguscio, Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, ha rappresentato quanto segue:

“Il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha sempre ritenuto di strategica importanza una efficace collaborazione con le Università italiane. Nell’ottica di una migliore definizione di tali collaborazioni, ed al fine di procedere al rinnovo delle Convenzioni in scadenza, questo Consiglio trasmette uno schema tipo di Convenzione Quadro, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Ente.

Il testo della Convenzione Quadro che si propone alle SS.VV., sebbene non sia dissimile da quello pregresso, fornisce strumenti di collaborazione e opportunità di interazioni tra il personale delle Università/Politecnici e del CNR favorendo, alla luce della normativa vigente, il rispetto del principio di reciprocità.

Questo Consiglio, inoltre, ha predisposto alcuni schemi tipo di Convenzioni operative che si allegano previste dall’art. 8 della Convenzione Quadro che consentono agli Istituti dell’Ente e gli uffici competenti dell’Amministrazione centrale di rendersi parte attiva per negoziarne i contenuti con le controparti universitarie, sulla base degli obiettivi e delle finalità specifiche delle collaborazioni.

In considerazione di quanto sopra esposto si chiede di voler manifestare l’interesse dell’Ateneo al rinnovo della Convenzione Quadro con questo Ente e di voler presentare eventuali suggerimenti e osservazioni sul testo allegato al fine di poter procedere in tempi brevi all’eventuale rinnovo”.

Si riportano qui di seguito lo schema della Convenzione Quadro:

**CONVENZIONE**  
**QUADRO TRA**  
**IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE**  
**RICERCHE E**  
**UNIVERSITÀ/P**  
**OLITECNICO**

Tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 7, c.a.p. 00185, C.F. 80054330586, P.I. 02118311006, rappresentato dal Presidente Prof. Massimo Inguscio (d'ora innanzi denominato "CNR")

e

l'Università degli studi di ..... o il Politecnico ....., con sede in.....,  
Via ..... n....., c.a.p....., C.F. ...., P.I.....,  
rappresentata/o dal Rettore Prof..... (d'ora innanzi  
denominati Università/Politecnico)

(CNR e Università/Politecnico di seguito congiuntamente denominati Parti)

Premesso che

- in base al decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 ed al suo Statuto, il CNR è Ente pubblico nazionale che, in un quadro di cooperazione e integrazione europea, ha il compito di svolgere, promuovere, trasferire, valutare e valorizzare ricerche nei principali settori della conoscenza e di applicarne i risultati per lo sviluppo scientifico, culturale, tecnologico, economico e sociale del Paese anche attraverso accordi di collaborazione e di programmi integrati;
- il CNR promuove la formazione e la crescita tecnico-professionale dei ricercatori italiani, attraverso l'assegnazione di borse di studio e assegni di ricerca, nonché promuovendo e realizzando sulla base di apposite Convenzioni con le Università/Politecnico, corsi di dottorato di ricerca anche con il coinvolgimento del mondo imprenditoriale;
- le attività del CNR si articolano in 7 macro aree di ricerca scientifica e tecnologica a carattere interdisciplinare, in ragione di ciascuna delle quali sono state individuate altrettante unità organizzative, denominate Dipartimenti, con compiti di programmazione, coordinamento e controllo dei risultati e articolati in progetti di ricerca individuati per classi di obiettivi omogenei;
- la sua rete scientifica è composta da oltre 100 Istituti che realizzano i programmi ed i progetti di ricerca loro affidati interagendo con il sistema produttivo, con le Università, le altre Istituzioni di ricerca e con gli Enti locali in considerazione dell'articolazione e la diffusione su tutto il territorio nazionale e dell'elevato grado di multidisciplinarietà che lo distingue da tutti gli altri Enti di ricerca a livello internazionale;
- per singoli progetti a tempo definito i Dipartimenti del CNR, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, possono istituire, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, unità di ricerca presso soggetti pubblici o privati, italiani od esteri (d'ora innanzi denominate "URT"), sulla base di specifiche convenzioni operative secondo le procedure di cui all'art. 26, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, che devono precisare l'oggetto, la durata, diritti ed obblighi delle diverse



parti coinvolte;

o che ai sensi dello Statuto emanato il ..... l'Università/Politecnico è una comunità

che ha come compito.....

.....

..... e che a tal fine esplica .....

o l'Università/Politecnico è interessata ad avviare nuove collaborazioni e a potenziare quelle già esistenti con enti pubblici e privati che operano nel campo della ricerca per qualificarsi sempre più come research university, il cui obiettivo fondamentale è l'accrescimento e la trasmissione della conoscenza scientifica, anche con ricadute positive per il territorio;

o che sono tuttora attive collaborazioni tra Istituti del CNR e Dipartimenti dell'Università/Politecnico e che presso tali strutture si sono sviluppate forti interazioni tra ricercatori del CNR e dell'Università/Politecnico che hanno determinato elevate competenze e creato un sinergismo culturale e scientifico che ha dato ricadute notevoli con la creazione di laboratori di ricerca altamente specializzati e qualificati in campo nazionale ed internazionale;

o che è interesse di entrambi gli Enti continuare e ulteriormente sviluppare, con l'utilizzazione delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuno, attività di ricerca di comune interesse attraverso la collaborazione su progetti ed iniziative comuni nell'ambito di quanto previsto dal Decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127 e nell'ambito di quanto previsto dall'art. 21, commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. 127/2003, in materia di mobilità di personale di ricerca del CNR verso l'Università e di professori e ricercatori universitari verso il CNR;

o che è riconosciuta da parte dell'Università/Politecnico l'opportunità di mantenere e incrementare tali forme di collaborazione al fine di arricchire le attività di formazione universitaria con l'alto contributo della ricerca scientifica avanzata e di contribuire allo sviluppo degli istituti di ricerca anche consentendo, ai sensi dell'art. 55 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, così come modificato dalla legge di conversione 4 aprile 2012, n. 35 ai professori universitari a tempo pieno di svolgere attività di ricerca presso il CNR e al personale di ruolo del CNR di svolgere attività didattica e di ricerca presso l'Università/Politecnico;

o è interesse di entrambi gli Enti favorire l'alta formazione consentendo la partecipazione degli Istituti del CNR convenzionati e dei ricercatori e tecnologi del CNR in essi operanti alla realizzazione dei corsi di dottorato anche con il coinvolgimento del mondo imprenditoriale ed inoltre contribuire e collaborare nella realizzazione e attivazione di corsi di dottorato presso il CNR, sulla base di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Università dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica in data 8 febbraio 2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

o che è riconosciuta, altresì, da parte del CNR l'opportunità di consolidare le collaborazioni esistenti e di sviluppare di comune intesa nuove forme di collaborazione anche al fine di favorire la possibilità di collocazione di Istituti del CNR e articolazioni territoriali degli stessi all'interno dell'Università/Politecnico;

o che è riconosciuta, infine, da parte di entrambe le istituzioni, l'opportunità: a) di dare attuazione alla mobilità del personale di ricerca del CNR verso l'Università/Politecnico e di

ricercatori e professori universitari di ruolo presso gli Istituti del CNR per periodi determinati ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 127/2003; b) di prevedere l'applicazione dell'istituto dell'associatura come regolato dal "Disciplinare sui criteri generali per l'associazione ai sensi dell'art. 17 del Regolamento del Personale" approvato con provvedimento del Presidente del CNR n. 006 del 2 febbraio 2007; c) di promuovere ed attuare ogni possibile collaborazione scientifica riconosciuta utile per la migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali anche con il coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati anche ai fini della innovazione e valorizzazione dei risultati;

Considerato che

- il CNR e la CRUI, nell'ambito dei compiti e delle funzioni attribuite loro dalle leggi, hanno stipulato in data 4 aprile 2012 un Accordo Quadro in base al quale intendono cooperare, svolgendo una funzione di indirizzo e coordinamento per l'attuazione congiunta di programmi di ricerca nazionale ed internazionale e corsi di alta formazione fra le università e la rete scientifica CNR, anche con il coinvolgimento del mondo industriale, per la promozione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche e per la condivisione di infrastrutture;
- la CRUI ed il CNR, laddove se ne ravvisi l'opportunità, potranno interagire con altri Soggetti interessati, al fine di favorire la massima valorizzazione dei risultati scientifici generati dal sistema della ricerca pubblica e la loro trasformazione in innovazioni tecnologiche, su cui innestare la nascita e la crescita di imprese hightech sull'intero territorio nazionale,

Si conviene e si stipula quanto segue

#### **Articolo 1 - Principi generali**

**1.** Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, il CNR e l'Università/Politecnico riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca.

**2.** L'internazionalizzazione delle attività di ricerca e formazione, anche attraverso la partecipazione a progetti internazionali ed europei, rappresenta un asset strategico nelle politiche di posizionamento delle due istituzioni. Il CNR e l'Università/Politecnico, pertanto, si propongono di individuare azioni comuni nella definizione di network di rapporti a livello internazionale e nell'organizzazione di eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica ed imprenditoriale a livello locale. Inoltre si potranno attuare forme di collaborazione riguardanti iniziative per creare sinergia tra il network italiano ed internazionale del CNR e dell'Università/Politecnico e organizzare eventi istituzionali in collaborazione con altri soggetti del mondo della ricerca scientifica o imprenditoriale.

**3.** Le Parti intendono individuare nuovi modelli e strategie che consentano di rafforzare il legame con il territorio, anche in termini sociali e culturali, attraverso la sperimentazione di nuove forme di comunicazione e diffusione di conoscenze ed esperienze ad elevato contenuto tecnologico all'interno del tessuto sociale locale.

**4.** Il CNR e l'Università/Politecnico si impegnano reciprocamente a collaborare alla realizzazione della mobilità del personale di ricerca del CNR presso l'Università/Politecnico e di ricercatori o professori universitari di ruolo dell'Università/Politecnico presso il CNR anche sulla base di quanto previsto dal decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 così come modificato dalla legge di conversione 4 aprile 2012, n. 35.

#### **Articolo 2 - Finalità della Convenzione**

**1.** Il CNR e l'Università/Politecnico si impegnano reciprocamente, secondo le rispettive

normative e per quanto di competenza di ciascuno, a collaborare in ordine alla:

- definizione delle modalità per la collocazione a tempo definito di strutture di ricerca del CNR presso l'Università/Politecnico, la quale dovrà rendersi disponibile a mettere a disposizione locali idonei per lo svolgimento delle relative attività;
- disciplina della permanenza delle strutture di ricerca Istituti del CNR e loro articolazioni territoriali già allocati presso l'Università/Politecnico;
- messa a disposizione di materiali attrezzature, personale e risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione delle attività di ricerca di comune interesse;
- individuazione di priorità per la formulazione e la messa a punto di progetti di ricerca, sviluppo e dimostrazione congiunti fra sistema universitario e rete scientifica del CNR, anche individuati attraverso un'attenta analisi della domanda espressa dalle diverse componenti della realtà industriale, in considerazione dell'evoluzione attesa di ciascun settore applicativo e dell'individuazione delle tecnologie correlate;
- realizzazione della mobilità del personale di ricerca del CNR presso l'Università/Politecnico e di ricercatori o professori universitari di ruolo presso il CNR;
- svolgimento delle attività connesse ai corsi di Dottorato anche presso gli Istituti del CNR convenzionati, con il coinvolgimento dei ricercatori in essi operanti e assegnando borse di studio;
- realizzazione e attivazione di corsi di dottorato presso il CNR, attraverso convenzioni tra le parti stipulate ai sensi del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n. 45;
- valorizzazione dei risultati della ricerca, al trasferimento tecnologico e all'innovazione favorendo interazioni con il sistema industriale e territoriale;
- svolgimento di attività didattica e di ricerca da parte di ricercatori di ruolo del CNR presso l'Università/Politecnico e attività di ricerca da parte di professori e ricercatori universitari di ruolo presso il CNR attraverso convenzioni tra le Parti stipulate ai sensi del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 così come modificato dalla legge di conversione 4 aprile 2012, n. 35.

2. Tali azioni si svilupperanno favorendo anche le opportune collaborazioni e sinergie con Enti ed Agenzie regionali, con il sistema industriale e con altri eventuali Enti che manifestino l'interesse a partecipare.

3. La collaborazione fra il CNR e l'Università/Politecnico sarà disciplinata dalle disposizioni contenute:

- a. nella presente Convenzione Quadro;
- b. nelle singole Convenzioni Operative di cui all' art. 8 della presente Convenzione;
- c. in tutte le disposizioni di legge applicabili.

### ***Articolo 3 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca, sviluppo ed innovazione***

1. L'Università/Politecnico e il CNR favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e innovazione. Rimane inteso che durante il periodo di vigenza della presente Convenzione, il CNR e l'Università/Politecnico potranno indicare ulteriori e diverse tematiche di ricerca.

2. Tali forme di collaborazione potranno essere realizzate attraverso la stipula di Convenzioni operative, disciplinate al successivo art. 8, individuando le strutture scientifiche di ciascun ente coinvolte nel progetto. Ciascuna Convenzione dovrà essere approvata dalle Parti secondo i rispettivi ordinamenti interni.

3. Le attività di collaborazione nello svolgimento in partnership di specifici progetti potranno

avere ad oggetto, a titolo esemplificativo:

- a) la definizione di programmi di ricerca di medio termine e la messa a punto di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione per la partecipazione congiunta ai Programmi Quadro Europei, oltre alla formulazione di proposte in sede nazionale e internazionale;
- b) la collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui l'Università/Politecnico e il CNR partecipano;
- c) la definizione delle modalità di collocazione a tempo definito di strutture di ricerca del CNR presso l'Università/Politecnico, la quale dovrà rendersi disponibile a mettere a disposizione locali idonei per lo svolgimento delle relative attività;
- d) la disciplina della permanenza delle strutture di ricerca, Istituti CNR e loro articolazioni territoriali già allocati presso l'Università/Politecnico;
- e) la messa a disposizione di materiali, attrezzature, personale e risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione delle attività di ricerca di comune interesse;
- f) lo studio e la sperimentazione di servizi innovativi per la valorizzazione dei risultati della ricerca, il trasferimento tecnologico ed il finanziamento dello start-up innovativi;
- g) la promozione, la creazione, la crescita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e di nuovi prodotti sostenendo la dinamicità dell'innovazione nei territori coinvolti e sperimentando un modello innovativo;
- h) l'integrazione delle priorità industriali con il patrimonio delle nuove conoscenze che scaturiscono dalla ricerca pubblica favorendo lo sviluppo di reti innovative nei settori in cui sono presenti contestualmente competenze scientifiche e tecnologiche e attività di ricerca di eccellenza in grado di attrarre investimenti;
- i) l'individuazione di nuovi strumenti del trasferimento tecnologico dal mondo della ricerca pubblica al mercato e la definizione di modelli efficienti di gestione della proprietà intellettuale;
- j) la promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio;
- k) la promozione della cultura del management dell'innovazione.

4. Allo scopo di rendere più proficua l'attività di collaborazione in partnership l'Università/Politecnico dichiara inoltre la propria disponibilità a mettere a disposizione, all'interno delle proprie strutture, appositi spazi per la collocazione a tempo definito di Istituti e Strutture di ricerca del CNR, nonché per l'istituzione dei laboratori congiunti.

5. Con lo stesso fine il CNR dichiara il proprio interesse ad investire in risorse di proprio personale a tempo indeterminato che svolgerà attività di ricerca in collaborazione con l'Università all'interno degli spazi suddetti. La messa a disposizione degli spazi sarà regolata da apposite convenzioni operative che disciplineranno altresì la messa a disposizione di materiali, attrezzature, personale e risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione delle attività di ricerca di comune interesse.

**Articolo 4 - Oggetto della collaborazione per attività di didattica, alta formazione e formazione permanente**

1. Nell'ambito della collaborazione in attività di didattica e formazione il CNR dichiara la propria disponibilità a offrire il supporto per attività quali:

- svolgimento di tesi, progetti ed elaborati per il conseguimento di lauree magistrali e dottorati di ricerca;
- svolgimento di esercitazioni;
- organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti;

- organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;
- collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti nazionali e internazionali a cui l'Università e il CNR aderiscono;
- organizzazione di eventi in sinergia con altri enti territoriali;
- organizzazione di testimonianze ed interventi su argomenti ad hoc da parte di docenti sia dell'Università/Politecnico sia del CNR;
- favorire la possibilità di accesso, al personale dell'Università/Politecnico alle sue biblioteche e la possibilità di consultare libri e letteratura scientifica ivi disponibili;
- finanziare borse di studio e/o assegni di ricerca, eventualmente mettendo a disposizione i propri laboratori per lo svolgimento della ricerca;
- partecipare alla realizzazione e attivazione di Master universitari;
- favorire attività di tirocinio e formazione regolate da apposite convenzioni stipulate sulla base della legge 196/1997.

2. Alla luce di quanto disposto dall'art. 55 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 così come modificato dalla legge di conversione 4 aprile 2012, n. 35 ed in applicazione del decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 27 novembre 2012, per il conseguimento di finalità di interesse comune, il CNR e le Università possono stipulare convenzioni, di cui al successivo art. 8, aventi durata minima di un anno rinnovabili fino ad un massimo di cinque anni consecutivi, per consentire ai ricercatori e professori universitari di ruolo di svolgere l'attività di ricerca presso il CNR e al personale del CNR attività di ricerca e didattica presso l'ateneo, stabilendo le modalità di ripartizione dei relativi oneri. Il servizio prestato dall'interessato è considerato a tutti gli effetti giuridici ed economici ai fini dell'anzianità di servizio presso l'Università/Politecnico o il CNR.

Ai fini della verifica del possesso dei requisiti di docenza di cui al decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche e integrazioni, e di quanto previsto in materia per l'accreditamento delle sedi e corsi di studio, il personale del CNR può essere conteggiato in proporzione all'attività didattica svolta presso l'Ateneo.

Ai fini della valutazione delle attività di ricerca e delle politiche di reclutamento degli atenei di cui all'art. 5, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 l'apporto del personale del CNR è considerato in proporzione alla durata e alla quantità dell'impegno prestato presso l'Ateneo.

3. In applicazione del decreto 8 febbraio 2013, n. 45 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il CNR e l'Università/Politecnico possono collaborare, attraverso convenzioni di cui al successivo art. 8, per l'attivazione di corsi per dottorati di ricerca presso il CNR e l'Università/Politecnico.

In base all'art. 2 del Regolamento citato i corsi di dottorato sono attivati, sulla base di apposite convenzioni e previo accreditamento concesso dal Ministero, da:

- università italiane anche in convenzione con enti di ricerca pubblici e privati;
- qualificate istituzioni italiane di formazione e ricerca avanzate sulla base dei criteri previsti dal Regolamento stesso;
- consorzi tra università;
- consorzi tra università, di cui almeno uno italiano, ed enti di ricerca pubblici e privati;
- università in convenzione con imprese.

Nel caso in cui i corsi di dottorato, a seguito delle procedure di accreditamento, vengano attivati presso il CNR, il collegio del dottorato deve essere formato in maggioranza da

professori universitari a seguito di specifica convenzione stipulata tra il CNR e l'Università/Politecnico di appartenenza del professore interessato.

4. Il CNR può, inoltre, cooperare con l'Università/Politecnico alla realizzazione di dottorati di ricerca mediante:

- finanziamento di borse di dottorato di ricerca;
- collaborazione del suo personale scientifico nelle attività formative e di ricerca;
- messa a disposizione di laboratori e risorse per borse di studio mirate a interessi scientifici comuni, secondo le normative interne all'Ateneo.

A tale cooperazione potrà corrispondere un coinvolgimento del personale CNR nelle attività del dottorato.

5. L'Università/Politecnico si impegna, secondo il proprio ordinamento e per quanto di competenza di ciascuno, a collaborare allo svolgimento delle attività connesse ai corsi di dottorato anche presso gli Istituti del CNR convenzionati, con il coinvolgimento del personale in essi operanti e assegnando eventuali borse di studio.

#### **Art. 5 - Attività didattica extra-istituzionale**

1. Ai sensi e nei limiti stabiliti dall'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 127/2003, i ricercatori e tecnologi del CNR possono assumere incarichi di insegnamento a contratto presso l'Università/Politecnico, in materie pertinenti all'attività svolta, nonché assumere incarichi di direzione di centri di ricerca presso l'Università/Politecnico per periodi determinati, percependo i compensi previsti. Qualora gli incarichi prevedano un impegno superiore alle 160 ore annue, sarà necessaria la preventiva autorizzazione del CNR.

#### **Art. 6 - Partecipazione a programmi specifici**

1. Possono essere associati per programmi specifici, stabiliti nell'ambito della programmazione dell'Istituto, i professori e i ricercatori universitari di ruolo ed altri aventi diritto, per lo svolgimento di attività di ricerca presso gli Istituti del CNR per un tempo determinato comunque non superiore alla durata del programma.

2. Il conferimento dell'associatura è disposto dai Direttori di Istituto, su domanda dell'interessato, sentito il Consiglio di Istituto, previa autorizzazione dei competenti Organi universitari, per i soggetti e con le modalità di cui al "Disciplinare sui criteri generali per l'associazione ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento del Personale", approvato con provvedimento del Presidente del CNR n. 006 del 2 febbraio 2007.

3. I ricercatori e tecnologi del CNR possono partecipare, attraverso apposite Convenzioni, allo svolgimento di attività di ricerca presso i Dipartimenti dell'Università/Politecnico per un tempo determinato comunque non superiore alla durata delle ricerche.

4. La partecipazione è disposta dal Direttore del Dipartimento dell'Università/Politecnico, su domanda dell'interessato, previa autorizzazione dei competenti Organi del CNR.

#### **Articolo 7 – Comitato paritetico di indirizzo**

1. Per il coordinamento delle attività di collaborazione di cui alla presente Convenzione, il CNR e l'Università/Politecnico convengono di istituire un Comitato paritetico di indirizzo composto come segue:

- dal Presidente del CNR o da un suo delegato;
- dal Rettore dell'Università/Politecnico o da un suo delegato;
- da due rappresentanti nominati dal Presidente del CNR;
- da due rappresentanti nominati dal Rettore dell'Università/Politecnico.

2. Il Comitato si riunisce presso l'Università/Politecnico ed è presieduto dal Rettore o dal suo delegato e redigerà un regolamento per il suo funzionamento.
3. Il Comitato resta in carica per la durata della Convenzione e viene rinominato in caso di rinnovo della Convenzione medesima. I membri del Comitato sono sostituiti se dimissionari o in caso di cessazione dell'appartenenza ad Istituti del CNR o all'Università/Politecnico.
4. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito. Le eventuali spese di missione dei componenti saranno a carico dell'Ente di rispettiva appartenenza.
5. Il Comitato ha i seguenti compiti:
  - coordina le attività di collaborazione;
  - pianifica su base triennale gli interventi, aggiornandoli annualmente in sintonia con i programmi del CNR e dell'Università;
  - effettua il monitoraggio delle iniziative comuni realizzate in collaborazione e redige relazioni periodiche sul loro andamento ai competenti organi del CNR e dell'Università/Politecnico.

#### **Articolo 8 – Convenzioni operative**

1. Il CNR e l'Università/Politecnico concordano la realizzazione di progetti di ricerca, attività di formazione e alta formazione, iniziative volte alla valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica e ogni altre attività di comune interesse, attraverso la stipula di Convenzioni operative, individuando le strutture scientifiche di ciascun ente coinvolte nel progetto o iniziativa comune. Ciascuna Convenzione dovrà essere approvata dalle Parti secondo i rispettivi ordinamenti interni.

##### **a) Convenzioni per attività di ricerca e costituzione struttura di ricerca**

Le strutture di ricerca del CNR potranno avere sede presso l'Università/Politecnico sulla base di una Convenzione e per un tempo prestabilito.

Le Convenzioni regoleranno i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione degli immobili dell'Università/Politecnico destinati a sede della struttura CNR, definendo, tra l'altro, la localizzazione e l'ampiezza degli spazi, la ripartizione tra i due Enti delle spese di manutenzione degli stessi, la messa a disposizione delle utenze e dei servizi necessari al funzionamento della struttura, ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla protezione sanitaria.

Le Convenzioni potranno inoltre definire termini e modalità per l'attivazione e lo svolgimento dei programmi e progetti di ricerca comuni da attuarsi nell'Istituto del CNR e all'interno dell'Università/Politecnico e per la gestione delle attrezzature scientifiche messe a disposizione dalle due istituzioni.

Le Convenzioni possono consentire ai professori ed ai ricercatori universitari di ruolo associati al CNR la partecipazione alle discussioni relative alle attività di ricerca dell'Istituto CNR per la durata dell'associazione e ai ricercatori e tecnologi del CNR, autorizzati ai sensi dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 127/2003 a svolgere attività di ricerca in Convenzione, per la durata delle attività, la facoltà di essere invitati alle discussioni del Consiglio di Dipartimento di loro associatura in materia di programmazione delle attività scientifiche con le modalità individuate nello Statuto dell'Ateneo.

Può essere altresì previsto che il personale di ruolo del CNR sia nominato Responsabile Scientifico di un progetto di ricerca affidatogli dal Dipartimento dell'Università/Politecnico.

##### **b) Convenzioni per tirocinio e formazione ai sensi della legge 196/1997**

Al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, gli Istituti del CNR possono accogliere, ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 e nei limiti previsti dal regolamento attuativo di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, attraverso la stipula di convenzioni operative con le Università/Politecnici, laureandi o laureati per tirocini di formazione ed orientamento.

La Convenzione di tirocinio, formazione ed orientamento dovrà indicare il numero di tirocinanti che saranno accolti dalla struttura del CNR e la sede dell'attività di formazione. In allegato alla Convenzione operativa dovrà essere predisposto per ogni singolo tirocinante un progetto formativo e di orientamento contenente gli obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio con l'indicazione dei tempi di presenza presso la sede del CNR, il nominativo del tutor ed ogni altro elemento previsto dal Decreto 25 marzo 1998 n. 142 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale.

**c) Convenzione per attività didattica e ricerca in applicazione dell'art 6 comma 11 della legge 30 dicembre 2010, n. 240**

Il CNR e le Università/Politecnici possono stipulare Convenzioni operative per consentire ai ricercatori e professori universitari di ruolo di svolgere attività presso le strutture dell'ente e al personale di ruolo del CNR attività di ricerca e didattica presso l'ateneo. Le singole Convenzioni possono interessare più dipendenti di entrambi gli enti firmatari.

La disciplina dei singoli rapporti è contenuta in apposite schede individuali allegate che costituiscono parte integrante delle convenzioni stesse.

Le convenzioni hanno durata minima di un anno e sono rinnovabili fino ad un massimo di cinque anni consecutivi e stabiliscono le modalità di ripartizione dell'impegno annuo del soggetto interessato, le attività da svolgere, l'eventuale partecipazione all'elettorato attivo, le modalità di ripartizione degli oneri stipendiali e le modalità di copertura assicurativa di legge degli interessati nonché gli obblighi in materia di sicurezza, protezione, prevenzione e salute.

**d) Convenzione per dottorati di ricerca**

L'Università/Politecnico favorisce la stipula di specifiche convenzioni con il CNR per l'attivazione di corsi di Dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 210/1998.

Il CNR, ai sensi del proprio Regolamento di organizzazione e funzionamento, provvede ad assegnare agli Istituti, compatibilmente con i limiti di bilancio, le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dei corsi di Dottorato concordati con l'Università/Politecnico sulla base di apposite Convenzioni anche con il coinvolgimento del mondo imprenditoriale, di cui all'art. 3, comma 1, lettera n) del D.Lgs. 4 giugno 2003, n. 127.

Ai fini dei commi precedenti, i Direttori di Istituto del CNR stipulano le Convenzioni operative in relazione ai corsi di Dottorato da attivare, nelle quali sono esplicitamente previste:

- la partecipazione dei ricercatori CNR al Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato;
- la partecipazione di ricercatori CNR alle Commissioni di accesso ai corsi e di valutazione finale, ai fini del conferimento del titolo di dottore di ricerca;



- lo svolgimento, presso gli Istituti del CNR o le URT, di attività di ricerca finalizzata alla formazione dei Dottori di ricerca.

Il CNR favorisce la stipula di specifiche Convenzioni con l'Università/Politecnico per l'attivazione, ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 8 febbraio 2013, n. 45 per l'attivazione di corsi di dottorato di ricerca presso le sedi del CNR. Specifiche convenzioni operative regoleranno le modalità, i criteri e le procedure per lo svolgimento delle attività relative ai corsi di dottorato attivati presso le sedi del CNR e la partecipazione del personale Universitario agli stessi.

**Articolo 9 – Copertura assicurativa. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

1. Il CNR e l'Università/Politecnico, ognuno per la parte di rispettiva competenza, provvedono all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per il personale in materia di rischi, infortuni, igiene, salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

2. Le Parti concordano che, al fine di garantire la salute e la sicurezza del personale che presta la propria opera presso il CNR e l'Università/Politecnico, il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008 è individuato nel datore di lavoro della struttura ospitante, ed il personale ospitato è considerato lavoratore ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008. Inoltre le Parti concordano che, nel rispetto dell'art. 27 del D.Lgs. 81/2008, il Documento di Valutazione dei Rischi (art. 61, comma 2, D.Lgs. 230/1995 e s.m.i.), nonché gli altri documenti previsti dalla normativa in materia, verranno inviati dalla struttura di provenienza del personale.

3. Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive variazioni ed integrazioni il Personale afferente coinvolto nelle attività oggetto della presente Convenzione si atterrà in materia di prevenzione e protezione alle norme e ai regolamenti stabiliti dalle strutture presso le quali opera in quel momento. Al personale CNR e a quello dell'Università/Politecnico saranno forniti i dispositivi di protezione (DPI) necessari a contenere ogni eventuale rischio per la salute. Tale fornitura è a carico della struttura ospitante. Impianti, attrezzature, macchine e strumentazioni, messi a disposizione per l'attività scientifica da ciascuna delle Parti, dovranno essere rispondenti a tutte le normative di sicurezza attualmente vigenti.

4. Il personale del CNR e dell'Università/Politecnico si atterrà alle disposizioni di emergenza (antincendio, primo soccorso, eventi naturali eccezionali e terroristici) del contesto presso il quale opera in quel momento. Resta a carico dei proprietari dei beni la loro manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

5. Qualora il personale CNR e dell'Università/Politecnico, nel corso di una specifica attività, introduca nella struttura presso la quale opera fonti di pericolo per la salute e la sicurezza, tale attività potrà essere esplicitata solo previo coordinamento delle tra le Parti, tendente alla valutazione del nuovo rischio ed alle eventuali nuove misure di prevenzione e di protezione da adottare.

6. La sorveglianza sanitaria del personale CNR sarà assicurata dal proprio medico competente così come la sorveglianza sanitaria del personale dell'Università/Politecnico sarà assicurata dal proprio medico competente. La sorveglianza fisica per i rischi convenzionali e da radiazioni e la sorveglianza fisica sull'ambiente e sul Personale Afferente è assicurata dalla parte presso la cui struttura il personale Afferente sta svolgendo la propria attività in quel momento. Resta inteso che le modalità di comunicazione dei dati dosimetrici e/o ambientali dovranno essere concordati dai rispettivi datori di lavoro attraverso gli uffici competenti.

7. I costi relativi all'affidamento di incarichi professionali ed alla sorveglianza sanitaria

prevista dalla già citata normativa sono a carico del soggetto individuato come Datore di Lavoro.

**Art. 10 - Riservatezza – Proprietà intellettuale**

1. Le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il know-how, le notizie che le stesse si scambieranno durante la vigenza e/o esecuzione della presente Convenzione, ad eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per i quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della Parte da cui tali dati provengono.

2. Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte resterà nella piena titolarità della stessa, ed il relativo uso che dovesse essere consentito alle altre Parti nell'ambito della presente Convenzione non implicherà il riconoscimento di alcuna licenza o diritto in capo alle stesse, salvi i casi in cui il trasferimento di tale licenza o diritto sia espressamente previsto dalle Convenzioni operative.

3. Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte potrà essere utilizzato dalle altre Parti per le attività di cui alla presente Convenzione solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità alle regole indicate da tale Parte e/o contenute nelle Convenzioni operative.

**Art. 11 - Trattamento dei dati personali**

1. Le Parti dichiarano di essere informate in merito all'utilizzo dei propri dati personali e ne autorizzano trattamento su supporti informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e comunque funzionali alla stipulazione e all'esecuzione del rapporto instaurato con la presente Convenzione Quadro, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, laddove previsto per l'esecuzione della Convenzione stessa o in virtù di disposizioni normative, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (di seguito RGPD) e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii. Le Parti dichiarano inoltre di essere informate sui diritti sanciti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016.

2. Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno in qualità di Titolari autonomi. Nel merito delle attività attuative della presente Convenzione, di cui all'art. 8, in considerazione della varietà di attività previste, verranno di volta in volta definiti gli aspetti in materia di protezione dei dati personali che si rendessero necessari.

3. Le Parti si impegnano reciprocamente ad operare nel pieno rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al RGPD e a verificare ed aggiornare periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25 del RGPD, custodendo i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati. Le Parti sono inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei Titolari del trattamento, in particolare quelli di informazione e accesso ai dati (artt. 13 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

**Articolo 12 - Durata, procedura di rinnovo e facoltà di recesso**

1. La presente Convenzione ha la durata di cinque anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovata per uguale periodo sulla base di un accordo scritto tra le Parti.

2. Le parti potranno recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione con

lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi; lo scioglimento della presente convenzione non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

#### **Articolo 13 – Controversie**

1. La presente Convenzione Quadro è regolata dalle leggi della Repubblica Italiana.
2. Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione alla presente Convenzione, ivi espressamente incluse quelle relative alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno sottoposte alla competenza esclusiva del Foro di Roma, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente.

#### **Articolo 14 – Registrazione**

1. La presente Convenzione Quadro viene sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge 7.08.1990, n. 24, così come modificato dall'art. 6, comma 5, del D.L. 23.12.2013, n. 145, convertito con emendamenti dalla Legge 21.02.2014 ed è soggetta a registrazione in caso d'uso.

**Si riporta qui di seguito lo schema della Convenzione UNIBA CNR per svolgimento di attività didattica/ricerca tramite la condivisione del personale:**

### **CONVENZIONE TRA CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE E UNIVERSITA'/POLITECNICO AI FINI DELLO SVOLGIMENTO ATTIVITA' DIDATTICA/RICERCA TRAMITE LA CONDIVISIONE DI PERSONALE**

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, con sede in Roma - 00185, Piazzale Aldo Moro n. 7, C.F. n. 80054330586, P.I. n. 02118311006, rappresentato dal Presidente Prof. Massimo Inguscio, (d'ora innanzi denominato "CNR")

**E**

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI....., in prosieguo denominata "Università", con sede legale in....., in persona del Rettore e legale rappresentante ..... entrambe nel seguito congiuntamente denominate anche come "*Parti*",

#### **premesse che**

- in base al D. Lgs. n. 127/2003 e al D. Lgs. n. 213/2009, il CNR è un Ente pubblico nazionale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffuse e innovative anche attraverso accordi di collaborazione e di programmi integrati;
- il CNR svolge, promuove e coordina attività di ricerca con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale e internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze nei principali settori di sviluppo, individuati nel quadro della cooperazione ed integrazione europea e della collaborazione con le Università e con altri soggetti sia pubblici sia privati;
- il CNR promuove la formazione e la crescita tecnico-professionale del personale dipendente promuovendo e realizzando apposite Convenzioni con le Università;
- le Università sono un centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è loro compito elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari pubblici o privati;
- l'articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consente ai professori e ricercatori a tempo pieno di "*svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un altro*

*ateneo, sulla base di una convenzione tra i due atenei finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse”;*

- l'art. 55 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, sancisce che *"Le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, si applicano anche ai rapporti tra università ed enti pubblici di ricerca e tra questi ultimi, fermo restando il trattamento economico e previdenziale del personale di ruolo degli enti di ricerca stessi"*;
  - il Decreto Ministeriale 26 aprile 2011, n. 167, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 26 settembre 2011, recante *"Stipula di convenzioni per consentire ai professori e ricercatori a tempo pieno di svolgere attività didattica e di ricerca presso altro ateneo stabilendo le modalità di ripartizione dei relativi oneri"*, fissa i criteri per la stipula delle convenzioni sopra richiamate;
  - con Decreto del 27 novembre 2012, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha approvato la *"Convenzione quadro tra università ed enti pubblici di ricerca per consentire ai professori e ricercatori universitari a tempo pieno di svolgere attività di ricerca presso un ente pubblico e ai ricercatori di ruolo degli enti pubblici di ricerca di svolgere attività didattica e di ricerca presso un 'università"*;
  - in data     le Parti hanno sottoscritto una Convenzione Quadro con cui riconoscevano l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca;
  - con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23/2013 del 23 marzo 2013 il CNR ha fissato linee guida per la stipula delle dette convenzioni;
  - la stipula della presente convenzione è di reciproco interesse delle Parti, essendo finalizzata alla razionalizzazione e valorizzazione delle risorse scientifiche e didattiche presenti nelle due Istituzioni;
- tutto ciò premesso,

### **si stipula e conviene quanto segue**

#### **Art. 1**

##### **premessa**

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione e ne forma il primo patto.

#### **Art. 2**

##### **OBIETTIVI DI INTERESSE COMUNE**

Le Parti si danno reciprocamente atto che la presente convenzione è finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse, consistenti nello sviluppo della reciproca collaborazione al fine di promuovere lo scambio delle rispettive conoscenze ed esperienze di carattere tecnico-scientifico.

#### **Art. 3**

##### **OGGETTO**

Per la realizzazione dell'obiettivo di cui all'articolo precedente, il personale interessato svolgerà presso l'altro Ente l'attività didattica e/o di ricerca descritta **nelle schede individuali** redatte secondo il modello allegato alla presente convenzione.

Il diritto all'elettorato attivo e passivo verrà esercitato presso l'ente per il quale viene svolta la quota maggioritaria di attività lavorativa entro i limiti e nel rispetto delle disposizioni legislative e statutarie inerenti gli organi accademici collegiali e monocratici (UNIVERSITA'/CNR).

Ai fini del conteggio dei requisiti di docenza nell'ambito delle procedure di accreditamento dei corsi di studio, il personale interessato sarà conteggiato in proporzione all'attività didattica svolta presso l'Università secondo quanto indicato nella relativa scheda individuale.

**Art. 4  
DURATA**

La convenzione ha la durata di 5 anni a partire dalla data di sottoscrizione.

Per il periodo di durata della presente convenzione non possono essere stipulate altre convenzioni per l'utilizzo del medesimo personale né avviate procedure di selezione del personale per la copertura delle attività ordinariamente poste a suo carico.

**Art. 5**

**AMMINISTRAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

Lo svolgimento dell'attività didattica/di ricerca secondo quanto stabilito al precedente articolo 3 non comporta alcun mutamento nel rapporto di lavoro del personale interessato. Pertanto, il relativo trattamento economico e previdenziale resta invariato.

Le Parti si impegnano a rispettare i CCNL della categoria di appartenenza del personale interessato. Il personale interessato assicurerà lo svolgimento dell'attività di cui alla presente convenzione correlandola alle esigenze ed all'orario di servizio della struttura in cui andrà ad operare, nel rispetto del regolamento della struttura ospitante e dei relativi criteri organizzativi.

La gestione del rapporto di lavoro resta in capo al Direttore/Dirigente della struttura di afferenza del personale interessato.

Ai fini della gestione delle presenze in servizio, il responsabile della struttura in cui verrà svolta l'attività didattica/di ricerca di cui alla presente convenzione, dovrà inoltrare alla Struttura indicata al comma precedente un'attestazione circa le presenze del personale interessato, con cadenza mensile.

**Art. 6  
ONERI STIPENDIALI**

Le parti stabiliscono che in relazione agli oneri stipendiali ciascuna parte sosterrà quelli relativi al proprio personale.

**Art. 7**

**VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI RICERCA**

Ai fini della valutazione delle attività di ricerca e delle politiche di reclutamento degli atenei di cui all'art. 5, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, l'apporto dei ricercatori di ruolo degli enti di ricerca è considerato, in attuazione del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 27 novembre 2012, in proporzione alla durata e alla quantità dell'impegno prestato presso l'ateneo.

Ai sensi di quanto sopra le parti convengono che i risultati dell'attività di ricerca del personale interessato per il periodo di tempo di cui alla presente convenzione, inclusa la VQR, siano ripartiti, in coerenza con quanto previsto al precedente art. 3.

**Art. 8  
DIRITTO DI VOTO**

Il *personale interessato* per effetto dell'esecuzione della presente convenzione acquisirà la qualifica di membro aggiunto del Consiglio del corso di studio nell'ambito del quale è impegnato in attività didattiche.

In seno al Consiglio e compatibilmente a quanto previsto dai Regolamenti dell'Ateneo, egli eserciterà il diritto all'elettorato attivo e godrà dell'esercizio del voto deliberativo in merito alle questioni attinenti alla programmazione didattica dello stesso corso di studio.

#### **Art. 9**

### **COPERTURA ASSICURATIVA – SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Il CNR e l'UNIVERSITA' provvedono alla copertura assicurativa di legge per il personale interessato, in considerazione della frequentazione delle sedi in cui verrà svolta l'attività di cui alla presente convenzione.

Il personale interessato è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti la Convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e delle disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il personale interessato, prima dell'accesso ai luoghi di espletamento delle attività, è tenuto ad entrare in diretto contatto con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Università, al fine di definire le misure di prevenzione e protezione da adottare nell'ambito delle proprie attività didattiche e di ricerca.

#### **Art. 10**

### **TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

1. Le Parti dichiarano di essere informate in merito all'utilizzo dei propri dati personali e ne autorizzano trattamento su supporti informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e comunque funzionali alla stipulazione e all'esecuzione del rapporto instaurato con la presente Convenzione Quadro, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, laddove previsto per l'esecuzione della Convenzione stessa o in virtù di disposizioni normative, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (di seguito RGPD) e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii. Le Parti dichiarano inoltre di essere informate sui diritti sanciti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016.

2. Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno in qualità di Titolari autonomi. Nel merito delle attività attuative della presente Convenzione, di cui all'art. 8, in considerazione della varietà di attività previste, verranno di volta in volta definiti gli aspetti in materia di protezione dei dati personali che si rendessero necessari.

3. Le Parti si impegnano reciprocamente ad operare nel pieno rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al RGPD e a verificare ed aggiornare periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25 del RGPD, custodendo i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati. Le Parti sono inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei Titolari del trattamento, in particolare quelli di informazione e accesso ai dati (artt. 13 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

#### **Art. 11**

### **RISOLUZIONE**

Ciascuna delle Parti potrà risolvere il presente accordo per sopravvenute esigenze didattiche o scientifiche, a mezzo dichiarazione di recesso da comunicare per iscritto alla controparte e, per conoscenza, anche al personale interessato.

La Convenzione si intende automaticamente risolta qualora il personale interessato revochi il proprio consenso a svolgere la propria attività didattica/di ricerca presso

l'UNIVERSITA'/CNR. La revoca dovrà essere comunicata ad entrambe le Istituzioni coinvolte.

La risoluzione della convenzione, ai sensi dei commi precedenti, ha effetto a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo ovvero, nel caso di attività di ricerca, allo scadere del sesto mese successivo alla ricezione della dichiarazione di recesso/dichiarazione di revoca.

**Art.12**  
**CLAUSOLE FINALI**

Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse sorgere relativamente alla interpretazione ed esecuzione della Convenzione, prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.

Fermo restando quanto previsto al comma precedente, qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le Parti relativamente alla interpretazione ed esecuzione della Convenzione sarà deferita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del foro di Roma.

Ai fini della presente convenzione, le Parti eleggono domicilio legale nella propria sede in epigrafe indicata.

La Convenzione viene sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge 7.08.1990, n. 24, così come modificato dall'art. 6, comma 5, del D.L. 23.12.2013, n. 145, convertito con emendamenti dalla Legge 21.02.2014 ed è soggetta a registrazione in caso d'uso.

**SCHEDA INDIVIDUALE CONVENZIONE TRA CNR E UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI  
..... AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DIDATTICA/RICERCA ANNO.....**

| <b>DATI ANAGRAFICI</b>                            |  |
|---|--|
| NOME  | COGNOME  |
| PROFILO   | ISTITUTO DI AFFERENZA CNR ovvero<br>DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO |
| RECAPITI  |  |
| <b>OGGETTO</b>                                    |  |
| DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO ovvero<br>ISTITUTO CNR |  |
| 1) ATTIVITA' DI RICERCA -<br>DESCRIZIONE          |  |
| 2) ATTIVITA' DIDATTICA                            |  |
| CORSO   |  |
| TITOLO DI INSEGNAMENTO                            |  |
| <b>IMPEGNI DELLE PARTI</b>                        |  |

|  |                                  |
|--|----------------------------------|
| IMPEGNO LAVORATIVO<br>ANNUO COMPLESSIVO IN<br>ORE CCNL:        |                                  |
| <b>IMPEGNO LAVORATIVO:</b>                                     |                                  |
| <b>A) ATTIVITA' DI RICERCA</b>                                 |                                  |
| ENTE DI APPARTENENZA (% e N.<br>ORE)                           | .....ore impegno anno uomo.....% |
| ENTE DI DESTINAZIONE (% e N.<br>ORE)                           |                                  |
| <b>B) ATTIVITA' DIDATTICA</b>                                  |                                  |
| ENTE DI APPARTENENZA (% e N.<br>ORE)                           |                                  |
| ENTE DI DESTINAZIONE (% e N.<br>ORE)                           | .....ore impegno anno uomo.....% |
| DURATA ATTIVITA'   | dal                    al        |
| PARERE DEL DIRETTORE DELL'<br>ISTITUTO<br>DI AFFERENZA - PROT. |                                  |
|  |                                  |
| ONERE STIPENDIALE A CARICO DELL'ENTE<br>DI APPARTENENZA        |                                  |
| <b>FIRME</b>   |                                  |
| IL DIRETTORE GENERALE CNR                                      | UNIVERSITA'                      |

*L'Ufficio fa presente che la Convenzione Quadro in questione è stata trasmessa, ai fini dell'acquisizione di un parere in merito, allo Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione di questa Università, che con nota e-mail del 29.05.2020, ha modificato e integrato l'Articolo 9 (Copertura assicurativa. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) della stessa Convenzione nel seguente modo:*

**Articolo 9 – Copertura assicurativa. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

1. Il CNR e l'Università/Politecnico, ognuno per la parte di rispettiva competenza,



provvedono all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per il personale in materia di rischi, infortuni, igiene, salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

2. Le Parti concordano che, al fine di garantire la salute e la sicurezza del personale che presta la propria opera presso il CNR e l'Università/Politecnico, il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008 è individuato nel datore di lavoro della struttura ospitante, ed il personale ospitato è considerato lavoratore ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008.

Ciascun datore di lavoro, anche attraverso i propri delegati assicura, nei confronti del proprio personale:

- la formazione e l'informazione;
- la sorveglianza sanitaria prevista per i rischi specifici a cui il suddetto personale può essere esposto
- la sorveglianza fisica per il personale che svolge attività che lo espone a rischio da radiazioni
- la copertura assicurativa per infortuni, malattie professionali e responsabilità civile.

I costi relativi ai punti sopraelencati sono a carico di ciascun Datore di Lavoro.

I datori di lavoro, anche attraverso i responsabili delle attività "specificatamente delegati" in conformità alle disposizioni dell'art.16 del D.Lgs.81/2008, vigilano sulla corretta applicazione delle disposizioni normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, e di quanto indicato nel presente accordo. Sono inoltre tenuti a collaborare e a sorvegliare sull'attuazione delle iniziative per il coordinamento della sicurezza richiesto dall'art.26 del D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Inoltre le Parti concordano che, nel rispetto dell'art. 27 del D.Lgs. 81/2008, il Documento di Valutazione dei Rischi (art. 61, comma 2, D.Lgs. 230/1995 e s.m.i.), nonché gli altri documenti previsti dalla normativa in materia, verranno inviati dalla struttura di provenienza del personale. Inoltre le Parti, sono tenute ad informarsi reciprocamente sui rischi specifici delle attività per il tramite dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione. I Servizi di Prevenzione e Protezione, come pure i Medici Competenti e tutti gli altri consulenti obbligatori eventualmente presenti in relazione all'esercizio delle rispettive attività (Esperti Qualificati, Medici Autorizzati, ecc.) sono tenuti alla massima collaborazione finalizzata all'applicazione del D.Lgs.81/2008 e s.m.i. all'interno dei luoghi di lavoro e delle attività di rispettiva competenza.

3. Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive variazioni, modifiche ed integrazioni il Personale afferente coinvolto nelle attività oggetto della presente Convenzione si atterrà in materia di prevenzione e protezione alle norme e ai regolamenti stabiliti dalle strutture presso le quali opera in quel momento. Al personale CNR e a quello dell'Università/Politecnico saranno forniti i dispositivi di protezione (DPI) necessari a contenere ogni eventuale rischio per la salute. Tale fornitura è a carico della struttura ospitante.

Al personale CNR e a quello dell'Università/Politecnico il rispettivo datore di lavoro fornirà i dispositivi di protezione individuale nel rispetto dei rischi specifici delle attività svolte.

Impianti, attrezzature, macchine e strumentazioni, messi a disposizione per l'attività scientifica da ciascuna delle Parti, dovranno essere rispondenti a tutte le normative di sicurezza attualmente vigenti.

Ciascuno deve provvedere, per quanto di proprietà, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, ai controlli di qualità se necessari, alla verifica della rispondenza alla normativa tecnica, alla verifica delle certificazioni ed omologazioni obbligatorie, e comunque agli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro applicabili alla strumentazione stessa (in proposito si richiama l'obbligo delle verifiche previste dall'allegato 7 "Verifiche di attrezzature" al D.Lgs.81/2008 e s.m.i.).

4. Il CNR e l'Università/Politecnico devono provvedere, per quanto di proprietà, agli interventi strutturali, di messa a norma e di manutenzione, necessari per assicurare, ai sensi delle vigenti normative, la sicurezza delle infrastrutture e i relativi impianti.

5. Il personale del CNR e dell'Università/Politecnico si atterrà alle disposizioni di emergenza (antincendio, primo soccorso, eventi naturali eccezionali e terroristici) del contesto presso il quale opera in quel momento. ~~Resta a carico dei proprietari dei beni la loro manutenzione sia ordinaria che straordinaria.~~

~~Il personale del CNR è assimilato a quello dell'Università/Politecnico per quanto riguarda gli interventi di emergenza (antincendio, pronto soccorso ecc.).~~

6. Qualora il personale CNR e dell'Università/Politecnico, nel corso di una specifica attività, introduca nella struttura presso la quale opera fonti di pericolo per la salute e la sicurezza, tale attività potrà essere esplicitata solo previo coordinamento delle tra le Parti, tendente alla valutazione del nuovo rischio ed alle eventuali nuove misure di prevenzione e di protezione da adottare.

~~7. La sorveglianza sanitaria del personale CNR sarà assicurata dal proprio medico competente così come la sorveglianza sanitaria del personale dell'Università/Politecnico sarà assicurata dal proprio medico competente. La sorveglianza fisica per i rischi convenzionali e da radiazioni e la sorveglianza fisica sull'ambiente e sul Personale Afferente è assicurata dalla parte presso la cui struttura il personale Afferente sta svolgendo la propria attività in quel momento. Resta inteso che le modalità di comunicazione dei dati dosimetrici e/o ambientali dovranno essere concordati dai rispettivi datori di lavoro attraverso gli uffici competenti.~~

~~8. I costi relativi all'affidamento di incarichi professionali ed alla sorveglianza sanitaria prevista dalla già citata normativa sono a carico del soggetto individuato come Datore di Lavoro.~~

**L'Ufficio** competente, in merito allo schema della sopra riportata convenzione quadro, che risulta non dissimile alla precedente, propone di integrare le premesse nel seguente modo:

- lo Statuto di questa Università emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23/02/2019 l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro contribuisce, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale. Persegue una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico;
- l'art.39 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso Convenzioni o Consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati.”

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Presidente nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta dell'11.06.2020, sulle convenzioni *de quibus*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani (sospensione collegamento audio/video).

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI              | P | A |
|----|-------------------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.             |   | X |
| 2. | DELLINO P. (Presidente) | X |   |
| 3. | CARAPPELLA B.           | X |   |
| 4. | RANA F.                 | X |   |
| 5. | STEFANI' P.             | X |   |
| 6. | LEPERA A.               | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.            | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R.          | X |   |
| 9. | MARTANO S.              | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTE** la delibera del Senato Accademico del 26.11.2014 e la propria delibera del 01.12.2014, di approvazione del rinnovo della Convenzione quadro, di durata quinquennale, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), poi stipulata in data 13.01.2015,
- VISTO** lo schema di Convenzione quadro tra i medesimi Enti, da rinnovarsi per ulteriori cinque anni – trasmesso, con nota del 13.02.2020, da parte del Presidente del CNR, prof. Massimo Inguscio -;
- CONDIVISE** le modifiche e integrazioni all'art. 9 - *Copertura assicurativa. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro* del suddetto schema convenzionale quadro, proposte dallo Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione di questa Università, di cui in narrativa;
- VISTO** altresì, lo schema di Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), ai fini dello svolgimento di attività di didattica/ricerca tramite la condivisione di personale, riportato in narrativa;
- UDITA** l'illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 11.06.2020,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- di approvare la Convenzione quadro di rinnovo, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche, previe modifiche e integrazioni come proposte dal competente Ufficio e dallo Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione di questa Università, di cui in narrativa;
- di approvare la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche, per lo svolgimento di attività didattica/ricerca tramite la condivisione di personale;
- di autorizzare il Rettore alla stipula degli atti in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani (ripresa collegamento audio/video).

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****ACCORDO DELLA RETE DELLE UNIVERSITÀ PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E TUTTE LE UNIVERSITÀ ADERENTI ALLA CRUI**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“**L’Ufficio** informa che, con nota prot. n.31525 del 03.06.2020, la Segreteria Organizzativa della RUS del Politecnico di Torino ha trasmesso la documentazione relativa all’Accordo della Rete delle Università per lo sviluppo sostenibile tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e tutte le Università aderenti alla CRUI, al fine di ottenere l’approvazione dello schema nonché della stipula.

**L’Ufficio** ritiene opportuno riportare qui di seguito lo schema del predetto Accordo:

***ACCORDO DELLA RETE DELLE UNIVERSITÀ PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE  
PREMESSO CHE***

- Le Università rivestono un ruolo chiave nella formazione delle generazioni future e nella diffusione della conoscenza all’interno della società, anche con riferimento alla capacità di promuovere uno sviluppo sostenibile, cioè “uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri” (Brundtland Report, 1987).
- Le Università sostenibili sono quelle istituzioni che trasformano una precisa scelta politica in un processo trasversale, da valutare nel lungo periodo, attraverso il quale perseguire “in modo integrato” la tutela ambientale, il benessere della comunità, l’equità sociale e lo sviluppo economico.
- Le Università sostenibili italiane che perseguono insieme delle politiche di sostenibilità, come modello di buona pratica da estendere anche ad altri settori della P.A., dell’istruzione e del territorio in generale, possono con maggior efficacia: incentivare lo sviluppo di una collaborazione tra università e città, diffondendo innovazione sociale sul territorio e fornendo stimoli culturali per l’intero sistema paese; promuovere nuove politiche nazionali di sostenibilità; promuovere politiche di crescita sostenibile per favorire progetti e processi orientati ad un’economia circolare e promuovere iniziative di dialogo con attori economici attraverso i technology transfer office, servizi di incubatori e spin-off.
- La Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) ha acquisito nel tempo un riconosciuto ruolo istituzionale e di rappresentanza e una concreta capacità di influire sullo sviluppo del sistema universitario attraverso un’intensa attività di studio e di sperimentazione e che oggi si propone come: strumento di indirizzo e di coordinamento delle autonomie universitarie; luogo privilegiato di sperimentazione di modelli e di metodi da trasferire al sistema universitario; laboratorio di condivisione e diffusione di best practices; moderno centro di servizi a disposizione delle università.
- Esistono a livello internazionale esperienze di network ai quali ispirarsi e con cui

confrontarsi per lo sviluppo di una rete italiana di organizzazioni sostenibili.

- Il 2016 ha coinciso con l'avvio ufficiale dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, in cui vengono proposti 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - in un grande programma d'azione che coinvolge tutti i Paesi e tutti gli individui, muovendo dal concetto che nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.
- Nel 2019 si è svolto ad Udine l'evento "I Magnifici Incontri CRUI 2019 – Le Università per lo Sviluppo sostenibile", importante incontro nazionale promosso e organizzato dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, con il ruolo centrale della RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile), che ha ribadito la funzione fondamentale delle Università sia nella formazione delle generazioni future che nella trasmissione della conoscenza all'intera società sui temi dello Sviluppo Sostenibile.
- La RUS è stata costituita con Accordo stipulato in data 30/06/2017 e che è intenzione delle parti stesse rinnovarlo tramite la stipulazione di un nuovo atto.

*TANTO PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE*

#### **Articolo 1**

(Valore delle premesse)

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo stesso.

#### **Articolo 2**

(Costituzione e denominazione della Rete)

È istituita la RETE DELLE UNIVERSITÀ PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, d'ora in poi detta "RUS" o "Rete", a cui partecipano di diritto tutte le Università aderenti alla CRUI.

Alla Rete potranno aderire altre università che condividono le medesime finalità e obiettivi della Rete, ai sensi degli articoli contenuti nel presente Accordo.

#### **Articolo 3**

(Oggetto e finalità)

La finalità principale della Rete è la diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità, sia all'interno che all'esterno degli Atenei (a livello urbano, regionale, nazionale, internazionale), in modo da incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici delle azioni poste in essere dagli aderenti alla Rete, così da contribuire al raggiungimento degli SDGs, e in modo da rafforzare la riconoscibilità e il valore dell'esperienza italiana a livello internazionale.

Gli obiettivi istituzionali della RUS sono dunque i seguenti:

- **armonizzazione** delle attività istituzionali e miglioramento della gestione degli aspetti ambientali e sociali degli aderenti, anche mediante un osservatorio permanente dello stato della sostenibilità degli Atenei e la definizione di un *framework* condiviso e di metriche appropriate per il monitoraggio delle prestazioni ambientali, sociali ed economiche degli Atenei e relativa attività di benchmarking;
- creazione di una **community** capace di sviluppare / disseminare / trasferire / adattare *best practices* nazionali e internazionali e di rappresentare adeguatamente gli aderenti e la RUS stessa a livello nazionale e internazionale, con una particolare attenzione alle dimensioni di sostenibilità nei ranking internazionali e al raggiungimento dei *Sustainable Development Goals*;
- promozione di **progetti già sperimentati** con successo da uno o più aderenti e sviluppo congiunto di iniziative relative a **nuove progettualità**, nei campi del trasferimento di conoscenze e competenze, della didattica e dell'attività di conduzione e gestione degli Atenei con un'ottica di apprendimento e contaminazione *multi-stakeholder* e multidisciplinare;
- sviluppo della **dimensione educativa transdisciplinare** dei programmi universitari al

fine di contribuire a far crescere la cultura dello sviluppo sostenibile e di incidere sull'adozione di corretti stili di vita da parte degli studenti, usando anche nuovi approcci pedagogici e ideando iniziative coinvolgenti e innovative;

- **formazione e aggiornamento** sui temi dello sviluppo sostenibile per il personale (docente, tecnico- amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici) di tutti gli Atenei italiani, eventualmente anche per i docenti degli altri ordini e gradi di scuole;
- sviluppo di iniziative di sensibilizzazione e promozione a dimensione locale, nazionale e internazionale, in ottica di **stakeholder engagement**;
- incremento delle **collaborazioni** con le istituzioni pubbliche e il mondo delle aziende pubbliche e private per le finalità proprie della RUS nell'ottica della terza missione dell'Università;
- formulazione di pareri e proposte, su materie di propria competenza, qualora richiesti da soggetti istituzionali.

#### **Articolo 4**

(Impegni delle Parti)

La sottoscrizione del presente Accordo di Rete rappresenta per ogni Ente un impegno pubblico ad orientare le proprie attività istituzionali verso gli obiettivi di sostenibilità integrata, a partecipare attivamente al raggiungimento degli obiettivi istituzionali della RUS e a rispettare i contenuti del presente Accordo.

In particolare, ogni singola Università aderente alla Rete si impegna a:

- a) identificare e comunicare al Presidente pro tempore del Comitato di coordinamento un proprio Delegato, nominato dal legale rappresentante, che rappresenta la propria università nell'Assemblea e collabora alla realizzazione delle finalità della Rete, esercita il diritto di voto in Assemblea per conto dell'Università aderente ed è titolare dei diritti di elettorato attivo e passivo nel Comitato di coordinamento;
- b) partecipare ai Gruppi di Lavoro (GdL) condividendo le informazioni necessarie alla realizzazione delle attività;
- c) elaborare un report annuale di sostenibilità, in accordo con il format predisposto dalla Rete stessa, in modo da permettere alla Segreteria l'elaborazione di un report RUS di sintesi, che mostri gli andamenti di performance in merito alle aree di lavoro (*Key performance indicators*);
- d) partecipare alle Assemblee generali della RUS anche in via telematica;
- e) partecipare al Convegno annuale della RUS, collaborando alla sua realizzazione anche attraverso il contributo definito annualmente dal Comitato di coordinamento e comunque non superiore a €800,00 (annui).

#### **Articolo 5**

(Organi istituzionali)

Costituiscono gli organi istituzionali della RUS il Comitato di coordinamento, il Presidente del Comitato di coordinamento e l'Assemblea generale.

##### **1) Comitato di coordinamento**

Il Comitato di coordinamento dura in carica 3 anni ed è composto da un minimo di 5 a un massimo di 11 componenti, di cui uno nominato dal Presidente della CRUI e gli altri eletti dall'Assemblea, a seguito di candidatura, tra i Delegati di cui alla lettera a) del precedente art. 4.

Il Presidente uscente è membro del Comitato di coordinamento per il mandato successivo a quello della sua ultima presidenza. Il Presidente uscente non ha diritto di voto nel caso in cui nel Comitato venga eletto un altro membro della stessa università cui appartiene il Presidente uscente.

Il Comitato di coordinamento:

- a) designa al suo interno il Presidente;

b) svolge funzioni di indirizzo e di monitoraggio delle attività della Rete, in particolare per quanto attiene alla definizione dei Gruppi di Lavoro, ai piani di attività e alla predisposizione del report della Rete;

c) dispone dell'uso del logo della Rete al di fuori dei casi sui quali dispone il Presidente come da successiva lettera 2), c).

### **2) Il Presidente del Comitato di coordinamento**

Il Presidente dura in carica 3 anni e il suo mandato può essere rinnovato una sola volta. Il Presidente:

a) indice e presiede le riunioni del Comitato di coordinamento e dell'Assemblea;

b) sottoscrive protocolli d'intesa e lettere d'intenti per favorire collaborazioni, progetti e iniziative non onerose circoscritte nel tempo, coerenti con le finalità della Rete, previa autorizzazione da parte del Comitato di coordinamento, espressa anche per via telematica; tali protocolli d'intesa e lettere d'intenti non implicano per le parti l'assunzione di alcuna obbligazione ma costituiscono unicamente manifestazioni di interesse a cooperare per l'avvio delle collaborazioni.

c) dispone l'uso del logo della Rete per iniziative proposte dagli atenei membri e da soggetti con i quali è stato sottoscritto un atto come da lettera precedente. Ogni altro utilizzo del logo dovrà essere disposto dal Comitato di coordinamento;

d) rappresenta la Rete in ambito CRUI e in generale nelle relazioni esterne e può delegare la rappresentanza ad eventi e manifestazioni agli altri Delegati della Rete.

### **3) Assemblea generale**

L'Assemblea generale è composta dai Delegati ai sensi dell'art. 4. È presieduta dal Presidente del Comitato di coordinamento che la convoca almeno una volta all'anno, anche in via telematica, garantendo il metodo collegiale ed i principi di buona fede e parità di trattamento dei componenti dell'Assemblea.

L'Assemblea generale:

a) elegge i componenti del Comitato di coordinamento;

b) verifica lo stato dei lavori realizzati dalla Rete, anche tramite la valutazione del report annuale di sintesi;

c) approva il rendiconto annuale elaborato dalla Segreteria organizzativa;

d) condivide il piano delle iniziative elaborate dal Comitato di coordinamento, anche in previsione della predisposizione di nuove ipotesi di lavoro;

e) delibera, per quanto di sua competenza, le modifiche del presente Accordo e su iniziative di particolare rilevanza e complessità che le vengono sottoposte dal Presidente e dal Comitato di coordinamento.

Per la validità delle sedute dell'Assemblea generale e del Comitato di coordinamento è necessario che intervenga almeno la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

Le delibere dell'Assemblea generale e del Comitato di coordinamento sono validamente adottate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

## **Articolo 6**

(Segreteria organizzativa, Gruppi di Lavoro, Referenti operativi)

Le attività operative della Rete sono coordinate dalla Segreteria organizzativa e dai Gruppi di Lavoro.

### **1) Segreteria organizzativa**

L'Università a cui appartiene il Presidente del Comitato di coordinamento assume il ruolo di Segreteria organizzativa e sede amministrativa della RUS.

La Segreteria organizzativa:

a) supporta le attività del Comitato di coordinamento e dell'Assemblea, redigendo i verbali delle riunioni;



- b) supporta le attività dei Gruppi di Lavoro;
- c) predispone l'elaborazione del report RUS di sintesi;
- d) organizza il Convegno annuale in collaborazione con l'Università ospitante;
- e) svolge le attività ufficiali di comunicazione all'interno e all'esterno delle Rete.

### **2) Gruppi di lavoro (GdL)**

Ciascun Delegato RUS individua i Referenti della propria università per i vari Gruppi di Lavoro e ne comunica i nominativi alla Segreteria organizzativa e al coordinatore del GdL, che ne daranno adeguata pubblicizzazione.

Il Comitato di coordinamento avvia, su richiesta della maggioranza dei Delegati RUS, i Gruppi di lavoro su temi considerati trasversali e prioritari, al fine di raggiungere con il maggior coinvolgimento possibile gli obiettivi istituzionali della RUS. La Segreteria organizzativa supporta questi Gruppi di Lavoro, che individuano al loro interno un coordinatore, il cui mandato dura tre anni, rinnovabile una sola volta.

I Gruppi di Lavoro riferiscono periodicamente al Comitato di coordinamento, pur mantenendo una loro autonomia operativa e organizzativa interna.

### **3) Referenti operativi**

Il Delegato RUS può individuare uno/due Referenti operativi di Ateneo che lo supportano nel suo operato e ne comunica i nominativi alla Segreteria organizzativa, che ne darà adeguata pubblicizzazione.

I Coordinatori dei Gruppi di Lavoro possono individuare uno/due Referenti operativi di supporto al Gruppo di Lavoro e ne comunicano i nominativi alla Segreteria organizzativa, che ne darà adeguata pubblicizzazione.

## **Articolo 7**

(Risorse)

Le risorse della RUS sono così suddivise:

### **1) Risorse economiche**

Le risorse economiche della Rete consistono:

- nei contributi ricevuti dalle Università aderenti per il funzionamento della Rete in occasione del Convegno annuale;
- nei contributi che si possono ottenere da organizzazioni pubbliche e private interessate a finanziare le attività della Rete. Queste risorse saranno utilizzate in via prioritaria per la destinazione d'uso decisa dall'ente finanziatore, quindi per lo svolgimento delle attività della Segreteria organizzativa, del Comitato di coordinamento, dei Gruppi di Lavoro ed eventualmente per coprire le spese previste per attività decise in Assemblea generale.

I contributi ricevuti saranno rendicontati annualmente, a cura della Segreteria organizzativa, in occasione dell'Assemblea generale.

### **2) Risorse umane e strumentali**

Le attività oggetto della Rete saranno svolte con risorse umane proprie delle Parti, in particolare con l'impegno: dei Delegati e Referenti della Rete; del personale, individuato dalle Università, che partecipa attivamente alle attività comuni; delle risorse strumentali (inclusi gli eventuali costi per missioni), che le Parti riterranno di destinare ai progetti.

La CRUI metterà a disposizione le risorse strumentali necessarie per le attività di comunicazione istituzionale della Rete.

## **Articolo 8**

(Riservatezza)

Tutti i dati, i documenti e i materiali che verranno scambiati tra le Università in esecuzione del presente Accordo e prima che vi sia stata una comunicazione pubblica dovranno essere considerati come informazione riservata.

Le Università concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione del presente Accordo, salvo diverso accordo, da formalizzarsi per iscritto.

**Articolo 9**

(Proprietà dei dati raccolti e dei risultati)

Le Parti concordano e si danno reciprocamente atto che saranno proprietarie in ugual misura dei risultati scaturiti delle attività comuni oggetto del presente Accordo, fatti comunque salvi i diritti morali dovuti agli autori. La proprietà dei dati conferiti rimane in capo all'Ente conferitore. I risultati comuni scaturiti in ambito RUS saranno utilizzati, divulgati, pubblicati e sfruttati dalle Università solo dopo la pubblicazione in forma aggregata da parte della Segreteria organizzativa.

**Articolo 10**

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale UE 2016/679 e del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") come da ultimo modificato dal D.lgs 101/2018, le Parti dichiarano di essere informate in merito all'utilizzo dei propri dati personali e ne autorizzano il trattamento su supporti informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e comunque funzionali alla stipulazione e all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente contratto, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, laddove previsto per l'esecuzione del contratto o in virtù di disposizioni normative, e si impegnano reciprocamente, per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente Accordo, all'osservanza della normativa soprarichiamata, improntando i trattamenti da loro operati ai principi di liceità, correttezza, trasparenza adeguatezza pertinenza e necessità specifici.

Il Presidente e il Comitato di coordinamento per quanto di competenza garantiscono il rispetto delle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali in merito alle attività di cui agli articoli n. 5 e n. 6.

**Articolo 11**

(Trattamento dei dati da parte dei Gruppi di lavoro)

Ogni Gruppo di Lavoro nell'esecuzione della propria attività è tenuto a predisporre un data management plan (DMP) e, ove ne ricorrano i presupposti, un accordo ai sensi dell'art.26 GDPR per la gestione dei dati. Nel DMP verranno identificati, a titolo esemplificativo, la proprietà del dato, la tipologia di dato (non personale/ personale e in quest'ultimo caso se trattasi di categoria particolare di dato personale di cui all'art.9 del GDPR o meno), la modalità di raccolta e l'utilizzo, la condivisione, la modalità di archiviazione e conservazione ed infine se prevista la possibilità di riutilizzo dei dati per successive ricerche da parte degli enti e ricercatori appartenenti alla RUS.

Laddove vengano trattati "dati particolari", è possibile effettuare un Risk Assessment per la valutazione di eventuali rischi in termini di probabilità ed impatto sui diritti e le libertà delle persone. Il data management plan viene condiviso con il Comitato di coordinamento prima dell'inizio delle attività.

**Articolo 12**

(Recesso unilaterale o scioglimento)

Ogni Ente ha facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo prima della data di scadenza, mediante comunicazione scritta da notificare tramite PEC o raccomandata a.r. al Presidente del Comitato di coordinamento presso la Segreteria organizzativa che ne darà informazione, tramite semplice nota mail, a tutte le altre Università aderenti. Il recesso unilaterale ha effetto decorsi tre mesi dalla notifica dello stesso.

Le Università aderenti hanno facoltà di sciogliere consensualmente il presente Accordo prima della data di scadenza.

**Articolo 13**

(Responsabilità delle Parti)

Le Università aderenti garantiscono l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto in attuazione del presente Accordo.

Ciascuna Università garantisce la copertura assicurativa del proprio personale in relazione ai danni derivanti da responsabilità civile. Il personale di ciascuna Parte contraente non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra Parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.

Le Università sono responsabili per l'attuazione, nei locali di propria pertinenza, delle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali.

#### **Articolo 14**

(Legge applicabile e Controversie)

Il presente Accordo è disciplinato dalla legge italiana. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, il Foro competente a dirimere la controversia sarà, in via esclusiva, quello individuato in base alla legge.

#### **Articolo 15**

(Firma digitale e Registrazione)

Il presente Accordo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Università aderenti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, primo comma,

D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 ed articolo 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto, a spese della Parte che ne chiede la registrazione.

#### **Articolo 16**

(Oneri fiscali)

L'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine e verrà assolta in modalità virtuale dalla Segreteria organizzativa RUS sulla base dell'autorizzazione n. 5 del 2012 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Torino 1, protocollo n. 167908/2012 e valida dal 1 gennaio 2013.

#### **Articolo 17**

(Durata dell'Accordo)

Il presente Accordo ha una durata di 5 anni a decorrere dal 1 luglio 2020 e potrà essere rinnovato con apposito atto scritto per un periodo massimo di uguale durata, previa approvazione delle Parti.

È comunque fatto salvo l'obbligo delle Parti di portare a conclusione tutte le attività in essere al momento della scadenza.

**L'Ufficio** fa presente, inoltre, che l'Accordo in questione è inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e contabilità.

Il Rettore al termine dell'illustrazione invita i presenti a volersi pronunciare in merito.

L'Ufficio fa presente inoltre che, contattata la Direzione Risorse Finanziarie in riferimento al contributo richiesto all'art. 4 tra gli impegni delle parti, è stato assunto stato assunto sull'articolo di bilancio 102080102 "Spese per manifestazioni, convegni e relazioni

pubbliche" in data odierna l'accantonamento n. 5450 di euro 800,00.""

Al termine, il Presidente nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta dell'11.06.2020, sull'accordo *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI              | P | A |
|----|-------------------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.             |   | X |
| 2. | DELLINO P. (Presidente) | X |   |
| 3. | CARAPPELLA B.           | X |   |
| 4. | RANA F.                 | X |   |
| 5. | STEFANI P.              | X |   |
| 6. | LEPERA A.               | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.            | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R.          | X |   |
| 9. | MARTANO S.              | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed, in particolare, l'art. 68 "*Accordi di collaborazione*";
- VISTO** lo schema dell'Accordo della Rete delle Università per lo sviluppo sostenibile tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e tutte le Università aderenti alla CRUI, integralmente riportato in narrativa;
- VISTA** la nota acquisita al protocollo generale di questa Università il 03.06.2020 con il n. 31525, con la quale la Segreteria Organizzativa della RUS del Politecnico di Torino ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo *de quo*, al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula dello stesso;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sul pertinente articolo di spesa;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 11.06.2020,

**DELIBERA**

per gli aspetti di competenza,

- di approvare lo schema e la stipula dell'Accordo, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e tutte le Università aderenti alla CRUI, riportato in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, apportandovi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- che la relativa spesa pari ad **Euro 800,00**, gravi sull'Articolo 102080102 "*Spese per manifestazioni, convegni e relazioni pubbliche*", sub Acc. n. 5450 – Anno 2020;

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

**ISTITUZIONE N. 1 (UNA) BORSA DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI SUL TEMA “STRATEGIE NUTRIZIONALI ATTE A MIGLIORARE LA CAPACITÀ IMMUNITARIA DEL VITELLO”**

Alle ore 17,25, rientra il Rettore, che riassume la Presidenza (ripresa collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità:

“La U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 24155 del 14.04.2020, è pervenuto l’estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria del 10.04.2020, con il quale lo stesso Consesso, mediante l’utilizzo di parte delle risorse economiche messe a disposizione dalla Convenzione con l’Azienda Prosol spa di Madone (Bg), erogate come contributo accessivo di ricerca, ha approvato la proposta del prof. Pasquale De Palo di istituire una borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema “Strategie nutrizionali atte a migliorare la capacità immunitaria del vitello”, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

Il costo della borsa di studio sarà pari ad € 15.000,00 (quindicimila/00) – importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, a valere sui fondi rivenienti dal Convenzione con l’Azienda Prosol spa di Madone (Bg) - articolo di bilancio 102010112 “Altre borse” subaccant. 2020/4474 - sul quale sussiste piena copertura finanziaria.

Le attività scientifiche si svolgeranno in parte presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria ed in parte presso l’Azienda Agricola Montecampo – C.da Cappella snc 74014 – Laterza (Ta).

Il pagamento della borsa sarà effettuato in rate bimestrali posticipate ed sarà subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all’Amministrazione un’apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

Saranno ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Titoli di studio:

- Laurea afferente alla classe delle lauree in scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali – L 38 conseguita presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Requisiti valutabili:

- voto di laurea;  
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;

- eventuali pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali.

Le domande dei candidati verranno valutate da una Commissione Giudicatrice così composta:

- il docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

Le prove di esame si svolgeranno presso la struttura in cui sarà utilizzata la borsa di studio e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso e una prova orale.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà pubblicato almeno 15 giorni prima sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità e varrà quale comunicazione agli interessati.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

I criteri di valutazione saranno orientati alla valutazione delle competenze ed esperienze che i candidati hanno sul tema dell'allevamento ed alimentazione degli animali da reddito.

Espletate le prove di esame, la borsa di studio è conferita con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Al vincitore sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dal candidato nella domanda di partecipazione.

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario dovrà far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università e di quanto riportato nella succitata delibera del

Dipartimento di Medicina Veterinaria, l'U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

ISTITUZIONE DI UN CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE AD OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA “STRATEGIE NUTRIZIONALI ATTE A MIGLIORARE LA CAPACITÀ IMMUNITARIA DEL VITELLO”

### **ART.1 OGGETTO E FINALITÀ**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema “Strategie nutrizionali atte a migliorare la capacità immunitaria del vitello” per un importo pari a € 15.000,00 (quindicimila/00), comprensivo dei contributi previdenziali a carico dell'amministrazione e IRAP, che graverà sull'articolo di bilancio 102010112 “Altre borse” subaccant. 2020/4474.

Le attività scientifiche si svolgeranno in parte presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria ed in parte presso l'Azienda Agricola Montecampo – C.da Cappella snc 74014 – Laterza (Ta).

### **ART. 2 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Titoli di studio:

- Laurea afferente alla classe delle lauree in scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali – L 38 conseguita presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Requisiti valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- eventuali pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli eventualmente posseduti;
- eventuali pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

### **ART. 3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**



Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo universitabari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- documentazione di cui all'art. 2 del presente bando;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

#### **ART. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da tre membri:

- il docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

#### **ART. 5 PROVE D'ESAME**

Le prove di esame si svolgeranno presso la struttura in cui sarà utilizzata la borsa di studio e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso e un colloquio.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà pubblicato almeno 15 giorni prima sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità e varrà quale comunicazione agli interessati.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

#### **ART. 6 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

I criteri di valutazione saranno orientati alla valutazione delle competenze ed esperienze che i candidati hanno sul tema dell'allevamento ed alimentazione degli animali da reddito.

Espletate le prove di esame, la borsa di studio è conferita con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Al vincitore sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dal candidato nella domanda di partecipazione.

#### **ART. 7 MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

#### **ART. 8 EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

#### **ART. 9 OBBLIGHI DEL BORSISTA**

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

**ART. 10  
NORME FINALI**

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati.

**ART. 11  
TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail [rpd@uniba.it](mailto:rpd@uniba.it)

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

**ART. 12  
PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità, nonché sulla pagina web del Dipartimento di Medicina Veterinaria." "" ""

Il Rettore, nell'informare in ordine alla delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 11.06.2020, invita, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 18, comma 5 lettera f) delle Legge n. 240/2010 come modificato dalla Legge n. 35/2012;
- RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente "*Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*";
- VISTO l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, relativo alla seduta del 10.04.2020, con il quale lo stesso Consesso, mediante l'utilizzo di parte delle risorse economiche messe a disposizione dalla Convenzione con l'Azienda Prosol spa di Madone (Bg), erogate come contributo accessivo di ricerca, ha approvato la proposta del prof. Pasquale De Palo di istituzione di una borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati, avente ad oggetto la ricerca sul tema "*Strategie nutrizionali atte a migliorare la capacità immunitaria del vitello*", nonché i requisiti di partecipazione alla relativa selezione;
- TENUTO CONTO che la borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione e che il costo, pari a € 15.000,00 (quindicimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, è a valere sulla predetta Convenzione, sul quale sussiste piena copertura finanziaria;
- VISTO il bando di concorso predisposto per il conferimento della suddetta borsa, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 11.06.2020,

DELIBERA

di approvare l'istituzione di 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema "*Strategie nutrizionali atte a migliorare la capacità immunitaria del vitello*", secondo il bando di concorso di cui in narrativa.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per Euro 15.000,00 sull'Art. 102010112 – Anno 2020 – SubAcc. N. 4474.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ASSEGNAZIONE N. 3 PREMI DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI "ALESSANDRA LISENO" DESTINATI AI MIGLIORI LAUREATI SPECIALIZZATI IN BENI ARCHEOLOGICI NEGLI AA.AA. 2018/19, 2019/20 E 2020/21 C/O UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, come da richiesta a mezzo mail, del 09.06.2020, da parte della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'AMMINISTRAZIONE DIFESA PER L'AMMISSIONE DI ALLIEVI MARESCIALLI DELLA MARINA MILITARE AL CORSO DI LAUREA IN INFORMATICA E COMUNICAZIONE DIGITALE, PRESSO LA SEDE DI TARANTO DEL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA - A.A. 2020/2021**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Funzione Specialistica di Supporto allo sviluppo di progetti didattici speciali con le Forze Armate:

“Si trasmette testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa per l'ammissione di una aliquota di allievi marescialli, appartenenti al 23° Corso NMRS della Marina Militare, al Corso di Studio in Informatica e Comunicazione Digitale – sede di Taranto del Dipartimento di Informatica, per l'a.a. 2020-2021 (coorte 2020/2023) –, approvato dal Consiglio del Dipartimento di Informatica nella seduta del 17 Aprile 2020.

Da parte dell'Amministrazione Difesa, con lettera protocollo M\_D MSCLTA0006396 del 25/03/2020, è stato richiesto di apportare una integrazione all'Art. 4 – Organizzazione, dello schema tipo del testo approvato dal Senato Accademico nella seduta del 12.08.2017. Le Parti hanno discusso e approvato l'integrazione richiesta, nel tavolo tecnico intercorso il 9 Aprile 2020.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare lo schema della Convenzione in questione:

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'AMMINISTRAZIONE DIFESA PER L'AMMISSIONE DI ALLIEVI MARESCIALLI DELLA MARINA MILITARE AL CORSO DI LAUREA IN INFORMATICA E COMUNICAZIONE DIGITALE PRESSO LA SEDE DI TARANTO DEL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA**

**La Scuola Sottufficiali Marina Militare con sede a Taranto**, di seguito denominata "Mariscuola Taranto" (C.F. Mariscuola Taranto: 80014490736) nella persona del Comandante pro tempore Contrammiraglio Enrico GIURELLI, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX e domiciliato, per la carica, in Via Largo Bezzi Capitano di Corvetta Lorenzo n. 1, 74122 -San Vito -Taranto "Scuola Sottufficiali Marina Militare", il quale dichiara di intervenire in legale rappresentanza dell' Amministrazione Difesa, autorizzato dal Comando delle Scuole della Marina Militare, con msg./fg nr. 72226 del 11 maggio 2020

e

**L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro** di seguito denominata "Università" (C.F.: 80002170720), nella persona del Magnifico Rettore Prof. Stefano BRONZINI, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, e domiciliato, per la carica, in Bari alla Piazza Umberto I n.1 - Palazzo Ateneo, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in legale rappresentanza della medesima Università

**PREMESSO**

- che la presente convenzione rispetta i principi di cui all'art. 4 del D. Lgs. N. 50/2016;

- che il decreto legislativo 15 Marzo 2010 n. 66 consente la stipula di convenzioni tra l'Università e le Accademie e gli Istituti Militari di Istruzione superiore per l'attivazione e la gestione di corsi formazione del personale;
- che con D.M. 3 novembre 1999, n. 509/99, così come modificato dai DD.MM. 22 ottobre 2004 n. 270, 16 marzo 2007 e 26 luglio 2007, sono stati introdotti il nuovo ordinamento degli studi universitari, la determinazione delle classi di laurea universitarie e le linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio;
- che dall' A.A. 2015-2016, in forza di apposita convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa, un'aliquota di Allievi Marescialli della categoria TSC/Ead del Corso Normale è stata immatricolata al corso di laurea triennale in Informatica e Comunicazione Digitale (Classe delle Lauree L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche), attivo presso la sede di Taranto del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- che perdura l'esigenza, per l'Amministrazione Difesa, di iscrivere gli allievi Marescialli, della categoria TSC/Ead, del 23° Corso N.MRS al Corso di laurea triennale in Informatica e Comunicazione Digitale (Classe delle Lauree L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche);
- che Mariscuola Taranto continua ad avere i requisiti d'idoneità previsti dalla vigente normativa (D.I. 24 settembre 2007);
- che l'Amministrazione Difesa, a tal fine, nel rispetto delle normative vigenti, intende continuare ad avvalersi della collaborazione e della qualificata esperienza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in considerazione della pregressa proficua collaborazione e degli ottimi risultati conseguiti;
- che tutte le attività didattiche e, nello specifico, gli esami di profitto e di laurea, i tirocini saranno svolti in ottemperanza alla vigente disciplina universitaria nazionale e d'Ateneo;
- che, per esigenze particolari, qualora richiesto e in subordine ai propri compiti istituzionali, Mariscuola Taranto rende disponibile, per lo svolgimento di attività formative dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, i laboratori informatici, le aule e l'Aula Magna presenti presso il "Palazzo Studi" dell'Istituto;
- che per lo svolgimento dei tirocini formativi, gli studenti militari potranno svolgere le relative attività sia presso Comandi, navali e non, delle Forze Armate, che presso strutture non militari;
- che, previ specifici accordi in tal senso e sempre in subordine ai propri compiti istituzionali, Mariscuola Taranto si rende disponibile ad accogliere presso le proprie strutture un'aliquota di studenti iscritti all'Università di Bari, per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento, secondo una programmazione (periodi e numero di frequentatori) da concordare;
- che, nel caso di cui al precedente alinea, Mariscuola Taranto rende disponibile la mensa dell'Istituto agli studenti, al personale docente ed al personale tecnico-amministrativo dell'Università, in accordo con le procedure amministrative previste e secondo una programmazione eventualmente da concordare tra le parti;
- che il testo, conforme allo schema tipo di convenzione *Amministrazione Difesa*, pubblicato sul sito UNIBA, è stato già approvato dal Senato Accademico nella seduta del 12.09.2017



- che in data 19.12.2018 è stato siglato Accordo Quadro tra lo Stato Maggiore della Marina Militare e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che disciplina la stipula di specifici Accordi attuativi discendenti tra le Parti;
- che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro hanno approvato la presente convenzione, rispettivamente nelle sedute del \_\_\_\_\_ e del \_\_\_\_\_

### **CONCORDANO DI STIPULARE LA SEGUENTE CONVENZIONE**

#### **Art. 1 - Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

#### **Art. 2 - Scopo ed oggetto della convenzione**

Mariscuola Taranto e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro concordano di disciplinare le modalità di fruizione dell'offerta formativa coniugando, ove possibile, le esigenze degli allievi della categoria TSC/EAD appartenenti al 23° Corso Normale per Marescialli della Marina Militare, con quelle dell'organizzazione didattica universitaria. In particolare, l'Amministrazione Difesa individua, quale percorso formativo di interesse prioritario per i propri allievi, la laurea triennale in Informatica e Comunicazione Digitale (sede di Taranto) erogata dal Dipartimento di Informatica. Il predetto corso, ritenuto di interesse per gli allievi appartenenti al 23° Corso Normale per Marescialli della Marina Militare, ha come principale obiettivo quello di contribuire all'alta formazione nel campo dell'informatica, formando figure professionali che abbiano conoscenze e competenze relative alla progettazione, sviluppo e gestione dei sistemi informatici e multimediali, alla valutazione, controllo e gestione delle infrastrutture di rete e dei sistemi per la sicurezza informatica, alla progettazione, sviluppo e gestione di sistemi per la comunicazione web e sistemi distribuiti, alla progettazione e gestione delle infrastrutture tecnologiche, nel quadro di riferimento della normativa universitaria vigente.

#### **Art. 3 - Iscrizione**

Gli studenti militari, di cui al precedente articolo 2, ammessi al corso di laurea in base alla presente convenzione a decorrere dall'anno accademico 2020/2021, devono considerarsi studenti universitari a tutti gli effetti e devono sottostare alle disposizioni che regolano gli studi universitari.

Ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea gli allievi della categoria TSC/EAD appartenenti al 23° Corso Normale per Marescialli della Marina Militare dovranno essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e legalmente riconosciuto valido per l'accesso.

Si precisa che non è consentita la contemporanea iscrizione a più corsi di laurea e/o master universitari o corsi di alta formazione.

#### **Art. 4 - Organizzazione**

1. L'Università assicura le funzioni di Segreteria Amministrativa per l'immatricolazione, le iscrizioni agli anni successivi e la tenuta della documentazione relativa agli studenti.
2. Le attività della Segreteria Didattica riguardanti gli allievi Marescialli, iscritti al corso universitario oggetto della presente convenzione, si svolgono presso Mariscuola Taranto. Tali attività sono svolte in coordinamento con la Segreteria Didattica del Dipartimento di Informatica.
3. Per la gestione di tutti i rapporti tra le due Amministrazioni, presso la sede di Mariscuola Taranto, viene, altresì, assicurata la presenza di un referente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, competente anche per il coordinamento, l'organizzazione e la pianificazione di progetti sperimentali della didattica realizzati in sinergia con Mariscuola Taranto.

4. Gli esami di profitto relativi al corso di laurea in *Informatica e comunicazione digitale* sono svolti in ottemperanza alla vigente disciplina universitaria. A fronte di comprovate esigenze militari, l'Università riconosce all'Amministrazione Difesa la facoltà di richiedere, al Consiglio di Interclasse dei Corsi di Studio in Informatica, eventuali sessioni straordinarie d'esame riservate agli allievi marescialli.

#### **Art. 5 - Conoscenze e abilità**

A coloro che sono ammessi al Corso di Laurea di I Livello, secondo la presente convenzione, potranno essere riconosciute in termini di CFU, le conoscenze, le abilità, le competenze professionali e attività formative ulteriori, purché regolarmente attestate, che il Consiglio di Interclasse dei Corsi di Studio in Informatica s'impegna a riconoscere nel rispetto delle procedure e dei limiti di cui ai Regolamenti didattici dei corsi di studio e della normativa di riferimento vigente in materia.

#### **Art. 6 - Oneri finanziari**

- a) Sono a carico di Mariscuola Taranto, per le esigenze degli studenti militari e per tutta la durata della presente convenzione:
  - a.1) spese per materiale didattico;
  - a.2) oneri relativi a bolli;
  - a.3) tasse universitarie, pari, per ciascun allievo, ad Euro 600,00 (*seicento/00*), da versare in un'unica rata;
  - a.4) tasse per il conseguimento del titolo di laurea, attualmente pari a Euro 67,60 (euro sessantasette/60).
- b) L'Università di Bari assume, a proprio carico e per tutta la durata della presente convenzione, gli oneri relativi a:
  - b.1) personale accademico dell'Università assegnato al funzionamento del Corso di Laurea;
  - b.2) personale universitario tecnico/amministrativo assegnato al funzionamento del Corso di Laurea;
  - b.3) spese di funzionamento del Corso di Laurea.

#### **Art. 7 – Tutela dei dati personali**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i rispettivi fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

#### **Art. 8 - Disposizioni finali**

1. La presente convenzione impegna le parti dal momento della sua sottoscrizione e ha validità per il Corso di Laurea in Informatica e Comunicazione Digitale di 3 (tre) Anni Accademici a favore dei destinatari di cui al precedente art. 3, a decorrere dall'anno accademico 2020/2021. Essa cessa di validità con il conseguimento del Titolo di Laurea da parte dei militari immatricolati in tale anno ed è suscettibile di modifiche o disdetta su richiesta

delle amministrazioni firmatarie, da comunicarsi, per iscritto, almeno sei mesi prima dell'inizio dell'anno accademico.

2. Ai fini della verifica di quanto previsto dalla presente convenzione e per la risoluzione di eventuali contenziosi in sede attuativa, entro quindici giorni dalla stipula del presente atto, si costituisce una Commissione Paritetica, composta da tre rappresentanti dell'Università, nelle persone del Magnifico Rettore o Suo delegato, del Direttore del Dipartimento di Informatica e del Presidente del Consiglio di Interclasse dei Corsi di Studio di Informatica e da tre rappresentanti dell'Amministrazione Difesa, individuati nelle figure del Direttore degli Studi, del Direttore del Servizio di Commissariato e del Capo Segreteria Docenti, Bandi e Convenzioni di Mariscuola Taranto.
3. La presente convenzione è risolta nel caso di inadempimento alle obbligazioni assunte (con particolare riferimento agli articoli 4 e 6) salvo in ogni caso il risarcimento del danno; nella predetta ipotesi, la risoluzione si verifica quando la parte interessata comunica all'altra che intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa.
4. La presente convenzione è soggetta a modifiche o risoluzione nel caso di eventuali sopravvenute modifiche al vigente quadro normativo.
5. La presente convenzione è sottoposta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 6 del DPR 26.04.1986 n. 131.

Letto, approvato e sottoscritto

Scuola Sottufficiali Marina Militare  
AMMIRAGLIO COMANDANTE  
C.A. Enrico Giurelli

Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
IL MAGNIFICO RETTORE  
Prof. Stefano Bronzini

*Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della legge n. 241/1990.*

L'**Ufficio**, in relazione alla Convenzione in oggetto, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadrarlo nella disciplina prevista dall'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione.”

Il Rettore, quindi, evidenzia come, a differenza delle precedenti analoghe convenzioni, nel testo in esame, non ricorra più alcuna clausola di specifica della ripartizione ed imputazione degli oneri finanziari incamerati dall'Ateneo, trattandosi di aspetti di amministrazione interna e, nel precisare che, nel futuro, tutte le convenzioni dovranno essere stilate alla stessa stregua, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 11.06.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- RICHIAMATO** l'art. 68 – *Accordi di collaborazione*, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTE** la delibera del Senato Accademico del 12.09.2017 e la propria delibera del 19.09.2017, in ordine alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa per l'ammissione di allievi marescialli della Marina Militare, al Corso di Studio in Informatica e Comunicazione Digitale – sede di Taranto del Dipartimento di Informatica, per l'a.a. 2017/2018;
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 17.04.2020, in ordine alla Convenzione da stipularsi tra le medesime Parti, per l'ammissione di una quota di allievi marescialli, appartenenti al 23° Corso NMRS della Marina Militare, al Corso di Studio in Informatica e Comunicazione Digitale – sede di Taranto del medesimo Dipartimento, per l'a.a. 2020-2021 (coorte 2020/2023);
- VISTA** la nota, prot. in uscita M\_D MSCLTA0006396 del 25.03.2020, con la quale l'Amministrazione Difesa ha richiesto una integrazione all'art. 4 – *Organizzazione*, dello schema previgente, già approvata dal Tavolo Tecnico tra le Parti, in data 09.04.2020;
- VISTO** lo schema della Convenzione *de qua*, integralmente riportato in narrativa;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Funzione Specialistica di Supporto allo sviluppo di progetti didattici speciali con le Forze Armate;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 11.06.2020;

UDITE le precisazioni del Rettore,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare la Convenzione, integralmente riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa per l'ammissione di una quota di allievi marescialli, appartenenti al 23° Corso NMRS della Marina Militare, al Corso di Studio in Informatica e Comunicazione Digitale – sede di Taranto del Dipartimento di Informatica, per l'a.a. 2020-2021 (coorte 2020/2023);
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 36) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 1149 DEL 05.05.2020 (APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE ACCORDO DI PARTENARIATO TRA IL COMUNE DI BARI, AMTAB SPA, IL POLITECNICO DI BARI E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "M.U.V.T. – MOBILITÀ URBANA VIVIBILE E TECNOLOGICA")

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 1149 DEL 05.05.2020 (APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE ACCORDO DI PARTENARIATO TRA IL COMUNE DI BARI, AMTAB SPA, IL POLITECNICO DI BARI E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "M.U.V.T. – MOBILITÀ URBANA VIVIBILE E TECNOLOGICA")

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE –  
SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA  
NAZIONALI E LOCALI

D.R. n. 1149 del 05.05.2020

- di approvare e sottoscrivere l'Accordo di partenariato tra il Comune di Bari, AMTAB SpA, il Politecnico di Bari e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la realizzazione del progetto "M.U.V.T. – Mobilità Urbana Vivibile e Tecnologica", finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a valere sul "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro";
- che nessun onere graverà sul Bilancio di Ateneo.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****RICHIESTA DI RIMBORSO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AGLI ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO VERSATO A FAVORE DELL'UNIVERSITÀ – II SESSIONE 2019 E I SESSIONE 2020: NOTA DEL 14.04.2020**

Entra il Direttore responsabile della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi (inizio collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e servizi agli studenti - Sezione Area medico sanitaria - U.O. Esami di Stato di area medico sanitaria, che la dott.ssa Rutigliani, in qualità di Direttore responsabile della medesima Direzione, illustra nel dettaglio fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“““La U.O. Esami di Stato di area medico sanitaria riferisce che, in data 14 aprile 2020, è pervenuta a mezzo mail l'istanza, da parte della dott.ssa Maria Sterpeta Ragno, componente del Segretariato Italiano Giovani Medici e del Sig. Stefano Martano, rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di Amministrazione di questa Università, con la quale si chiede di conoscere se l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con riferimento alla nota prot. n. 8610 del 25.03.2020 trasmessa dal MUR, abbia previsto la possibilità di concedere un rimborso, totale o parziale, del contributo versato a favore di questa Università, pari ad € 154,50, per la partecipazione agli Esami di Stato di Medico Chirurgo, per i candidati della II sessione 2019 che sono stati abilitati alla professione, secondo quanto disposto dal Decreto Legge del 17 marzo 2020, n. 18, pur non avendo sostenuto la prova conclusiva e per i candidati che hanno presentato domanda di ammissione alla I sessione 2020, qualora abbiano già corrisposto il predetto contributo e che, comunque, non sosterranno la prova conclusiva, in quanto abolita. Peraltro, gli stessi rappresentano che altre Università, come ad esempio l'Università degli Studi di Torino, hanno già previsto il rimborso del predetto contributo, versato dai candidati che hanno sostenuto il tirocinio pratico valutativo di cui al D.M. n. 58/2018.

Come noto, il Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020 ha introdotto significative novità in materia di abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo. In particolare, al comma 1 dell'art. 102, il Legislatore ha introdotto nel panorama italiano della formazione superiore, la laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia - classe LM41- abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo.

A seguito di tale provvedimento, la prova scritta dell'Esame di Stato di Medico Chirurgo è stata abolita; pertanto, gli studenti che conseguono la laurea in Medicina e Chirurgia sono da ritenersi abilitati alla professione di Medico Chirurgo in ragione del possesso del giudizio di idoneità del tirocinio pratico valutativo pre laurea, ex D.M. n. 58/20018, dunque conseguito internamente al Corso di Studio, ovvero del conseguimento del tirocinio pratico valutativo post laurea, ex D.M. n.445/2001, che rimane necessario ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo di quanti possiedono



una laurea magistrale non corredata da giudizio di idoneità del tirocinio di cui al D.M. n. 58/2018, né una laurea magistrale abilitante, ai sensi dell'art. 102 del D.L. n. 18/2020.

Nel caso in esame, sia i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla II sessione 2019 degli Esami di Stato di Medico Chirurgo e che, ai sensi del succitato D.L. n.18/2020, hanno conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione, sia i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla I sessione 2020 degli Esami di Stato, di cui alcuni ugualmente abilitati ai sensi del succitato Decreto Legge e altri che conseguiranno la laurea abilitante nei prossimi mesi, hanno regolarmente effettuato il versamento di € 154,50, quale contributo di partecipazione al concorso come previsto dal bando di concorso emanato con D.R. n. 622 del 25.02.2020.

Si ritiene opportuno rappresentare che il MUR, nella stessa nota prot. n. 8610 del 25.03.2020, nel precisare che sia la tassa erariale di ammissione agli Esami di Stato per l'abilitazione professionale di € 49,58 (stabilita all'art.176 del T.U. di cui al R.D. 31 agosto 1933, n.1592), sia la tassa regionale di abilitazione professionale (stabilita all'art.190 del T.U. di cui al R.D. 31 agosto 1933, n.1592, che per la Regione Puglia è determinata in € 140,00), devono continuare ad essere versate da coloro che conseguono l'abilitazione e **non sono rimborsabili**, con riferimento al contributo per la partecipazione all'Esame di Stato che ogni Ateneo ha sino ad oggi richiesto all'atto dell'iscrizione all'Esame di Stato, ha comunicato che sarà autonoma valutazione degli Atenei stabilire, per il futuro, una eventuale rivisitazione dell'importo di tale contributo, in ragione del fatto che comunque gli Atenei dovranno continuare a sostenere i costi di organizzazione del tirocinio e i costi delle necessarie attività propedeutiche alla predisposizione dei separati diplomi di abilitazione e delle certificazioni ad hoc o, comunque, valutare l'eventuale restituzione di parte del contributo versato all'Ateneo dai candidati per l'iscrizione all'Esame di Stato II sessione 2019 e per l'iscrizione all'Esame di Stato I sessione 2020, ove già corrisposto, data l'abolizione dello svolgimento della prova scritta conclusiva.

Ciò precisato, nel caso del tirocinio pratico valutativo interno al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia abilitante, i costi di organizzazione del tirocinio interno potranno essere considerati dall'Ateneo nella quantificazione del contributo onnicomprensivo di iscrizione al Corso di studio.

Nel caso, invece, di iscrizione al tirocinio pratico valutativo post laurea prescritto dal D.M. n.445/2001, il pagamento del contributo fissato dall'Università sarà effettuato dall'interessato all'atto dell'iscrizione alla corrispondente sessione di tirocinio.

L'U.O. Esami di Stato di area medico sanitaria fa presente, infine, che gli studenti abilitati alla professione di Medico Chirurgo nella II Sessione 2019 e che, pertanto, hanno effettuato il versamento di € 154,50, quale contributo di partecipazione agli Esami di Stato, sono **n. 235**, mentre i candidati che hanno presentato domanda di iscrizione alla I sessione 2020 degli Esami di Stato (scadenza prorogata dal Miur al 30 aprile 2020) e che hanno effettuato regolarmente il versamento di € 154,50, **sono stimati in circa 180**. Si ritiene pertanto, che l'eventuale somma da restituire ai predetti interessati ammonterebbe a circa € 64.107,50, di cui € 36.307,50 versati nell'anno 2019 ed € 27.800,00 circa nell'anno 2020.

Si rappresenta, altresì, che, è stato sentito, per le vie brevi, il Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi, il quale ha osservato quanto segue: "premesso che i proventi derivanti da contributi per la partecipazione agli esami di abilitazione professionale non hanno una finalizzazione specifica, per cui finanziano il Bilancio di Ateneo nel suo complesso, la somma di € 36.307,50 potrebbe trovare copertura da eventuali economie sullo stanziamento per l'esercizio 2019 dell'art. 102200103 – Rimborsi tasse e contributi agli studenti, previa verifica delle somme ancora da liquidare, per le quali si è in attesa di una puntuale quantificazione dall'ufficio competente. Per quanto concerne, invece, la restante somma di € 27.800,00, si fa presente che gli stanziamenti di

bilancio relativi all'esercizio in corso non prevedono attualmente copertura, per cui se ne potrà tenere conto nell'ambito di una manovra complessiva di assestamento del bilancio di previsione 2020." ""

Il dott. Berardi, soffermandosi sugli aspetti economico-finanziari della problematica in esame, precisa che l'eventuale somma da restituire agli interessati ammonterebbe a circa € 64.107,50, di cui € 36.307,50 versati nell'anno 2019 ed € 27.800,00 circa nell'anno 2020. I proventi derivanti da contributi per la partecipazione agli esami di abilitazione professionale non hanno una finalizzazione specifica, per cui la somma di € 36.307,50, relativa all'anno 2019, potrebbe trovare copertura da eventuali economie sullo stanziamento per l'esercizio 2019 dell'art. 102200103 – *Rimborsi tasse e contributi agli studenti*, previa verifica delle somme ancora da liquidare, per le quali si è in attesa di una puntuale quantificazione da parte dell'ufficio competente. Per quanto concerne, invece, la restante somma di € 27.800,00, relativa all'eventuale restituzione dei contributi per l'anno 2020, egli sottolinea che gli stanziamenti di bilancio relativi all'esercizio in corso non prevedono attualmente copertura, per cui sarebbe necessaria apposita variazione del bilancio di previsione 2020.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani e del dott. Berardi, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio dibattito, dal quale emerge l'orientamento volto ad autorizzare la restituzione dell'importo totale pari ad € 154,50, quale contributo di partecipazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo, ai candidati già abilitati nella II sessione 2019 e ai candidati iscritti alla I sessione 2020, qualora sia stato già corrisposto, autorizzando la competente Direzione Risorse Finanziarie a provvedere in conformità.

Esce il dott. Berardi (termine collegamento audio/video) e si allontana la dott.ssa Rutigliani (sospensione collegamento audio/video).

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.M. n. 445/2001, relativo al *“Regolamento concernente gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo. Modifica al decreto ministeriale 9 settembre 1957, e successive modificazioni ed integrazioni”*;
- VISTO il D.M. n. 58/2018, relativo al *“Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo”*;
- VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18, relativo a Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA la nota MUR prot. n 8610 del 25.03.2020, avente ad oggetto *“Abilitazione all'esercizio della professione di Medico-Chirurgo. Art. 102 Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18”*;
- RICHIAMATO il Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2019-2020, emanato con D.R. n. 2849 del 12.06.2019;
- VISTO il Bando degli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo – anno 2020, emanato con D.R. n. 622 del 25.02.2020;
- VISTA la nota in data 14.04.2020, trasmessa dai sigg.ri Maria Sterpeta Ragno, componente del Segretariato Italiano Giovani Medici e dal consigliere Stefano Martano;

- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e servizi gli studenti - Sezione Area medico sanitaria - U.O. Esami di Stato di area medica sanitaria;
- UDITA l'illustrazione del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi, anche in ordine all'esigenza di apposita variazione di bilancio per la copertura della spesa inerente l'anno 2020;
- SENTITO il dibattito, dal quale emerge la proposta di autorizzare la restituzione dell'importo totale pari ad € 154,50, quale contributo di partecipazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo, ai candidati già abilitati nella II sessione 2019 e ai candidati iscritti alla I sessione 2020, qualora sia stato già corrisposto,

DELIBERA

- di autorizzare la restituzione dell'importo totale pari ad € 154,50, quale contributo di partecipazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo, ai candidati già abilitati nella II sessione 2019 e ai candidati iscritti alla I sessione 2020, qualora sia stato già corrisposto;
- di autorizzare la competente Direzione Risorse Finanziarie a provvedere in conformità.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani (ripresa collegamento audio/video).

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****PROPOSTA AGEVOLAZIONE CONTRIBUTIONE STUDENTESCA LAUREANDI  
SESSIONE ESTIVA A.A. 2019/2020**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, a firma congiunta del Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Pasqua Rutigliani e del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi, che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori delucidazioni in merito:

““Il Rettore ricorda che con delibera del 15.05.2020/p.8 questo Consesso aveva deliberato, tra l'altro, di rinviare ad una prossima riunione ogni decisione sulle proposte avanzate dalla Commissione Tasse nella riunione del 12 maggio 2020, con particolare riferimento ad eventuali agevolazioni sulla contribuzione studentesca per l'A.A. 2019/2020 dovute alla situazione emergenziale determinata dal Covid19. Al riguardo la Commissione Tasse aveva prospettato nella suddetta seduta la possibilità di riduzione della 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> rata per i laureandi della Sessione estiva A.A. 2019/2020.

A seguito degli approfondimenti effettuati dagli uffici competenti, tale proposta potrebbe concretizzarsi nella concessione di una agevolazione straordinaria a favore degli studenti che avevano presentato istanza per laurearsi nella sessione straordinaria A.A. 2018/2019. Tanto, ferme restando le misure da adottarsi in attuazione del D.M. di cui all'art. 236, comma 3, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), che sarà emanato entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto medesimo.

I predetti laureandi, a causa dell'emergenza Covid19 che ha interessato l'intero paese, non hanno potuto completare le attività (amministrative e di studio) propedeutiche alla predisposizione della tesi di laurea, per cui sono stati costretti a rinviare la prova finale alla prima sessione utile A.A.2019/2020. Tenuto conto di quanto disposto dal secondo comma dall'art. 3.4 del Regolamento sulla contribuzione studentesca A.A. 2019/2020 "*Il laureando che, pur avendo presentato domanda di laurea per una sessione dell'A.A. 2018/2019, rinvia la prova finale ad una sessione dell'anno accademico successivo è tenuto al pagamento delle rate di iscrizione all' A.A. 2019/2020 e delle eventuali penali maturate*".

A causa della predetta situazione emergenziale COVID-19 con D.R. n. 837 del 20.03.2020 il termine ultimo della sessione straordinaria di laurea A.A. 2018/19 è stato prorogato dal 30 aprile al 15.06.2020, mentre il termine di presentazione delle domande di laurea per la sessione estiva A.A. 2019/2020 è rimasto invariato e, per l'effetto, le domande sono state regolarmente inviate telematicamente attraverso il portale ESSE3 nell'arco temporale compreso tra il 21 e il 30 aprile c.a.

In base ai dati forniti dalla Sezione Data\_Engineering, emerge che al 30 aprile 2020 sono state inoltrate telematicamente n. 2475 domande di laurea e che n. 614 sono state le domande di laurea rinnovate da parte di studenti che avevano in precedenza presentato istanza per la sessione straordinaria A.A.2018/2019. Pertanto, il numero dei potenziali beneficiari ammonta a 614 studenti.

Tutto ciò premesso, si propone di concedere una agevolazione sotto forma di rimborso, pari alla riduzione del 20% dell'importo dovuto per la 2° e 3° rata delle tasse A.A.2019/2020, che avrebbe un impatto sul bilancio in termini di minor gettito pari ad € 90.960,00 in base alle stime effettuate dalla Sezione Data Engineering””.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale il consigliere Silecchia, nel fornire ulteriori elementi di valutazione in merito, sottolinea l'importanza dello sforzo, in termini economici, richiesto all'Amministrazione ai succitati fini; i consiglieri Vitacolonna e Martano, pongono in evidenza le legittime aspettative dei laureati della sessione estiva A.A. 2019/2020, che abbiano presentato domanda di laurea per la sessione straordinaria - A.A. 2018/2019, proponendo la concessione di un rimborso pari alla riduzione nella misura del 25% della contribuzione riferita alla 2° e 3° rata delle tasse universitarie - A.A. 2019/2020; il prof. Stefani svolge considerazioni sulla misura forfettaria *de qua*, nell'ambito degli interventi a favore degli studenti posti in campo da questa Università al fine di fronteggiare l'attuale situazione emergenziale.

Al termine del dibattito, il Rettore pone ai voti la proposta della componente studentesca volta a concedere ai Laureati della sessione estiva A.A. 2019/2020 che abbiano presentato domanda di laurea per la sessione straordinaria - A.A. 2018/2019 un rimborso pari alla riduzione nella misura del 25% della contribuzione riferita alla 2° e 3° rata delle tasse universitarie - A.A. 2019/2020.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI P.     | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la propria delibera del 15.05.2020;  
 VISTO il D. L. 19.05.2020, n. 34, concernente: *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* (c.d. Decreto Rilancio), ed in particolare l'art. 236, comma 3;

- VISTO il vigente *Regolamento sulla contribuzione Studentesca A.A. 2019/2020*, emanato con D.R. n. 2849 del 12.06.2019;
- VISTO il Decreto Rettorale n. 837 del 20.03.2020, in ordine alla proroga, salvo ulteriore differimento, dal 30.04.2020 al 15.06.2020, della sessione straordinaria di laurea A.A. 2018/2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria, a firma congiunta del Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Pasqua Rutigliani e del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi;
- VISTO il verbale della Commissione tasse, di cui alla riunione del 12.05.2020;
- UDITA l'illustrazione del Rettore;
- SENTITO il dibattito dal quale emerge la proposta di concedere ai Laureati della sessione estiva A.A. 2019/2020 che abbiano presentato domanda di laurea per la sessione straordinaria - A.A. 2018/2019 un rimborso pari alla riduzione nella misura del 25% della contribuzione riferita alla 2° e 3° rata delle tasse universitarie - A.A. 2019/2020,

DELIBERA

di concedere ai Laureati della sessione estiva A.A. - 2019/2020 che abbiano presentato domanda di laurea per la sessione straordinaria A.A. - 2018/2019 un rimborso pari alla riduzione nella misura del 25% della contribuzione riferita alla 2° e 3° rata delle tasse universitarie A.A. 2019/2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 1348 DEL 28.05.2020 (PROROGA SCADENZE DELLA 2° E 3° RATA DELLE TASSE UNIVERSITARIE E DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE A.A. 2019/2020, RISPETTIVAMENTE AL 30.06.2020 E 30.09.2020)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI - U.O. AFFARI GENERALI E SEGRETERIA DI DIREZIONE

D.R. n. 1348 del 28.05.2020

Proroga delle scadenze della 2° e 3° rata delle tasse universitarie e delle Scuole di Specializzazione A.A. 2019/2020 rispettivamente al 30 giugno 2020 e 30 settembre 2020.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto rettorale.



**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****MANIFESTAZIONE D'INTERESSE C.A.F. PER RILASCIO I.S.E.E. PARIFICATO  
STUDENTI STRANIERI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - U. O. Studenti Stranieri a firma congiunta del Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Pasqua Rutigliani e del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito:

“Come è noto le condizioni economiche di tali studenti iscritti e/o che intendono immatricolarsi ai corsi di studio attivati presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per usufruire dei benefici economici (riduzione della contribuzione, borsa di studio regionale, collaborazioni per chi studia, esoneri e incentivi vari) sono individuate dal DPCM n. 159/2013 *“Regolamento concernente a revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente”* e sulla base degli ulteriori criteri previsti dall'art 8 del D.lgs 68/12 (situazione economica all'estero ed indicatore patrimoniale equivalente). L'Indicatore Parificato Universitario rappresenta, dunque, lo strumento che permette la valutazione della situazione economica e patrimoniale dello studente residente all'estero o dello studente residente in Italia ma non autonomo e con i genitori residenti all'estero.

Già, nel corso delle riunioni per la stesura del Regolamento sulla contribuzione studentesca, relativo all'anno accademico 2020/2021, la Commissione Tasse, presieduta dal dott. Gianfranco Berardi, ha posto l'attenzione sulla questione, manifestando l'orientamento di adottare misure volte ad armonizzare il livello di tassazione e promuovere l'applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente anche per gli studenti stranieri.

Occorre, inoltre evidenziare, al riguardo, che la riforma introdotta dal DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, ha avuto, quale principale obiettivo, quello di migliorare la capacità selettiva dell'indicatore e di ridurre le possibilità di evasione ed elusione, introducendo, accanto al tradizionale ISEE standard o ordinario, tipologie differenziate di ISEE, in relazione alle specifiche prestazioni richieste ed alla sussistenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare.

Per una adeguata lettura del fenomeno si forniscono, di seguito, i dati degli studenti non residenti in Italia e degli studenti stranieri residenti e soggiornanti in Italia con nucleo familiare residente all'estero, iscritti all'anno accademico 2018/2019, che risultano essere pari a circa 631 che, a norma del vigente Regolamento sulla contribuzione studentesca, sono tenuti ad una contribuzione annualmente determinata con apposito provvedimento di un importo fisso pari a € 336,00, nel caso risulti inapplicabile il calcolo dell'ISEE “Università” ai sensi dell'art.8 del DPCM 159/2013 o dell'ISEE parificato.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pertanto, a partire dal nuovo anno accademico 2020/2021 intende stipulare, senza diritto di esclusiva, una convenzione con i centri di assistenza fiscale (CAF) regolarmente iscritti all'albo nazionale avente ad oggetto l'affidamento del servizio di compilazione e trasmissione delle attestazioni ISEE Parificato, necessarie alla determinazione delle condizioni economiche degli studenti non residenti in Italia e degli studenti stranieri residenti e soggiornanti in Italia con nucleo familiare residente

all'estero, sulla base della convenzione allegata alla presente istruttoria, consentendo al target di studenti citato di poter pagare i contributi universitari in base alla effettiva capacità reddituale e patrimoniale del proprio nucleo familiare.

L'Università, inoltre, anche per offrire un servizio più competitivo, è disponibile a valutare eventuali servizi aggiuntivi che i CAF ritenessero opportuno erogare senza ulteriore aggravio di spesa, come ad esempio: l'allestimento di una postazione in sede per la consulenza in materia.

E' utile segnalare infine, che da un'attività di benchmarking effettuata sui portali dei maggiori Atenei è risultato che il corrispettivo da versare a fronte del servizio richiesto possa essere quantificato in € 9.50 più IVA per ciascuna attestazione rilasciata di ISEE parificato, a totale carico del bilancio di Ateneo, considerando la totale gratuità per lo studente e che la spesa complessiva, laddove tutti gli studenti interessati utilizzassero lo strumento messo a loro disposizione, sarebbe di circa 6.000, 00 euro più IVA.

L'Ateneo si riserverà, in ogni caso, di verificare e valutare le domande pervenute dai CAF ovvero di non addivenire per ragioni di sua esclusiva competenza, alla stipula della convenzione.

Ai CAF che abbiano presentato domanda ritenuta idonea, verrà data comunicazione e contestualmente indicazione per procedere alla sottoscrizione della convenzione””.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il DPCM n. 159/2013, di adozione del *“Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”*;

VISTO il D. Lgs. n. 68/12, in ordine alla *“Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri*

- direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6” ed in particolare, l’art. 8;*
- VISTO il vigente *Regolamento sulla contribuzione studentesca*, emanato con D. R. n. 2849 del 12.06.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - U. O. Studenti Stranieri a firma congiunta del Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Pasqua Rutigliani e del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi;
- VISTA la convenzione allegata alla relazione istruttoria predisposta dall’Ufficio per l’affidamento del servizio di compilazione e trasmissione delle attestazioni ISEE Parificato degli studenti non residenti in Italia e degli studenti stranieri residenti e soggiornanti in Italia con nucleo familiare residente all’estero;
- VALUTATA la necessità di avviare la fase per l’acquisizione della manifestazione di interesse da parte dei CAF più rappresentativi del territorio di riferimento per all’affidamento del servizio in parola,

DELIBERA

di incaricare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - U.O. Appalti pubblici di servizi e forniture:

- di porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi per l’avvio di una procedura selettiva rivolta all’individuazione, sul territorio di riferimento, di Centri di Assistenza Fiscale (CAF) per l’affidamento del servizio di compilazione e trasmissione delle attestazioni ISEE Parificato, necessarie alla determinazione delle condizioni economiche degli studenti non residenti in Italia e degli studenti stranieri residenti e soggiornanti in Italia con nucleo familiare residente all’estero;
- di fornire al Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, al termine del mandato esplorativo, evidenza dei soggetti che hanno manifestato l’interesse ad erogare in concessione i servizi richiesti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****RINNOVO DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE, SCIENTIFICA E DIDATTICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL *DEUTSCHER AKADEMISCHER AUSTAUSCHDIENST/DAAD* (SERVIZIO TEDESCO PER GLI SCAMBI ACCADEMICI)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Offerta Formativa - U.O. Scuole di Specializzazione ed Esami di Stato di Area non Medica:

“L'Ufficio riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate, ha ricevuto la nota del 20.4.2020 da parte del DAAD, con la quale lo stesso ha espresso la volontà di rinnovare l'Accordo di collaborazione con questa Università, già avviato in data 2.10.2007 e rinnovata il 13.7.2016, tenendo conto della proficua collaborazione portata avanti in questi anni.

Il medesimo Dipartimento, con D.D. n. 89 del 22.4.2020 ha proposto il rinnovo dell'Accordo di collaborazione con il DAAD (Deutscher Akademischer Austauschdienst) per un quadriennio poiché lo stesso è stato foriero di importanti ricadute per l'Università di Bari, sia per l'utenza studentesca, che per la disponibilità di risorse che il DAAD mette a disposizione negli ambiti previsti dalla Convenzione.

Di seguito si riporta il testo dell'Atto negoziale rispettivamente stilato in lingua italiana e lingua tedesca:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

**DAAD**Deutscher Akademischer Austausch Dienst  
German Academic Exchange Service

**“Rinnovo dell'accordo di collaborazione culturale, scientifica e didattica  
tra l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e il  
Deutscher Akademischer Austauschdienst / DAAD  
(Servizio tedesco per gli Scambi Accademici)**

**TRA**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Italia), con sede in Bari, Piazza Umberto I. n. 1, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Stefano Bronzini, nato a XXXXXXXX e domiciliato per la carica presso la sede dello stesso Ente

**E**

**Il Deutscher Akademischer Austauschdienst (DAAD) rappresentato dal suo Segretario Generale Dr. Dorothea Ruland, Deutscher Akademischer Austauschdienst, Kennedyallee 50, D-53175 Bonn,**

**PREMESSO**

- che, in data 02.10.2007, è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Deutscher Akademischer

- Austauschdienst (DAAD), per lo scambio di esperti di madre lingua tedesca, la cui naturale scadenza era prevista per il 1 ottobre 2012;
- che, in data 18.07.2011, è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo al predetto Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Deutscher Akademischer Austauschdienst (DAAD), per il rinnovo dell'Atto medesimo per ulteriori 4 (quattro) anni, fino ad ottobre 2016;
  - che l'Università, con detto Atto aggiuntivo, si è impegnata, tra l'altro, a stipulare con il lettore indicato dal DAAD ed individuato dalla ex Facoltà di Lingue e Letterature Straniere un contratto annuale a tempo determinato eventualmente rinnovabile per ulteriori due anni, da regolarsi secondo la normativa prevista per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato in servizio presso la stessa Università;
  - che con atto del 13 luglio 2016 l'accordo di collaborazione in parola è stato rinnovato a decorrere dal 1 ottobre 2016 per un altro quadriennio;
  - che, è interesse delle Parti proseguire nella collaborazione attesi i risultati fino ad oggi conseguiti, per ulteriori quattro anni, fino a ottobre 2024;
  - che il Direttore del Dipartimento di [Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate](#) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con proprio Decreto n. 89 del 22 aprile 2020, ha espresso parere favorevole in ordine al presente accordo di collaborazione.

#### Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

#### Art. 2

Il Deutscher Akademischer Austauschdienst (DAAD) si impegna a fornire all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in base ad una propria autonoma valutazione e selezione pubblica, un esperto di madre lingua tedesca, da individuarsi nell'ambito di una rosa di tre candidati da proporre al Dipartimento di Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il Dipartimento di Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate, nella sfera della predetta rosa di candidati proposti dal DAAD, individuerà l'esperto di madre lingua (di seguito denominato *lettore*). Nel caso lo ritenesse necessario, il Dipartimento potrà richiedere un'ulteriore rosa di nominativi.

#### Art. 3

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, fermo restando il rispetto del numero massimo di collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua straniera deliberato dagli Organi di Governo della stessa Università, provvederà a stipulare con il *lettore* indicato dal DAAD ed individuato dal Dipartimento di Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate un contratto a tempo determinato, per l'Anno Accademico 2020/2021, nel rispetto della normativa vigente in materia.

A far data dall'Anno Accademico 2020/2021, l'Università provvederà a stipulare con il lettore indicato dal DAAD ed individuato dal Dipartimento di Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate un contratto annuale a tempo determinato eventualmente rinnovabile per un periodo massimo di due anni.

**Detti contratti dovranno essere regolati, per quanto qui non specificato, dalla medesima normativa prevista per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato.**

**Art. 4**

**Il Deutscher Akademischer Austauschdienst fornirà al lettore, con cui l'Università ha stipulato il predetto contratto, un sostegno finanziario per il trasloco, per i viaggi e per spese ulteriori.**

**Il Deutscher Akademischer Austauschdienst si occuperà, inoltre, in base alle proprie disponibilità economiche, della formazione permanente del medesimo lettore.**

**Art. 5**

**Il lettore, di cui ai precedenti artt. 2 e 3, avrà la possibilità di ordinare direttamente in Germania libri, riviste, videocassette, audiocassette, CD e DVD e altro materiale didattico a carico del Deutscher Akademischer Austauschdienst. Questa dotazione resterà di proprietà del Deutscher Akademischer Austauschdienst ma potrà essere utilizzata, in accordo con il lettore di riferimento, dai colleghi e dagli studenti.**

**Art. 6**

**L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a fornire un luogo idoneo per la conservazione della dotazione di cui al precedente art. 4. La stessa Università si impegna, altresì, a mettere a disposizione del lettore uno spazio lavorativo che gli consenta di svolgere correttamente le sue funzioni.**

**Art. 7**

**Il presente accordo ha decorrenza dal 01 ottobre 2020 ed avrà durata quadriennale, salvo disdetta di una delle parti da notificarsi all'altra con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi dalla scadenza.**

**Art. 8**

**Tutela dei dati personali**

**Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.**

Art. 9

Bollo e registrazione

L'imposta di bollo della presente convenzione è a carico del Deutscher Akademischer Austauschdienst. L'Atto è registrato solo in caso d'uso, ai sensi del DPR n.131/86 art.4 Tariffa parte II, a cura e spese del richiedente.

Art. 10

**Nessuna modifica può essere apportata al presente Atto senza l'accordo di ambedue i contraenti. Le eventuali controversie inerenti l'interpretazione e l'esecuzione della presente convenzione saranno risolte di comune accordo tra le parti.**

**Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, la controversia è attribuita al foro di Bari.**

**Il presente accordo è stipulato in 2 (due) originali in lingua italiana e in 2 (due) originali in lingua tedesca, tutti facenti fede.**

Bari,  
Università degli Studi di  
Bari  
Il Rettore  
prof. Stefano Bronzini

Deutscher Akademischer  
Austauschdienst  
Il Segretario Generale  
Dr. Dorothea Ruland"



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

DAAD

Deutscher Akademischer Austausch Dienst  
German Academic Exchange Service

**„Erneuerung des Abkommens über kulturelle, wissenschaftliche und didaktische  
Zusammenarbeit  
zwischen der Universität Bari Aldo Moro (Italien)  
und dem Deutschen Akademischen Austauschdienst (DAAD)  
ZWISCHEN**

Der Universität Bari (Italien) Aldo Moro, mit Sitz in Bari, Piazza Umberto I. n. 1, vertreten durch den amtierenden Rektor, prof. Stefano Bronzini, geb. XXXXXXXXXX mit Amtssitz an vorliegender Dienstanschrift

**UND**

**dem Deutschen Akademischen Austauschdienst (DAAD), vertreten durch die  
Generalsekretärin Dr. Dorothea Ruland, Deutscher Akademischer Austauschdienst,  
Kennedyallee 50, D-53175 Bonn,**

VORAUSGESCHICKT

- dass am 02.10.2007 ein Abkommen zwischen der Universität Bari Aldo Moro und dem Deutschen Akademischen Austauschdienst (DAAD) über die Einrichtung eines Fremdsprachenlehrstuhls deutscher Sprache unterschrieben worden ist, dessen normaler Ablauf für Oktober 2012 vorgesehen war;
- dass am 18.07.2011 eine Zusatzvereinbarung zu dem bestehenden Abkommen zwischen der Universität Bari „Aldo Moro“ und dem Deutschen Akademischen Austauschdienst (DAAD), die eine Verlängerung des Abkommens um weitere 4 (vier) Jahre, bis Ende Oktober 2016, vorsah;
- **dass die Universität auf der Grundlage dieser Zusatzvereinbarung unter anderem mit dem, vom DAAD vorgeschlagenen und von der ehemaligen Fremdsprachenfakultät ausgewählten Lektor einen auf ein Jahr begrenzten Vertrag abgeschlossen hat, der eventuell für zwei Jahre verlängert werden konnte. Dieser Vertrag unterlag denselben Vertragsbestimmungen, die für die regulär befristeten Arbeitsverträge der Fremdsprachenlehrer der Universität Bari Aldo Moro gelten;**
- dass es, vor dem Hintergrund der bisher erreichten Resultate, im Interesse beider Parteien liegt, das Abkommen ab dem jetzigen Zeitpunkt für weitere 4 Jahre zu verlängern, bis Oktober 2020;
- **dass in der Vorstandsitzung der Abteilung „Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate“ der Universität Bari „Aldo Moro“, vom 22. April 2020, Dekret Nr. 89, dem vorliegenden Abkommen zugestimmt wurde.**

#### Art. 1

Diese Voraussetzungen sind integraler Bestandteil des vorliegenden Abkommens.

#### Art. 2

Der Deutsche Akademische Austauschdienst vermittelt der Universität Bari „Aldo Moro“ auf der Grundlage einer öffentlichen Ausschreibung und eines eigenen Bewertungsverfahrens einen „Fremdsprachenexperten“ deutscher Muttersprache, indem drei Kandidaten der Abteilung „Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate“ der Universität Bari „Aldo Moro“ zur Auswahl vorgeschlagen werden. Die Abteilung „Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate“ wählt einen der drei vorgeschlagenen Kandidaten aus (im Weiteren als „Lektor“ benannt). Falls die Abteilung es für notwendig erachten würde, könnte sie weitere Kandidatenvorschläge anfordern.

#### Art. 3

Die Universität Bari Aldo Moro wird, unter Beachtung der Höchstzahl der von der Universitätsleitung genehmigten Fremdsprachenlehrer, mit dem vom DAAD vorgeschlagenen und von der Abteilung „Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate“ ausgewählten Lektor einen zeitlich begrenzten, die bestehenden Vorschriften beachtenden Arbeitsvertrag für das Studienjahr 2020/2021 abschließen. Ab dem akademischen Jahr 2020/2021 wird die Universität einen einjährigen Vertrag mit einem vom DAAD vorgeschlagenen und von der Abteilung „Lettere lingue arti.



**Italianistica e culture comparate“ ausgesuchten Lektor, abschließen. Dieser Vertrag kann für maximal zwei Jahre verlängert werden.**

Die besagten Verträge unterliegen in Bezug auf alles, was an dieser Stelle nicht ausdrücklich ausgeführt ist, denselben Vertragsbestimmungen, die für die regulär befristeten Arbeitsverträge der Fremdsprachenlektoren der Universität Bari Aldo Moro gelten.

#### **Art. 4**

**Der Deutsche Akademische Austauschdienst gewährt dem Lektor einen finanziellen Zuschuss für den Umzug, für Reisen und zusätzliche Ausgaben. Der Deutsche Akademische Austauschdienst kümmert sich auch, je nach Lage seiner finanziellen Disponibilität, um die kontinuierliche Fortbildung des Lektors.**

#### **Art. 5**

**Der Lektor, vgl. Art. 2 und 3, hat die Möglichkeit, Bücher, Zeitschriften, Videokassetten, Audiokassetten, CDs und DVDs, sowie anderes didaktisches Material direkt aus Deutschland zu bestellen. Diese Stiftung bleibt im Besitz des Deutschen Akademischen Austauschdienstes, kann aber auch im Einverständnis mit dem Lektor von den Kollegen und den Studenten genutzt werden.**

#### **Art. 6**

**Die Universität Bari verpflichtet sich, einen geeigneten Ort für das Aufbewahren der betreffenden Materialien nach Art. 5 bereit zu stellen. Die Universität Bari verpflichtet sich außerdem, dem Lektor einen Arbeitsplatz zur Verfügung zu stellen, der es ihm gestattet, seiner Arbeit in angemessener Weise nachzugehen.**

#### **Art. 7**

**Das vorliegende Abkommen tritt ab 01. Oktober 2020 in Kraft und bleibt für einen Zeitraum von vier Jahren bestehen, es sei denn, einer der beiden Parteien nimmt davon Abstand, was mit einer Frist von mindestens drei Monaten vor Ablauf des Abkommens angekündigt werden muss.**

#### **Art. 8**

##### **Schutz personenbezogener Daten**

**Beide Parteien erklären, dass sie informiert sind (und ausdrücklich zustimmen), dass die, auch mündlich, im Zuge der Vorbereitung des Rahmenabkommens zur Verfügung gestellten "personenbezogenen Daten", ausschließlich für diese verwendet werden. Dies beinhaltet eventuelle manuelle und/oder automatisierte Ausarbeitungen, Vergleiche mit anderen Daten und / oder Weiterverarbeitung. Die Daten können für statistische Zwecke in ausschließlich anonymisierter Form zur Verfügung gestellt werden. Sie können im Rahmen dienstlicher Kommunikation für institutionelle Zwecke mitgeteilt werden.**

**Sie können auf private Anfragen nur dann mitgeteilt werden, wenn sie den genannten institutionellen Zwecken der beiden Parteien dienen, und sich in Übereinstimmung**

mit den Bestimmungen der EU-Verordnung 2016/679 und den nachfolgenden, an die Gesetze angepassten Verordnungen befinden. Beide, oben benannten und an den angegebenen Adressen ansässigen Parteien, sind verantwortlich für die Beachtung dieser Vorgaben.

**Art. 9**

**Steuer und Registrierung**

Eine etwaige Versteuerung („bollo“) wird vom Deutschen Akademischen Austauschdienst übernommen. Die Kosten einer etwaigen Registrierung nach DPR n.131/86 art. 4, Tariffa parte II, übernimmt der Antragsteller.

**Art. 10**

Ohne vorherige Übereinstimmung beider Parteien kann das vorliegende Abkommen nicht verändert werden. Die eventuellen Probleme, die sich möglicherweise aus der Interpretation und der Durchführung der vereinbarungsgemäß abgeschlossenen Verträge ergeben, werden von den Vertragsparteien im gegenseitigen Einverständnis gelöst. Falls eventuelle Konflikte nicht auf diesem Weg gelöst werden können, ist der Gerichtsort Bari.

**Das vorliegende Abkommen wird in 2 (zwei) Ausfertigungen in italienischer Sprache und in 2 (zwei) Ausfertigungen in deutscher Sprache abgefasst, die alle als maßgeblich gelten.**

**Bari,**

**Universität Bari  
Austauschdienst**

**Der Rektor**

**prof. Stefano Bronzini**

**Deutscher**

**Akademischer**

**Die Generalsekretärin**

**Dr. Dorothea Rüland”**

L'Ufficio fa presente che all'art. 2 del predetto Accordo, il DAAD si impegna a fornire all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in base ad una autonoma valutazione e selezione pubblica, un Esperto di madre lingua tedesca, da proporre al Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate, di questa Università.

Il medesimo Dipartimento, nella sfera della predetta rosa di candidati proposti dal DAAD, individuerà l'Esperto di madre lingua (denominato lettore).

A tal proposito “si ritiene che l' Accordo con il DAAD ... possa trovare legittimazione nella nota del MIUR n.940 del 17.06.2009, nella parte in cui, nel prendere atto dell'abrogazione della Legge n.62/1967, che all'art. 24 recava disposizioni in materia di lettori cosiddetti “ di scambio”, esprimeva l'avviso che la figura professionale di cui trattasi potesse essere assimilabile a quella del collaboratore linguistico a tempo determinato di cui

all'art. 4, comma 2, del decreto legge n.120/1995, convertito con modificazioni in Legge n.236/1995, fatto salvo quanto previsto dagli accordi bilaterali, ratificati con legge e fermo restando che le funzioni proprie della categoria in questione si collocano nell'ambito della diffusione della lingua e della cultura dei Paesi di provenienza e della cooperazione internazionale. Inoltre, la stessa nota del MIUR conferma la validità della procedura delineata con la nota del M.A.E. n.267/2702 del 15.03.2001, redatta in comune accordo con il MIUR, disciplinante l'iter e le modalità per le richieste di mantenimento in servizio o di sostituzione del lettore di scambio, al fine di consentire di dare seguito agli impegni assunti in sede internazionale con la sottoscrizione di Accordi culturali bilaterali. A parere dell'Ufficio, quindi, l'impegno assunto in sede internazionale va rispettato laddove viene reinserita nell'ordinamento la figura del lettore di scambio, fermo restando che le modalità di conferimento dell'incarico e il trattamento economico individuati nell'Accordo in questione dovranno essere adeguati alle previsioni del Decreto emanando, previsto dall'art. 26 della Legge 240/2010, qualora lo stesso entri in vigore durante il periodo di vigenza dello stesso".

L'Ufficio fa presente altresì, di aver richiesto con e-mail del 5.6.2020 al predetto Dipartimento, su quale Capitolo di bilancio graveranno le spese relative al costo dell'Esperto Linguistico in argomento.

Si precisa infine, per completezza di informazione, che con e-mail inviata data 8.6.2020, la Dirigente della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, ha riscontrato la nota di cui sopra chiedendo notizie in tal senso al Dirigente della Direzione Risorse Umane, il quale ha comunicato che" il costo grava sul pertinente capitolo di bilancio di Ateneo".

Egli, nell'informare circa la delibera assunta dal Senato Accademico, nella seduta del 11.06.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

**VISTI** l'Accordo di collaborazione, sottoscritto in data 02.10.2007, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Deutscher Akademischer Austauschdienst - DAAD (Servizio Tedesco per gli

Scambi Accademici) e l'Atto aggiuntivo allo stesso, sottoscritto in data 18.07.2011 e rinnovato in data 13.07.2016, in scadenza ad ottobre 2020;

VISTO il D.D. n. 89 del 22.04.2020 del Direttore del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate, con cui si propone il rinnovo di detto Accordo;

VISTO il testo dell'Accordo di collaborazione a stipularsi, in lingua italiana e tedesca, integralmente riportato in narrativa, di rinnovo della collaborazione tra le Parti, per ulteriori quattro anni;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Offerta Formativa - U.O. Scuole di Specializzazione ed Esami di Stato di Area non Medica, anche per quanto attiene all'inquadramento normativo dell'atto convenzionale di che trattasi;

VISTA la delibera del Senato Accademico seduta del 11.06.2020,

**DELIBERA**

- di approvare il rinnovo quadriennale dell'Accordo di collaborazione, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Deutscher Akademischer Austauschdienst – DAAD (Servizio Tedesco per gli Scambi Accademici) finalizzato alla individuazione di un Esperto di madre lingua tedesca;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'Atto negoziale in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ED IL  
POLITECNICO DI BARI PER CERTIFICAZIONE PF24**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Offerta Formativa - U.O. Convenzioni per la Didattica:

“L'Ufficio fa presente che il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, con nota prot. 1679 del 09.06.2020, ha trasmesso il testo della convenzione da stipulare con il Politecnico di Bari, per individuare e definire le forme di cooperazione nell'ambito del settore della formazione, finalizzate ad assicurare il conseguimento dei crediti extra-curricolari per l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antro-psyco-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche, previste quali requisiti di accesso alla professione Docente, agli studenti del Politecnico di Bari che hanno manifestato espressamente il loro interesse, il cui elenco è allegato alla Convenzione medesima.

Si fa presente, altresì, che il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, nella seduta del 09.06.2020, ha approvato il testo della convenzione di cui trattasi, che di seguito si riporta integralmente:

**“CONVENZIONE  
TRA**

**il Politecnico di Bari** con sede in Bari, codice fiscale 93051590722 – P. IVA 04301530723, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Francesco CUPERTINO

**E**

**l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro** con sede in Bari, codice fiscale 80002170720 – P. IVA 01086777660723, rappresentato dal Magnifico Rettore Prof. Stefano BRONZINI, di seguito anche le Parti:

**Premesso che:**

- *Presso l'Università degli Studi di Bari, in attuazione del D.lgs. 59 del 13.04.2017 e del D.M. 616 del 10.08.2017, è attivato per l'anno accademico 2019/2020 il Percorso Formativo 24 CFU (di seguito PF24), finalizzato all'acquisizione dei crediti formativi nelle discipline antro-psyco-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche e disciplinato da apposito regolamento, pubblicato sul Sito Istituzionale UNIBA sulla pagina dedicata al PF24;*
- *il Politecnico di Bari non eroga insegnamenti nè corsi per il raggiungimento dei 24 cfu nelle discipline antro-psyco-pedagogiche;*
- *per nessuno degli insegnamenti erogati dal Politecnico di Bari nei settori disciplinari indicati nell'allegato B del D.M. n. 616 del 10 agosto 2017 e che neppure per gli insegnamenti impartiti nei corsi ex DM 509 e previgenti il D.M. 509, è certificabile la "declinazione nei termini delle metodologie e tecnologie didattiche per gli insegnamenti compresi nelle classi concorsuali, in coerenza con gli obiettivi formativi di cui all'allegato A" specificata dall'Art. 3 comma 3d) del D.M. n.616;*

- le Parti intendono porsi in una prospettiva di cooperazione che valorizzi al massimo le risorse disponibili;
- dall'Art.3 comma 1 del D.M. n.616, è prevista la possibilità di istituire il percorso formativo, in convenzione o consorzio tra istituzioni universitarie o accademiche

**SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART.1 – FINALITA' ED AMBITO DI INTERVENTO**

Le Parti intendono individuare e definire le forme di cooperazione nell'ambito del settore della formazione, finalizzate ad assicurare il conseguimento dei crediti extra-curricolari per l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche previste quali requisiti di accesso alla professione Docente, agli studenti del Politecnico di Bari che hanno manifestato espressamente il loro interesse il cui elenco è allegato alla presente Convenzione .

**Art. 2 – ACCORDI ATTUATIVI**

Il Politecnico di Bari si impegna a stipulare con l'università apposita convenzione i per l'erogazione delle discipline per un totale di 24 cfu così come riportato nella tabella sotto riportata:

| <b>Ambito disciplinare</b> | <b>Attività Didattica</b>   | <b>SSD</b> | <b>CFU</b> |
|----------------------------|---|------------|------------|
| <b>AMBITO D</b>            | <b>M-PED/03 -<br/>METODOLOGIE<br/>E TECNOLOGIE<br/>DIDATTICHE<br/>GENERALI:<br/>PROGETTAZIO<br/>NE E<br/>VALUTAZIONE,<br/>RICERCA E<br/>INNOVAZIONE</b> | M-PED/03   | <b>6</b>   |
| <b>AMBITO A</b>            | <b>M-PED/01-<br/>PEDAGOGIA<br/>GENERALE E<br/>SOCIALE</b>   | M-PED/01   | <b>6</b>   |
| <b>AMBITO B</b>            | <b>M-PSI/04-<br/>PSICOLOGIA<br/>DELLO<br/>SVILUPPO E<br/>PSICOLOGIA</b>   | M-PSI/04   | <b>6</b>   |

|                 |  |          |          |
|-----------------|--|----------|----------|
|                 | DELL'EDUCAZIONE  |          |          |
| <b>AMBITO C</b> | <b>M-DEA/01 –<br/>DISCIPLINE<br/>DEMOETNOANT<br/>ROPOLOGICHE</b> | M-DEA/01 | <b>6</b> |

*I costi delle docenze saranno a totale carico del Politecnico per un importo complessivo pari a € 15.000 al netto degli oneri previdenziali.*

- Il Politecnico di Bari si impegna a fornire il supporto software necessario per l'erogazione delle lezioni e dei successivi esami online;*
- Al termine del percorso formativo, il Politecnico di Bari rilascerà agli studenti un certificato indicando gli insegnamenti, le altre attività formative del percorso, i settori disciplinari di afferenza, le votazioni riportate agli esami ed i crediti formativi;*
- L'Università di Bari, a fronte dei certificati emessi dal Politecnico, certificherà il raggiungimento degli obiettivi formativi, così come previsto dall'Art. 3 comma 5 del D.M. 616 del 10 agosto 2017 a fronte di un pagamento della tassa d'iscrizione ai PF24 forfettaria pari a 50 € a studente.*

**Art. 3 DURATA DELLA CONVENZIONE**

*La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e conserva validità solo relativa all'a.a. corrente e per gli studenti allegati alla presente convenzione.*

**Art. 4 – CONTROVERSIE**

*Le Parti si impegnano a risolvere di comune accordo le eventuali controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione.*

*In caso di mancato accordo, la risoluzione della controversia insorta sarà devoluta in via esclusiva al Foro di Bari.*

**Art. 5 - TRATTAMENTO DEI DATI**

*Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del Regolamento europeo 2016/679 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.*

*Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.*

*Ciascuna Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.*

**Art. 6- REGISTRAZIONE E IMPOSTE DI BOLLO**

*Il presente Accordo è stipulato mediante apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005.*

*Il presente Atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, e 39 del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986. Le spese sono a carico della Parte richiedente.*

*L'imposta di bollo è assolta dal Politecnico di Bari in modo virtuale ex art. 15 del D.P.R. 642 del 26/10/1972 Autorizzazione prot. n. 2011/130379 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Bari – Ufficio Territoriale di Bari.*

*per il Politecnico di Bari*

*per l'Università degli Studi di Bari*

*Il Rettore*

*Il Rettore”*

L'Ufficio evidenzia che il testo negoziale sopra riportato non è chiaro. L'art.1 infatti recita che l'accordo è finalizzato “*ad assicurare il conseguimento dei crediti extra-curricolari* a studenti del Politecnico già individuati ed indicati in un elenco allegato, l'art.2 poi parla di un impegno a stipulare convenzione attuativa, che si ritiene superflua, per erogare le docenze nello stesso articolo indicate per un costo complessivo a carico del Politecnico di € 15.000 e di € 50 a carico dello studente per tassa di iscrizione. Va inoltre precisato che solo 12 crediti al massimo possono essere acquisiti con modalità telematica, rispetto ai 24 necessari.

Si ritiene pertanto di proporre di approvare l'iniziativa, dando mandato al Rettore di apportare allo schema le modifiche che saranno concordate con il Politecnico.

Infine, l'Ufficio evidenzia, altresì, che l'Atto configura un accordo di collaborazione che trova fondamento nell'art. 39 del vigente Statuto ed è disciplinato dall'art. 68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità specifico per gli accordi di collaborazione”.

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 11.06.2020, evidenzia che, ferma restando la volontà di procedere all'attuazione dell'iniziativa di che trattasi, fortemente sollecitata dal Politecnico di Bari, sussistono nella bozza convenzionale taluni profili ancora dubbi, che necessitano di ulteriore approfondimento. In tali termini, Egli precisa, analogamente a quanto deliberato dal Senato Accademico, viene proposto di dare mandato allo stesso Rettore di apportare al testo *de quo*, le modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie, all'esito di tale approfondimento.

In risposta alla richiesta di chiarimenti del prof. Dellino, il Rettore, nel confermare il positivo riscontro di detta iniziativa per questa Università, ferma restando l'opportunità di un approfondimento, di carattere generale della tematica in esame, con particolare riferimento alle ricadute in termini economici ed agli aspetti giuridici connessi all'erogazione da parte di questa Università delle discipline in modalità telematica su piattaforma del Politecnico di Bari, dopo aver evidenziato l'urgenza di procedere, in considerazione delle scadenze per l'attivazione dei PF24, propone di accogliere la Convenzione *de qua*, limitatamente all'anno accademico corrente, come previsto nella bozza convenzionale, da emendare, in maniera non sostanziale, previa apposita interlocuzione con il Politecnico, a valere, pertanto, come anno-ponte, riservando ad una fase successiva la revisione dell'impianto generale dei PF24, anche rispetto ad eventuali ulteriori atti convenzionali da stipularsi in materia con altre Università.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.



Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità

- RICHIAMATA la normativa nazionale e di Ateneo in materia di Percorso Formativo 24 CFU (PF24);
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed, in particolare, l'art. 39 "*Contratti e convenzioni*";
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, ed, in particolare, l'art. 68 "*Accordi di collaborazione*";
- VISTO il testo della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari, integralmente riportato in narrativa, trasmesso dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, con nota. prot. n. 1679, in data 09.06.2020;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, di cui alla riunione del 09.06.2020, in ordine alla Convenzione *de qua*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato, evidenziato e proposto nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Offerta Formativa - U.O. Convenzioni per la Didattica;
- RICONOSCIUTO l'interesse di questa Università all'iniziativa *de qua*, ferma, in ogni caso, l'opportunità di un approfondimento di carattere generale della tematica in esame, con particolare riferimento alle ricadute in termini economici ed agli aspetti giuridici connessi all'erogazione da

parte di questa Università delle discipline in modalità telematica su piattaforma del Politecnico di Bari;

ATTESA l'urgenza di procedere, in considerazione delle scadenze per l'attivazione dei PF24;

CONDIVISA pertanto, la scelta, prevista nella bozza convenzionale, di limitare la validità della presente Convenzione all'anno accademico corrente, nonché la proposta di dare mandato al Rettore di apportare all'atto *de quo* le modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in fase di sottoscrizione, all'esito di apposita interlocuzione con il Politecnico di Bari, procedendo con proprio Decreto per gli eventuali ulteriori adempimenti;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 11.06.2020,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare la Convenzione, riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari, per individuare e definire le forme di cooperazione nell'ambito del settore della formazione, finalizzate ad assicurare il conseguimento dei crediti extra-curricolari per l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche, previste quali requisiti di accesso alla professione Docente, agli studenti del Politecnico di Bari che abbiano manifestato espressamente il proprio interesse a riguardo;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi le modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in fase di sottoscrizione, all'esito di apposita interlocuzione con il Politecnico di Bari, procedendo con proprio Decreto per gli eventuali ulteriori adempimenti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**PROPOSTA DI COSTITUZIONE DEL CENTRO INTERDISCIPLINARE**  
**DIPARTIMENTALE DI FORMAZIONE E RICERCA PER L'ACCOGLIENZA E LA TUTELA**  
**DI MINORI E FAMIGLIE**

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 11.12.2020, ha rinviato l'argomento in oggetto ad una prossima riunione per ulteriore approfondimento degli aspetti *ivi* evidenziati relativamente all'inquadramento del proponendo Centro nel novero normativo dello Statuto di questa Università, fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**CONTRATTO DI CONSULENZA TRA IL CENTRO DI ECCELLENZA DI ATENEO PER**  
**L'INNOVAZIONE E LA CREATIVITÀ – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**  
**E ECORNATURASI' S.P.A.**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali:

“L'Ufficio riferisce che la Società EcorNaturaSi S.p.A. ha proposto al Prof. Gianluigi de Gennaro, Presidente del Centro di Eccellenza “Per l'Innovazione e la Creatività” e Responsabile Scientifico del BaLab, di avvalersi delle competenze del predetto Centro per la progettazione e la realizzazione di una *call for Startup*, un'iniziativa che ha l'obiettivo di individuare idee imprenditoriali innovative, nascenti o avviate negli ultimi 24 mesi nei settori produttivi da sempre sostenuti da NaturaSi e che mostrino una particolare attenzione per i temi della sostenibilità e il rispetto dell'ambiente e della terra.

In particolare, EcorNaturaSi S.p.A ha individuato – all'interno del panorama pugliese - nel Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività dell'Università di Bari il soggetto più idoneo, per competenze e qualità, allo svolgimento delle attività di sviluppo della creatività ed accompagnamento delle idee innovative.

Le parti hanno individuato i settori di interesse, che sposano le esigenze della Società e le vocazioni dell'Università di Bari e della Puglia, ossia: *agritech*, *foodtech* e nutraceutica.

Alla luce di quanto illustrato, mediante uno scambio di mail, ex Nota acquisita al protocollo dell'Università con N. 31869 del 04/06/2020, sono stati definiti i contenuti del contratto di consulenza da stipularsi tra l'Università di Bari ed EcorNaturaSi S.p.A.

Il Centro di Eccellenza, con Decreto del Presidente n. 1 del 04/06/2020 ha approvato la succitata proposta e lo schema di contratto nell'ambito del quale è stato individuato quale responsabile lo stesso Presidente del Centro, prof. Gianluigi de Gennaro.

Il Senato Accademico di questa Università ha espresso parere favorevole nella seduta del 11 u.s. alla stipula del Contratto di consulenza in parola e ha nominato il prof. Gianluigi de Gennaro responsabile lo stesso.

Di seguito si trascrive integralmente il contratto *de quo*:

**CONTRATTO DI CONSULENZA**

*Tra*

*EcorNaturaSi S.p.A., con sede legale in Verona (VR) Via De Besi 20/c – Cod. Fisc. e P.IVA 02010550263, rappresentata dall'Amministratore Delegato Ing. Fausto IORI, a ciò autorizzato dai poteri della carica, nominato con atto del 29/07/2019 (di seguito denominata “Società”),*

*e*

*Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari in Piazza Umberto I n. 1, Codice fiscale 80002170720, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Prof. Stefano Bronzini, quale Rettore (di seguito per brevità “Università”),  
(di seguito collettivamente le “Parti” e singolarmente una “Parte”)*

## PREMESSO CHE

- A) *l'Università ha tra i propri fini istituzionali la formazione, la ricerca e le attività di terza missione;*
- B) *l'Università, quale research university, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che contribuiscono alla creazione e distribuzione della conoscenza;*
- C) *l'Università intende potenziare la collaborazione con soggetti pubblici e privati, promuovendo attività strategiche ed iniziative congiunte nel campo della ricerca, trasferimento di conoscenza e formazione sull'innovazione;*
- D) *con D.R. n.26 del 05/01/2018 è stato costituito il Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività – Innovation&Creativity Center" avente come finalità la promozione della cultura della creatività, dell'imprenditorialità e dell'innovazione, la diffusione dei temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, il sostegno ai processi di trasferimento della conoscenza, il rafforzamento della strategia di Ateneo in materia di catena del valore e scambio di esperienza con il territorio, la risposta ai bisogni dei cittadini, delle istituzioni, delle imprese in un'ottica di sviluppo socio economico sostenibile dei territori;*
- E) *il Centro gestisce il Contamination Lab, denominato 'BaLab', ossia un luogo in cui promuovere e sostenere processi di "contaminazione" delle conoscenze e dei saperi che impattino sulla cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione, favorendo la diffusione di nuovi modelli di apprendimento; esso è stato istituzionalizzato mediante seduta del Senato Accademico del 12/10/2017, al fine di favorire i processi di creazione di impresa e di sviluppo di idee innovative nell'ambito di un luogo aperto ed attrattivo in cui capitale umano possa incontrarsi, conoscersi, presentarsi per essere guidato ed accompagnato nella fase di incontro con i principali attori dell'innovazione;*
- F) *l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro da oltre due anni conduce il Progetto denominato 'ONE STOP SHOP for Engagement, Exchange, Enterprise', cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico per il potenziamento degli Uffici di Trasferimento Tecnologico, avente tra gli obiettivi, l'incremento delle relazioni tra ricerca pubblica e mercato/industria, il matching di competenze ed esigenze di innovazione industriale; lo sviluppo della creatività e dell'imprenditorialità giovanile; nell'ambito del Progetto, sta incrementando le attività di audit e scouting aziendale al fine di mappare i bisogni di innovazione dei territori, promuovendo la valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica;*
- G) *EcorNaturaSì S.p.A. è una società attiva nella distribuzione di prodotti certificati da agricoltura biologica;*
- H) *la Società intende realizzare un Hackathon nel periodo giugno-agosto 2020, allo scopo di individuare idee innovative nei settori agritech, foodtech e nutraceutica, e per il quale intende avvalersi della consulenza ed assistenza da parte di un soggetto in possesso di adeguate competenze;*
- I) *l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro costituisce soggetto idoneo, per competenze e qualità, allo svolgimento delle attività di supporto alla Società, relativamente ai temi specifici suddetti, in virtù di quanto illustrato nelle premesse ovvero delle molteplici attività di accompagnamento imprenditoriale, sviluppo della creatività, trasferimento di conoscenza e tecnologico, engagement e pubbliche relazioni con l'ecosistema dell'innovazione regionale.*

## SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

## 1. PREMESSE

*Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.*

## 2. OGGETTO DEL CONTRATTO

*La Società affida all'Università, che accetta, l'incarico di espletare attività di supporto tecnico-scientifico per la realizzazione dell'Hackathon che comprenderà le seguenti attività:*

- ideazione e realizzazione di una call in grado di selezionare idee innovative nei seguenti settori: agritech, foodtech e nutraceutica;*
  - divulgazione della call ed engagement;*
  - definizione di finalità ed obiettivi in relazione ai bisogni delle idee selezionate;*
- individuazione delle modalità operative per il percorso di formazione allo sviluppo di business innovativo;*
- mentoring, mediante specifiche professionalità, per l'affinamento delle proposte e dei relativi pitch;*
  - valutazione finale.*

## 3. OBBLIGHI DELLE PARTI

*L'Università, attraverso il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività, si impegna a svolgere le attività di cui all'articolo 2, con la massima diligenza professionale ed in assoluta autonomia tecnica ed organizzativa, in accordo e coordinamento con la Società. La Società si impegna a fornire le informazioni che saranno richieste dall'Università affinché quest'ultima possa tempestivamente svolgere le attività di cui all'articolo 2, e pagare il corrispettivo come stabilito nel successivo articolo 7.*

## 4. SEDE DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

*Le attività oggetto del presente contratto di collaborazione saranno svolte interamente in modalità telematica, in linea con le disposizioni nazionali, al fine di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 nella cosiddetta fase 2.*

## 5. RESPONSABILITA' DELLE ATTIVITA'

*I Responsabili designati dalle Parti per l'esecuzione e la gestione di tutti gli aspetti tecnico-scientifici ed operativi delle attività oggetto del presente contratto (di seguito Responsabili) sono:*

- per la Società, la Dott.ssa Debora Capraro, Innovation Project Manager;*
- per l'Università, il Prof. Gianluigi de Gennaro, Presidente del Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività.*

*Ai fini dell'espletamento delle attività di cui al presente atto, il Responsabile potrà avvalersi di specifiche competenze tecnico-amministrative presenti nell'Università e nel Centro.*

*I Responsabili dovranno consultarsi e confrontarsi costantemente per garantire il miglior svolgimento e coordinamento delle attività previste nella presente Atto.*

## 6. DURATA

*L'attività di collaborazione avrà inizio a decorrere dalla data di stipula del presente contratto e sarà eseguita in mesi 3 (tre).*

## 7. CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

*Il corrispettivo a carico della Società per le attività di cui al presente contratto è determinato in maniera onnicomprensiva, fissa ed invariabile in € 2.500,00 oltre IVA se dovuta.*

*La Società corrisponderà all'Università l'importo convenuto entro 60 gg. dalla presentazione di fattura elettronica da parte dell'Università, mediante bonifico bancario.*

#### 8. MODIFICHE

*Ogni modifica o integrazione delle condizioni del presente contratto, perché sia valida, dovrà essere concordata tra le Parti in forma scritta.*

#### 9. RISERVATEZZA

*Le Parti si impegnano a mantenere la massima riservatezza su ogni informazione, notizia o dato di cui dovessero avere conoscenza in esecuzione del presente contratto e a farne un utilizzo strettamente funzionale e limitato all'esecuzione del medesimo, senza effettuare alcun tipo di divulgazione, salvo espresso consenso scritto dell'altra Parte. Ciascuna Parte potrà comunicare informazioni confidenziali ricevute dall'altra Parte soltanto a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per i fini previsti nel presente contratto e che abbiano, a loro volta, previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del medesimo, restando in ogni caso ferma la responsabilità della Parte che riceve le informazioni confidenziali nei confronti della Parte che le divulga in caso di violazione degli obblighi di riservatezza da parte dei succitati soggetti.*

*Inoltre, le Parti si impegnano a non sfruttare il nome della controparte per scopi pubblicitari, anche se collegati all'oggetto dell'attività.*

#### 10. PROPRIETA' DEI RISULTATI

*I progetti presentati dai partecipanti all'hackathon rimangono di proprietà degli stessi, fermo restando la possibilità di ulteriori e successivi accordi di collaborazione.*

#### 11. CLAUSOLA "RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA"

*L'Università dichiara di aver preso atto dei documenti "Principi del Modello ex D.lgs. 231/2001" e "Codice Etico" di ECORNATURASI' pubblicati sul sito [www.ecornaturasi.it](http://www.ecornaturasi.it), la cui osservanza costituisce parte essenziale delle obbligazioni assunte con la sottoscrizione del presente contratto.*

*La Società dichiara di aver preso atto del "Codice Etico" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e della normativa in materia di anticorruzione nella PA ex D.Lgs 33/2013 (Codice della Trasparenza), attuativo della L. 190/2012, la cui osservanza costituisce parte essenziale delle obbligazioni assunte con la sottoscrizione del presente contratto.*

*In caso di comportamenti che contrastino con quanto previsto nei documenti sopra citati, le Parti si riservano il diritto di sospendere l'esecuzione del presente contratto e/o, nei casi più gravi, anche recedere unilateralmente dal contratto mediante comunicazione da inviare con lettera raccomandata o PEC contenente la sintetica indicazione delle circostanze di fatto o dei procedimenti giudiziari comprovanti tali comportamenti.*

#### 12. RECESSO

*Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente contratto ovvero di risolverlo consensualmente.*

*Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere all'altra Parte, con preavviso di almeno 30 giorni.*

*Il recesso o la risoluzione non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di prestazione già eseguita.*

#### 13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

*Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività*

*precontrattuali o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente contratto, vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.*

#### 14. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

*Il presente contratto e tutte le eventuali modifiche sono retti, regolati ed interpretati in conformità al diritto italiano.*

*Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere tra le stesse in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, eventualmente ricorrendo agli strumenti offerti dalla normativa vigente in materia di composizione stragiudiziale delle controversie. Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, entro 3 (tre) mesi dall'inizio del tentativo di risoluzione stragiudiziale come specificato al comma precedente, il Foro competente a dirimere la controversia sarà in via esclusiva quello di Bari.*

#### 15. BOLLO E REGISTRAZIONE

*Le spese di bollo del presente Contratto sono a carico della Società. Il presente Atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.*

*Letto, Approvato e Sottoscritto  
Bari,*

*Università degli Studi*

*di Bari Aldo Moro*

*Il Rettore*

*Prof. Stefano Bronzini*

*EcorNaturaSi S.p.A.*

*L'Amministratore Delegato*

*Ing. Fausto IORI*

---

L'ufficio rileva che il contratto su esposto, all'art. 5, prevede la designazione dei Responsabili delle Parti per l'esecuzione e la gestione di tutti gli aspetti tecnico-scientifici ed operativi delle attività oggetto del contratto. La Società, per le vie brevi, ha comunicato la designazione del Dott.ssa Debora Capraro, Innovation Project Manager. Il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività ha designato, per UNIBA, il prof. Gianluigi de Gennaro, Presidente del Centro. Ai fini dell'espletamento delle attività di cui al presente atto, il Responsabile potrà avvalersi di specifiche competenze tecnico-amministrative presenti nell'Università e nel Centro, nonché attivare contratti di collaborazione”.

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 11.06.2020 anche in ordine alla proposta di designazione del prof. Gianluigi de Gennaro, quale responsabile delle attività ai sensi dell'art. 5, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.



Sono presenti:

| N. | COMPONENTI     | P | A |
|----|----------------|---|---|
| 1. | BRONZINI S.    | X |   |
| 2. | CARAPPELLA B.  | X |   |
| 3. | RANA F.        | X |   |
| 4. | DELLINO P.     | X |   |
| 5. | STEFANI' P.    | X |   |
| 6. | LEPERA A.      | X |   |
| 7. | SILECCHIA F.   | X |   |
| 8. | VITACOLONNA R. | X |   |
| 9. | MARTANO S.     | X |   |

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 39 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO l'art. 69 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTI gli artt. 3 e 5 dello Statuto del Centro di Eccellenza di Ateneo "*per l'Innovazione e la Creatività – Innovation & Creativity Center*";
- VISTO il Decreto del Presidente del medesimo Centro n. 1 del 04.06.2020;
- VISTO il testo del Contratto di consulenza riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e EcorNaturaSi S.p.A.;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 11.06.2020 anche in ordine alla proposta di designazione del prof. Gianluigi de Gennaro, quale responsabile delle attività ai sensi dell'art. 5;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, il testo del Contratto di consulenza, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed EcorNaturaSi S.p.A, per progettare e realizzare una call for ideas incentrata su tematiche focus, quali *agritech, foodtech e nutraceutica*;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di condividere la designazione del prof. Gianluigi de Gennaro, quale responsabile del contratto *de quo*, ai sensi dell'art. 5.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 18,30 (fine collegamento audio/video).

IL SEGRETARIO  
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE  
(prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle ore  
14,40 alle ore 17,25.

IL PRESIDENTE  
(prof. Pierfrancesco DELLINO)

---